



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE DEL VENETO

Anno XXXIX - N. 21

Venezia, venerdì 7 marzo 2008



Foresta del Cansiglio (Tv).

Il Cansiglio è un altopiano delle prealpi posto a cavallo tra le province di Treviso, Belluno e Pordenone. Dalla caratteristica forma a corno ha una quota minima di 898 m. e una massima di 1.300 m. slm. La conca è il regno del faggio dall'alto fusto; nel sottobosco si possono ammirare felci, anemoni, l'elleboro verde e l'acetosella. Scendendo di quota si trova l'abete (rosso e bianco), mentre la piana è caratterizzata dai pascoli.

(Concorso fotografico "Vivere i parchi e le aree ad alta naturalità del Veneto" - foto Oreste Girotto)

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA SEGRETERIA REGIONALE SANITÀ E SOCIALE

n. 1 del 21 gennaio 2008

Approvazione elenchi definitivi per la nomina di Direttore amministrativo delle Unità Locali Socio Sanitarie ed Ospedaliere del Veneto - DgrV n. 2152 del 10 luglio 2007. 6
[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

n. 3 del 21 gennaio 2008

Approvazione elenchi definitivi per la nomina di Direttore dei Servizi sociali delle Unità Locali Socio Sanitarie del Veneto - DgrV n. 2152 del 10 luglio 2007. 8
[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

n. 5 del 21 gennaio 2008

Integrazione elenchi definitivi per la nomina di Direttore sanitario delle Unità Locali Socio Sanitarie ed Ospedaliere del Veneto - DgrV n. 2152 del 10 luglio 2007. 11
[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE

n. **130** del 28 dicembre 2007

Progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.); Percorsi per l'anno formativo 2007- 2008; Impegno di spesa. 13
[Formazione professionale e lavoro]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **363** del 19 febbraio 2008 [1.3]

Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 e successive modificazioni e integrazioni. Approvazione del bando di concorso per il quarto corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale (anni 2008 - 2011). 90
[Concorsi]

n. **372** del 26 febbraio 2008 [6.4]

Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Modifiche ed integrazioni al primo bando generale di presentazione delle domande. Deliberazione della Giunta regionale del 12 febbraio 2008, n.199. 95
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **389** del 26 febbraio 2008 [7.1]

Progetto Challenge - "La sfida delle risorse umane per lo sviluppo competitivo dei distretti veneti". Fase 2 - Azioni Congiunte 2.1-2.2 Interventi di sostegno all'innovazione - Creazione profilo professionale di "Agente di sviluppo di distretto" - area disoccupati; 2.2 Creazione profilo professionale di "Agente di sviluppo di distretto" - area occupati; 2.3 Formazione tecnico superiore nel settore turistico-termale (Area disoccupati). Apertura termini. 152
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **423** del 26 febbraio 2008 [1.1]

Criteri di presentazione delle domande per l'apertura di servizi educativi alla prima infanzia e nidi presso i luoghi di lavoro. Anno 2008. 152
[Servizi sociali]

PARTE TERZA

CONCORSI

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Raccolta di curricula ai fini di eventuale procedura di mobilità esterna per posti di funzionario esperto tecnico. 164

AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ESU), PADOVA

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di validità triennale per assunzioni a tempo determinato di personale da inquadrare nei profili professionali di collaboratore addetto al servizio di ristorazione e di collaboratore aiuto cuoco, categoria giuridica B/1. ... 165

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 2 posti di esperto unità operativa complessa - area ristorazione collettiva - categoria D, posizione economica D/1. 165

CENTRO SERVIZI PER ANZIANI DI MONSELICE, MONSELICE (PADOVA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di cuoco, a tempo pieno e indeterminato, Cat. B, posiz. econ. B1. 165

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di capo-cuoco a tempo pieno e indeterminato, Cat. B - posiz. econ. B3. 165

COMUNE DI ARZIGNANO (VICENZA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 assistente di biblioteca (cat. C) a tempo pieno. 166

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 funzionario tecnico per il servizio di Information technology (cat. D3) a tempo pieno. 166

COMUNE DI ASIAGO (VICENZA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di agente di polizia locale - a tempo indeterminato - presso la posizione organizzativa vigilanza, categoria giuridica C1. 166

COMUNE DI MUSILE DI PIAVE (VENEZIA)

Avviso pubblico di mobilità esterna per n. 1 istruttore amministrativo contabile - Cat. C oppure collaboratore amministrativo, Cat. B3 - area amministrativa. 166

COMUNE DI PEDEMONTE (VICENZA)

Concorso pubblico, per esami, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 posti di collaboratore tecnico manutentivo - cat. B - pos. econ. B3 - area tecnico manutentiva. 166

COMUNE DI SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Selezione pubblica, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di funzionario servizi amministrativo - contabili, categoria D3 - posizione economica D3. 167

COMUNE DI SAN ZENONE DEGLI EZZELINI (TREVISO)

Concorso, per titoli ed esami, per n. 1 autorizzazione per il servizio di noleggio autovetture con conducente. 167

COMUNE DI STRA (VENEZIA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di assistente sociale, cat. D - posizione economica D1 - presso settore finanziario socio culturale. 167

COMUNE DI TRISSINO (VICENZA)

Estratto di avviso di mobilità esterna per.

- istruttore tecnico, categoria C;
- istruttore direttivo tecnico, categoria D1..... 167

IPAB "VILLA SERENA" - CENTRO SERVIZIO RESIDENZIALE PER ANZIANI, SOLAGNA (VICENZA)

Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di operatore addetto all'assistenza - Cat B..... 168

PROVINCIA DI PADOVA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto, a tempo indeterminato e pieno di istruttore direttivo informatico, cat. D1 - pos. ec. D1, per il Settore sistemi informativi..... 168

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti, a tempo indeterminato e pieno, di istruttore informatico, cat. C1 - pos. ec. C1, per il Settore sistemi informativi..... 168

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1, BELLUNO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 18 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere..... 168

Avviso pubblico per l'incarico di direttore dell'unità operativa complessa cure primarie, del distretto socio-sanitario n. 1 del Cadore, disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base - medicina interna - geriatria..... 171

Avviso pubblico per l'incarico di direttore dell'unità operativa complessa di chirurgia generale dell'ospedale di Belluno..... 173

Avviso pubblico per l'incarico di direttore dell'unità operativa complessa di pediatria dell'ospedale di Belluno..... 174

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 3, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di dermatologia e venerologia..... 176

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 4, THIENE (VICENZA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente sanitario - profilo professionale medici - disciplina di pediatria..... 179

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 6, VICENZA

Avviso pubblico, per soli titoli, a tempo determinato, per personale nel profilo professionale di collaboratore professionale della categoria D - assistente sociale..... 184

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10, SANDONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di dirigente dei servizi sociali per le Unità operative semplici, sociale - handicap..... 184

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario terapeuta occupazionale (Categoria D)..... 188

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di assistente amministrativo interprete..... 193

Avviso pubblico di dirigente medico di radiodiagnostica..... 193

Avviso pubblico di dirigente medico di neurologia.... 193

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 12, VENEZIA

Pubblicazione graduatorie concorsi pubblici ai sensi art. 18 Dpr 483/1997 e Dpr 220/2001..... 193

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 13, MIRANO (VENEZIA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto a tempo indeterminato di collaboratore professionale sanitario - tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare - cat. D..... 194

Avviso pubblico, per titoli e prova d'esame, per n. 1 posto, a tempo determinato, di collaboratore professionale sanitario - tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare - cat. D..... 198

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 18, ROVIGO

Concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, a tempo indeterminato, per n. 1 posto dirigente medico di neurologia..... 198

Approvazione graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di dirigente medico di neuropsichiatria infantile..... 203

Approvazione graduatoria concorso pubblico, a tempo indeterminato, di n. 4 posti di dirigente medico, di cui n. 1 da assegnare alla SOC Pronto Soccorso e n. 3 alla SOC SUEM 118..... 203

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 19, ADRIA (ROVIGO)

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria di idonei da utilizzare per l'assunzione, a tempo determinato, di dirigente del ruolo sanitario - profilo professionale veterinari, discipline di sanità animale o igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche..... 204

APPALTI**Bandi e avvisi di gara****AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ESU), PADOVA**

Bando di gara per la fornitura di sistema informativo video..... 204

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)

Avviso d'asta per l'alienazione immobile al piano interrato - destinazione autorimessa isolato barchette A.I.U. 5.4..... 204

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 4, THIENE (VICENZA)

Procedura aperta per la fornitura ed installazione di un'apparecchiatura Tac Multistrato Volumetrica da 64 slice per l'Unità operativa di radiologia diagnostica del padiglione ospedaliero di Schio. 205

Esiti di gara**COMUNE DI PORTOGRUARO (VENEZIA)**

Estratto avviso di appalto aggiudicato relativo al servizio di seppellimento e manutenzione dei cimiteri comunali (CIG 00931326F3 CUP C39H07000060004). 205

AVVISI**REGIONE DEL VENETO**

[2.3]

Avviso pubblico n. 2 del 26 febbraio 2008
Proposte di candidatura per la nomina di un componente nel Comitato Direttivo dell'Istituto Veneto per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea. 205

[0.8]

Elenco degli incarichi di amministratore delle Società partecipate dalla Regione del Veneto e partecipate tramite Veneto Sviluppo S.p.A., aggiornato al 1/1/2008. 206

[10.1]

Elenco degli incarichi e dei compensi degli Amministratori di Enti strumentali della Regione, Aziende Ospedaliere e Ulss. 208

[4.15]

Elenco istanze di concessione preferenziale per derivazioni di acqua superficiale o sotterranea divenuta pubblica ai sensi del Dpr 238/1999, nel Comune di Castelmasa. 222

[4.15]

Ordinanza di istruttoria relativa alla istanza del Consorzio di Bonifica Delta Po Adige per concessione a sanatoria di derivazione di mod. 1,28 di acqua pubblica ad uso irrigazione in località Santa Giulia 2 del Comune di Porto Tolle. Pos. n. 384. 222

[4.15]

Elenco degli estratti dei decreti del Dirigente per concessioni preferenziali da falda sotterranea dal n. 6 del 10 gennaio 2008 al n. 59 del 15 febbraio 2008. 223

[7.9]

Presentazione domande attività Progetto Challenge (Dgr n. 1301 del 2 maggio 2006) "La sfida delle risorse umane per lo sviluppo competitivo dei distretti veneti". 223

RESIDENZA RIVIERA DEL BRENTA, DOLO (VENEZIA)

Avviso di istituzione albo fornitori. 224

**CONCORSI IN SCADENZA 225
OPPORTUNITÀ FINANZIARIE 231**

(La dicitura fra parentesi quadre riportata in calce agli oggetti individua la materia. I codici numerici fra parentesi quadre riportati in testa agli oggetti individuano la Struttura regionale di riferimento. Si elencano di seguito i codici utilizzati nel presente Bollettino, *ndr*).

[0.8] Direzione attività ispettiva e partecipazioni societarie

[1.1] Direzione servizi sociali

[1.3] Direzione piani e programmi socio sanitari

[2.3] Unità di progetto attività culturali e spettacolo

[4.15] Unità periferica genio civile di Rovigo

[6.4] Direzione piani e programmi settore primario

[7.1] Direzione promozione e internazionalizzazione

[7.9] Direzione formazione

[10.1] Direzione attività istituzionali

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù****COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA (VERONA)**

Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2008

Pagamento indennità condivisa di espropriazione relativa ai beni interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Lavori di realizzazione della Rotatoria Stradale in loc. Torre Scaligera del Capoluogo". 233

COMUNE DI MEGLIADINO SAN FIDENZIO (PADOVA)

Estratto decreto n. 1 del 20 febbraio 2008

Lavori di "Realizzazione percorsi ciclopedonali protetti su Via Lino Bianchin" Deposito dell'indennità definitiva di esproprio ex artt. 26 e 27 del Dpr 327/2001. 233

COMUNE DI PRAMAGGIORE (VENEZIA)

Estratto decreto n. 2 del 15 febbraio 2008

Intervento di messa in sicurezza di via Callalta ed incroci con via Pacinotti e definizione dei nuovi flussi di traffico - Esproprio ex artt. 20, comma 14, e 23 del Dpr 327/2001. 233

COMUNE DI VILAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Determina n. 55 del 24 gennaio 2008

Estratto ordine di deposito alla c.d.d.p.p. dell'indennità di asservimento. Asservimento immobili necessari per i lavori di realizzazione di tratti di fognatura del capoluogo e delle frazioni. 233

PROVINCIA DI TREVISOOrdinanza n. **20880** del 19 febbraio 2008

Pagamento indennità di esproprio per i lavori di messa in sicurezza, ricalibratura e allargamento della sp 53 "Magnadola" in comune di Motta di Livenza. 1° stralcio. 233

Ordinanza n. **20882** del 19 febbraio 2008

Ordinanza di deposito indennità di esproprio per i lavori di messa in sicurezza, ricalibratura e allargamento della sp 53 "Magnadola" in comune di Motta di Livenza. 1° stralcio. 234

PROVINCIA DI VERONADecreti dal n. **22** al n. **24** del 18 febbraio 2008

Espropriazione degli immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di ammodernamento e riqualificazione della strada provinciale n. 10 "della Val d'Illasi", dalla strada provinciale n. 37 "del Soave" alla strada regionale "Porcilana" - lotti M ed N. 234

PROVINCIA DI VICENZADetermina n. **175** del 20 febbraio 2008

Ulss. n. 4 "Alto Vicentino": procedimento espropriativo ex L.R. 27/2003, art. 70. Determina integrazione deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti (ex art. 26, co 11 d.p.r. 327/2001) dell'indennità provvisoria di esproprio relativa ai mm.nn. 37 - 38, Foglio 7° del Comune di Santorso (VI) in proprietà della ditta "Società Agricola Anastasia - società semplice" per lavori di costruzione Nuovo Polo Ospedaliero Unico dell'U.L.S.S. n. 4 "Alto Vicentino" in comune di Santorso. 235

Opere e lavori pubblici**COMUNE DI CAVALLINO TREPONTI (VENEZIA)**

Accordo di Programma tra il Magistrato alle acque di Venezia e il Comune Cavallino Treponti relativo al progetto di "Salvaguardia e rivalutazione paesaggistica e funzionale del comprensorio del canale Pordelio" - Integrativo dell'Accordo di Programma di pari oggetto sottoscritto il 06 marzo 2003, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000. 236

Sanità e igiene pubblica**AGENZIA REGIONALE SOCIO SANITARIA DEL VENETO, VENEZIA**Decreto n. **24** del 15 febbraio 2008

Elenco regionale dei facilitatori e Registro dei valutatori per l'Accreditamento Istituzionale della Regione del Veneto. Aggiornamento. 236

Servizi sociali**UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 14, CHIOGGIA (VENEZIA)**Deliberazione n. **627** del 27 dicembre 2007

Recepimento Piano di Zona dei servizi alla persona per il triennio 2007-2009. Adozione accordo di programma. 241

Trasporti e viabilità**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE-VENEZIA**Decreto n. **3** del 14 gennaio 2008

Approvazione del progetto definitivo del Raccordo di Marcon. 241

PROVINCIA DI TREVISODecreto n. **20647** del 18 febbraio 2007

D.lgs. 18.08.2000 n. 267. Decreto di approvazione dell'accordo di programma tra la Provincia di Treviso e il Comune di Godega di Sant'urbano per opere di miglioramento della sicurezza stradale sulla viabilità provinciale in territorio comunale. 243

Turismo**PROVINCIA DI TREVISO**Determinazione n. **530/17702** del 12 febbraio 2008

L.R. 33/2002 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo" Avviso relativo alla tenuta albo direttori tecnici, associazioni Pro Loco, elenchi agenzie di viaggio, associazioni e organismi senza scopo di lucro e professioni turistiche. 246

PROVINCIA DI VICENZADetermina n. **13444** del 21 febbraio 2008

L.R. 4 novembre 2002 nr. 33, artt. 74-75-78-83. Pubblicazione sul Bur delle risultanze degli Elenchi delle Agenzie di viaggio e turismo, Guide turistiche, Accompagnatori turistici, Guide naturalistico-ambientali, Animatori turistici, dell'Elenco speciale delle associazioni e organismi senza scopo di lucro e dell'Albo dei Direttori Tecnici. 246

RETTIFICHE**Errata corrige****PROVINCIA DI VENEZIA**

Approvazione statuto comunale. 246

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE E
DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA SEGRETERIA
REGIONALE SANITÀ E SOCIALE

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA SEGRETERIA REGIONALE SANITÀ E SOCIALE n. 1 del 21 gennaio 2008

Approvazione elenchi definitivi per la nomina di Direttore amministrativo delle Unità Locali Socio Sanitarie ed Ospedaliere del Veneto - DgrV n. 2152 del 10 luglio 2007.
[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

Il Segretario Regionale

Vista la deliberazione n. 2152 del 10 luglio 2007 "Approvazione della procedura per la formazione di elenchi di idonei alla nomina di Direttore sanitario, amministrativo e sociale delle Aziende Unità Locali Socio Sanitarie ed Ospedaliere del Veneto", con la quale è stata approvata la procedura inerente la formazione di tre distinti elenchi ed è stato incaricato il Segretario Regionale alla Sanità e al Sociale di approvare, con proprio atto, i relativi avvisi, di curare tutti gli adempimenti connessi al procedimento di formazione dei relativi elenchi e di approvare gli elenchi medesimi;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che con decreto n. 32 dell'8 agosto 2007 (pubblicato sul Bur del 24 agosto 2007) il Segretario Regionale alla Sanità e al Sociale ha approvato gli avvisi di cui alla Dgr 2152/07 e con decreto n. 44 del 22 novembre 2007 ha nominato la Commissione (formata da: Dott. Giancarlo Ruscitti - Presidente; Dr. Pietro Stellini - Componente; Dr. Renato Rubin - Componente; Dr.ssa Susanna Menetto - Segretario; Dr.ssa Simonetta Lorenzato - Segretario supplente) con il compito di verificare, alla luce dei requisiti previsti nei suddetti avvisi, l'ammissibilità delle domande;

Considerato che, in seguito all'analisi da parte della Commissione di tutte le domande pervenute, con decreto n. 57 del 21/12/07 è stato approvato sia l'elenco in Ordine Alfabetico degli Idonei sia dei Non Idonei alla Nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende Ulss ed Ospedaliere del Veneto (vedasi allegati A e B del DSR 57/07) ed è stato stabilito che gli interessati possano presentare documentate osservazioni entro e non oltre il termine del 14/01/08;

Preso Atto che sono pervenute alcune osservazioni da parte dei richiedenti, ed in particolare è stato obiettato dagli osservanti che non si possono intendere per "enti" di cui al D. lgs. 502/92 art. 3, comma 7, i soli enti sanitari ma tutti gli enti pubblici e privati;

Considerato che, effettuati gli approfondimenti del caso, la Commissione ritiene di poter accogliere l'interpretazione di cui sopra del termine "enti" e pertanto di doverla applicare a tutte le domande pervenute;

Considerato che la Commissione si è riunita il 18 e il 21 gennaio 2008 per l'analisi delle osservazioni e, così come risulta più ampiamente specificato nei verbali agli atti della Segreteria Regionale Sanità e Sociale, ha stabilito per i Direttori Amministrativi:

- Di considerare idonei i richiedenti inseriti nell'Allegato A parte integrante del presente decreto;

- Di confermare nuovamente non idonei gli altri richiedenti di cui all'Allegato B parte integrante del presente decreto.

decreta

1) Di approvare l'Allegato A "Elenco Definitivo in Ordine Alfabetico di Idonei alla Nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende Ulss ed Ospedaliere del Veneto" come parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2) Di approvare l'Allegato B "Elenco Definitivo in Ordine Alfabetico dei Non Idonei alla Nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende Ulss ed Ospedaliere del Veneto".

Ruscitti

Allegato A

Elenco definitivo in ordine alfabetico degli idonei alla nomina di Direttore amministrativo delle Aziende Ulss ed Ospedaliere del Veneto

Requisiti richiesti (D.lgs. 502/1992 art. 3, comma settimo e successive modificazioni e integrazioni): - diploma di laurea in discipline giuridiche o economiche; - non aver compiuto il sessantacinquesimo anno di età; - avere svolto per almeno 5 anni una qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione (art. 2 Dpr 10 dicembre 1997, n. 484).

N.	Cognome nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Alessi Renzo	Padova	20/03/1955
2	Amadi Stefano	Burano (VE)	07/10/1960
3	Andreazza Renato	Pederobba (TV)	27/09/1954
4	Antoniol Luigi	Aarau (Svizzera)	15/10/1962
5	Avignano Sandro	Domodossola (VB)	11/08/1947
6	Baccarin Manuela	Camponogara (VE)	02/12/1953
7	Bacchin Michele	Padova	14/11/1960
8	Baffa Aldo	Venezia	09/11/1944
9	Barausse Gianluigi	Thiene (VI)	29/08/1957
10	Barbiero Michela	Padova	28/03/1966
11	Benamati Michele	Malcesine (VR)	12/05/1946
12	Bezzan Luigi	Este (PD)	31/12/1942 Pertanto non Nominabile
13	Biacoli Paolo	Feltre (BL)	22/05/1948
14	Biasi Marco	Verona	29/03/1962
15	Bissoli Luisa	Bovolone (VR)	05/08/1958
16	Bizzotto Vittorino	Loria (TV)	23/10/1961

17	Boaretto Giancarlo	Adria (RO)	01/11/1954
18	Bodo Valerio	San Martino B.A. (VR)	29/06/1949
19	Bonet Giorgio	Biella	16/06/1953
20	Bortolini Giuseppe	Miane (TV)	10/01/1949
21	Bortot Tiziana	Belluno	10/06/1960
22	Bragagnolo Giovanna	Mussolente (VI)	21/08/1951
23	Brazzale Urbano	Sarcedo (VI)	21/01/1957
24	Bruzzo Giorgio	Noventa Padovana (PD)	16/11/1947
25	Buonaiuto Sergio	Padova	10/01/1957
26	Buora Lalla	Ferrara	17/09/1948
27	Cali Maria Grazia	Bolzano	25/09/1957
28	Callegaro Floriano	Cona (VE)	14/09/1952
29	Camporese Battista	Borgoricco (PD)	11/09/1959
30	Canesso Pier Donato	Padova	29/01/1952
31	Cardin Franco	Padova	20/02/1950
32	Casagrande Luigi	Cartura (PD)	21/07/1951
33	Casotto Arianna Gabriella	Saccolongo (PD)	06/10/1961
34	Cassol Vanis	Seren del Grappa (BL)	22/06/1947
35	Castagnini Mario	Tregnago (VR)	09/03/1954
36	Cecchinato Giancarlo	Padova	29/03/1951
37	Cenci Giuseppe Claudio	Noventa Vicentina (VI)	19/03/1957
38	Cobello Francesco	Lido di Venezia (VE)	14/04/1956
39	Cocco Stefano	Montecchio Maggiore (VI)	09/03/1963
40	Coppetta Renato	Dolo (VE)	19/09/1944
41	Cordiano Maria Oliviera	Anoia (RC)	18/01/1961
42	Corrà Danilo	Mestre (VE)	11/06/1964
43	Costa Alberto	Schio (VI)	19/02/1953
44	Costa Giuseppe	Marostica (VI)	05/09/1944
45	Costa Marica	Bologna	06/03/1959
46	Crosato Mauro	Bolzano	13/10/1961
47	Da Re Alessandra	Treviso	17/03/1963
48	Dalla Zuanna Caterina	Camposampiero (PD)	01/04/1957
49	Dall'ora Alessandro	Verona	08/08/1963
50	D'atri Massimo	Mestre (VE)	24/11/1961
51	Davi Patrizia	Canaro (RO)	20/03/1961
52	De Dominicis Giovan Battista	Messina	02/01/1947
53	De Nes Roberto	Belluno	20/07/1956
54	De Sandre Alessandro	San Vito di Cadore (BL)	07/07/1953
55	De Zotti Fiorella	Vicenza	21/08/1969
56	Dorbolò Stefano	Udine	08/05/1964
57	Eleopra Igino	Thiene (VI)	30/06/1958
58	Esposito Laura	Venezia	27/09/1962
59	Fabris Pierluigi	Portogruaro (VE)	08/11/1951
60	Fachin Marco	Padova	13/02/1965
61	Fallica Antonio	Lucca	23/08/1946
62	Favaretto Silvano	Mestre (VE)	30/01/1951
63	Favretti Francesco	Belluno	16/12/1963
64	Federici Paolo	Roma	24/10/1954

65	Ferrigno Osvaldo	Napoli	23/07/1947
66	Finesso Luciano	Correzzola (PD)	28/01/1952
67	Fiorin Enrico	Conegliano Veneto (TV)	03/11/1943
68	Frison Antonio	Montagnana (PD)	24/01/1955
69	Frison Giovanna	Roma	05/03/1957
70	Frizziero Luciano	Chioggia (VE)	06/03/1946
71	Furlan Guerrino Luigi	Piacenza d'Adige (PD)	31/10/1948
72	Garbin Fabrizio	Dolo (VE)	03/10/1961
73	Gasparin Maurizio	Zero Branco (TV)	07/09/1959
74	Gasparini Lorella	Villafranca di Verona (VR)	23/09/1958
75	Gatti Gabriele	Arcole (VR)	22/06/1958
76	Ghiselli Pier Carlo	Alfonsine (RA)	31/01/1953
77	Gioga Gianmaria	Rovigo	12/09/1961
78	Giona Antonio	Baone (PD)	12/01/1960
79	Girardi Alessandro	Abano Terme (PD)	27/05/1968
80	Girardi Graziano	San Donà di Piave (VE)	17/08/1949
81	Girardi Pietro	Milazzo (ME)	26/10/1965
82	Gobbato Carlo Antonio	Latisana (UD)	27/09/1955
83	Gobbin Valeria	Vigonza (PD)	28/12/1958
84	Grossele Roberto	Selvazzano Dentro (PD)	26/09/1952
85	Lovato Michelangelo	Montecchio Maggiore (VI)	30/08/1952
86	Mancini Ernesto	Palmi (RC)	12/04/1951
87	Margonari Franco Antonio	Bovolone (VR)	20/01/1957
88	Masiero Paolo	Padova	14/07/1945
89	Mellone Valdo	Taranto	09/12/1949
90	Menini Gilda	Adria (RO)	17/01/1955
91	Merlo Francesco	Villa San Giovanni (RC)	09/04/1948
92	Midena Maria Carla	San Donà di Piave (VE)	05/02/1958
93	Milocchi Fabio	Ultimo (BZ)	20/10/1952
94	Olivi Giuseppe	Padova	01/08/1962
95	Parato Augusto	San Pancrazio Salentino (BR)	17/02/1943
96	Pavan Paolo	Oderzo (TV)	03/03/1962
97	Perina Fabio	Verona	04/07/1964
98	Peron Cesare	Este (PD)	06/10/1969
99	Piccoli Massimo	Bussolengo (VR)	22/01/1971
100	Pinzauti Antonella	Roma	18/04/1966
101	Pò Mario	Motta di Livenza (TV)	23/05/1953
102	Poggiana Antonio	Cittadella (PD)	30/08/1964
103	Poli Lucia	San Pietro di Morubio (VR)	27/03/1960
104	Possamai Eugenio	Conegliano Veneto (TV)	27/08/1959
105	Prevedello Giorgio Andrea	Camposampiero (PD)	22/07/1964
106	Rado Vania	Campagna Lupia (VE)	21/05/1962
107	Rinolfi Anna Maria	Rovigo	29/01/1954
108	Roberti Giorgio	Oderzo (TV)	01/09/1956
109	Rolfini Massimo	Papozze (RO)	11/01/1954

110	Roma Fiorenzo	Ponte di Piave (TV)	19/07/1961
111	Romano Santo	Reggio Calabria	12/02/1963
112	Rostellato Luciano	Piove di Sacco (PD)	22/07/1946
113	Salviti Giacomo	Trescore Cremasco (CR)	02/10/1952
114	Scapin Carlo	Galliera Veneta (PD)	06/04/1950
115	Schiavi Carla	Ariano nel Polesine (RO)	19/09/1960
116	Schiavo Viviana	Galzignano Terme (PD)	19/11/1960
117	Serafini Pier Luigi	Roma	12/03/1961
118	Sicchiero Dario	Adria (RO)	04/12/1962
119	Soffiati Elmer	Villafranca di Verona (VR)	20/05/1958
120	Spallino Marina	Verona	28/10/1957
121	Stecchini Carlo	Monselice (PD)	26/10/1961
122	Tomasella Annamaria	Vazzola (TV)	30/01/1964
123	Toniolo Franco	Mirano (VE)	13/01/1950
124	Toniolo Roberto	Vicenza	30/01/1961
125	Tonon Tiziana	Vittorio Veneto (TV)	16/01/1964
126	Tracanzan Assunta Chiara	Thiene (VI)	25/11/1963
127	Vecchi Antonella	San Giacomo delle Segnate (MN)	01/05/1960
128	Vendrasco Roberto	Loria (TV)	06/06/1953
129	Vergadoro Valerio	Camposampiero (PD)	17/06/1958
130	Veri Vasco	Venezia	15/08/1956
131	Viscidi Domenico	Padova	05/07/1954
132	Zanon Gianbattista	Camposampiero (PD)	03/08/1967
133	Zanon Maurizio	Montegalda (VI)	05/07/1958
134	Zatta Rosanna	Feltre (BL)	20/04/1960
135	Zattarin Stefania Alessandra	Padova	12/02/1967
136	Zenere Tiziano	Villafranca Padovana (PD)	15/10/1957

Allegato B

Elenco definitivo in ordine alfabetico dei non idonei alla nomina di direttore amministrativo delle Aziende Ulss ed Ospedaliere del Veneto

Requisiti richiesti (D.lgs. 502/1992 art. 3, comma settimo e successive modificazioni e integrazioni): - diploma di laurea in discipline giuridiche o economiche; - non aver compiuto il sessantacinquesimo anno di età; - avere svolto per almeno 5 anni una qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione (art. 2 Dpr 10 dicembre 1997, n. 484).

N.	Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Brocca Leonardo	Padova	26/02/1961
2	Didonè Giovanni	Rosà (VI)	19/11/1950
3	Gandini Paola	Valeggio sul Mincio (VR)	21/04/1967
4	Mangione Patrizia	Torino	10/02/1969

5	Maritan Claudio	Ponte San Nicolò (PD)	13/10/1962
6	Modolo Mario	Conegliano Veneto (TV)	16/09/1974
7	Panella Daniele	Canda (RO)	07/04/1961
8	Ramundo Nicola	Aradeo (LE)	28/06/1958
9	Tassinari Roberta	Faenza (RA)	03/11/1964
10	Tezza Roberto	Vicenza	27/09/1969
11	Zaccaria Renzo	Tregnago (VR)	19/11/1948
12	Zanon Renzo	Portogruaro (VE)	03/07/1961

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA SEGRETERIA REGIONALE SANITÀ E SOCIALE n. 3 del 21 gennaio 2008

Approvazione elenchi definitivi per la nomina di Direttore dei Servizi sociali delle Unità Locali Socio Sanitarie del Veneto - DgrV n. 2152 del 10 luglio 2007.

[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

Il Segretario Regionale

Vista la deliberazione n. 2152 del 10 luglio 2007 “Approvazione della procedura per la formazione di elenchi di idonei alla nomina di Direttore sanitario, amministrativo e sociale delle Aziende Unità Locali Socio Sanitarie ed Ospedaliere del Veneto”, con la quale è stata approvata la procedura inerente la formazione di tre distinti elenchi ed è stato incaricato il Segretario Regionale alla Sanità e al Sociale di approvare, con proprio atto, i relativi avvisi, di curare tutti gli adempimenti connessi al procedimento di formazione dei relativi elenchi e di approvare gli elenchi medesimi;

Vista la legge regionale 14 settembre 1994, n. 56 “Norme e principi per il riordino del servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria”, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517”;

Considerato che con decreto n. 32 dell’8 agosto 2007 (pubblicato sul Bur del 24 agosto 2007) il Segretario Regionale alla Sanità e al Sociale ha approvato gli avvisi di cui alla Dgr 2152/07 e con decreto n. 44 del 22 novembre 2007 ha nominato la Commissione (formata da: Dott. Giancarlo Ruscitti - Presidente; Dr. Pietro Stellini - Componente; Dr. Renato Rubin - Componente; Dr.ssa Susanna Menetto - Segretario; Dr.ssa Simonetta Lorenzato - Segretario supplente) con il compito di verificare, alla luce dei requisiti previsti nei suddetti avvisi, l’ammissibilità delle domande;

Considerato che, in seguito all’analisi da parte della Commissione di tutte le domande pervenute, con decreto n. 58 del 21/12/07 è stato approvato sia l’elenco in Ordine Alfabetico degli Idonei sia dei Non Idonei alla Nomina di Direttore dei Servizi Sociali delle Aziende Ulss del Veneto (vedasi allegati A e B del DSR 58/07) ed è stato stabilito che gli interessati possano presentare documentate osservazioni entro e non oltre il termine del 14/01/08;

Preso Atto che sono pervenute alcune osservazioni da parte dei richiedenti;

Visto che, con riferimento all’interpretazione del termine “enti” di cui all’art. 16, comma 2, LR 56/94, effettuati gli approfondimenti del caso, la Commissione ritiene di intendere per “enti” non solo gli enti sanitari ma tutti gli enti pubblici e privati;

Considerato che, la Commissione ritiene di dover applicare a tutte le domande pervenute l'interpretazione di cui sopra;

Considerato che, la Commissione si è riunita il 18 e il 21 gennaio 2008 per l'analisi delle osservazioni e, così come risulta più ampiamente specificato nei verbali agli atti della Segreteria Regionale Sanità e Sociale, ha stabilito per i Direttori dei Servizi Sociali:

- Di considerare idonei i richiedenti inseriti nell'Allegato A parte integrante del presente decreto;
- Di confermare nuovamente non idonei gli altri richiedenti di cui all'Allegato B parte integrante del presente decreto.

decreta

3) Di approvare l'Allegato A "Elenco Definitivo in Ordine Alfabetico di Idonei alla Nomina di Direttore dei Servizi Sociali delle Aziende Ulss del Veneto" come parte integrante e sostanziale del presente decreto;

4) Di approvare l'Allegato B "Elenco Definitivo in Ordine Alfabetico dei Non Idonei alla Nomina di Direttore dei Servizi Sociali delle Aziende Ulss del Veneto".

Ruscitti

Allegato A

Elenco definitivo in ordine alfabetico degli idonei alla nomina di Direttore Dei Servizi Sociali delle Aziende Ulss del Veneto

Requisiti richiesti (L.r.56/1994 art.16): - diploma di laurea; - non aver compiuto il sessantacinquesimo anno di età; - avere svolto per almeno 5 anni una qualificata attività di direzione in enti o strutture sociali o socio-assistenziali o socio-sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione (art. 2 Dpr 10 dicembre 1997, n. 484).

N.	Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Agazia Bruno	Venezia	09/07/1949
2	Alessi Renzo	Padova	20/03/1955
3	Angiolelli Gabriele	Offida (AP)	19/10/1954
4	Ardizzon Paolo	Chioggia (VE)	09/10/1954
5	Baccarin Manuela	Camponogara (VE)	02/12/1953
6	Bacchiega Enzo	Ceregnano (RO)	27/07/1950
7	Beltrame Claudio	Mestre (VE)	11/09/1949
8	Beltramello Cristina	Bassano del Grappa (VI)	21/10/1956
9	Benamati Michele	Malcesine (VR)	12/05/1946
10	Benazzato Adriano	Padova	16/05/1956
11	Bezzan Gabriele	Castagnaro (VR)	07/08/1952
12	Bianchin Gian Luigi	Latisana (UD)	10/04/1952
13	Biondaro Adelaide	Legnago (VR)	23/08/1973
14	Bizzotto Vittorino	Loria (TV)	23/10/1961
15	Boaretto Giancarlo	Adria (RO)	01/11/1954
16	Bodo Valerio	San Martino Buon Albergo (VR)	29/06/1949
17	Bolzonella Gianfranco	Mestre (VE)	04/08/1946

18	Bonandini Alberto	Adria (RO)	22/09/1944
19	Bonet Giorgio	Biella	16/06/1953
20	Bongiorno Pasquale	Oriolo (CS)	01/01/1957
21	Borin Matteo	Saletto (PD)	22/07/1950
22	Borin Roberto	Montagnana (PD)	19/07/1956
23	Bortolami Silvana	Padova	12/06/1955
24	Bortoli Antonio	San Bonifacio (VR)	27/09/1948
25	Bragagnolo Giovanna	Mussolente (VI)	21/08/1951
26	Brazzale Ruggero	Lusiana (VI)	01/07/1953
27	Brazzale Urbano	Sarcedo (VI)	21/01/1957
28	Briguglio Emilio	Padova	27/08/1954
29	Callegaro Floriano	Cona (VE)	14/09/1952
30	Camporese Battista	Borgoricco (PD)	11/09/1959
31	Cardone Ennio	San Severo (FG)	08/03/1956
32	Casagrande Luigi	Cartura (PD)	21/07/1951
33	Casonato Giuliano	Oderzo (TV)	07/06/1949
34	Cassan Mario	Maniago (PN)	13/10/1959
35	Castagnini Mario	Tregnago (VR)	09/03/1954
36	Cavedon Bortolino	Schio (VI)	28/02/1951
37	Cecchinato Giancarlo	Padova	29/03/1951
38	Cenci Giuseppe Claudio	Noventa Vicentina (VI)	19/03/1957
39	Ciciliot Claudio	Fregona (TV)	04/10/1954
40	Contato Edgardo	Papozze (RO)	16/05/1958
41	Corba Nicoletta	Venezia	07/02/1954
42	Cordiano Maria Oliviera	Anoia (RC)	18/01/1961
43	Corò Alessandra	Vicenza	28/12/1961
44	Corrà Danilo	Mestre (VE)	11/06/1964
45	Corziali Paola	Montebelluna (TV)	01/10/1956
46	Costa Marica	Bologna	06/03/1959
47	Costantin Francesco	Vighizzolo d'Este (PD)	12/12/1949
48	Costantini Daniela	ROMA	13/04/1957
49	Crestanello Giovanni	Vicenza	15/07/1949
50	Cuccuru Maria Giovanna	Ferrara	10/08/1949
51	Da Re Alessandra	Treviso	17/03/1963
52	Dal Ben Giuseppe	Oderzo (TV)	20/09/1956
53	Dal Corno Gian Ferruccio	Valdagno (VI)	26/06/1953
54	Dal Sasso Luigi	Vicenza	22/03/1952
55	Dall'ora Alessandro	Verona	08/08/1963
56	D'Alpaos Simonetta	Venezia	13/12/1957
57	Dario Claudio	Conegliano (TV)	14/06/1957
58	De Cristan Angelo	Monteforte d'Alpone (VR)	27/09/1948
59	De Nes Roberto	Belluno	20/07/1956
60	Del Todesco Frisone Sandro	Mogliano Veneto (TV)	28/10/1952
61	Di Tommaso Angela	Canosa di Puglia (BA)	08/05/1950
62	Donà Pierluigi	Saonara (PD)	29/05/1966
63	Durante Marisa	Treviso	06/03/1955
64	Eleopra Igino	Thiene (VI)	30/06/1958
65	Farina Michele Maria	Viterbo	19/10/1953
66	Favaretto Gerardo	Preganziol (TV)	06/12/1955
67	Finessi Andrea	Codigoro (FE)	21/12/1952
68	Fiorini Fabrizio	Veroli (FR)	01/05/1960
69	Flego Andrea	Trieste	21/02/1950

70	Foglietta Carla Enrica	Verona	16/03/1955
71	Fortuna Paolo	Vicenza	04/11/1963
72	Frazzlingaro Silvio	Cosenza	12/10/1949
73	Frison Antonio	Montagnana (PD)	24/01/1955
74	Frison Vilma Donatella	Vicenza	19/07/1960
75	Fusello Massimo	Venezia	18/11/1954
76	Gallo Francesco	Zero Branco (TV)	03/11/1953
77	Gasparini Lorella	Villafranca di Verona (VR)	23/09/1958
78	Gavioli Maria	San Donà di Piave (VE)	18/04/1957
79	Giacobbo Maria	Vicenza	02/05/1952
80	Gioffrè Francesco	Seminara (RC)	30/06/1956
81	Gioga Gianmaria	Rovigo	12/09/1961
82	Gionimi Arianna	Vicenza	17/01/1959
83	Girardi Alessandro	Abano Terme (PD)	27/05/1968
84	Girardi Maria Luisa	S. Urbano (PD)	11/09/1954
85	Girardi Pietro	Milazzo (ME)	26/10/1965
86	Gobbato Carlo Antonio	Latisana (UD)	27/09/1955
87	Grossele Roberto	Selvazzano Dentro (PD)	26/09/1952
88	Grottola Raffaele	Taranto	20/09/1958
89	Guaita Fabrizio	Venezia	12/08/1951
90	Iannaci Giuseppe	Palmi (RC)	05/02/1950
91	Leoni Alberto	Vicenza	19/07/1954
92	Lorenzi Mariuccia	Arzignano (VI)	01/07/1958
93	Maglio Michele	Nardò (LE)	31/10/1956
94	Marsiglio Paolo Maria	Montagnana (PD)	15/08/1957
95	Marton Sandro	Mestre (VE)	01/09/1952
96	Mellone Valdo	Taranto	09/12/1949
97	Merzari Mario	Selva di Progno (VR)	10/09/1948
98	Midena Maria Carla	San Donà di Piave (VE)	05/02/1958
99	Miele Giuseppe	Salzano (VE)	13/06/1945
100	Milani Luciano	Castello di Godego (TV)	07/01/1950
101	Nicolardi Luigi	Alessano (LE)	17/03/1953
102	Noventa Donatella	Mirano (VE)	25/10/1953
103	Nucibella Sergio	Bagnoli di Sopra (PD)	08/09/1954
104	Orlandini Daniela	Venezia	10/03/1954
105	Orsini Arturo	Palermo	23/09/1951
106	Paccanaro Claudio	Zermeghedo (VI)	19/04/1952
107	Paparella Maria Chiara	Fratta Polesine (RO)	23/12/1959
108	Parise Marcella	Vibo Valentia	03/06/1955
109	Pasqualin Catterina	Boara Pisani (RO)	05/01/1950
110	Pavan Paolo	Oderzo (TV)	03/03/1962
111	Pecere Giampaolo	Venezia	25/02/1960
112	Peron Cesare	Este (PD)	06/10/1969
113	Pigatto Alessandro	Bassano del Grappa (VI)	08/11/1953
114	Pinzauti Antonella	ROMA	18/04/1966
115	Pistore Egidio	Albignasego (PD)	20/02/1945
116	Poirè Alberto	Genova	12/04/1946
117	Pozzobon Gianfranco	Treviso	11/08/1955
118	Prevedello Giorgio Andrea	Camposampiero (PD)	22/07/1964
119	Ramazzina Emilio	Lendinara (RO)	04/04/1954
120	Rampazzo Lorenzo	Padova	17/08/1957

121	Rappanello Liliana	Valdagno (VI)	01/04/1952
122	Rinolfi Anna Maria	Rovigo	29/01/1954
123	Roberti Giorgio	Oderzo (TV)	01/09/1956
124	Roccon Daniele	Conegliano (TV)	10/08/1964
125	Rolfini Massimo	Papozze (RO)	11/01/1954
126	Roma Fiorenzo	Ponte di Piave (TV)	19/07/1961
127	Rupolo Giampietro	Padova	11/07/1951
128	Salvato Daniela	Padova	11/05/1963
129	Salzani Fulvia	Nogarole Rocca (VR)	07/10/1959
130	Scapin Carlo	Galliera Veneta (PD)	06/04/1950
131	Scardellato Ubaldo	Treviso	19/04/1949
132	Schiavo Viviana	Galzignano Terme (PD)	19/11/1960
133	Scibetta Domenico	Porto Empedocle (AG)	09/08/1956
134	Serpelloni Giovanni	Villafranca di Verona (VR)	01/11/1954
135	Sessi Sandro	Bassano del Grappa (VI)	07/02/1954
136	Slaviero Nevio	Vicenza	29/02/1964
137	Soffiati Elmer	Villafranca di Verona (VR)	20/05/1958
138	Spallino Marina	Verona	28/10/1957
139	Stecchini Carlo	Monselice (PD)	26/10/1961
140	Stocco Paolo	Venezia	26/04/1957
141	Succu Francesca	Orgosolo (NU)	18/03/1943
142	Tabaccanti Sandro	Camerino (MC)	14/04/1951
143	Tagliaro Gilberto	Borgorico (PD)	17/08/1953
144	Tanzarella Angelo	Belluno	01/01/1952
145	Testolin Alessandro	Vicenza	30/09/1956
146	Toffanin Roberto	Este (PD)	09/02/1951
147	Tolio Stefano	Vicenza	12/04/1960
148	Tomasella Annamaria	Vazzola (TV)	30/01/1964
149	Toniolo Emanuele	Rho (MI)	06/07/1956
150	Toniolo Franco	Mirano (VE)	13/01/1950
151	Tonon Giuseppe	Adria (RO)	24/06/1950
152	Tonon Tiziana	Vittorio Veneto (TV)	16/01/1964
153	Trimarchi Antonino	Este (PD)	22/05/1955
154	Viscidi Domenico	Padova	05/07/1954
155	Zanetello Marilena	Noventa Vicentina (VI)	31/03/1957
156	Zanon Dario	San Donà di Piave (VE)	10/05/1956
157	Zanon Gianbattista	Camposampiero (PD)	03/08/1967
158	Zatta Rosanna	Feltre (BL)	20/04/1960
159	Zorzato Emma	Rovigo	19/05/1952

Allegato B

Elenco definitivo in ordine alfabetico dei non idonei alla nomina di Direttore dei Servizi Sociali delle Aziende Ulss del Veneto

Requisiti richiesti (l.r.56/1994 art.16): - diploma di laurea; - non aver compiuto il sessantacinquesimo anno di età; - avere svolto per almeno 5 anni una qualificata attività di direzione in enti o strutture sociali o socio-assistenziali o socio-sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione (art. 2 Dpr 10 dicembre 1997, n. 484).

N.	Cognome nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Brocca Leonardo	Padova	26/02/1961
2	Cauchi Salvatore	Gela (CL)	10/01/1961
3	Comunello Fabio	Bassano del Grappa (VI)	16/01/1949
4	Coppola Livia	Varese	18/03/1955
5	Dall'O Andrea	Belluno	10/03/1951
6	Lupo Carla	Sacile (PN)	04/11/1961
7	Modolo Mario	Conegliano (TV)	16/09/1974
8	Paccanaro Filippo	Arzignano (VI)	15/01/1976
9	Panella Daniele	Canda (RO)	04/07/1961
10	Ramina Gianpietro	Quinto Vicentino (VI)	26/10/1954
11	Tezza Roberto	Vicenza	27/09/1969
12	Vettorazzo Mario	Padova	10/04/1946
13	Virgili Tiziana	Fratta Polesine (RO)	25/04/1959
14	Zanforlini D'Isanto Ales-sandro	Rovigo	11/08/1946

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA SEGRETERIA REGIONALE SANITÀ E SOCIALE n. 5 del 21 gennaio 2008

Integrazione elenchi definitivi per la nomina di Direttore sanitario delle Unità Locali Socio Sanitarie ed Ospedaliere del Veneto - DgrV n. 2152 del 10 luglio 2007.

[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

Il Segretario Regionale

Vista la deliberazione n. 2152 del 10 luglio 2007 "Approvazione della procedura per la formazione di elenchi di idonei alla nomina di Direttore sanitario, amministrativo e sociale delle Aziende Unità Locali Socio Sanitarie ed Ospedaliere del Veneto", con la quale è stata approvata la procedura inerente la formazione di tre distinti elenchi ed è stato incaricato il Segretario Regionale alla Sanità e al Sociale di approvare, con proprio atto, i relativi avvisi, di curare tutti gli adempimenti connessi al procedimento di formazione dei relativi elenchi e di approvare gli elenchi medesimi;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che con decreto n. 32 dell'8 agosto 2007 (pubblicato sul Bur del 24 agosto 2007) il Segretario Regionale alla Sanità e al Sociale ha approvato gli avvisi di cui alla Dgr 2152/07 e con decreto n. 44 del 22 novembre 2007 ha nominato la Commissione (formata da: Dr. Giancarlo Ruscitti - Presidente; Dr. Pietro Stellini - Componente; Dr. Renato Rubin - Componente; Dr.ssa Susanna Menetto - Segretario; Dr.ssa Simonetta Lorenzato - Segretario supplente) con il compito di verificare, alla luce dei requisiti previsti nei suddetti avvisi, l'ammissibilità delle domande;

Considerato che, in seguito all'analisi da parte della Commissione di tutte le domande pervenute, con decreto n. 56 del 21/12/07 è stato approvato sia l'elenco in Ordine Alfabetico degli Idonei sia dei Non Idonei alla Nomina di Direttore Sanitario delle Aziende Ulss ed Ospedaliere del Veneto (vedasi allegati A e B del DSR 56/07) ed è stato stabilito che gli interessati potessero presentare documentate osservazioni entro e non oltre il termine del 14/01/08;

Tenuto Conto che, in seguito all'analisi da parte della Commissione delle osservazioni pervenute, è stato approvato con decreto n. 2 del 21/01/2008 sia l'elenco definitivo in Ordine Alfabetico degli Idonei sia dei Non Idonei alla Nomina di Direttore Sanitario delle Aziende Ulss ed Ospedaliere del Veneto (vedasi allegati A e B del DSR 2/08);

Visto che in data 22/01/2008 è pervenuta la nota nostro prot. n. 38797 del Dr. Lamberto Pressato avente ad oggetto "Osservazioni circa i requisiti per l'inserimento nell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende Unità Locali Socio Sanitarie e delle Aziende Ospedaliere del Veneto. - DSR n. 56 del 21/12/07" spedita il 10/01/08, ossia nei termini prestabiliti nel succitato DSR 56/07;

Considerato che la Commissione in data 24/01/08 con nota prot. n. 42223 chiede un parere consultivo alla Direzione Affari Legislativi, in merito alle osservazioni pervenute;

Dato che, pervenuta in data 05/02/2008 la risposta dalla Direzione Affari Legislativi, la Commissione si è in seguito riunita per l'approfondimento del caso;

Visto che la Commissione ha stabilito di ritenere idoneo il Dott. Lamberto Pressato, così come risulta più ampiamente specificato nell'Addendum ai verbali agli atti della Segreteria Regionale Sanità e Sociale;

decreta

1) Di integrare l'Allegato A al DSR 02/08 "Elenco Definitivo in Ordine Alfabetico di Idonei alla Nomina di Direttore Sanitario delle Aziende Ulss ed Ospedaliere del Veneto" con l'aggiunta del nominativo del Dr. Lamberto Pressato e contestualmente cancellare tale nominativo dall'Allegato B;

2) Di approvare pertanto l'Allegato A "Elenco Definitivo in Ordine Alfabetico di Idonei alla Nomina di Direttore Sanitario delle Aziende Ulss ed Ospedaliere del Veneto", parte integrante e sostanziale del Presente Decreto;

3) Di approvare pertanto l'Allegato B "Elenco Definitivo in Ordine Alfabetico dei Non Idonei alla Nomina di Direttore Sanitario delle Aziende Ulss ed Ospedaliere del Veneto", parte integrante e sostanziale del Presente Decreto.

Ruscitti

Allegato A

Elenco definitivo in ordine alfabetico degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende Ulss ed Ospedaliere del Veneto

Requisiti richiesti (D.lgs. 502/1992 art. 3, comma settimo e successive modificazioni e integrazioni): - diploma di laurea in medicina e chirurgia; - non aver compiuto il sessantacinquesimo anno di età; - avere svolto per almeno 5 anni una qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione (art. 2 Dpr 10 dicembre 1997, n. 484).

N.	Cognome nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Accietto Filippo	Portici (NA)	05/05/1944
2	Agazia Bruno	Venezia	09/07/1949

3	Alberti Valerio-Fabio	Aosta	13/11/1953
4	Alfano Antonio	Torre del Greco (NA)	10/11/1954
5	Angiolelli Gabriele	Offida (AP)	19/10/1954
6	Artusi Sandro	S. Maria di Sala (VE)	14/01/1948
7	Baldantoni Enrico	Venezia	17/04/1950
8	Barra Salvatore	Cagliari	31/12/1960
9	Battiston Letizia	Gorizia	26/08/1954
10	Bellometti Simona Aurelia	Brescia	23/05/1959
11	Beltramello Cristina	Bassano del Grappa (VI)	21/10/1956
12	Benazzato Adriano	Padova	16/05/1956
13	Benazzi Francesco	Treviso	02/03/1956
14	Benetollo Pier Paolo	Vicenza	17/04/1961
15	Benetolo Francesco	Padova	03/02/1954
16	Benini Patrizia	Arco (TN)	10/06/1959
17	Bisetto Francesco	Castelfranco Veneto (TV)	29/10/1956
18	Bombace Gilberto	Trento	22/08/1953
19	Bonandini Alberto	Adria (RO)	22/09/1944
20	Bonavina Maria Giuseppina	Palmi (RC)	19/05/1957
21	Bongiovanni Vito	Messina	13/10/1949
22	Borin Matteo	Saletto (PD)	22/07/1950
23	Borin Roberto	Montagnana (PD)	19/07/1956
24	Bortoli Antonio	San Bonifacio (VR)	27/09/1948
25	Boscolo Massimo "Nata"	Chioggia (VE)	02/08/1956
26	Bötnér Ezio	Padova (PD)	25/12/1954
27	Bovo Chiara	Padova	06/07/1962
28	Breda Antonio	Conegliano (TV)	26/05/1956
29	Bressan Umberto	S. Bonifacio (VR)	30/03/1951
30	Briguglio Emilio	Padova	27/08/1954
31	Brosolo Annamaria	San Daniele del Friuli (UD)	14/04/1954
32	Brugnettoni Massimo	Lunano (PU)	22/02/1949
33	Buonocore Francesco	Pagani (SA)	18/06/1950
34	Caffi Sandro	Cittadella (PD)	21/02/1950
35	Cappellin Massimo	Bologna	27/01/1950
36	Cardone Ennio	San Severo (FG)	08/03/1956
37	Cavallini Rino	Bondeno (FE)	02/04/1951
38	Cester Alberto	Adria (RO)	13/08/1955
39	Chiozza Maria Laura	Schio (VI)	07/03/1952
40	Cinquetti Sandro	Verona	22/10/1957
41	Coli Ugo	Parma	29/03/1946
42	Compostella Fernando Antonio	Cartigliano (VI)	03/05/1954
43	Contato Edgardo	Papozze (RO)	16/05/1958
44	Corziali Paola	Montebelluna (TV)	01/10/1956
45	Costantin Francesco	Vighizzolo d'Este (PD)	12/12/1949
46	Crestanello Giovanni	Vicenza	15/07/1949
47	Crimi Gaspare	Verona	10/10/1957
48	Dal Ben Giuseppe	Oderzo (PD)	20/09/1956
49	Dal Corno Gian Ferruccio	Valdagno (VI)	26/06/1953
50	Dal Pozzolo Giovanni	Monte di Malo (VI)	28/09/1945
51	Dal Prà Paola	Thiene (VI)	01/12/1956
52	Dal Sasso Luigi	Vicenza	22/03/1952
53	D'alpaos Simonetta	Venezia	13/12/1957

54	Dan Maurizio	Mirano (VE)	14/02/1950
55	Dario Claudio	Conegliano (TV)	14/06/1957
56	De Candido Renata	Padova	11/12/1953
57	De Pieri Paolo	Monseice (PD)	10/09/1958
58	Di Dona Donato	Foggia	30/08/1952
59	Di Silvio Lucio	Cercemaggiore (CB)	24/07/1951
60	Di Tommaso Angela	Casona di Puglia (BA)	08/06/1950
61	Donato Daniele	Monseice (PD)	05/09/1954
62	D'urso Antonio	Catania	12/01/1962
63	Falliti Giuseppe	Milazzo (ME)	16/04/1958
64	Fantuz Eugenio	Motta di Livenza (TV)	11/03/1943
65	Farina Michele Maria	Viterbo	19/10/1953
66	Faronato Pietro Paolo	Feltre (BL)	13/08/1955
67	Farruggio Angelo	Licata (AG)	23/03/1954
68	Ferro Antonio	Bassano del Grappa (VI)	22/05/1962
69	Finotto Rita	Eraclea (VE)	18/07/1957
70	Fiorini Fabrizio	Veroli (FR)	01/05/1960
71	Flego Andrea	Trieste	21/02/1950
72	Foglietta Carla Enrica	Verona	16/03/1955
73	Fontana Fabrizio	S. Nazario (VI)	09/04/1952
74	Fortuna Paolo	Vicenza	04/11/1963
75	Frazzangaro Silvio	Cosenza	12/10/1949
76	Fusello Massimo	Venezia	18/11/1954
77	Giacobbo Maria	Vicenza	02/05/1952
78	Gioffrè Francesco	Seminara (RC)	30/06/1956
79	Giroto Massimo	Monseice (PD)	14/03/1960
80	Grazioli Domenico	Feltre (BL)	02/07/1950
81	Guarrera Giovanni Maria	Schio (VI)	23/12/1958
82	Iannaci Giuseppe	Palmi (RC)	05/02/1950
83	Isolan Antonio Paolo	Verona	20/02/1951
84	Lacquaniti Luigi	Cittanova (RC)	19/10/1949
85	Lamanna Onofrio	Bari	06/04/1957
86	Lorusso Andrea	Lido di Venezia (VE)	16/10/1955
87	Mantoan Domenico	Brendola (VI)	12/07/1957
88	Marchese Giuseppe	Melilli (SR)	21/02/1945
89	Marchiori Milvia	Crespano del Grappa (TV)	13/01/1962
90	Marcolongo Adriano	Cadoneghe (PD)	10/04/1956
91	Mariotto Aldo	Venezia	06/09/1958
92	Martello Tiziano	Schio (VI)	02/09/1959
93	Massaro Cristiano	Venezia	08/04/1953
94	Melagrani Stefano	Bologna	12/09/1957
95	Menon Claudio	Bassano del Grappa (VI)	08/08/1952
96	Merzari Mario	Selva di Progno (VR)	10/09/1948
97	Messineo Agostino	Roma	26/09/1946
98	Mingardi Roberto	Vicenza	04/04/1958
99	Montresor Paolo	Verona	21/09/1959
100	Nicolardi Luigi	Alessano (LE)	17/03/1953
101	Noventa Donatella	Mirano (VE)	25/10/1953
102	Orsini Arturo	Palermo	23/09/1951
103	Pacelli Pietro Stefano	Monopoli (BA)	04/12/1953
104	Pavan Pier Luigi	Legnago (VR)	17/04/1951
105	Pecere Giampaolo	Venezia	25/02/1960

106	Piergentili Paolo	Roma	26/04/1952
107	Pierobon Tiziano	Vicenza	16/09/1953
108	Pierotti Silvia	Rovigo	18/10/1958
109	Pietrantonio Annmarie	New York (USA)	04/04/1953
110	Pietrobon Francesco	Treviso	15/02/1958
111	Pilati Giovanni	Bologna	18/03/1954
112	Piranese Ada	Venezia	19/02/1946
113	Pirola Flavia Simonetta	Presezzo (BG)	05/07/1959
114	Pistaffa Elvio	Verona	14/01/1951
115	Poppini Pia	Imola (BO)	07/04/1952
116	Pressato Lamberto	Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD)	13/10/1954
117	Ramazzina Emilio	Lendinara (RO)	04/04/1954
118	Renda Anna Maria Pasqualina	Vibo Valentia	16/04/1962
119	Riboni Vincenzo	Bovolone (VR)	11/08/1950
120	Rizzato Enzo	Fara (VI)	10/05/1953
121	Robotti Mario	Genova	10/04/1952
122	Rodella Stefania	Legnago (VR)	02/03/1955
123	Rollo Luigi	Lequile (LE)	13/03/1960
124	Rosi Paolo	Treviso	10/12/1958
125	Rosito Alba Maria	Ferrara	22/08/1947
126	Rupeni Enzo	Gorizia	18/04/1946
127	Rupolo Giampaolo	Padova	11/07/1951
128	Sacchi Giuseppe	Brescia	22/08/1948
129	Saltari Paolo	Bondeno (FE)	06/08/1950
130	Salzani Fulvia	Nogarole Rocca (VI)	07/10/1959
131	Scannapieco Gianluigi	Taranto	16/08/1957
132	Schiavello Renato	Acquaro (VV)	11/03/1955
133	Sciarrone Rocco	Gioia Tauro (RC)	21/07/1954
134	Scibetta Domenico	Porto Empedocle (AG)	09/08/1956
135	Secolo Mario	Conegliano (TV)	04/04/1948
136	Selle Vittorio	Venezia	03/11/1962
137	Serpelloni Giovanni	Villafranca di Verona (VR)	01/11/1954
138	Sicolo Michele Antonio	Asiago (VI)	24/02/1956
139	Simoni Bortolo	Transacqua (TN)	24/08/1954
140	Soffiati Giuliano	Gazzo Veronese (VR)	12/09/1945
141	Sorbello Antonia	Messina	06/02/1945
142	Spolaore Paolo	Mirano (VE)	17/10/1948
143	Stopazzolo Giampaolo	Vicenza	02/12/1958
144	Tabaccanti Sandro	Camerino (MC)	14/04/1951
145	Tasso Simone	Mirano (VE)	09/07/1961
146	Tessari Gianni	Ficarolo (RO)	11/06/1952
147	Tessarini Michele	Venezia	30/08/1958
148	Toffanin Roberto	Este (PD)	09/02/1951
149	Toffolon Giuseppe	Pieve di Soligo (TV)	28/09/1957
150	Tolio Stefano	Vicenza	12/04/1960
151	Tonutti Giuseppe	Roma	05/01/1964
152	Trianni Gianluigi	Senigallia (AN)	10/11/1951
153	Ungheri Mirella Luigia	Reggio Calabria	05/06/1950
154	Valsecchi Massimo	Badia Polesine (RO)	15/01/1948
155	Vanzetto Edoardo	Carmignano di Brenta (PD)	14/01/1953
156	Vezzosi Angelo	Modena	27/08/1961
157	Zampieri Pietro Giorgio	Piove di Sacco (PD)	14/04/1950

158	Zandonà Emanuela	Verona	17/07/1962
159	Zanella Raffaele	Lozzo di Cadore (BL)	22/04/1960
160	Zanetello Marilena	Noventa Vicentina (VI)	31/03/1957
161	Zanon Dario	San Donà di Piave (VE)	10/05/1956

Allegato B

Elenco definitivo in ordine alfabetico dei non idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende Ulss ed Ospedaliere del Veneto

Requisiti richiesti (D.lgs. 502/1992 art. 3, comma settimo e successive modificazioni e integrazioni): - diploma di laurea in medicina e chirurgia; - non aver compiuto il sessantacinquesimo anno di età; - avere svolto per almeno 5 anni una qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione (art. 2 Dpr 10 dicembre 1997, n. 484).

N.	Cognome nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Adilardi Pasquale	Reggio Calabria	26/01/1965
2	Cauchi Salvatore	Gela (CL)	10/01/1961
3	Fabris Maria Luisa	Arsiero (VI)	25/04/1954
4	Longhin Nevio	Vicenza	23/08/1963
5	Mercadante Gregorio	Camporeale (PA)	13/11/1942
6	Villani Elena	Gesualdo (AV)	21/07/1955
7	Zanforlini D'isanto Alessandro	Rovigo	11/08/1946

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE n. 130 del 28 dicembre 2007

Progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.); Percorsi per l'anno formativo 2007- 2008; Impegno di spesa.

[Formazione professionale e lavoro]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di impegnare la spesa derivante dalla Dgr n. 4014 del 11/12/2007 pari a Euro 1.440.000,00 sul capitolo 100895 del bilancio regionale 2007, che presenta sufficiente disponibilità;

2. di stabilire che l'avvio dei percorsi di cui alla Dgr n. 4014/2007 dovrà essere effettuato entro e non oltre la data del 15 settembre 2008;

3. di stabilire che i percorsi I.F.T.S. di cui alla Dgr n. 4014/2007 dovranno concludersi entro e non oltre la data del 30 giugno 2009, salvo proroga autorizzata dal Dirigente regionale nei casi di comprovata necessità ed urgenza;

4. di approvare le modalità gestionali e relativa modulistica, come riportate nell'allegato A, parte integrante del presente decreto;

5. di approvare le modalità rendicontali e relativa modulistica, come riportate nell'allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

6. di trasmettere il presente decreto alla Direzione generale dell'Ufficio Scolastico regionale per il Veneto - Ufficio II - Rapporti con la Regione e progetti europei.

Turri

Allegato A

Direzione regionale Istruzione
Disposizioni per gli adempimenti amministrativi ed organizzativi previsti per i percorsi IFTS

Programmazione 2004-2006

Anno formativo 2007-2008

Poli formativi per l'istruzione e la formazione tecnica superiore

Indice

1. Premessa
 2. Caratteristiche dei percorsi IFTS
 3. Disposizioni di carattere generale
 4. Obblighi del beneficiario del contributo
 5. Destinatari
 6. Selezione dei partecipanti e accreditamento in ingresso
 7. Atto di adesione
 8. Avvio dei percorsi
 9. Accordi per il riconoscimento dei crediti in uscita
 10. Avvio di attività non formative
 11. Dettaglio delle spese
 12. Registro delle presenze
 13. Stage
 14. Visite didattiche
 15. Accertamento finale e certificazione delle competenze
 16. Variazioni societarie
 17. Adempimenti conclusivi
 18. Vigilanza e controllo
 19. Estraneità della Regione e dell'Ente erogatore rispetto ai Terzi
 20. Revoca del finanziamento e procedimento
 21. Sospensione cautelativa dell'erogazione del finanziamento
 22. Rinuncia del beneficiario
 23. Monitoraggio
 24. Tutela della Privacy
- Modulistica

1. Premessa

Il presente documento si propone di fornire alcune indicazioni per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, a seguito dell'approvazione da parte della Giunta regionale della Dgr n. 4014 del 11/12/2007.

Sono richiamati nel presente documento, in quanto validi, i punti 2 e 3 dell'allegato E alla Dgr 3322/2005.

Le presenti indicazioni si applicano ai percorsi di cui alla Dgr n. 4014/2007, in attesa della compiuta definizione normativa dei percorsi degli ITS e dei percorsi IFTS di cui all'Intesa sullo

schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri relativo al "Regolamento recante linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori"- Conferenza Unificata del 20/12/2007.

2. Caratteristiche dei percorsi IFTS

I singoli progetti formativi contengono i seguenti elementi:

- a) formalizzazione di un Comitato Tecnico Scientifico (CTS) di progetto composto dai rappresentanti di tutti i soggetti partner del singolo progetto formativo e attuatori dello specifico percorso, con il compito di verificarne l'andamento in itinere, di fornire al Comitato regionale, su richiesta, ogni elemento utile al corretto svolgimento del progetto ed alla valutazione dei risultati e di attuare le procedure di cui alla lettera b) successiva e di rilasciare l'eventuale certificazione intermedia;
- b) procedure per l'accertamento, la selezione e l'accreditamento dei corsisti in ingresso al percorso, sulla base delle indicazioni contenute nell'allegato E al Documento tecnico del 1.08.2002. Tali procedure sono di competenza del Comitato Tecnico Scientifico.
- c) L'elaborazione del sistema di crediti formativi acquisibili durante ed al termine del percorso dell'IFTs, da accertare in sede di valutazione finale;
- d) La definizione e la formalizzazione dei crediti formativi, individuati in fase di progettazione, da parte dei competenti organi accademici delle Università partner dei Poli formativi ed eventualmente di altre Università degli studi;
- e) la previsione di misure di accompagnamento agli utenti dei corsi, a supporto della frequenza e del conseguimento dei crediti, delle certificazioni intermedie e finali e di inserimento professionale (accoglienza personalizzata, accreditamento, tutoring, ecc.);
- f) la strutturazione del percorso in unità formative (UF) ed in unità capitalizzabili (UC), con la chiara individuazione dei compiti riferiti alla figura professionale e delle relative competenze distinte in competenze di base, trasversali e tecnico-professionali e degli standard formativi minimi per raggiungere gli obiettivi formativi oggetto di ogni singola UF. Tali standard dovranno essere armonizzati con quelli approvati dalla Conferenza Unificata del 19/11/2002 (Allegato A: Standard Minimi delle Competenze di Base e trasversali); con la Descrizione delle Figure Professionali di riferimento (Allegato A al Documento Tecnico approvato dalla Conferenza Unificata del 1/08/2002 e Allegato A al Documento Tecnico approvato dalla Conferenza Unificata del 25/11/2004), con gli standard minimi approvati dalla Conferenza Unificata del 29/4/2004 (Allegato A: Standard Minimi delle Competenze tecnico-professionali); nonché con gli standard minimi approvati dalla Conferenza Unificata del 16.03.06 (Competenze tecnico professionali delle nuove figure del settore trasporti);
- g) le verifiche periodiche di apprendimento durante il percorso ed eventuali iniziative didattiche di supporto;
- h) l'elaborazione di un preventivo di spesa¹ che tenga conto di questa ripartizione:

¹ Indicare eventuali economie di scala derivanti da un'ottimizzazione dei servizi.

A	Spese Insegnanti	50%
B	Spese allievi	15%
C	Spese funzionamento e gestione	15%
D	Altre spese ivi comprese le misure di accompagnamento	(max) 20%

Inoltre i percorsi devono essere così organizzati:

1. un numero di allievi effettivi, per l'avvio del percorso, pari almeno a 18, fino a un massimo di 30, uditori compresi, solo nei casi in cui la didattica d'aula preveda una prevalente strutturazione in un gruppo di lavoro (il numero massimo può essere ampliato solo nel caso dell'utilizzo della formazione a distanza);
2. un numero massimo di uditori pari a 5;
3. un numero di allievi per la conclusione del corso pari almeno a 10 (uditori compresi qualora abbiano raggiunto il 70% del monte ore). Qualora il corso termini con un numero di allievi inferiore al minimo previsto, verrà applicata sul budget complessivo stanziato per ciascun corso una decurtazione forfetaria pari a Euro 1000 per ogni allievo sotto il numero minimo;
4. una durata di 2 semestri per un totale di 1200 ore. Per i corsi in cui siano previsti anche lavoratori occupati tale monte ore può essere congruamente distribuito in tempi più lunghi. Ciascun semestre si articola in ore di attività teorica, pratica e di laboratorio. I percorsi destinati anche ad adulti occupati devono tenere conto dei loro impegni di lavoro nell'articolazione dei tempi e delle modalità di svolgimento;
5. un'attività relativa agli stage aziendali ed ai tirocini formativi, non inferiore al 30% e non superiore al 40% del monte ore totale, svolta in luoghi di lavoro, oltre all'attività di formazione;
6. un corpo docente comprendente almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica esperienza professionale nel settore maturata per almeno 5 anni o appartenenti alla ricerca e dell'Università;
7. verifiche periodiche di apprendimento (con riferimento anche alle verifiche funzionali al riconoscimento dei crediti formativi universitari previsti a progetto) ed eventuali iniziative di supporto.

I percorsi comprendenti anche adulti occupati dovranno essere strutturati in modo da facilitare l'adozione di specifiche modalità organizzative e didattiche atte a favorirne la partecipazione, sulla base delle indicazioni contenute nell'allegato B al documento tecnico del 1.08.2002.

La frequenza con esito positivo di un corso IFTS è riconosciuta valida per l'ammissione agli esami di stato per le professioni di Agrotecnico, Geometra, Perito Agrario e Perito Industriale, a norma dell'art. 55 del Dpr 5 giugno 2001, n. 328. A tal fine è richiesto, all'avvio delle attività del corso IFTS, l'obbligo dell'iscrizione da parte di frequentanti il corso medesimo al registro dei praticanti.

3. Disposizioni di carattere generale

I progetti IFTS approvati nei singoli Piani sono attuati secondo le linee guida contenute nell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata nelle sedute del 1.08.2002 e del 19.11.2002, nel Documento Tecnico approvato in Conferenza Unificata del 25.11.2004, nel Documento Tecnico approvato in Conferenza Unificata del 16.03.06 ed in conformità alla normativa statale e regionale vigente.

L'attività dei percorsi e la relativa documentazione amministrativo-contabile dovranno essere chiaramente individuabili rispetto alle altre attività del soggetto gestore.

Le attività devono svolgersi in conformità a quanto previsto nel progetto approvato col Piano regionale, pena l'automatica decadenza del finanziamento.

Motivate varianti, vanno formalizzate con preventiva autorizzazione del Dirigente Regionale della Direzione Istruzione. Non potranno in ogni caso essere modificati il profilo professionale e gli obiettivi formativi previsti nel progetto originario nonché l'area provinciale di intervento.

Formano oggetto di semplice comunicazione unicamente le variazioni di orario e di data, il/i nominativo/i di docenti non precedentemente inseriti nell'apposita scheda, la sospensione e l'annullamento di lezioni, le variazioni dei partecipanti.

Per gli allievi occupati, su preventiva autorizzazione della Direzione regionale Istruzione, il periodo di stage può svolgersi nel luogo di lavoro, a condizione che lo stesso rappresenti un rafforzamento di competenze nel ruolo svolto dalla figura e profilo oggetto dell'attività formativa (a prescindere, quindi, dall'attività lavorativa normalmente esercitata) e sia mirato alla crescita professionale e di carriera della persona. Non possono essere considerate come stage le ore di regolare attività, al di fuori degli obiettivi formativi del progetto.

Per le attività formative effettuate attraverso moduli di formazione a distanza (FAD), il soggetto gestore è tenuto all'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare n. 43/99 del 8/06/1999, dell'Ufficio centrale per l'orientamento e la formazione professionale dei lavoratori - Divisione VI e nelle disposizioni contenute nel DDR n. 15 del 13/03/2006.

Non è consentito che la medesima persona rivesta i ruoli di docente, tutor, coordinatore, relativamente allo stesso progetto. In difformità, le relative spese non saranno riconosciute.

4. Obblighi del beneficiario del contributo

Il beneficiario del contributo è tenuto:

- a) a trasmettere alla Direzione regionale Istruzione, contestualmente alla documentazione di avvio dei percorsi IFTS, copia della Convenzione stipulata per la realizzazione del singolo progetto (livello di formalizzazione 2 e 3, par. 3.2);
- b) per la durata del rapporto nascente dall'atto di adesione (vedi parag. Atto di adesione), a non apportare variazioni alla Convenzione relativa al singolo progetto. L'ente erogatore del finanziamento si riserva il potere di revocare la concessione del contributo, qualora, vengano meno uno o più requisiti o condizioni richiesti dalla legge o dalle disposizioni regionali per accedere al contributo stesso;
- c) a dotarsi di personale docente e non docente in possesso delle competenze e della professionalità necessarie alla realizzazione delle attività. Lo svolgimento del corso con docenti in difetto della competenza prevista o della necessaria professionalità, accertata in contraddittorio, comporta il non riconoscimento delle lezioni svolte dal docente in difetto. Qualora ciò pregiudichi l'efficacia dell'intero corso, l'ente erogatore si riserva il potere di far luogo a revoca del contributo;
- d) a non utilizzare gli allievi per attività di produzione aziendale, sotto qualunque forma e modalità, sia a titolo oneroso che gratuito, a pena di revoca del contributo;
- e) a realizzare il progetto formativo in conformità al progetto approvato ed in aderenza alle disposizioni contenute nella presente deliberazione. La difformità totale o parziale del progetto realizzato rispetto a quello approvato, fatte salve le variazioni autorizzate, comporta rispettivamente la revoca totale o parziale del contributo;

- f) a conformare l'attività alle indicazioni didattiche, organizzative e operative previste dalla legge o dalle disposizioni regionali;
- g) a stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa, esonerando espressamente l'ente erogatore e la Regione del Veneto da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- h) a stipulare idonee assicurazioni finalizzate a risarcire i danni che, nell'espletamento delle attività finanziate, formative e non, dovessero derivare ai partecipanti e/o a terzi;
- i) a conservare presso la propria sede legale la documentazione probatoria relativa alle assicurazioni, nonché a detenerne copia presso la sede di svolgimento del progetto formativo;
- j) a realizzare gli interventi formativi riconosciuti in sedi formative accreditate o in altri idonei spazi didattici, ubicati nel territorio regionale, previa apposita convenzione come da modello regionale predisposto. Dovrà comunque essere garantita, a pena di revoca dell'autorizzazione allo svolgimento del corso, la conformità degli spazi didattici utilizzati alle vigenti normative in tema di norme igieniche, di sicurezza (adempimento obblighi DLS 626/1994), normativa prevenzione incendi (D.M. 16/02/1982), normativa sicurezza impianti (L. 46/90), normativa antinfortunistica (DLS 277/91);
- k) a disporre delle attrezzature, apparati e macchinari necessari per la realizzazione delle attività, secondo quanto indicato nei progetti approvati. La mancanza o la difformità o l'inidoneità delle attrezzature, rispetto a quanto indicato in progetto, comporta il mancato riconoscimento delle relative spese. Tuttavia, se la mancanza o la difformità o l'inidoneità è tale da pregiudicare il corretto svolgimento dell'attività formativa, il contributo concesso è revocato;
- l) a consegnare la documentazione prevista per la gestione delle attività nei termini di seguito indicati;
Non è consentito l'affidamento delle attività a soggetti terzi al Polo anche in forma parziale.

Il beneficiario solleva comunque l'ente erogatore e la Regione del Veneto da qualsiasi responsabilità, domanda e/o pretesa derivante dall'esecuzione delle attività finanziate, formative e non, e dalle attività amministrative e gestionali ad esse connesse, ivi compresa ogni responsabilità civile per danni.

5. Destinatari

Ai percorsi IFTS accedono:

- a) coloro che sono in possesso di diploma di Istruzione secondaria superiore;
- b) coloro che, pur sprovvisti di tale titolo, dimostrino il possesso di adeguate competenze alfabetiche e matematiche funzionali, acquisite nell'adempimento dell'obbligo formativo o comunque acquisite, che contengano requisiti essenziali per l'accesso al canale di Istruzione e formazione di livello postsecondario; le suddette competenze vengono verificate, ad opera del CTS, secondo le procedure di cui al punto 1 dell'allegato E al Documento tecnico sancito nella Conferenza Unificata del 1.08.2002, cui si fa espresso rinvio;
- c) coloro che, anche in possesso di tale titolo, intendano ottenere il riconoscimento di competenze ulteriori acquisite in altri contesti, in termini di crediti formativi che consentano di ridurre la durata del percorso. Tale riconoscimento avviene ad opera del CTS secondo le procedure di cui al punto 3 dell'allegato E al Documento tecnico sancito nella Conferenza Unificata del 1.08.2002, cui si fa espresso rinvio.

Per i percorsi formativi rivolti ad adulti occupati, vanno altresì osservate le linee guida contenute nell'allegato B al Documento tecnico succitato, che possono essere integrate, a norma dell'art. 4, comma 2, lett. A del regolamento medesimo, con disposizioni regionali in modo da facilitare l'adozione di specifiche modalità organizzative e didattiche finalizzate a favorirne la partecipazione.

La sostituzione o l'inserimento di partecipanti è ammessa entro il primo quarto (25%) delle ore totali dell'attività formativa, comprensiva dello stage.

Gli utenti di cui al punto c) possono essere inseriti in qualsiasi fase del percorso formativo.

In quest'ultimo caso il credito formativo accertato dal CTS, tradotto in monte ore, andrà a sommarsi a quello effettivamente frequentato dall'allievo e avrà valore ai fini del raggiungimento del 70% della frequenza sia per l'ammissione agli esami finali sia per la rendicontabilità dell'allievo.

Gli uditori frequentanti partecipano a tutti gli effetti alle attività formative programmate ed agli esami finali. Gli uditori possono subentrare ad un allievo effettivo ritirato entro il primo quarto. In ogni caso qualora l'uditore abbia raggiunto il 70% della frequenza, l'ente gestore ne terrà conto ai fini del raggiungimento del numero minimo di allievi previsto per la conclusione.

Il Soggetto gestore del percorso dovrà produrre attestazione comprovante il rispetto dei requisiti richiesti ai partecipanti; eventuali situazioni irregolari comporteranno la non rendicontabilità dell'allievo in difetto di requisito. La regolarità dello stato di disoccupazione/inoccupazione e/o di occupazione dovrà essere dichiarata nella comunicazione di avvio o di inserimento dal legale rappresentante del Soggetto gestore che è tenuto ad acquisire le dichiarazioni dei Centri per l'impiego oppure le autocertificazioni dei singoli partecipanti, provvedendo al relativo controllo. Per l'attuazione dei progetti i candidati ammessi dovranno essere in possesso dei requisiti di età, sesso, stato occupazionale, residenza e cittadinanza, come previsto dalla normativa statale e regionale di riferimento vigente.

Agli atti del Soggetto gestore dovranno essere tenute le autocertificazioni e documentazione degli utenti dichiaranti: titolo di studio, stato di disoccupazione o occupazione, data di nascita, località di residenza o domicilio e cittadinanza.

6. Selezione dei partecipanti e accreditamento in ingresso

Le attività di selezione per l'accesso ai percorsi vanno promosse dal CTS, con adeguata pubblicizzazione, garantendo la fruibilità dell'iniziativa e delle medesime opportunità di partecipazione al percorso da parte del maggior numero di persone.

Ai fini dell'accertamento, della selezione e dell'accREDITAMENTO degli aspiranti al percorso IFTS, si rinvia al precedente punto 5.

Con la dichiarazione di avvio, il Soggetto gestore dovrà presentare, alla Direzione regionale Istruzione, l'elenco delle persone sottoposte a selezione, completo delle firme autografe e dei rispettivi dati anagrafici. Le selezioni che dovessero rendersi necessarie successivamente potranno essere effettuate entro il limite dei costi preventivati e dei tempi utili per l'inserimento di nuovi partecipanti.

I documenti relativi alla selezione (domande di ammissione, graduatorie, ecc.), all'accREDITAMENTO ed al riconoscimento di crediti ai partecipanti, dovranno rimanere agli atti del Soggetto gestore, per essere esibiti in sede di ispezioni e/o di esami finali.

7. Atto di adesione

Successivamente alla stipula della singola Convenzione e prima dell'avvio del progetto il beneficiario sottoscrive l'Atto di Adesione redatto secondo il modello regionale predisposto per i percorsi IFTS.

Con l'atto di adesione il beneficiario accetta formalmente il finanziamento e si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle presenti disposizioni, da quelle in materia di rendicontazione e dalle specifiche disposizioni della direttiva di riferimento.

Nell'atto di adesione il beneficiario indica il domicilio eletto presso il quale intende che ogni comunicazione connessa al progetto approvato, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, venga inoltrata. Ogni variazione del domicilio eletto dovrà essere comunicata alla competente struttura a mezzo di lettera raccomandata.

Il soggetto gestore è tenuto a consegnare un originale dell'atto di adesione per ogni progetto IFTS approvato nel Piano regionale.

L'Amministrazione Regionale verifica, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni concernenti l'assenza di cause ostative contenute nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 71 e ss del Dpr 445/00.

L'Amministrazione Regionale dichiara decaduto il beneficiario, previo procedimento ex l. 241/90, qualora, in esito ai predetti controlli, emergano dichiarazioni non conformi.

L'atto di adesione è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 5 della L. 21.12.1978 n. 845.

L'atto di adesione e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà devono essere inviati alla Direzione regionale Istruzione, a mezzo raccomandata a mano o A/R, almeno 3 giorni prima della presentazione della documentazione prevista per l'avvio dei percorsi.

8. Avvio dei percorsi

L'Ente gestore è tenuto a presentare alla Direzione regionale Istruzione, almeno 3 giorni prima dell'avvio del percorso, utilizzando l'apposita modulistica, la seguente documentazione debitamente sottoscritta dal Dirigente scolastico:

- a) Copia conforme della Convenzione stipulata tra i soggetti partecipanti alla rete per la realizzazione di ciascun progetto formativo IFTS;
- b) lettera autocertificazione di avvio del progetto IFTS debitamente sottoscritta dal Dirigente scolastico dell'Istituto capofila, conforme alla modulistica predisposta, e contestuale richiesta di vidimazione del registro delle presenze;
- c) floppy disk contenente il file (formato access) del singolo progetto IFTS ottenuto compilando il software INDIRE;
- d) elenco dei partecipanti alla selezione, completo delle firme autografe e dei rispettivi dati anagrafici;
- e) verbale della riunione preliminare;
- f) stampa elenco allievi iscritti all'avvio, ricavato dall'applicativo "Gestione Iscritti Interventi Formativi" reperibile sul sito internet della Regione Veneto;
- g) floppy disk o CD ROM contenente il file relativo alle domande di iscrizione inserite obbligatoriamente tramite il citato applicativo;
- h) calendario dettagliato delle lezioni, di durata non inferiore a due mesi. Nel caso di calendario inferiore a tale durata, la comunicazione di prosecuzione del medesimo dovrà pervenire almeno cinque giorni prima della scadenza del precedente;

- i) scheda informativa relativa al personale docente, amministrativo, di coordinamento, ecc. impegnato nel progetto, tenuto conto che l'impegno del personale non docente deve essere rapportato alle esigenze effettive e alla durata dell'attività. Per i docenti, l'elenco dovrà recare indicazione analitica delle discipline insegnate e dovrà essere conservato agli atti dell'ente un sintetico curriculum degli stessi.
- j) dettaglio delle spese previste per l'attuazione del progetto, così come rappresentato nelle schede apposite (vedi modulistica);
- k) registro delle presenze da vidimare, ovvero per le azioni non formative da avviare prima delle attività formative, il registro individuale a fogli mobili.

La mancata consegna nel termine predetto comporterà la non autorizzazione all'avvio del percorso nei termini indicati dal Soggetto gestore.

Entro 20 gg dal superamento del 25% delle ore totali di attività formativa, il Soggetto gestore dovrà trasmettere alla Direzione regionale Istruzione l'elenco degli allievi iscritti (primo quarto/assestamento) completo delle firme in originale degli utenti, precisando la data di raggiungimento del primo quarto monte ore, unitamente al floppy o CD ROM contenente il file ricavato dall'applicativo "Gestione Iscritti Interventi Formativi". Per gli inserimenti di allievi successivi al primo quarto monte ore (parag. 7 lett. C), il soggetto gestore è tenuto a trasmettere alla Direzione regionale Istruzione la stampa elenco allievi aggiornata completa della firma in originale dell'allievo inserito.

Eventuali sostituzioni, nel rispetto della graduatoria dovranno essere comunicate alla Direzione regionale Istruzione, in data antecedente l'apposizione della prima firma sul registro da parte del corsista.

9. Accordi per il riconoscimento dei crediti in uscita

La quantificazione dei crediti, nonché le aree di spendibilità ed il tempo di validità degli stessi, da parte dei competenti organi accademici dell'Università, dovrà pervenire al più tardi entro gg. 30 dall'avvio dei percorsi.

10. Avvio di attività non formative

Per gli interventi che nel progetto approvato nel Piano regionale prevedano lo svolgimento di azioni non formative prima dell'avvio del corso o durante lo svolgimento dell'attività corsuale, ai fini dell'autorizzazione all'avvio di tale attività, il beneficiario consegna, almeno 3 giorni prima della data di inizio prevista, la seguente documentazione:

- lettera-autocertificazione di avvio dell'attività non formativa;
- la scheda descrittiva;
- il calendario di durata non inferiore a 15 giorni per attività calendarizzabili;
- elenco partecipanti all'intervento;
- eventuali registri a fogli mobili individuali da vidimare

11. Dettaglio delle spese

Il preventivo di spesa, che al momento della presentazione del progetto, si articola nelle quattro tipologie di costi descritti al punto 2 lett. H, dovrà all'avvio dei corsi essere integrato dal soggetto gestore, così come rappresentato nelle schede apposite (vedi modulistica).

Al fine di ottimizzare l'efficacia ed efficienza dell'impiego delle risorse pubbliche è consentito, in sede di consuntivo delle spese, che le eventuali economie di gestione per ogni categoria di spesa possono essere imputate in aumento di altre categorie di spesa, rispetto all'importo indicato a preventivo, fino ad un massimo del 20% della categoria eccedente. Non sono comunque ammesse variazioni che superino il 20% della spesa preventivata per ciascuna categoria. Sono consentiti storni, senza alcun limite percentuale, all'interno delle categorie di spesa. Per quanto sopra richiamato, in nessun caso dovranno essere inviate alla Direzione Istruzione richieste di autorizzazione alla modifica del preventivo di spesa: le variazioni fra diverse categorie che rispettino il citato limite del 20% così come quelle operate all'interno delle singole categorie non richiederanno alcuna preventiva autorizzazione; le variazioni fra categorie che eccedano il limite del 20% non saranno comunque ammesse. Sarà compito dei revisori verificare, a consuntivo, il rispetto di tali disposizioni.

Le eventuali economie registrate in sede di consuntivo non potranno essere utilizzate per il finanziamento di altre attività formative.

12 Registro delle presenze

Per ogni percorso IFTS dovrà essere utilizzato un registro delle presenze (per gli stage saranno utilizzati fogli mobili individuali di presenza) preventivamente vidimato dalla Direzione regionale Istruzione che conterrà l'elenco dei partecipanti in ordine alfabetico.

Il registro delle presenze, predisposto a cura del Soggetto gestore, deve riprodurre il modulo regionale ed una quantità di pagine, preventivamente numerate, superiore alle giornate di attività previste. Per i giorni in cui le lezioni si svolgono il mattino e il pomeriggio, con pausa intermedia, saranno predisposte due pagine di registro.

Il registro va compilato giorno per giorno, in tutte le sue parti, anche con riferimento alle assenze degli allievi.

Il registro ed i fogli mobili vanno tenuti costantemente presso la sede di svolgimento del corso e dello stage a disposizione della Regione, per eventuali controlli in itinere. I suddetti registri hanno valenza, a tutti gli effetti, di atto pubblico sui quali sono da evitare, pertanto, omissioni o alterazioni che potrebbero costituire illecito penale perseguibile a norma di legge.

In caso di smarrimento del registro presenze e/o dei fogli mobili, il Soggetto gestore è tenuto a comunicare l'accaduto tempestivamente alla Direzione regionale Istruzione, allegando formale dichiarazione relativa all'attività svolta (allievi, docenti, ore e giorni) e conservando agli atti analoghe dichiarazioni rilasciate dagli allievi e dai docenti interessati.

13. Stage

Ai fini dell'autorizzazione all'avvio dello stage, il soggetto gestore deve in via preliminare:

1. individuare le aziende tenendo conto delle caratteristiche dell'azienda, dell'allievo e del percorso formativo;
2. stipulare apposita convenzione con le aziende ospitanti, che deve essere trattenuta agli atti del beneficiario a disposizione della Regione;
3. concordare le date di svolgimento;
4. comunicare lo svolgimento dello stage ed il calendario a:
 - Sede provinciale Inail, ai fini dell'estensione della copertura assicurativa;

- Direzione Provinciale del Lavoro - Servizio Ispezione del Lavoro;

Lo svolgimento di stage fuori Regione dovrà essere preventivamente autorizzato dal Dirigente regionale della Direzione Istruzione.

Lo svolgimento di stage all'estero, quanto previsto a progetto, dovrà essere preventivamente autorizzato dal Dirigente regionale della Direzione Istruzione. Il soggetto gestore dovrà trasmettere la documentazione suddetta almeno 20 gg. prima dell'inizio dell'attività di stage.

Durante la fase di stage le presenze degli allievi verranno registrate su appositi registri individuali a fogli mobili vidimati prima dell'avvio degli stage dalla Direzione regionale Istruzione.

Il beneficiario presenta alla struttura competente, almeno 3 giorni prima dell'avvio dello stage, la seguente documentazione:

- a) comunicazione di avvio dello stage comprensiva di:
 - calendario di svolgimento;
 - abbinamento allievo/azienda;
 - richiesta vidimazione registri individuali a fogli mobili.
- b) fogli mobili da vidimare, recanti il nominativo degli allievi cui si riferiscono;
- c) eventuali autorizzazioni allo svolgimento di stage fuori regione o all'estero, rilasciate dalla competente Direzione Istruzione;

Al fine di verificare il corretto e proficuo svolgimento delle attività, durante il periodo di stage il beneficiario organizza visite periodiche dei tutors formativi e/o rientri degli allievi presso la sede formativa.

14. Visite didattiche

È consentito organizzare visite didattiche attinenti al corso, quale supporto allo svolgimento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda le discipline attinenti le competenze di base, sia per le discipline collegate alle competenze di carattere tecnico-professionale. Il soggetto gestore potrà organizzare visite didattiche presso:

- aziende, ambienti e luoghi di lavoro;
- fiere e mercati di particolare rilevanza.

Per l'attuazione di quanto sopra esposto, il soggetto gestore dovrà tenere presente che le visite:

- devono essere effettuate prima della conclusione dell'attività didattica del corso;
- sono considerate parte integrante dell'attività didattica;
- sono limitate di norma ad una sola giornata ferialle.

La visita didattica sarà annotata nel registro di presenza, unitamente alle firme degli allievi partecipanti e dei docenti accompagnatori, e sarà conservata agli atti dell'ente una sintetica relazione sulla visita stessa.

Le visite programmate dovranno essere comunicate con congruo anticipo alla Direzione regionale Istruzione.

Per le visite didattiche di particolare rilevanza, della durata superiore alla giornata, dovrà essere richiesta con almeno 20 giorni di anticipo la preventiva autorizzazione alla Direzione regionale Istruzione: tale richiesta dovrà essere adeguatamente motivata e accompagnata dal programma delle attività e dall'indicazione dei docenti accompagnatori. Tali visite non potranno comportare in nessun caso oneri aggiuntivi rispetto a quanto preventivato.

La Direzione regionale Istruzione si riserva di valutare la coerenza della proposta con gli obiettivi e i contenuti del percorso.

Eventuali visite didattiche all'estero articolate su più giornate sono ammissibili senza oneri aggiuntivi rispetto a quanto preventivato e previa autorizzazione regionale, che dovrà essere richiesta con almeno 20 giorni di anticipo.

15. Accertamento finale e certificazione delle competenze

Il corso è ritenuto valevole ai fini del rilascio della Certificazione di Specializzazione tecnica Superiore corrispondente al 4° livello della classificazione dell'Unione Europea.

Per l'ammissione alle prove d'esame finali gli allievi devono aver frequentato le attività per almeno il 70% delle ore complessive del corso al netto di eventuali azioni non formative e delle ore destinate agli esami e al lordo di eventuali crediti formativi riconosciuti (parag. 7, lett. C).

Ai fini dell'accertamento finale, della costituzione della commissione d'esame, delle certificazioni di competenze per i partecipanti e dell'individuazione del trattamento economico per l'esercizio della funzione di presidenza delle commissioni d'esame si fa espresso rinvio alle Deliberazioni di Giunta regionale n. 942 del 4/04/2003 e n. 1100 del 18/03/2005.

Al fine di assicurare nelle Commissioni preposte all'accertamento finale la presenza dei rappresentanti dell'Università e del Mondo del Lavoro, previsti dall'Accordo sopra richiamato, alle richieste delle rispettive designazioni provvederà il Soggetto attuatore, con congruo anticipo, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata A.R. Tale documentazione dovrà essere trattenuta agli atti del soggetto gestore.

16. Variazioni societarie

Sono possibili variazioni societarie riferite a ciascun soggetto facente parte del Polo, che non comportino variazioni sostanziali.

17. Adempimenti conclusivi

Entro 30 gg. dalla chiusura della Commissione d'esame di ciascun percorso formativo, il Soggetto gestore dovrà presentare la seguente documentazione:

- autocertificazione di conclusione progetto da parte del Dirigente scolastico dichiarativa di fine corso;
- relazione finale, descrittiva delle attività componenti la struttura del percorso IFTS e/o dell'attività non formativa svolta, sottoscritta dal Dirigente scolastico;
- certificati di specializzazione tecnica superiore, compilati e completi di marca da bollo, debitamente sottoscritti dal Presidente della Commissione, da rilasciare ai partecipanti previo superamento delle prove finali;
- n. 2 copie conformi delle verbalizzazioni della commissione d'esame;
- schede definitive dei docenti, del personale amministrativo, dei consulenti e operatori delle attività formative e non, debitamente sottoscritte, se non già agli atti della Direzione regionale Istruzione;
- stampa elenco allievi alla conclusione, unitamente al floppy o CD ROM contenente il file ricavato dall'applicativo "Gestione Iscritti Interventi Formativi";
- questionario di valutazione secondo il modello proposto.

18. Vigilanza e controllo

La Regione esercita funzioni di vigilanza e controllo sulla corretta e conforme realizzazione da parte dei beneficiari, dei progetti approvati, in rapporto alle presenti disposizioni regionali e a quelle di derivazione statale e comunitaria.

In particolare, durante lo svolgimento delle attività progettuali, la Regione, tramite proprio personale, o soggetti appositamente incaricati effettua controlli in loco, senza alcun preavviso, sul regolare svolgimento delle stesse. Tale controllo è svolto d'ufficio, anche sulla base di metodi di selezione a campione, ovvero su richiesta degli uffici competenti o su segnalazioni di terzi.

Il beneficiario è tenuto a consentire l'accesso ai propri locali, od in suo possesso o comunque detenuti, sede di svolgimento dell'attività formativa, e a garantire l'accesso presso le aziende sede di stage da parte di personale regionale o di soggetti appositamente incaricati dalla Regione, a fini ispettivi e di controllo.

Il beneficiario è tenuto a produrre, a semplice richiesta della Regione, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché a fornire ogni chiarimento o informazione richiesta.

I registri di presenza, i fogli mobili, ogni documentazione attestante lo svolgimento delle attività, devono essere mantenuti presso la sede di svolgimento dell'attività stessa, a disposizione per eventuali controlli in loco.

Salvo che non si configuri una più grave violazione da parte del beneficiario, le irregolarità od omissioni riscontrate e debitamente contestate nella tenuta dei registri e/o fogli mobili, comportano, in sede di rendicontazione, la decurtazione delle spese per coordinamento, tutoraggio e amministrazione in diretta proporzione con il numero di ore corrispondenti alle irregolarità riscontrate.

Qualora le irregolarità od omissioni riscontrate e debitamente contestate nella tenuta dei registri e/o fogli mobili riguardino lo svolgimento dell'attività, non verranno riconosciute le spese relative alla corrispondente attività.

Stante la sostanziale natura di atto pubblico del registro presenze e dei fogli mobili, in quanto previamente vidimati dalla Regione, si considerano gravi irregolarità, con le conseguenze previste dal successivo punto n. 19, le attestazioni contrastanti con quanto accertato in sede di controllo.

La riscontrata mancanza in sede ispettiva, nel luogo di svolgimento dell'attività, del registro e/o dei fogli mobili, comporta, in sede di rendicontazione, il mancato riconoscimento delle spese relative alla corrispondente attività, ancorché la lezione sia stata riscontrata in atto.

19. Estraneità della Regione e dell'Ente erogatore rispetto ai Terzi

La Regione del Veneto e l'ente erogatore rimangono del tutto e stranieri ai contratti a qualunque titolo che il beneficiario conclude con terzi in relazione al bando. Il beneficiario esonera da ogni responsabilità la Regione del Veneto e l'ente erogatore del finanziamento per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra.

La Regione e l'ente erogatore del finanziamento sono inoltre sollevati da ogni responsabilità verso terzi per inosservanza della vigente normativa in tema di igiene, di sicurezza (adempimento obblighi D.LGS 626/1994), normativa prevenzione incendi (D.M. 16 febbraio 1982), normativa sicurezza impianti (L. 46/90), normativa antinfortunistica (D. L.vo 277/91).

Il beneficiario assume nei confronti della Regione e l'ente erogatore la responsabilità esclusiva dell'attività svolta dai propri partners individuati nel progetto.

20. Revoca del finanziamento e procedimento

Oltre ai casi di revoca del finanziamento totale o parziale, di decurtazione ovvero mancato riconoscimento di alcune spese già previsti nel presente documento l'ente erogatore si riserva la potestà di revocare i contributi concessi al beneficiario, anche nei seguenti casi:

- a) grave violazione della normativa inerente la gestione di una o più attività oggetto del presente documento;
- b) modifiche introdotte nel progetto, non autorizzate con provvedimento della struttura competente o gravi difformità progettuali debitamente riscontrate e contestate.

In caso di violazioni comportanti, secondo le vigenti disposizioni la revoca totale o parziale del finanziamento, la sua decurtazione ovvero il mancato riconoscimento di alcune spese, la struttura competente, previa contestazione al beneficiario ai sensi della L. 241/90 e tenuto conto delle controdeduzioni dello stesso, da far pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento delle stesse, provvede con proprio atto motivato alla suddetta revoca, decurtazione o non riconoscimento.

Qualora, per effetto dei predetti atti, il beneficiario debba restituire parte o tutto del contributo eventualmente già erogato, la struttura competente intima al beneficiario ed al soggetto che presta garanzia, di restituire quanto dovuto, oltre agli interessi prescritti, entro 30 giorni dall'intimazione. Decorso inutilmente il termine, si dà luogo al procedimento di recupero forzoso.

Costituiscono fonti per l'accertamento delle violazioni i riscontri ispettivi della competente struttura, nonché verbali di constatazione della Guardia di Finanza, redatti ai sensi dell'art. 30 della L. 526/99 art. 20 D. L.vo n. 74/00, art. 51 e 52 Dpr 633/72 e 31,32,33 Dpr 600/73, i cui rilievi sono autonomamente valutati dall'Amministrazione Regionale, nonché ogni altro atto idoneo allo scopo.

21. Sospensione cautelativa dell'erogazione del finanziamento

Qualora, nei confronti del beneficiario, emergano comunque gravi indizi di irregolarità, riguardanti l'attività oggetto del presente documento, l'ente erogatore si riserva la potestà di disporre la sospensione cautelativa dell'erogazione del finanziamento in relazione alla specifica attività, fino a completo accertamento della sussistenza o meno delle predette irregolarità. La sospensione è disposta con atto motivato della struttura competente, comunicato all'interessato.

22. Rinuncia del beneficiario

È facoltà del beneficiario rinunciare al contributo mediante formale dichiarazione sottoscritta dal Dirigente scolastico e comunicata alla struttura competente, con espresso impegno a provvedere alla restituzione degli acconti eventualmente già erogati dall'ente erogatore, non oltre trenta giorni dalla data di rinuncia, unitamente agli interessi legali calcolati dalla data di effettiva erogazione alla data di effettiva restituzione. In caso di mancata restituzione entro i termini previsti l'ente erogatore provvede senz'altro al recupero dell'importo dovuto.

Non è consentito rinunciare al finanziamento oltre il termine di conclusione del corso ovvero dopo la comunicazione da parte dell'ente erogatore di avvio di procedimento di revoca ovvero di sospensione cautelativa.

La rinuncia da parte del beneficiario ha carattere definitivo ed irrevocabile.

Resta in ogni caso salvo il diritto dell'ente erogatore di ripetere le somme erogate al beneficiario rinunciante, oltre agli interessi dovuti, non costituendo l'avvenuta erogazione forma alcuna di acquiescenza, neppure implicita, alla situazione determinata dalla predetta rinuncia.

23. Monitoraggio

Oltre alle informazioni che il soggetto gestore fornisce attraverso l'applicativo "Gestione Iscritti Attività Formative" secondo modi e tempi stabiliti nel presente documento, il beneficiario ha comunque l'obbligo di fornire tutte le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio finanziario e fisico, così come indicato nell'allegato H al Documento tecnico sancito nella Conferenza Unificata del 1 agosto 2002.

24. Tutela della privacy

L'amministrazione regionale si riserva di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, tutti i dati personali derivanti dalla gestione dei corsi in questione, nei limiti e secondo le disposizioni di legge, di regolamento, o atto amministrativo.

Conseguentemente la comunicazione all'amministrazione regionale di dati personali riguardanti i corsisti, i docenti e il personale amministrativo, ecc., avverrà sotto la responsabilità dello scrivente, il quale è tenuto ad acquisire agli atti della struttura la preventiva autorizzazione all'uso di tali dati personali.

Il beneficiario ha i diritti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e successive modificazioni.

MODULISTICA DI GESTIONE



PROGRAMMAZIONE 2004-2006
Anno formativo 2007-2008

POLI FORMATIVI PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE TECNICA

Sintesi degli adempimenti riguardanti la realizzazione dei progetti formativi approvati

0.1 ATTO DI ADESIONE – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Trasmissione Atto di Adesione

Prima dell'avvio del progetto il beneficiario sottoscrive l'Atto di Adesione redatto secondo il modello approvato.

Un originale dell'atto di adesione unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dovranno pervenire alla Direzione Istruzione, a mezzo raccomandata a mano o A/R, **almeno 3 giorni prima** della presentazione della documentazione prevista per l'avvio dei percorsi.

Fac-simile atto di adesione	(Mod. 1)
Fac simile dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	(Mod. 2)

1. AVVIO DEL PROGETTO

La documentazione per l'avvio deve essere presentata **almeno 3 gg. prima** dell'avvio del percorso.

-  Convenzione stipulata tra i soggetti partecipanti alla rete per la realizzazione del progetto;
 -  Lettera-autocertificazione di avvio progetto conforme alla modulistica predisposta, debitamente compilata e sottoscritta dal Dirigente Scolastico dell'Istituto capofila *[Modulo scaricabile e stampabile direttamente dal sistema on line Gestione Progetti INDIRE]*.
- Allegati:

1.1. ATTIVITA' FORMATIVA

-  **Fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;**
-  **Elenco dei partecipanti alla selezione**
L'elenco deve essere presentato completo, in ogni sua parte, dei dati personali e delle firme autografe *[Modulo scaricabile e stampabile direttamente dal sistema on line Gestione Progetti INDIRE]*;
-  **Verbale riunione preliminare** *[Modulo scaricabile e stampabile direttamente dal sistema on line Gestione Progetti INDIRE]*;
-  **Elenco allievi all'avvio**
L'elenco viene ricavato dall'applicativo "Gestione degli Iscritti" [nel seguente percorso dal sito: www.regione.veneto.it > Servizi alla Persona > Istruzione-Diritto allo Studio > Percorsi di formazione > Area Operatori Monitoraggio delle Attività Integrate] [si ricorda che l'applicativo Gestione degli Iscritti deve essere ripetutamente scaricato poichè vengono apportare continuamente delle modifiche];
-  **Floppy disk o CD ROM** contenente il file relativo alle domande di iscrizione inserite obbligatoriamente tramite il succitato applicativo;
-  **Calendario lezioni** (completo o della durata di almeno 2 mesi) *[Modulo scaricabile e stampabile direttamente dal sistema on line Gestione Progetti INDIRE]*.
Nel calendario vanno citati anche eventuali periodi di pausa, vacanze o sospensioni prolungate del progetto indicandone i termini approssimativi (es. luglio – agosto pausa estiva).
Gli ulteriori calendari devono pervenire con congruo anticipo (almeno 5 gg. prima delle nuove lezioni programmate), senza riportare alcuna parte dei calendari precedenti. Non saranno accettati calendari di programmazione di lezioni a posteriori;
-  **Scheda docenti, personale amministrativo e di coordinamento** (provvisoriamente anche senza firme) *[Modulo per cui è possibile estrarre i dati dal sistema on line Gestione Progetti INDIRE. Dal sistema sarà possibile estrarre alcuni dati che, scaricabili in un file excel, potranno essere utilizzati per compilare i moduli richiesti dalla Regione.]*
Da presentare completa dei dati anagrafici/professionali; le firme possono essere trasmesse anche con il materiale di conclusione.
Per i docenti, l'elenco dovrà recare indicazione analitica delle discipline insegnate e dovrà essere conservato agli atti del soggetto gestore un sintetico curriculum degli stessi.
-  **Registro di presenza allievi**
[Modulo per cui è possibile estrarre i dati dal sistema on line Gestione Progetti INDIRE. Dal sistema sarà possibile estrarre alcuni dati che, scaricabili in un file excel, potranno essere utilizzati per compilare i moduli richiesti dalla Regione.]

Dovrà essere presentato per la vidimazione rilegato a cura del soggetto gestore, e contenere: i nominativi degli effettivi in ordine alfabetico seguiti dagli eventuali uditori con a fianco l'indicazione uditore.

La numerazione del registro inizia dalla prima pagina di lezioni. In caso di lezioni effettuate sia al mattino che al pomeriggio con orario spezzato va compilata una pagina per ogni fase (mattino/pomeriggio).

Se il progetto prevede sdoppiamenti o moduli separati va preparato un primo registro per la fase generale di tutti gli allievi (se prevista) e ulteriori registri quanti i gruppi/moduli previsti dal progetto stesso; la numerazione delle pagine proseguirà di registro in registro senza interruzioni.

Lettera autocertificazione avvio progetto	(Mod. 3)
Elenco partecipanti alla selezione	(Mod. 4)
Verbale riunione preliminare	(Mod. 5)
Calendario lezioni	(Mod. 6)
Scheda personale docente e scheda personale amministrativo e di coordinamento	(Mod. 7)
Registro presenze allievi	(Mod. 8)

1.2. ATTIVITA' NON FORMATIVA

L'autorizzazione all'avvio dell'attività non formativa, quando prevista dal progetto, dovrà pervenire almeno 3 giorni prima della data di inizio prevista presentando la seguente documentazione:

- **Lettera - autocertificazione di avvio attività non formativa;**
- **Scheda descrittiva;**
- **Calendario** di durata non inferiore a 15 giorni per attività calendarizzabili;
- **Elenco partecipanti all'intervento;**
- **Scheda informativa personale impegnato nell'azione** (da allegare alla conclusione solo se variato rispetto all'elenco consegnato all'avvio o nel caso in cui l'elenco all'avvio sia privo delle firme in originale);
- **Registro a fogli mobili individuali** da vidimare;
- **Registro di gruppo** da vidimare.

Lettera autocertificazione di avvio attività non formativa	(Mod. 17)
Scheda descrittiva attività non formativa	(Mod. 18)
Calendario attività non formativa	(Mod. 19)
Elenco partecipanti all'intervento attività non formativa	(Mod. 21)
Registro individuale a fogli mobili	(Mod. 22)
Registro di gruppo da vidimare	(Mod. 20)
Elenco operatori attività non formativa	(Mod. 23)

2. ELENCO ALLIEVI ISCRITTI (I° QUARTO/ASSESTAMENTO)

Entro 20 gg. dal raggiungimento del 25% delle ore totali di attività formativa, dovrà essere trasmesso alla Direzione Istruzione l'elenco degli allievi iscritti (I° quarto/assestamento) completo delle firme in originale degli utenti, precisando la data di raggiungimento del primo quarto monte ore, unitamente al floppy disk o CD ROM contenente il file ricavato dall'applicativo "Gestione degli Iscritti". [nel seguente percorso dal sito: www.regione.veneto.it Servizi alla Persona > Istruzione-Diritto allo Studio > Percorsi di formazione > Area Operatori Monitoraggio delle Attività Integrate] [si ricorda che l'applicativo Gestione degli Iscritti deve essere ripetutamente scaricato perché vengono apportare continuamente delle modifiche].

Per gli inserimenti di allievi successivi al I° quarto monte ore dovrà essere trasmessa la stampa elenco allievi aggiornata e completa della firma in originale del solo allievo inserito.

3. AVVIO FASE DI STAGE

La documentazione relativa alla fase di stage dovrà essere trasmessa, per conoscenza, anche all'INAIL competente per territorio. Almeno tre giorni prima dell'avvio dello stage e ai fini dell'autorizzazione all'avvio, dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- **Comunicazione di avvio dello stage** (comprensiva di calendario/orario di svolgimento, abbinamento allievo/azienda, richiesta di vidimazione registri individuali a fogli mobili) [Modulo scaricabile e stampabile direttamente dal sistema on line Gestione Progetti INDIRE];

- **Eventuali autorizzazioni per stage fuori Regione o all'estero;**
- **Fogli mobili da vidimare** (da riprodurre in formato fronte/retro)
Ogni foglio dovrà avere intestazione e nome dell'allievo (fronte) e solo griglia (retro).
 Il timbro aziendale potrà essere apposto dall'Azienda ospitante in un secondo momento e comunque prima dell'inizio dello stage.
 Dovrà essere predisposto un numero di fogli per ogni allievo sufficiente per lo svolgimento del periodo di stage.
 La numerazione dei fogli dovrà essere progressiva.
 (Es.: se viene richiesta la vidimazione di n. 3 fogli per allievo, la numerazione sarà la seguente:
 allievo A – fogli n. 1 – 2 – 3
 allievo B – fogli n. 4 – 5 – 6
 ecc.)

Lo svolgimento di **stage fuori Regione o all'estero** dovrà essere preventivamente autorizzato dal Dirigente regionale della Direzione Istruzione.

La richiesta di autorizzazione per **stage all'estero** dovrà essere trasmessa, unitamente alla documentazione prevista, **almeno 20 giorni prima** dell'inizio dell'attività di stage.

Comunicazione di avvio stage e richiesta vidimazione registro individuale a fogli mobili	(Mod. 9)
Registro individuale a fogli mobili	(Mod. 10)

4. SMARRIMENTO REGISTRI

In caso di smarrimento/furto di **registro presenze e/o dei registri individuali a fogli mobili attività non formativa**, il Soggetto gestore dovrà darne tempestiva comunicazione mediante autocertificazione relativa all'attività svolta (allievi, docenti, ore e giorni), conservando agli atti analoghe dichiarazioni rilasciate dagli allievi e dai docenti interessati.

In caso di smarrimento/furto dei **registri individuali a fogli mobili per l'attività di stage** dovrà essere allegata autodichiarazione sottoscritta dall'azienda ospitante sullo svolgimento dello stage.

Smarrimento registro (<i>richiesta-autocertificazione vidimazione ulteriore registro</i>) (Mod. 11)
Smarrimento registro individuale a fogli mobili (<i>richiesta-autocertificazione vidimazione ulteriore registro</i>) (Mod. 12)
Smarrimento fogli mobili. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (<i>Autodichiarazione Ditta ospitante</i>) (Mod. 13)

5. VARIAZIONI DELL'ATTIVITA' CORSUALE

[Modulo scaricabile e stampabile direttamente dal sistema on line Gestione Progetti INDIRE.]

Ogni variazione alle lezioni programmate deve essere tempestivamente comunicata **esclusivamente** a/m fax, al competente Ufficio Affari generali ed Attività Integrate (041.279 5966) e precisamente:

- 1) Variazioni di data e/o orario delle lezioni;
- 2) Sospensioni/annullamenti delle lezioni;
- 3) Nuovo docente non precedentemente inserito nella relativa scheda (riportare gli stessi dati previsti nell'elenco personale docente);
- 4) Ritiro/inserimento allievi, cambiamento di stato da allievo uditor ad effettivo (entro la scadenza del I° quarto monte ore);
- 5) Richiesta motivata cambio sede delle lezioni;
- 6) Richiesta di svolgimento attività in giornata festiva.

Variazioni didattiche meramente interne, non incidenti sugli orari di presenza nella sede formativa previsti da calendario, dovranno essere prontamente annotate nel registro presenze allievi all'interno dell'apposito spazio a piè pagina.

Alle comunicazioni inviate via fax non far seguire l'originale.

Schema tipo convenzione per utilizzo locali	(Mod. 15)
Fac-simile modulo di comunicazione variazioni attività formativa (a/m fax)	(Mod. 16)

6. CONCLUSIONE DEL PROGETTO

La documentazione per la conclusione del percorso deve essere presentata **entro 30 giorni** dalla chiusura dei lavori della Commissione d'esame.



Autocertificazione di conclusione del progetto da parte del Dirigente scolastico dichiarativa di fine corso

-  Relazione finale sottoscritta dal Dirigente scolastico dell'Istituto capofila;
-  Schede docenti, personale amministrativo e di coordinamento e dei consulenti o operatori delle attività formative e non, complete delle firme in originale (se non già consegnate precedentemente) – n.b.: qualora siano intervenute variazioni di personale, segnalate mediante invio delle schede complete di firma in originale, occorre predisporre una scheda riassuntiva di tutto il personale impegnato (in questo caso senza firme);
-  Stampa elenco allievi alla conclusione;
-  Floppy disk o CD ROM contenente il file ricavato dall'applicativo "Gestione degli Iscritti";
-  n. 2 copie conformi delle verbalizzazioni della commissione d'esame;
-  certificati di specializzazione tecnica superiore, reperibili sul sito internet della Regione Veneto > Servizi alla Persona > Istruzione-Diritto allo Studio > Percorsi di formazione > Area Operatori Esami Professionali > Attestazioni e Certificazioni > Certificato Specializzazione Tecnica Superiore - IFTS - compilati e completi di marca da bollo, debitamente sottoscritti dal Presidente della Commissione, da rilasciare ai partecipanti previo superamento delle prove finali;
-  questionario riepilogativo di valutazione. I questionari compilati e sottoscritti dagli allievi dovranno essere trattenuti agli atti del Soggetto gestore.

Lettera autocertificazione conclusione progetto

(Mod. 14)

7. ESAME di SPECIALIZZAZIONE

Si vedano le:

Note per le disposizioni degli esami dei percorsi I.F.T.S. (Mod. 24)

-  **Certificato di specializzazione tecnica superiore.** Il modello base della certificazione è scaricabile dal sito internet Regione Veneto > Servizi alla Persona > Istruzione-Diritto allo Studio > Percorsi di formazione > Area Operatori Esami Professionali > Attestazioni e Certificazioni: Certificato Specializzazione Tecnica Superiore - IFTS (vedi anche disposizioni compilazione attestati – IFTS).

Lettera - proposta calendario esami

(Mod. A1)

Dichiarazione resa nei percorsi IFTS ai fini dell'ammissione degli allievi agli esami finali
--

(Mod. A2)

8. MODULISTICA RICHIESTA ACCONTI

Nota addebito

(Mod. 25)

Modello richiesta liquidazione acconto
--

(Mod. 26)

9. ULTERIORI DISPOSIZIONI DA OSSERVARE:

- Tutti i documenti inoltrati devono sempre essere accompagnati da lettera di trasmissione datata e protocollata;
- Ogni comunicazione (sottoscritta esclusivamente dal Dirigente scolastico dell'Istituto capofila o suo delegato), deve sempre riportare l'oggetto;
esercizio di riferimento - codice Ente - codice e denominazione del percorso- sede (comune) di svolgimento, contenuto della nota

Es. **Oggetto: Percorsi IFTS 200_/200_ Approvati con D.G.R. n..... del**

cod. Ente	Corso n.	Titolo	Ore	Sede

- In calce alle lettere-autocertificazioni previste dalla modulistica va inserito il nominativo/ufficio ed il tel. da contattare per chiarimenti ed informazioni:

Persona da contattare per informazioni:

- tel.

Su carta intestata dell'Ente

Mod. 1

ATTO DI ADESIONE

RACCOMANDATA A.R.

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Direzione IstruzioneVia Brenta Vecchia, 8
30174 VENEZIA MESTRE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto
_____ con sede in _____ via _____ C.F. / P. IVA _____

- preso atto del provvedimento n. _____ del _____ e dei suoi contenuti con il quale la Giunta Regionale ha riconosciuto il percorso IFTS "Tecnico Superiore";
- preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione, erogazione degli anticipi e rendicontazione delle predette attività, di cui alla D.G.R. n. _____ del _____;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività riconosciute con il predetto provvedimento in conformità al progetto approvato;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui alla D.G.R. n. _____ del _____;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;
- conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- di dare atto che le modalità di erogazione finanziaria ed i tempi dei versamenti sono indicati nelle predette disposizioni regionali approvate con D.G.R. n. _____ del _____;

Consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

assicura

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che i percorsi formativi finanziati secondo le modalità stabilite dall'allegato ____ alla D.G.R. n. _____ del _____ non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici.

dichiara

- di sollevare la Regione da qualsiasi responsabilità, domanda e/o pretesa derivante dall'esecuzione delle attività finanziate, formative e non e dalle attività amministrative e gestionali ad esse connesse, ivi compresa ogni responsabilità civile per danni;
- che tutti i conseguenti rapporti con la Regione nascenti per effetto del presente atto di adesione saranno intrattenuti direttamente con il soggetto dichiarante¹;
- di non essere tenuto a presentare certificazione antimafia in quanto Ente pubblico.
- che l'informazione prefettizia relativamente ai seguenti Enti partners _____ rilasciata il _____ è già agli atti della Direzione Istruzione.

oppure

- si allega copia richiesta, depositata c/o la competente Prefettura, di rilascio di informazioni prefettizie (se dovuto) relativamente seguenti Enti partners:

data, _____

Timbro e firma del Dirigente Scolastico

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)

Mod. 2

Il sottoscritto _____ nato a _____ in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto
_____ con sede in _____ Via _____ C.F. /P.IVA _____
ai fini della presentazione dell'unico atto di adesione;
ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni
false o reticenti

DICHIARA

che il soggetto rappresentato non si trova in alcuna delle seguenti condizioni ostative:

- a)** che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- b)** che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
- c)** che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ;
- d)** che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il soggetto rappresentato dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lvo 8.6.01, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Allega, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

Luogo e data, _____

Timbro e firma del Dirigente Scolastico

Su carta intestata dell'Ente

Mod. 3

protocollo n.

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Direzione Istruzione

Via Brenta Vecchia, 8
30174 VENEZIA MESTRE

Oggetto: Percorso IFTS 200_/200_. D.G.R. n.del..... **Avvio del progetto.**

Cod. Ente	Corso n.	Titolo	Ore	Sede

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto _____ con sede in _____ via _____, relativamente al progetto suindicato,

CHIEDE

(barrare solo la/le caselle che interessa/anno)

- ☐ l'autorizzazione all'avvio del progetto sopra riportato;
- ☐ la vidimazione del registro presenze allievi (composto di n. _____ pagine numerate da n. ____ a n. ____);
- ☐ la vidimazione di n. _____ registri individuali a fogli mobili inerenti l'attività non formativa.
- ☐ la vidimazione del registro presenze allievi per l'attività non formativa (composto di n. _____ pagine numerate da n. ____ a n. ____);

COMUNICA

- a) che il progetto inizierà in data per concludersi il(esami compresi) e comunque entro e non oltre il termine stabilito dalla Giunta Regionale del Veneto con provvedimento n. del
- b) che le lezioni si svolgeranno presso ^(località e indirizzo completo) tel.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 48 del DPR n. 445 del 28.12.2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa -, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazione falsa o reticente,

DICHIARA

- a) (cancellare se non di interesse) che l'attività non formativa in corso di avvio corrisponde a quanto riportato nella scheda descrittiva allegata alla presente autodichiarazione;
- b) che i partecipanti iscritti – allievi ed uditori – sono in possesso dei requisiti di ammissione previsti per l'attuazione dei percorsi IFTS e che la relativa documentazione è agli atti del soggetto gestore;
- c) che l'Ente attuatore non beneficia di altri contributi pubblici per la realizzazione dell'attività formativa in argomento e si impegna a realizzare l'azione formativa nell'osservanza della normativa nazionale e regionale vigente per i corsi IFTS e delle eventuali modifiche alla stessa derivanti dalle linee guida nazionali in materia;
- d) che il preventivo di spesa del corso in oggetto è conforme ai parametri economici previsti per i corsi IFTS;
- e) che le attività si svolgeranno nel rispetto della normativa in materia di igiene ambientale e sicurezza sul lavoro;
- f) che il responsabile del progetto è il sig. _____ nato a _____ il _____ e che lo stesso è autorizzato fin d'ora a sottoscrivere tutta la documentazione inerente la gestione del corso, ad eccezione delle autocertificazioni sottoscritte ai sensi del DPR 445/2000, con piena assunzione di responsabilità dello scrivente *(cancellare se il responsabile del progetto è il legale rappresentante dell'ente).*

Si allega la seguente documentazione:

☐ **ATTIVITA' FORMATIVA**

- ☐ elenco partecipanti alla selezione;
- ☐ verbale riunione preliminare;
- ☐ stampa elenco allievi all'avvio;
- ☐ floppy disk o cd rom contenente il file relativo alle domande di iscrizione ricavato dall'applicativo "Gestione degli Iscritti";
- ☐ calendario dettagliato delle lezioni;
- ☐ scheda informativa relativa al personale docente, amministrativo e di coordinamento;
- ☐ dettaglio delle spese previste per l'attuazione del progetto;
- ☐ registro delle presenze da vidimare;
- ☐ floppy disk contenente il file (formato access) ricavato dal software dell'INDIRE ai fini dell'aggiornamento della banca dati nazionale.

❑ ATTIVITA' NON FORMATIVA

- ☐ scheda descrittiva dell'attività non formativa;
- ☐ calendario dell'attività non formativa;
- ☐ elenco partecipanti all'intervento;
- ☐ n. _____ fogli mobili da vidimare;
- ☐ registro delle presenze da vidimare.

Impegnandosi a realizzare l'intervento suindicato in conformità al progetto approvato e alle disposizioni nazionali e regionali vigenti, dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui all'art. 71 e ss. del DPR 445/2000, emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dai benefici eventualmente concessi.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 si allega alla presente istanza, copia fronte retro del seguente documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore:

tipo _____ n. _____ emesso il _____ da _____.

Luogo e data

Timbro e Firma del Dirigente Scolastico

Persona da contattare per informazioni:

- tel.

Carta intestata dell'ente**DIREZIONE ISTRUZIONE****Mod. 4****Percorso I.F.T.S. – Elenco nominativo partecipanti alla Selezione****Cod. Ente:** _____ **Corso n.** _____ **Titolo** _____**Sede** _____

Data/e selezione		Persone partecipanti:			
N	Cognome e Nome	sess o	Luogo e data di nascita	Titolo di studio	Firma (*)
			Indirizzo	Documento n.	
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					

(*) Con l'apposizione della firma si autorizza la Regione del Veneto
al trattamento dei dati ai sensi del D.L.vo 196/2003

Allegato alla lett n _____ del _____

Timbro e Firma (leggibile)
del Responsabile del Progetto

N	Cognome e Nome	SESSO	Luogo e data di nascita	Titolo di studio	Firma (*)
			Indirizzo	Documento n.	
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					
26					
27					
28					
29					
30					
31					
32					
33					
34					
35					

(*) Con l'apposizione della firma si autorizza la Regione del Veneto
al trattamento dei dati ai sensi del D.L.vo 196/2003

Allegato alla lett n _____ del _____

Timbro e Firma (leggibile)
del Responsabile del Progetto

Carta intestata dell'ente

DIREZIONE ISTRUZIONE

Percorso IFTS 200_/200_**Mod. 5****Verbale di riunione preliminare**

Codice Ente _____ Corso n. _____ Titolo _____ sede _____

In data odierna in (sede della riunione) si è svolto un incontro precedente l'inizio delle operazioni didattiche per illustrare ai partecipanti i contenuti e le finalità del progetto.

(descrivere brevemente i contenuti dell'incontro) _____

Il presente verbale viene chiuso e sottoscritto alle ore _____

firma

Il coordinatore sig. _____

Il tutor sig. _____

Gli allievi selezionati:

(cognome e nome)

firma

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

5) _____

6) _____

7) _____

8) _____

9) _____

10) _____

11) _____

12) _____

13) _____

14) _____

15) _____

16) _____

17) _____

18) _____

19) _____

20) _____

21) _____

...) _____

Luogo e data _____

Timbro e firma (leggibile)
del Responsabile del Progetto

Persona da contattare per informazioni:

- tel.

DIREZIONE ISTRUZIONE

Mod. 6

CALENDARIO LEZIONI

Cod. Ente: _____ Corso n. _____

Ente _____

Titolo _____ Sede _____

Calendario Lezioni

dal _____ al _____ per un totale di ore _____

Data	Orario		Tipo lezione *		UFC n. **	Docente – argomento	Sede lezione
	dalle	alle	Teoria Pratica	Stage			
Es. 10/02/03							

(*) contrassegnare con una X la parte interessata

(**) come indicato da progetto

Allegato alla lett n _____ del _____

Timbro e Firma (leggibile)
del Responsabile del Progetto

Persona da contattare per informazioni:

- tel. _____

Carta intestata dell'ente**DIREZIONE ISTRUZIONE****Mod. 7**

Cod. Ente: _____ -Corso n. _____ Titolo _____

Sede _____

Personale Amministrativo e di Coordinamento

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Titolo di studio	Tipo di contratto (dipendente, collaboratore ecc.)	A/C/T ²	Firma

Personale Docente (*curriculum conservato agli atti dell'ente*)

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Titolo di studio	Disciplina/e di insegnamento	Tipo di contratto (dipendente, collaboratore ecc.)	Firma
		Professione			

Si dichiara inoltre che il personale suddetto è stato informato del trattamento dei relativi dati personali per i quali risulta espresso consenso ai sensi del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D. Lgs 196/2003), affinché possano essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche in base a norme di legge o di regolamento o per svolgimento di attività istituzionali.

Allegato alla lett n _____ del _____

 Timbro e Firma (leggibile)
 del Responsabile del Progetto

**DIREZIONE ISTRUZIONE**

Mod. 8

Percorso I.F.T.S.**Registro Presenze Allievi****Cod. Ente:** _____**Ente Gestore:** _____**Cod. Corso:** _____**Titolo Corso:** _____**Sede:** _____**Approvato con DGR n. _____ del _____****Anno Formativo: 200__/200__**

Il presente registro è composto da pagine numerate da n. ____ a n. ____

data

timbro

visto

N.	Cognome e nome dell'allievo
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

N.B. inserire elenco allievi effettivi in ordine alfabetico e a seguire elenco eventuali uditori

COMPILAZIONE DEL REGISTRO DIDATTICO

- Il registro didattico, che attesta il regolare svolgimento delle attività corsuali, ha valenza di atto pubblico.
- Sul registro sono da evitare omissioni e alterazioni che potrebbero costituire illeciti penali.
- Sono altresì da evitare abrasioni e/o cancellature.
- Il registro deve essere compilato giorno per giorno in tutte le sue parti.
- Gli allievi devono apporre la loro firma in entrata al momento della stessa e, analogamente, in uscita al momento e non prima della stessa.
- Il registro deve riportare la data di lezione in ogni pagina.
- Il docente, al termine della lezione sostenuta, deve annotare il modulo, l'argomento e l'orario della stessa ed apporre la propria sottoscrizione.
- In caso di entrata di un allievo/uditore a lezione iniziata, il docente deve annotare nell'apposito riquadro a fondo pagina, l'orario d'ingresso.
- Al termine di ogni giornata di lezione il docente deve apporre la dicitura "assente" sulle caselle firma degli assenti o barrare le stesse.
- La mancata presenza del tutor/coordinatore dovrà essere registrata barrando la casella predisposta per la firma.
- Il prospetto riepiloghi delle presenze e delle ore svolte deve essere compilato giorno per giorno al termine della giornata di lezione. Solamente per ragioni di ordine organizzativo, è data possibilità di aggiornare settimanalmente quest'ultima parte.
- Il registro didattico deve essere conservato e disponibile per eventuali controlli presso la sede di svolgimento del corso. I fogli mobili degli allievi in fase di stage devono essere conservati e disponibili per eventuali controlli presso la sede di svolgimento dello stage.

Pag. n. _____

timbro

Visto per validazione

Presenze del giorno _____

	FIRMA all'inizio della lezione	FIRMA al termine della lezione	ORARIO DI LEZIONE e programma svolto
1			dalle _____ alle _____
2			modulo/azione _____
3			argomento _____
4			
5			firma docente _____
6			dalle _____ alle _____
7			modulo/azione _____
8			argomento _____
9			
10			firma docente _____
11			dalle _____ alle _____
12			modulo/azione _____
13			argomento _____
14			
15			firma docente _____
16			dalle _____ alle _____
17			modulo/azione _____
18			Argomento _____
19			
20			firma docente _____
21			dalle _____ alle _____
22			modulo/azione _____
23			Argomento _____
24			
25			firma docente _____
26			Firma Coordinatore / Tutor
27			_____
28			
29			dalle _____ Alle _____
30			
Note (entrate in ritardo, uscite anticipate, variazioni di orario delle lezioni rispetto al calendario):			
Totale presenze del giorno n. _____		Totale ore del giorno n. _____	Totale progressivo delle ore n. _____
		Visto del Responsabile del progetto _____	

SU CARTA INTESTATA DELL'ENTE

Mod. 9

Prot. n.

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Direzione Istruzione

Via Brenta Vecchia, 8
30174 VENEZIA MESTRE

Oggetto: Percorso IFTS 200_/200_. D.G.R. n. del..... . **Comunicazione di avvio dello stage e richiesta
vidimazione registro individuale a fogli mobili.**

Cod. Ente	Corso n.	Titolo	Ore	Sede

Con la presente si comunica che lo stage per gli allievi di seguito indicati avrà luogo dal _____ al _____ per un totale di ore _____ e che i rientri in sede sono previsti nelle seguenti date _____.

Si riporta di seguito il calendario/abbinamenti relativi allo stage aziendale del progetto in oggetto e si dichiara che lo stesso viene inviato per conoscenza all'I.N.A.I.L..

Si richiede, inoltre, la vidimazione di n. _____ fogli di presenza mobili per la realizzazione del periodo di stage previsto nel percorso formativo, numerati da n. _____ a n. _____.

Nominativo corsista	Azienda	Orario di Presenza Aziendale

Luogo e data _____

Timbro e Firma (leggibile)
del Responsabile del Progetto

Persona da contattare per informazioni:

- tel. _____

**DIREZIONE ISTRUZIONE**

Mod. 10

Registro individuale a fogli mobili

Cod. Ente:

Corso n.:

Titolo:

Sede:

Allievo/a: _____

 Timbro aziendale

Foglio n. _____

[illegible]

[illegible]

su carta intestata dell'Ente

Mod. 11

Prot. n.

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Direzione IstruzioneVia Brenta Vecchia, 8
30174 VENEZIA MESTREOggetto: Percorso IFTS 200_/200_. D.G.R. n. del..... **Smarrimento Registro.**

Cod. Ente	Corso n.	Titolo	Ore	Sede

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Dirigente Scolastico
dell'Istituto _____ con sede in _____ via _____

CHIEDE

- la vidimazione di un ulteriore registro relativo al corso n. _____ sopra citato, a seguito di smarrimento del registro precedentemente vidimato in data _____
- il riconoscimento dell'attività svolta come specificato nell'allegato prospetto³ (*cancellare se non di interesse*)

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 48 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa -, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazione falsa o reticente,

DICHIARA

- che il registro presenze in questione è stato smarrito nelle circostanze di seguito indicate:

_____;

- che l'attività si è svolta come indicato nell'allegato prospetto riportante i dati contenuti nel registro smarrito. (*cancellare se non di interesse*).

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. 445/00, emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dai benefici eventualmente concessi.

Ai sensi dell'art. 38 della del DPR n. 445 del 28.12.2000 si allega alla presente istanza, copia fronte retro del seguente documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore:

tipo _____ n. _____ emesso il _____ da _____.

Luogo e data _____

Timbro e firma del Dirigente Scolastico

Persona da contattare per informazioni:

- tel. _____

su carta intestata dell'Ente

Mod. 12

Prot. n.

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Direzione Istruzione

Via Brenta Vecchia, 8
30174 VENEZIA MESTRE

Oggetto: Percorso I.F.T.S. 200_/200_. D.G.R. n.del..... **Smarrimento Registro Individuale a fogli mobili.**

Cod. Ente	Corso n.	Titolo	Ore	Sede

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto _____ con sede in _____ via _____
CHIEDE

- la vidimazione di un ulteriore foglio mobile per (*stage o attività non formativa*) _____ intestato al sig. _____ nato a _____ il _____ residente a _____, allievo del corso citato in oggetto, a seguito di smarrimento del foglio mobile precedentemente vidimato in data _____.
- il riconoscimento dell'attività svolta come da dichiarazione dell'Azienda interessata allegata in copia (*cancellare se non di interesse*).

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 48 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa -, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazione falsa o reticente,

DICHARA

- che il foglio mobile necessario per la registrazione delle presenze del suddetto allievo è stato smarrito nelle circostanze di seguito indicate: _____;
 - (*nel caso di fogli mobili per stage*) che il sig. _____ ha svolto presso l'Azienda _____ n. _____ ore di stage come da dichiarazione dell'Azienda interessata allegata in copia; (*cancellare se non di interesse*).
- ovvero
- (*nel caso di fogli mobili per attività non formativa*) che il sig. _____ ha partecipato alle attività non formative di seguito specificate: (*cancellare se non di interesse*).

Tipologia attività non formative	Giorno	Orario

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. 445/00, emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dai benefici eventualmente concessi.

Ai sensi dell'art. 38 della del DPR n. 445 del 28.12.2000 si allega alla presente istanza, copia fronte retro del seguente documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore:

tipo _____ n. _____ emesso il _____ da _____.

Luogo e data _____

Timbro e firma del Dirigente Scolastico

Persona da contattare per informazioni:

- tel. _____

su carta intestata della Ditta Ospitante
(da allegare alla nota precedente)

Mod. 13

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Direzione Istruzione

Via Brenta Vecchia, 8
30174 VENEZIA MESTRE

OGGETTO: Smarrimento fogli mobili. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47, DPR n. 445 del 28.12.2000).

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a _____, in qualità di _____ dell'Azienda
_____, ospitante per attività di stage aziendale l'allievo _____,
nato a _____, il _____, nel periodo dal _____ al _____;

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 48 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa -, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazione falsa o reticente,

DICHIARA

- che il foglio mobile necessario per la registrazione delle presenze del suddetto allievo è stato smarrito nelle circostanze di seguito indicate: _____;
- che il sig. _____ ha svolto lo stage presso la ditta _____ nei giorni e negli orari di seguito indicati:

Giorno	Orario

Ai sensi dell'art. 38 della del DPR n. 445 del 28.12.2000 si allega alla presente dichiarazione, copia fronte retro del seguente documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore:

tipo _____ *n.* _____ *emesso il* _____ *da* _____

Distinti saluti.

Luogo e data _____

Timbro dell'Azienda ospitante e firma del Responsabile aziendale

SU CARTA INTESTATA DELL'ENTE

Mod. 14

Prot. n.
Data,

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Direzione Istruzione

Via Brenta Vecchia, 8
30174 VENEZIA MESTRE

Oggetto: Percorso I.F.T.S. 200_/200_ D.G.R. n. del..... **Conclusione progetto.**

Cod. Ente	Corso n.	Titolo	Ore	Sede

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto _____ con sede in _____ via _____, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 48 del DPR 445 del 28.12.2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa -, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazione falsa o reticente,

DICHIARA

- a. che il percorso IFTS in oggetto, approvato con DGR n. _____ del _____, ha avuto inizio in data _____ e concluso in data _____.
- b. che lo stesso è stato realizzato in conformità al progetto approvato dalla Giunta Regionale sia per quanto riguarda la programmazione e la progettazione didattica che per quanto riguarda il conseguimento degli obiettivi formativi.

Si allega alla presente la seguente documentazione relativa alle azioni formative e non formative svolte nell'ambito del progetto (*barrare solo le caselle che interessano*):

Attività Formativa:

- ☐ Relazione finale descrittiva del percorso formativo sottoscritta dal legale rappresentante;
- ☐ Schede docenti, personale amministrativo e di coordinamento, complete delle firme in originale (*se non consegnate all'avvio*);
- ☐ Stampa elenco allievi alla conclusione;
- ☐ Floppy disk o CD ROM ricavato dall'applicativo "Gestione degli Iscritti";
- ☐ N. 2 copie conformi verbalizzazioni della commissione d'esame;
- ☐ Questionario riepilogativo;
- ☐ N. _____ certificati di specializzazione (firmati dal Presidente della Commissione d'esame e completi di marca da bollo) da sottoporre alla vidimazione e registrazione della competente Direzione.

Attività Non Formativa:

- ☐ Relazione operativa sottoscritta dal legale rappresentante o responsabile del progetto;
- ☐ Elenco definitivo partecipanti all'intervento completo di firme in originale (*se non consegnato all'avvio*);
- ☐ Elenco operatori impegnati nell'azione completo di firme in originale (*se variato rispetto all'elenco consegnato all'avvio, contenuto nella scheda descrittiva, o nel caso in cui l'elenco all'avvio sia privo di firme in originale*).

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del DPR 445/2000, emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dai benefici concessi.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 si allega alla presente dichiarazione, copia fronte retro del seguente documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore:

tipo _____ n. _____ emesso il _____ da _____.

Timbro e firma del Dirigente Scolastico

Persona da contattare per informazioni:

-Tel.

FAC-SIMILE
Convenzione per l'utilizzo di un locale ad uso didattico

Mod. 15

Con la presente scrittura privata da far valere ad ogni effetto di legge

TRA

L'Istituto Scolastico " _____ " con sede in _____ via _____ ivi rappresentato dal Dirigente Scolastico _____ nato a _____ il _____

E
 L'Ente _____ con sede in _____ cod.fisc. _____, P.IVA _____, ivi rappresentato dal Sig. _____, nato a _____, il _____, in qualità di legale rappresentante,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1
OGGETTO

_____ concede in uso all'Ente _____, che accetta, _____ un'aula ubicata in _____ (localizzare esattamente le strutture utilizzate), di mq _____ attrezzata con:

1) n. _____ (specificare analiticamente le attrezzature presenti)

2) n. _____

3) n. _____

l'Ente _____ dichiara di utilizzare i locali sopra descritti, le attrezzature e gli arredi connessi, esclusivamente per lo svolgimento dell'attività didattica relativamente al percorso I.F.T.S. denominato " _____ "

ART. 2
GRADIMENTO

L'Ente _____ dichiara di aver esaminato i locali e le attrezzature, di averli ritenuti idonei all'uso pattuito, in buono stato di manutenzione ed esenti da difetti che possano influire sulla salute di chi li utilizza e si obbliga a riconsegnarli nelle medesime condizioni, salvo il normale deperimento d'uso.

ART. 3
DURATA

La durata del presente contratto è limitata alla durata dei corsi, con decorrenza dal _____ e con scadenza il _____.

Durante questo periodo la _____ metterà a disposizione dell'Ente _____ i locali e le attrezzature.

Ovvero

La durata del presente contratto avrà decorrenza a partire da _____ e termine il _____.

Il contratto si rinnova tacitamente di anno in anno salvo disdetta da comunicarsi dall'una o dall'altra parte a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno un mese prima della scadenza naturale o di quella prorogata.

Durante questo periodo la _____ metterà a disposizione dell'Ente _____ i locali e le attrezzature.

ART. 4
CANONE

Il corrispettivo per l'uso dei locali (comprensivo del consumo delle utenze di acqua, luce e gas) e delle attrezzature, viene stabilito nel seguente modo:

▪ *noleggio aula didattica: Euro _____ + iva orarie.*

La modalità di pagamento sarà a _____

ART. 5
OBBLIGHI DELLE PARTI

L'Ente si impegna a rispettare il calendario d'utilizzo dell'aula ed a comunicare eventuali modifiche nei tempi e con le modalità definite da _____ al fine di non arrecare disagi organizzativi.

_____ dichiara sin d'ora la propria completa disponibilità dei locali e delle attrezzature per gli scopi dell'Ente _____. La mancata disponibilità dei locali e il conseguente non utilizzo dei locali e delle attrezzature per colpe imputabili a _____ costituisce motivo di risoluzione ipso iure del presente contratto (salvo sostituzione con locali alternativi idonei) senza nessuna penalità.

ART. 6
GARANZIE

_____ dichiara espressamente che tutti i locali e le attrezzature rispettano le vigenti norme in tema di norme igieniche, di sicurezza (adempimento obblighi DLS 626/1994), normativa prevenzione incendi (D.M. 16/02/1982), normativa sicurezza impianti (L. 46/90), normativa antinfortunistica (DLS 277/91).

ART. 7
MODIFICHE CONTRATTUALI

Le parti dichiarano di accettare integralmente il contenuto del presente contratto.
Qualunque modifica al presente contratto dovrà avvenire per iscritto, previo accordo delle parti.

ART. 8
FORO COMPETENTE

Per ogni controversia relativa l'esistenza, validità ed interpretazione del presente contratto, il Foro competente in via esclusiva è quello di

ART. 9
DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

Per quanto non previsto dal presente contratto, le parti si richiamano alle disposizioni del codice civile ed agli usi locali.

ART. 10
SPESE AMMINISTRATIVE

Le eventuali spese di registrazione di bollo e di quietanza sono interamente a carico dell'Ente _____.

ART. 11
D.LGS. 196/2003

_____ autorizza l'Ente _____ a comunicare a terzi i suoi dati personali in relazione ad adempimenti connessi al presente contratto.

LETTO, CONFERMATO e SOTTOSCRITTO

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C., dichiarano di aver preso visione e di approvare ed accettare specificatamente tutte le clausole della presente scrittura privata ed in particolare gli artt. 2-3-4-5-6-7-8-9-10-11.

Data _____

LE PARTI

Il Legale Rappresentante _____

Il Presidente dell'Ente _____

FAC SIMILE LETTERA DI VARIAZIONE DA INVIARE A/M FAX
SU CARTA INTESTATA DELL'ENTE

Mod. 16

Prot. n.....

Data.....

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Direzione IstruzioneVia Brenta Vecchia, 8
30174 VENEZIA MESTREOggetto: Percorso IFTS 200_/200_ D.G.R. n..... del: **Comunicazione variazioni**

Cod. Ente	Corso n.	Titolo	Ore	Sede

Variazione:

- ☐ Data e/o orario delle lezioni
- ☐ Sospensioni/annullamenti delle lezioni
- ☐ Nuovo docente non compreso nell'elenco precedentemente trasmesso (*riportare gli stessi dati previsti nell'elenco personale docente*)
- ☐ Inserimento allievo (*allegare scheda allievi all'avvio con firma in originale del solo allievo inserito*)
- ☐ Ritiro allievo (*precisare cognome e nome, luogo e data di nascita*) formalmente comunicato all'ente beneficiario in data _____

N.B.: barrare la casella a cui fa riferimento la variazione, non modificare il modello.

(Testo della comunicazione)

Timbro e Firma (leggibile)
del Responsabile del Progetto

Persona da contattare per informazioni:

- tel.

su carta intestata dell'Ente

Prot. n.

Cod. Ente

Mod. 17

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Direzione Istruzione

Via Brenta Vecchia, 8
30174 VENEZIA MESTRE

Oggetto: Percorso I.F.T.S. 200_/200_ D.G.R. n. del..... **Avvio attività non formativa.**

Cod. Ente	Corso n.	Titolo	Ore	Sede

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto _____ con sede in _____ via _____, relativamente al progetto suindicato;

CHIEDE

- ☐ la vidimazione di n. _____ registri individuali a fogli mobili inerenti l'attività non formativa numerati da n. ____ a n. ____
☐ la vidimazione di n. _____ registri di gruppo inerenti l'attività non formativa numerati da n. ____ a n. ____

COMUNICA

che l'attività in oggetto inizierà in data _____ presso (*località ed indirizzo completo*) _____
 tel. _____;

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 48 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa -, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazione falsa o reticente,

DICHIARA

- a) che l'attività non formativa in corso di avvio corrisponde a quanto riportato nella scheda descrittiva allegata alla presente autodichiarazione;
 b) che l'Ente proponente non beneficia di altri contributi pubblici per la realizzazione dell'attività in oggetto;

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- ☐ scheda descrittiva dell'attività non formativa;
☐ calendario dell'attività non formativa;
☐ l'elenco partecipanti;
☐ n. _____ fogli mobili da vidimare;

Impegnandosi a realizzare l'intervento suindicato in conformità al progetto approvato e alle disposizioni nazionali e regionali vigenti per i percorsi IFTS, dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00, emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il Soggetto rappresentato decade dai benefici eventualmente concessi.

Ai sensi dell'art. 38 della del DPR n. 445 del 28.12.2000 allega alla presente istanza, copia fronte retro del seguente documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore:

tipo _____ n. _____ emesso il _____ da _____

Luogo e data _____

Timbro e firma del Dirigente Scolastico

Persona da contattare per informazioni:

- tel. _____

Carta intestata dell'ente**Mod. 18****Scheda descrittiva attività non formativa**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto _____ con sede in _____ via _____, in riferimento al progetto I.F.T.S. "Tecnico Superiore" approvato con DGR n. _____ del _____, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 48 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa -, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazione falsa o reticente,

DICHIARA

1. che l'attività non formativa in corso di avvio è prevista nel progetto approvato dalla Giunta Regionale e consiste in
(barrare solo la casella o le caselle che interessano):

- ☐ consulenza e accoglienza
☐ orientamento e colloqui personalizzati per l'accesso al lavoro e ad esperienze formative,
☐ monitoraggio risultati,
☐ altro (specificare)

destinata a

2. che per lo svolgimento di tale attività si prevede di avvalersi degli operatori di seguito indicato:

Tipo attività ⁴	Operatori coinvolti			
	Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Titolo di studio	Firma
			Professione	

Si dichiara inoltre che gli operatori medesimi sono stati informati del trattamento dei relativi dati personali per i quali risulta espresso consenso ai sensi del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D. Lgs 196/2003), affinché possano essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche in base a norme di legge o di regolamento o per svolgimento di attività istituzionali.

Luogo e data _____

Timbro e firma del Dirigente Scolastico

⁴ Specificare se trattasi di consulenza-accoglienza, orientamento, colloqui personalizzati per l'accesso al lavoro e ad esperienze formative, monitoraggio risultati, ecc.

Carta intestata dell'ente**DIREZIONE ISTRUZIONE****Mod. 19**

Cod. Ente: _____ **Corso n.** _____ **Titolo** _____
Sede _____

Calendario Attività non formativa

Data	Orario		n. ore	Tipo attività	Luogo di svolgimento	Nome operatori/relatori
	dalle	alle				
Es.: 12/03 Me						
13/03 Gi						
17/03 Lu						

Allegato alla lett. prot. n. _____ - del _____

 Timbro e firma (leggibile) del Responsabile del progetto

Persona da contattare per informazioni:

- tel.



DIREZIONE ISTRUZIONE

Mod. 20

Percorso I.F.T.S.

**Registro di gruppo
Attività non formativa
Titolo:**

Cod. Ente: _____

Ente Gestore: _____

Cod. Corso: _____

Titolo Corso: _____

Sede: _____

Approvato con DGR n. _____ del _____

Il presente registro è composto da pagine numerate da n. ____ a n. ____

data

timbro

visto

N.	Cognome e nome dell'allievo
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

Presenze del giorno _____

timbro

Pag. n. _____

Visto per vidimazione

	FIRMA all'inizio della lezione	FIRMA al termine della lezione	ORARIO e programma svolto
1			dalle _____ alle _____
2			modulo/azione _____
3			argomento _____
4			
5			firma docente _____
6			dalle _____ alle _____
7			modulo/azione _____
8			argomento _____
9			
10			firma docente _____
11			dalle _____ alle _____
12			modulo/azione _____
13			argomento _____
14			
15			firma docente _____
16			dalle _____ alle _____
17			modulo/azione _____
18			Argomento _____
19			
20			firma docente _____
21			dalle _____ alle _____
22			modulo/azione _____
23			Argomento _____
24			
25			firma docente _____
26			Firma Coordinatore / Tutor
27			_____
28			
29			dalle _____ Alle _____
30			
Note (entrate in ritardo, uscite anticipate, variazioni di orario rispetto al calendario):			
Totale presenze del giorno n. _____		Totale ore del giorno n. _____	Totale progressivo delle ore n. _____
		Visto del Responsabile del progetto _____	

su carta intestata dell'ente

Mod. 21

DIREZIONE ISTRUZIONE

Cod. Ente: _____ Corso n. _____ Titolo _____
 Sede _____

Elenco nominativo partecipanti all'intervento attività non formativa

N	Cognome e Nome	SESSO	Luogo e data di nascita	Titolo di studio	Firma
			Indirizzo	Stato occupazionale ⁵	
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					

Si dichiara inoltre che gli utenti medesimi sono stati informati del trattamento dei relativi dati personali per i quali risulta espresso consenso ai sensi del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D. Lgs 196/2003), affinché possano essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche in base a norme di legge o di regolamento o per svolgimento di attività istituzionali.

Allegato alla lett. prot. n. _____ del _____

 Timbro e firma (leggibile)
 del Responsabile del progetto

⁵ Disoccupati: Autocertificazione

Occupati: Azienda e Comune (P.IVA se liberi professionisti/lavoratori autonomi)

Agenzia di lavoro temporaneo – sede (per i casi specifici)



Registro individuale a fogli mobili attività non formativa

Corso n.: _____ Titolo: _____ Sede: _____

Foglio n. _____

[illegible]

[illegible]

Mod. 23

Sede:

Tipo attività ⁷	Operatori coinvolti			Firma
	Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Titolo di studio	
			Professione	

Timbro e firma (leggibile) del Responsabile del progetto

⁷ Specificare se trattasi di consulenza-accoglienza, orientamento, colloqui personalizzati per l'accesso al lavoro e ad esperienze formative, monitoraggio risultati, ecc

NOTE PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI NEI PERCORSI I.F.T.S.

NOTE PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI NEI PERCORSI I.F.T.S.

Mod. 24

1. SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI
2. PROPOSTA CALENDARIO ESAMI
3. VERBALE DI RIUNIONE PRELIMINARE E DICHIARAZIONE DEL 70% DI PRESENZA DEGLI ALLIEVI AL CORSO
4. VERBALE DELLA PROVA DI SIMULAZIONE E VERBALE DEL COLLOQUIO
5. CERTIFICATI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE
6. ADEMPIMENTI CONCLUSIVI

1. SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

Le prove di esame dei percorsi hanno lo scopo di accertare le competenze professionali raggiunte dagli allievi ai fini del rilascio del certificato di specializzazione tecnica superiore.

Esse consistono:

1. in un colloquio che verte sull'approfondimento e l'analisi del:
 - *dossier del percorso individuale*;
 - *documento individuale*;
2. in una prova di simulazione.

La valutazione finale è espressa in centesimi come risultato di sintesi della valutazione dei membri della commissione, sulla base di una ponderazione del 70% da attribuire al colloquio, comprendendo anche l'analisi del dossier e del documento individuale e del 30% alla prova di simulazione.

Si considerano acquisite le competenze oggetto del percorso ove l'utente abbia conseguito 60 punti su 100 nelle due prove (almeno 42 nella prima e 18 nella seconda).

2. PROPOSTA CALENDARIO ESAMI

Almeno **30 giorni prima del termine di conclusione del percorso** bisogna definire la data della riunione preliminare e delle prove d'esame, oltre aver già contattato i membri Commissari.

Le prove d'esame dovranno svolgersi entro i termini stabiliti dalla deliberazione di Giunta di approvazione dei percorsi.

Successivamente dovrà pervenire alla Direzione Istruzione la Proposta calendario esami, redatta su apposita modulistica (mod. A1), **inoltrata** via fax allo 041/279 5966 (Direzione Istruzione).

La Direzione Istruzione validerà la Commissione, designando un Presidente, con decreto del Dirigente che verrà spedito in copia all'Istituto proponente.

Si ricorda che qualora ci sia una variazione anche di un solo componente della Commissione, è necessario provvedere a comunicare tale modifica in tempo utile per la predisposizione di un nuovo decreto.

Prima dell'inizio dei lavori della Commissione, dovrà essere richiesta la **vidimazione** di apposito **registro a fogli bianchi e numerati** dove saranno verbalizzate tutte le operazioni d'esame compreso l'incontro preliminare.

Il registro dovrà essere conservato agli atti del Soggetto gestore e potrà essere riutilizzato successivamente.

Ai fini dell'accertamento finale, della costituzione della commissione d'esame, delle certificazioni di competenze per i partecipanti e dell'individuazione del trattamento economico per l'esercizio della funzione di presidenza delle commissioni d'esame si fa espresso rinvio alle Deliberazioni di Giunta regionale **n. 942 del 04/04/2003 e n. 1100 del 18/03/2005 "Trattamento economico Presidenti"**.

Recuperabili dal sito: www.regione.veneto.it/Servizi alla Persona > Istruzione-Diritto allo Studio > Percorsi di formazione > Area Operatori Normativa e Modulistica

Decreto n. 942/2003 [file pdf 127Kb]

Allegato A - Adempimenti esami [file pdf 221Kb]

Servizi alla Persona > Istruzione-Diritto allo Studio > Percorsi di formazione > Area Operatori Esami Professionali > Trattamento Economico Presidenti [file pdf 72Kb]

3. VERBALE DI RIUNIONE PRELIMINARE E DICHIARAZIONE DEL 70% DI PRESENZA DEGLI ALLIEVI AL CORSO

Per l'ammissione alle prove d'esame finali gli allievi devono aver frequentato le attività per almeno il 70% delle ore complessive del corso al netto di eventuali azioni non formative e delle ore destinate agli esami e al lordo di eventuali crediti formativi riconosciuti.

E' necessario predisporre per la riunione preliminare la Dichiarazione resa nei percorsi IFTS ai fini dell'ammissione degli allievi agli esami finali (Mod. A2).

Tale dichiarazione deve essere allegata al verbale di riunione preliminare che può essere predisposto secondo l'indicazione proposta.

4. VERBALE DELLA PROVA DI SIMULAZIONE E VERBALE DEL COLLOQUIO

Di tutte le operazioni d'esame deve essere redatta apposita verbalizzazione da cui risulti anche la valutazione conseguita e il relativo punteggio attribuito a ciascun utente.

A coloro che non superano le prove è rilasciata a cura del Soggetto gestore, la "Dichiarazione intermedia" del percorso seguito, secondo il modello già definito dal Comitato nazionale di progettazione FIS con l'indicazione delle competenze acquisite per facilitare il riconoscimento dei crediti formativi.

Nei casi documentati di malattia o di impedimento di particolare gravità di un candidato, su richiesta sottoscritta dallo stesso, la Commissione può concedere un secondo turno di prove. In tal caso le operazioni dovranno svolgersi in una sola giornata.

5. CERTIFICATI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE

Il corso è ritenuto valevole ai fini del rilascio della Certificazione di Specializzazione tecnica Superiore corrispondente al 4° livello della classificazione dell'Unione Europea.

Il certificato finale è rilasciato solo nel caso di superamento delle prove. La valutazione è riportata sul certificato finale solo se raggiunta con il massimo dei voti. In tal caso viene espressa l'indicazione "con lode".

La dichiarazione della votazione conseguita è rilasciata a richiesta dell'interessato, a cura del soggetto gestore.

Per la predisposizione dei certificati scaricare dal sito della Regione Veneto il modello, seguendo i collegamenti indicati nella parte sottostante.

Servizi alla Persona > Istruzione-Diritto allo Studio > Percorsi di formazione > Area Operatori Esami Professionali > Certificato Specializzazione Tecnica Superiore - IFTS [file zip 83Kb].

Da inoltrare via fax allo 041-2795966**Mod. A1****COMMISSIONE D'ESAME
SU CARTA INTESTATA DELL'ENTE**

(Riservato amministrazione regionale)

Cod. Proposta:

Prot. n.

Data,

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
 Direzione Istruzione
 Ufficio Affari generali e Attività Integrate I.F.T.S.
 Via Brenta vecchia, 8
 30174 VENEZIA MESTRE

Oggetto: Percorso I.F.T.S. 200_/200_ D.G.R. n. del

Cod. Ente	Corso n.	Titolo	Ore	Sede	n. utenti

PROPOSTA CALENDARIO ESAMI**Riunione preliminare:** data _____ dalle ore _____ alle ore _____**CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME:**
 nei giorni _____ dalle ore _____ alle ore _____
 _____ dalle ore _____ alle ore _____

 Sede degli esami _____
 Località _____ via e n. _____
 Tel. _____ Fax _____ e-mail _____
NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE (*):

- 2 docenti del corso:

- 2 esperti del mondo del lavoro

- 1 rappresentante della scuola (**)

- 1 rappresentante dell'Università (**)

(*) Lo svolgimento della prove d'esame avrà corso secondo le modalità previste dalla DGR n. 942 del 04/04/2003

(**) Nel momento in cui tale componente non è rappresentata dai membri designati dal Comitato di Progetto

Si attesta l'avvenuta formale designazione dei membri della Commissione da parte delle Organizzazioni rappresentate.
 La documentazione inerente alle designazione dei componenti è conservata agli atti presso la sede del soggetto gestore.

Data _____

 Timbro e Firma (leggibile) del Responsabile del
 Progetto

**DICHIARAZIONE RESA NEI PERCORSI IFTS
AI FINI DELL'AMMISSIONE DEGLI ALLIEVI AGLI ESAMI FINALI
(allegato al verbale della riunione preliminare)**

DICHIARA CHE

- Il corso ha avuto svolgimento conforme alle disposizioni vigenti;
- I partecipanti di seguito precisati risultano aver regolarmente frequentato il percorso formativo ed hanno registrato le presenze indicate a fianco di ciascuno;
- Dispone delle autorizzazioni necessarie, laddove ne ricorrano i presupposti, per il consenso all’elaborazione dei dati, ai sensi del D.L. n. 196/2003. Resta inteso che l’Amministrazione regionale del Veneto si riserva di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, di regolamento o atto amministrativo;

[illegible]

Visto: IL PRESIDENTE
della Commissione d'esame

Firma del Responsabile del progetto

.....



Mod. 25

(su carta intestata dell'istituto)

Protocollo e data

ALLA GIUNTA REGIONALE
Direzione IstruzionePalazzo Balbi - Dorsoduro, 3901
30123 - VENEZIA

NOTA DI ADDEBITO N. _____ DEL _____ Codice Fiscale n. _____

Con la presente si dà addebito della somma di EURO _____, quale acconto pari al _____ % della somma complessiva di EURO _____ quale finanziamento complessivo relativo al/ai percorso/i di formazione IFTS finanziato con provvedimento n. _____ del _____ dal titolo _____

Si dichiara che tale somma è fuori campo IVA, ex art. 4 del D.P.R. n. 633/1972 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto questo Istituto per la presente attività oggetto di contributo, non è soggetto passivo IVA.

In Fede,

Firma e timbro del Dirigente Scolastico (leggibile)



Mod. 26

(su carta intestata dell'istituto)

MODELLO DI ISTANZA PER LA LIQUIDAZIONE DI ACCONTO
PER PERCORSI DI
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE

Prot. n
Cod. Ente
Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Direzione Istruzione

Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901
30123 – VENEZIA

Oggetto: Anno Formativo ____/____ provvedimento n. ____ del ____
Percorsi integrati tra il sistema della formazione professionale e gli Istituti Professionali di Stato. Classe ____.

Richiesta erogazione acconto.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di
Dirigente scolastico dell'Istituto Professionale di Stato _____ con sede in
_____ C.F. _____,

Premesso che con provvedimento n. ____ del ____ questo I.P.S. è risultato
beneficiario di un contributo di euro _____ per la realizzazione del/i corso/i sotto
elencato/i:

CODICE CORSO	TITOLO	DATA AVVIO CORSO

Considerate le modalità e le condizioni di liquidazione di anticipazioni

CHIEDE

a codesta Direzione Regionale la liquidazione dell'acconto, pari al _____ % del finanziamento assegnato
per il/i suddetto/i corso/i, pari a euro _____.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 38 e 45 del DPR n. 445/00, consapevole della responsabilità
penale cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000 in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

che tale corso/i è stato/sono stati avviato/i in data

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

5. _____

che tali interventi sono tutt'ora regolarmente in corso;
che alla data odierna non sono intervenuti fatti/atti che costituiscano impedimento alla presentazione della presente istanza;
di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'Amministrazione regionale, di cui agli artt. 71 e ss. del DPR n. 445/00, emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dal finanziamento conseguito.

ALLEGA:

Nota di addebito n. _____ del _____;

Ai sensi dell'art. 38 della del DPR n. 445 del 28.12.2000 allega inoltre alla presente copia fronte retro del seguente documento di identità, in corso di validità:

tipo _____ n. _____ emesso il _____
da _____.

Luogo e data _____

Timbro dell'Ente e firma del Dirigente Scolastico

Allegato B

Disposizioni per gli adempimenti rendicontali previsti per i percorsi IFTS

Programmazione 2004-2006
Anno formativo 2007-2008

Poli formativi per l'istruzione e la istruzione tecnica superiore

Disposizioni per la predisposizione del rendiconto di spesa per i progetti di istruzione e istruzione tecnica superiore. - I.F.T.S. Anno 2007/08

1) Finanziamento

I finanziamenti riguardano percorsi di istruzione e Istruzione tecnica superiore - I.F.T.S.- il cui costo complessivo del progetto non deve essere superiore a:

- 120.000,00 Euro per i progetti della durata di due semestri (1200 ore).

Le ingiustificate irregolarità od omissioni riscontrate e debitamente contestate nella tenuta dei registri e/o fogli mobili che attestano il regolare svolgimento dell'attività, comporteranno il non riconoscimento delle attività oggetto di irregolarità e la corrispondente decurtazione del finanziamento.

I finanziamenti sono erogati secondo le seguenti modalità

- 50% del contributo (1° acconto) all'avvio delle attività previa comunicazione del beneficiario;
- 30% del contributo (2° acconto) al superamento di metà percorso formativo previa comunicazione del beneficiario;
- 20% del contributo (saldo finale) previa presentazione del rendiconto e relativa approvazione

2) Rendicontazione

Il rendiconto finale redatto su apposito formulario compilato secondo il fac-simile allegato dovrà elencare tutti i documenti atti a dimostrare le spese, nonché essere integrato a parte da un adeguata relazione sull'attività formativa.

Il rendiconto finale, approvato dal comitato tecnico scientifico a conclusione dell'attività, è sottoposto ai revisori dei conti per la certificazione obbligatoria sulla ammissibilità delle spese (scheda Mod. 15).

Il revisori dovrà controllare:

- che il rendiconto sia stato compilato per costi effettivi di imputazione strettamente connessi al percorso attuato e che riguardi le spese ammissibili di cui viene attestata, con la sottoscrizione del soggetto gestore, l'inerenza e la congruenza. In particolare ai fini della verifica dell'ammissibilità delle spese presentate a rendiconto i revisori dovranno fare riferimento alle specifiche disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale (circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 41 del 5/12/2003 (pubblicata sulla G.U. serie generale n. 301 del 30/12/03) e regionale (Manuale per la gestione delle attività di Istruzione e Istruzione Superiore co-finanziate dal FSE - Dgr n. 841 del 21/7/2004) in materia.
- la regolarità nella compilazione dei registri di presenza e dei "fogli mobili" degli stage anche ai fini del riconoscimento di "allievo rendicontabile" conseguito con il superamento del 70% del percorso formativo (aula + stage).

- che il rendiconto sia congruente con la specifica scheda di progetto inserita nel Programma annuale e che le eventuali variazioni del preventivo di spesa non eccedano i limiti previsti nella sez. "tipologia dei costi".

Verranno riconosciute le sole spese che, in sede di verifica rendicontale da parte dei revisori risulteranno conformi alle presenti disposizioni e alla normativa stabilita nel regolamento di contabilità (DM 44/2001).

Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Sulla base delle risultanze della verifica rendicontale compiuta dal Collegio dei Revisori, la Direzione Istruzione potrà effettuare ulteriori verifiche su campioni di spesa.

Il rendiconto delle spese corredo dalla certificazione (scheda Mod. 15) dei revisori dei conti dovrà essere inviato dal soggetto gestore a mezzo raccomandata entro 90 giorni dal termine delle attività (esami finali) o consegnato a mano, al seguente indirizzo:

Direzione regionale Istruzione, Via B. Vecchia, 8 30174 Mestre Venezia.

La documentazione delle spese eventualmente contestate e non riconosciute ammissibili dai revisori dei conti sarà inviata alla Direzione regionale Istruzione con una dettagliata e motivata relazione del direttore del corso per l'adozione dei provvedimenti di competenza

Tipologia dei costi:

Le voci di costo vanno raggruppate a consuntivo, come a preventivo, in quattro categorie:

- a) Spese insegnanti (con uno standard di imputazione pari al 50% dell'importo finanziato);
- b) Spese allievi (con uno standard di imputazione pari al 15% dell'importo finanziato);
- c) Spese funzionamento e gestione (con uno standard di imputazione pari al 15% dell'importo finanziato);
- d) Altre spese come: preparazione attività, orientamento, elaborazione materiale didattico, monitoraggio, pubblicità, valutazione, consulenza formativa e professionale, servizi di accompagnamento, ecc. (con uno standard d'imputazione non superiore al 20% dell'importo finanziato).

In sede di consuntivo delle spese, le eventuali economie di gestione per ogni categoria di spesa possono essere imputate in aumento alle altre categorie di spesa, rispetto all'importo indicato a preventivo. Non saranno ammesse variazioni che superino il 20% della spesa preventivata per ciascuna categoria. Sono consentiti storni, senza alcun limite percentuale, all'interno delle categorie di spesa. Per quanto sopra richiamato, in nessun caso dovranno essere inviate alla Direzione regionale Istruzione richieste di autorizzazione alla modifica del preventivo di spesa: le variazioni fra diverse categorie che rispettino il citato limite del 20% così come quelle operate all'interno delle singole categorie non richiederanno alcuna preventiva autorizzazione; le variazioni fra categorie che eccedano il limite del 20% non saranno comunque ammesse. Sarà compito dei revisori verificare, a consuntivo, il rispetto di tali disposizioni.

Le suddette spese devono corrispondere a determinate condizioni generali ed essere:

- Inerenti alle iniziative attuate;
- documentate;
- conformi alle disposizioni contabili, erariali e previdenziali.
- Riferite al periodo progettuale.

Non sono riconosciute le spese per:

- Acquisti di attrezzature;
 - Interessi passivi;
 - Spese bancarie;
 - Oneri finanziari;
 - Spese legali;
 - Indennità extracontrattuali al personale dipendente, gratificazioni e liberalità;
 - Spese in natura che non danno luogo a pagamento
- È consentita l'imputazione di spese pro-quota.

Preventivo di spesa

Il preventivo di spesa che, al momento della presentazione del progetto, si articola nelle quattro tipologie di costi sopra descritti, dovrà all'avvio dei corsi, essere integrato dall'ente beneficiario così come rappresentato nelle schede allegate alla modulistica.

Restituzione

Eventuali economie conseguite rispetto agli acconti già erogati saranno restituite all'ente erogatore secondo modalità che saranno successivamente comunicate.

Qualora il parziale utilizzo del finanziamento derivasse da decurtazioni o non riconoscimento di parte delle spese accertate con la verifica rendicontale, il soggetto titolare è tenuto alla restituzione entro sessanta giorni dalla notifica delle risultanze da parte della Direzione regionale Istruzione. Ugualmente in caso di inutilizzazione per rinuncia al corso o per gravi irregolarità. Decorso il suddetto termine, gli importi saranno maggiorati degli interessi legali ai sensi della L. n. 144/99, art. 17 c.3.

Documentazione

La documentazione contabile deve essere costituita da fatture, ricevute fiscali, statini paga e altri titoli giustificativi di spesa riferiti a costi reali, essere debitamente quietanzata e conforme alla normativa fiscale e contabile ed essere registrata nella contabilità dell'ente gestore.

Gli incarichi, gli acquisti e/o i contratti di noleggio/leasing dovranno preventivamente risultare da lettera, contratto o altre scritture con indicazione delle prestazioni e dei compensi stabiliti con l'I.V.A. e ogni altro onere connesso.

In caso di imputazione "pro-quota", il costo va estrapolato da documenti contabili di portata più ampia rispetto alla spesa ammissibile.

La documentazione in argomento deve essere redatta in modo analitico con data riferita al periodo dell'attività di svolgimento del progetto. In caso di data posticipata, farà fede la causale o nel caso di fornitura la relativa documentazione del trasporto.

Se la spesa riguarda più voci, queste devono essere dettagliate nel titolo stesso.

Registri

I registri didattici dei corsi ed i "fogli mobili" degli stage sono oggetto di verifica da parte dei revisori dei conti e saranno conservati a cura dell'ente gestore.

I suddetti registri hanno valenza di atto pubblico e nessun altro documento può essere portato come prova del numero di ore di presenza degli allievi, dei docenti, del coordinatore e del tutor, ove richiesto.

I casi di smarrimento, distruzione, furto etc., dovranno essere tempestivamente denunciati alle competenti autorità e segnalati alla Direzione regionale Istruzione.

Tipologia di spese ammissibili

a) Spese Insegnanti

Appartengono a questa voce:

- Retribuzioni ed oneri personale docente interno ed esterno;
- Spese per Direttore di corso - Direttore di progetto - Coordinatori del corso - Docenti di sostegno;
- Retribuzioni ed oneri tutors;
- Spese componenti comitato tecnico scientifico e/o di progetto;
- Rimborso spese viaggi e trasferte;
- Assicurazioni personale docente e tutors.

Il corpo docente deve essere composto per almeno il 50% da "esperti" provenienti dal mondo del lavoro che abbiano maturato almeno 5 anni di esperienza professionale o appartenenti alla ricerca e all'università.

A tal fine sono considerati:

docenti interni i formatori che svolgono abitualmente e principalmente attività di docenza con rapporto di lavoro dipendente, a tempo determinato e indeterminato, esclusi gli incaricati di supplenze brevi e saltuarie, con uno degli organismi firmatari della convenzione stipulata tra i soggetti partecipanti al progetto formativo IFTS; docenti esterni tutte le altre categorie.

I costi del personale interno ed esterno devono rispettare le norme stabilite dalla circolare del Ministero del Lavoro e dalle Politiche sociali n. 41 del 5/12/2003 (pubblicata sulla G.U. serie generale n. 301 del 30/12/03).

L'incarico deve risultare da contratto, o lettera d'incarico controfirmata, con l'indicazione della prestazione, del periodo, della durata in ore, del corrispettivo orario e la documentazione costituita da fatture o altro valido documento probatorio (cedolini paga e prospetti di calcolo delle competenze delle prestazioni eseguite).

In caso di riunioni collegiali, il costo del personale che ha preso parte alle suddette riunioni è rendicontabile solo se il tempo impiegato risulta da verbale.

Ogni prestazione del personale deve risultare da registri, relazioni, resoconti o elaborati, opportunamente certificati dal soggetto responsabile dell'iniziativa.

Il documento giustificativo è costituito, oltre che dal registro delle presenze, da una dichiarazione di responsabilità sulla durata della attività svolta.

I viaggi all'estero dei partecipanti e dei docenti dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Direzione Regionale Istruzione. In mancanza le relative spese non saranno riconosciute.

I viaggi del personale docente e amministrativo sono ammissibili solo se connessi alle esigenze didattiche ed organizzative.

In carenza di norme contrattuali, e per il personale esterno, le suddette spese sono determinate in analogia con il trattamento di missione dei dipendenti statali.

Documentazione: prospetti riepilogativi dei viaggi con i biglietti utilizzati o, in caso di utilizzo del mezzo proprio, debitamente e preventivamente autorizzato dal direttore del corso, con indicazione delle percorrenze e dei Km. percorsi.

b) Spese Allievi

Appartengono a questa voce:

- l'assicurazione per gli allievi;
- le spese per viaggi, il vitto e l'alloggio;
- eventuale indennità di frequenza, da erogare ai soli allievi rendicontabili disoccupati/inoccupati, fino ad un massimo di € 1,50 ora allievo, (uditori esclusi) al lordo delle ritenute fiscali, se dovute.

L'indennità di frequenza viene calcolata sulla base delle ore di effettiva presenza dell'allievo alle attività formative. Non percepirà nessuna indennità l'allievo che non frequenti almeno il 70% del percorso formativo (aula + stage). Pertanto, gli allievi che non hanno conseguito la percentuale di frequenza del 70% non sono "allievi rendicontabili" e saranno riconosciuti a tutti gli effetti come "allievi rendicontabili" fin dall'inizio della frequenza:

- gli uditori iscritti fin dall'avvio nell'elenco nominativo dei partecipanti al corso che subentrano ad un allievo ritirato;
- gli allievi subentrati entro il primo quarto dell'attività, sempre nel rispetto della graduatoria compilata al momento della selezione.

Il credito formativo riconosciuto secondo le indicazioni di cui al punto 7 lett.c) degli adempimenti amministrativi è utile al raggiungimento delle ore rendicontabili.

Sono comunque riconosciute, nei limiti delle spese previste a preventivo, le spese sostenute per l'uditore (costo dei pasti, viaggi, fornitura materiale didattico).

I partecipanti al corso sono assicurati all'I.N.A.I.L in base all'art. 2 del Dpr n. 156 del 9/4/99, resta comunque l'obbligo della comunicazione alla sede provinciale INAIL e alla Direzione Provinciale del Lavoro - Servizio ispezioni del lavoro lo svolgimento del periodo di stage completo sedi, calendario ed elenco allievi.

Dovrà essere stipulata idonea assicurazione finalizzata a risarcire i danni che, nell'espletamento delle attività finanziate, formative e non, dovessero derivare ai partecipanti e/o a terzi.

Le spese di vitto sono riconosciute, se previste, soltanto nel caso in cui le modalità di svolgimento dell'azione formativa richiedano un impegno ai partecipanti anche pomeridiano o comunque superiore a 6 ore giornaliere.

Non è comunque riconosciuto il vitto per la fase di stage.

Sono ammissibili le spese di alloggio connesse al trattamento convittuale.

Nel caso in cui il servizio sia reso direttamente attraverso la struttura gestita dall'Ente beneficiario del contributo, le spese di vitto ed alloggio possono essere riconosciute per corsi residenziali fino ad un massimo di € 70,00 al giorno e per corsi semiresidenziali fino ad un massimo di € 25,00 al giorno (circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 41 del 5/12/2003).

Nel caso in cui si debba far ricorso a servizi esterni, l'Ente gestore dovrà richiedere almeno 3 preventivi per la scelta più conveniente.

Il servizio del vitto fornito agli allievi deve essere attestato dai beneficiari mediante apposita sottoscrizione.

La spesa sarà documentata da convenzioni stipulate con esercizi della ristorazione e fatture attestanti il numero dei pasti.

In caso di utilizzo di buoni pasto, saranno prodotte le ricevute sottoscritte dai destinatari e le fatture dei fornitori.

Non sono rimborsabili le spese di viaggio per raggiungere la sede del corso e dello stage.

c) Spese di funzionamento e gestione

Questa categoria di spesa comprende: affitto, noleggio e/o leasing di locali e/o attrezzature didattiche; materiale di consumo e attrezzature; retribuzioni, oneri personale non docente interno ed esterno; rimborsi viaggi e trasferte relative; assicurazione immobili e attrezzature; illuminazione; forza motrice; riscaldamento; condizionamento; spese telefoniche; postali; cancelleria e stampati.

Dette spese sono ammissibili in rapporto alla durata del corso.

Le spese di affitto di immobili utilizzati per la realizzazione di attività formative, devono essere supportate da contratti registrati e la documentazione di spesa costituita da fatture.

In caso di utilizzo di attrezzature di proprietà con spesa imputabile al progetto, deve essere esibita la fattura d'acquisto (o l'inventario dei beni ammortizzabili) e un prospetto di calcolo dell'ammortamento imputabile pro-quota al progetto finanziato.

In caso di utilizzo di attrezzature di proprietà con spesa imputabile al progetto, deve essere esibita la fattura d'acquisto.

Le spese di noleggio attrezzature devono essere giustificate da fatture e relativa documentazione del trasporto.

Le spese di leasing per attrezzature sono riconosciute nei limiti dei canoni relativi alla durata dell'azione formativa.

Le spese di manutenzione, pulizie etc., relative ai locali devono essere dimostrate da fattura (se svolte da terzi) o da cedolini paga (se svolte da personale interno).

Sono riconosciute le spese per acquisto attrezzature il cui valore unitario non superi l'importo di € 516,46 IVA inclusa.

Per i beni con un periodo di ammortamento superiore a 12 mesi, i coefficienti di ammortamento da applicare sono indicati dal DM 29/10/1974 e successive modifiche.

Per materiale didattico si intende tutto ciò che viene utilizzato dalla docenza per l'azione formativa: testi, dispense, cassette video etc., materiale individuale distribuito agli allievi (penne, quaderni, notes, etc...) e indumenti di lavoro in caso di esercitazioni previste (tute, camici, stivali, occhiali, caschi, etc.).

La distribuzione di detto materiale sarà attestata dai beneficiari mediante scheda sottoscritta.

Il prelievo e l'utilizzazione dovrà essere sottoscritto dal docente o dal tutor.

Se il materiale consiste in riproduzione di dispense, l'onere è costituito dai costi di fotocopiatura (fattura di terzi, costo del personale interno adibito, ecc.).

Per materiale di consumo si intende il materiale "a perdere" utilizzato e impiegato durante le esercitazioni.

Le spese postali, telefoniche, fax sono riconosciute per un importo massimo di € 25,82 per ciascun partecipante.

I costi di illuminazione, forza motrice, riscaldamento e condizionamento, se effettivamente sostenuti, devono essere imputati in relazione alla durata dell'azione finanziata e alla superficie dei locali utilizzati.

La retribuzione, per eventuali incarichi per attività amministrativa devono rispettare le norme stabilite dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 41 del 5/12/2003 (pubblicata sulla G.U. serie generale n. 301 del 30/12/03).

La documentazione della spesa sarà costituita da cedolini paga e dai versamenti degli oneri sociali.

d) Altre spese

Questa categoria comprende tutti i costi legati alla organizzazione del corso:

- Preparazione dell'intervento formativo (Ideazione e progettazione compresa la realizzazione di indagini di mercato);
- Elaborazione di materiali didattici anche mediante collaborazioni esterne,
- Pubblicizzazione dell'intervento (manifesti, inserzioni, spot radiofonici/televisivi, etc.),
- Selezione dei partecipanti (quota di costo del personale impegnato);
- L'orientamento dei partecipanti (spese finalizzate alle singole attività formative e all'inserimento lavorativo);
- Servizio di accompagnamento;
- Monitoraggio e controllo della qualità e verifica dei risultati degli interventi (comprende il costo del personale e del materiale impegnato);
- Esami finali (Trattamento economico per i componenti la commissione sarà corrisposto come previsto dalla Dgr n. 942 del 4/04/2003 e Dgr 1100 del 18/3/2005).
- Spese di missione del collegio dei revisori dei conti

Revoca del finanziamento

Costituisce revoca totale del finanziamento:

1. durata del corso inferiore alle ore stabilite in progetto;
2. tirocinio inferiore al 30% del totale ;
3. corpo docente non composto per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo del lavoro in possesso di una specifica esperienza professionale nel settore maturata per almeno 5 anni o appartenenti alla ricerca e all'università.

La dimostrazione dell'effettività della spesa incombe sul soggetto gestore anche nei confronti delle spese effettivamente sostenute dagli organismi firmatari della convenzione stipulata tra i soggetti partecipanti al progetto formativo IFTS.

Non è consentito l'affidamento a terzi di parte delle attività

Numero di Allievi e Frequenza minima

Nel caso in cui il progetto si concluda con un numero di allievi ammessi all'esame inferiore a 10 (uditori compresi) verrà applicata una decurtazione forfetaria pari a euro 1000,00 per ogni allievo sotto il numero minimo al totale complessivo del finanziamento del corso indicato all'art. 1 delle presenti disposizioni.

Tirocinio

Le ore di tirocinio non possono essere compensate con le ore di teoria.

MODULISTICA DI RENDICONTAZIONE

PROGRAMMAZIONE 2004-2006
Anno formativo 2006-2007

POLI FORMATIVI PER L'ISTRUZIONE E LA ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE



P r o g e t t o I F T S

- RENDICONTO -

Titolo del corso:

Cod. del corso: _____

--

POLO FORMATIVO: _____**DURATA DEL CORSO:** dal al**SOGGETTI PROPONENTI:****1. Istituto Scolastico Superiore*:**

[*] avente sede nel territorio regionale

2. Organismo di Istruzione Professionale*:

[*] avente sede nel territorio regionale

3. Università degli Studi:**[**] di norma avente sede nel territorio regionale

4. Centro di Ricerca:**[**] di norma avente sede nel territorio regionale

5. Associazione Imprenditoriale di Categoria, impresa o associazioni di imprese o altro soggetto pubblico e privato espressione del lavoro libero professionale o della P.A: *:**

[***] Operante sul territorio regionale.

SOGGETTO GESTORE

--

IL SOGGETTO GESTORE

Data, _____

ELENCO MODULISTICA:

- Relazione sugli aspetti finanziari dell'azione (scheda 1)
 - Comitato di progetto (scheda 2)
 - Riepilogo retribuzioni personale dipendente (scheda 3)
 - Compensi per collaborazioni professionali esterne (scheda 4)
 - Riepilogo delle ore di insegnamento teorico pratico (scheda 5)
 - Riepilogo delle ore di docenza (scheda 6)
 - Riepilogo delle ore di impegno tutors (scheda 7)
 - Distinta dei beneficiari del servizio di trasporto (scheda 8)
 - Distinta dei beneficiari del servizio mensa (scheda 9)
 - Distinta materiale didattico (scheda 10)
 - Riepilogo mensile di lezione teorica e stage (scheda 11)
 - Riepilogo presenze allievi (scheda 12)
 - Riepilogo voci di spesa (schede 13/A, 13/B, 13/C, 13/D)
 - Elenco giustificativi di spesa (scheda 14)
 - Quadro finanziario riassuntivo (scheda 15)
 - Attestazione di autenticità (scheda 16)
-

Scheda 1

RELAZIONE SUGLI ASPETTI FINANZIARI DELL'AZIONE

(metodi di calcolo, elementi di costo, paragone tra previsione di spesa e spese reali, spiegazioni)

Scheda 2

SOGGETTO GESTORE:

CODICE CORSO:

DENOMINAZIONE CORSO:

COMITATO DI PROGETTO:

N.	NOMINATIVI	ORGANISMO RAPPRESENTATO	ORE	COSTO ORA	TOTALE
TOTALI					

Scheda 3

SOGGETTO GESTORE:

CODICE CORSO:

DENOMINAZIONE CORSO:

PERSONALE DIPENDENTE (*):

- DOCENTE
- NON INSEGNANTE
- DIREZIONE CORSO
- TUTOR

N.	COGNOME E NOME	ORE	COSTO ORA	TOTALI
	TOTALI			

(*) COMPILARE UN PROSPETTO PER TIPOLOGIA DI PERSONALE CANCELLANDO LE VOCI NON INTERESSATE

Scheda 4

SOGGETTO GESTORE:

CODICE CORSO:

DENOMINAZIONE CORSO:

COMPENSI PER COLLABORAZIONI PROFESSIONALI ESTERNE: *

- PREPARAZIONE
- DOCENZE
- AMMINISTRATIVE
- TUTOR
- DIREZIONE

COGNOME E NOME	ORE	COSTO ORARIO	COSTO TOTALE
TOTALI			

(*) Compilare un modello per ciascuna tipologia di collaborazione

Scheda 6

RIEPILOGO DELLE ORE DI DOCENZA (totale ore)**INTERNI****SOGGETTO GESTORE:****Cod.****Corso:****Denominazione Corso:**

N.	DOCENTI	MATERIA D'INSEGNAMENTO	ORE
1			
2			
3			
4			
5			
	TOTALE		0
	% sul totale ore docenza		

ESTERNI

N.	DOCENTI	MATERIA D'INSEGNAMENTO	ORE
1			
2			
3			
4			
5			
	TOTALE		0
	% sul totale ore docenza		

Scheda 7

RIEPILOGO DELLE ORE DI IMPEGNO TUTORS

SOGGETTO GESTORE::

Cod. Corso:

Denominazione Corso:

N	NOMINATIVI	MATERIA	ORE
1			
2			
3			
4			
5			
			0

Scheda 8

DISTINTA DEI PARTECIPANTI CHE NELL'AMBITO DELLE OPERAZIONI FORMATIVE HANNO
BENEFICIATO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO NEL PERIODO DAL AL

SOGGETTO GESTORE::
CODICE CORSO:
DENOMINAZIONE CORSO:

COGNOME E NOME	TRAGITTO DA/A	MOTIVAZIONI	FIRMA DEGLI ALLIEVI
1 -			
2 -			
3 -			
4 -			
5 -			
6 -			
7 -			
8 -			
9 -			
10 -			
11 -			
12 -			
13 -			
14 -			
15 -			
16 -			
17 -			
18 -			
19 -			
20 -			

Scheda 9

**DISTINTA DEI PARTECIPANTI CHE NELL'AMBITO DELLE OPERAZIONI FORMATIVE
HANNO BENEFICIATO DEL SERVIZIO MENSA NEL PERIODO DAL AL**

SOGGETTO GESTORE:**CODICE CORSO:****DENOMINAZIONE CORSO:**

COGNOME E NOME	PRESENZ E GIORNI	COSTO UNITARIO	TOTALE	FIRMA DEGLI ALLIEVI
1 -	n.	Euro	Euro	
2 -	n.	Euro	Euro	
3 -	n.	Euro	Euro	
4 -	n.	Euro	Euro	
5 -	n.	Euro	Euro	
6 -	n.	Euro	Euro	
7 -	n.	Euro	Euro	
8 -	n.	Euro	Euro	
9 -	n.	Euro	Euro	
10 -	n.	Euro	Euro	
11 -	n.	Euro	Euro	
12 -	n.	Euro	Euro	
13 -	n.	Euro	Euro	
14 -	n.	Euro	Euro	
15 -	n.	Euro	Euro	
16 -	n.	Euro	Euro	
17 -	n.	Euro	Euro	
18 -	n.	Euro	Euro	
19 -	n.	Euro	Euro	
20 -	n.	Euro	Euro	
TOTALI	n.	Euro	Euro	

Descrizione e quantità

DISTINTA MATERIALE DIDATTICO

	ALLIEVI		FIRME
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			

13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

[illegible]

Scheda 12

CODICE CORSO

**SOGGETTO GESTORE
DENOMINAZIONE CORSO**

RIEPILOGO PRESENZE ALLIEVI - GIORNI ED ORE TOTALI PER MESE

[illegible]

RIEPILOGO VOCI DI SPESA¹

<u>A) Spese Insegnanti</u>	<u>Preventivo</u>	<u>Consuntivo</u>	<u>Spese ammissibili</u> (collegio revisore conti)	<u>Spese riconosciute</u> (USR)
1) Retribuzioni ed oneri personale docente interno (ore..... x €. _____)	_____	_____	_____	_____
2) Retribuzioni ed oneri personale docente esterno (ore..... x €. _____)	_____	_____	_____	_____
3) Direttore/Coordinatore del corso	_____	_____	_____	_____
4) Retribuzione ed oneri tutors (ore..... x €. _____)	_____	_____	_____	_____
5) Spese per Comitato di Progetto	_____	_____	_____	_____
6) Rimborso spese viaggi e trasferte	_____	_____	_____	_____
7) Assicurazioni personale docente/tutors	_____	_____	_____	_____
8) Altri oneri riferiti al personale docente/tutors (da dettagliare)	_____	_____	_____	_____
TOTALE	_____	_____	_____	_____

Scheda 13/B

<u>B) Spese Allievi</u>	<u>Preventivo</u>	<u>Consuntivo</u>	<u>Spese ammissibili</u> (collegio revisore conti)	<u>Spese riconosciute</u> (USR)
1) Indennità di frequenza	_____	_____	_____	_____
2) Altre assicurazioni	_____	_____	_____	_____
3) Spese viaggio (visite guidate ecc.)	_____	_____	_____	_____
4) Spese vitto	_____	_____	_____	_____
5) Spese alloggio	_____	_____	_____	_____
TOTALE	_____	_____	_____	_____

Scheda 13/C

<u>C) Spese Funzionamento e Gestione</u>	<u>Preventivo</u>	<u>Consuntivo</u>	<u>Spese ammissibili</u> <u>(collegio revisore conti)</u>	<u>Spese riconosciute</u> <u>(USR)</u>
1) Retribuzioni ed oneri personale amministrativo	_____	_____	_____	_____
2) Rimborsi viaggi e trasferte personale amministrativo	_____	_____	_____	_____
3) Affitto locali	_____	_____	_____	_____
4) Manutenzione ordinaria locali	_____	_____	_____	_____
5) Noleggio/Leasing attrezzature	_____	_____	_____	_____
6) Manutenzione ordinaria attrezzature	_____	_____	_____	_____
7) Materiale didattico individuale	_____	_____	_____	_____
8) Materiale di consumo (per esercitazioni)	_____	_____	_____	_____
9) Cancelleria e stampati	_____	_____	_____	_____
10) Postali	_____	_____	_____	_____
11) Telefoniche	_____	_____	_____	_____
12) Illuminazione	_____	_____	_____	_____
13) Riscaldamento	_____	_____	_____	_____
14) Assicurazioni immobili e attrezzature	_____	_____	_____	_____
15) Ammortamento locali	_____	_____	_____	_____
16) Ammortamento attrezzature	_____	_____	_____	_____
TOTALE	_____	_____	_____	_____

Scheda 13/D)

<u>D) Altre spese</u>	<u>Preventivo</u>	<u>Consuntivo</u>	<u>Spese ammissibili</u> (collegio revisore conti)	<u>Spese riconosciute</u> (USR)
1) Progettazione (da dettagliare in allegati ore..... x €. _____)	_____	_____	_____	_____
2) Elaborazioni testi (da dettagliare in allegato; ore..... x €. _____)	_____	_____	_____	_____
3) Spese di pubblicizzazione (volantini, inserzioni, spot)	_____	_____	_____	_____
4) Spese di selezione	_____	_____	_____	_____
5) Verifiche in itinere, esami finali	_____	_____	_____	_____
6) Servizi di accompagnamento (da dettagliare in allegato)	_____	_____	_____	_____
7) Spese per Istruzione formatori - se prevista dal progetto - retribuzione e oneri docenti, (ore..... x €. _____)	_____	_____	_____	_____
8) Altre spese (spese attività di revisione)	_____	_____	_____	_____
TOTALE	_____	_____	_____	_____
T O T A L E (A+B+C+D)	_____	_____	_____	_____

SOGGETTO GESTORE:
CODICE CORSO:
DENOMINAZIONE CORSO:

ELENCO DETTAGLIATO DEI GIUSTIFICATIVI DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA SVOLTA NEL PERIODO DALAL			
CATEGORIA E VOCI DI SPESA	ESTREMI DEL TITOLO DI SPESA (DITTA - N.RO - DATA)	IMPORTO DEL TITOLO DI SPESA	IMPORTO RENDICONTATO
A)			
B)			
C)			
D)			

Scheda 15

QUADRO FINANZIARIO RIASSUNTIVO
DETERMINAZIONE DEL SALDO

Riepilogo dei costi	Preventivo	Consuntivo	Spese ammissibili (riservato al collegio dei revisori dei conti)	Spese riconosciute (riservato all'USR)
1 Spese insegnanti				
2 Spese Allievi				
3 Spese funzionamento Gestione				
4 Altre spese				
Totali				
Contributo assegnato	Totale			
Acconto del finanziamento regionale riscosso				
Saldo del finanziamento regionale da erogare:				

Scheda 16

ATTESTAZIONE DI AUTENTICITÀ DELLE INFORMAZIONI
CONTENUTE NEL RENDICONTO

Il sottoscritto
nato a
residente a
indirizzo

Prov. il
Prov.

nella sua qualità di legale rappresentante *dell'istituto capofila* sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazione mendace,

DICHARA

- che i fatti ed i dati esposti nel presente rendiconto sono autentici ed esatti;
- che le operazioni a cui le spese si riferiscono si sono svolte alle condizioni stabilite dalla normativa regionale e nazionale;
- che le spese rientrano tra quelle ammissibili dal Ministero Lavoro, che sono state calcolate nel loro ammontare reale e che sono state effettivamente sostenute;
- che la presente rendicontazione è conforme alle direttive emanate;
- che gli oneri sociali, previdenziali e fiscali riferiti al personale dipendente e liberi professionisti, coinvolti nel progetto e per tutto il periodo interessato, sono stati pagati ai competenti istituti;
- che il costo finale del progetto è comprensivo di I.V.A. dovuta sugli acquisti di beni e servizi necessari per l'esecuzione del corso, in quanto la medesima non può essere portata in deduzione ai sensi dell'art. 14.10 della Legge n. 537 del 24/12/1993.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/00, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente assieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Data e luogo

Il dichiarante
Legale Rappresentante istituto capofila

*Sezione seconda***DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 363 del 19 febbraio 2008

Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 e successive modificazioni e integrazioni. Approvazione del bando di concorso per il quarto corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale (anni 2008 - 2011).

[Concorsi]

L'Assessore alle Politiche Sanitarie On. Dott.ssa Francesca Martini riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 8 luglio 2003 n. 277, recependo disposizioni comunitarie in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli (direttive 93/16/CEE e 2001/19/CE), ha istituito e disciplinato il corso triennale per il conseguimento del diploma di formazione specifica in Medicina Generale.

Il corso, riservato ai laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, ha durata triennale ed è organizzato e attivato dalle Regioni con bando da emanarsi entro il 28 febbraio di ogni anno, in conformità a quanto disposto dal citato decreto legislativo 368/99 e succ. mod. e int. ed ai principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale, definiti con Decreto del Ministero della salute 7 marzo 2006.

Il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale costituisce requisito per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale della medicina generale finalizzata all'accesso alle convenzioni con il Ssn in qualità di medico di Medicina Generale.

La durata triennale del corso è condizione per il reciproco riconoscimento tra i paesi dell'Unione Europea del diploma di formazione specifica in medicina generale. Tale periodo può essere ridotto, sino ad un anno, in presenza di periodi di formazione pratica svolta nel corso del ciclo formativo per il conseguimento della laurea, purché impartiti in ambiente ospedaliero riconosciuto che disponga di attrezzatura e di servizi adeguati di medicina generale o nell'ambito di uno studio di medicina generale riconosciuto o di un centro riconosciuto in cui i medici dispensano cure primarie.

L'attivazione, nell'ambito del ciclo formativo necessario al conseguimento della laurea, di tali periodi di formazione pratica deve essere notificata dalle Università al Ministero della Salute e al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Ai fini della riduzione della durata del Corso sono valutabili esclusivamente periodi formativi specificamente attivati dalle Università e da queste comunicati al MIUR ed al Ministero della Salute.

In attuazione al citato decreto 7 marzo 2006, con il quale, Ministero della Salute, ha fissato i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale, le Regioni e le Province Autonome hanno condiviso e concordato in sede tecnica (Commissione Salute), una bozza di bando di concorso sulla base del quale ciascuna Regione o Provincia Autonoma provvederà ad emanare il proprio bando di concorso; documento allegato al presente provvedimento (Allegato A).

Il documento sopra richiamato, è stato oggetto d'esame, condivisione ed approvazione da parte della Conferenza degli Assessori regionali alla Sanità.

Il numero di medici da ammettere annualmente ai corsi viene determinato dalle Regioni sulla base della previsione del fabbisogno di medici nel territorio, nei limiti concordati con il Ministero della salute nell'ambito delle risorse disponibili.

La Regione Veneto, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 1°, dell'art. 25 del decreto legislativo 368/99, ha comunicato al Ministero della Salute il proprio fabbisogno relativo al Bando 2008, quantificando in 40 il numero di posti da mettere a concorso.

Per il governo delle attività afferenti ai corsi di formazione specifica in medicina generale la Regione Veneto si avvale della struttura organizzativa approvata con la Dgr n. 477 del 5 marzo 2004.

Gli oneri connessi all'avvio del 4° Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale fanno carico alla Regione Veneto che vi provvederà, nelle more del trasferimento delle quote del Fondo sanitario nazionale a destinazione vincolata alla stessa a tal fine assegnate, con provvedimenti da assumersi successivamente all'approvazione del bilancio regionale di previsione relativo all'anno 2008. Gli oneri per la formazione specifica in Medicina Generale, infatti, giusto quanto previsto dall'art. 1, comma 2° del decreto legislativo 56/2000, residuano a carico del bilancio dello Stato.

La determinazione della quota del Fondo sanitario nazionale da destinare alla formazione specifica in medicina generale e il suo riparto tra le Regioni costituisce oggetto d'intesa in sede di Conferenza Stato - Regioni.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente normativa statale e regionale;

- Visto il decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368 e successive modifiche ed integrazioni;

- Visto il decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006

- Visto l'accordo raggiunto in sede di Conferenza degli Assessori alla Sanità;

- Vista la Dgr n. 477 del 5 marzo 2004;

- Vista la legge regionale 29.11.2001 n. 39.

- Visto il decreto legislativo 56/2000.

delibera

1. di emanare il bando di concorso, allegato al presente provvedimento (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale dello stesso, per l'ammissione al quarto corso triennale di formazione specifica in medicina generale per il triennio 2008 - 2011 nella Regione Veneto, di n. 40 (quaranta) cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea, laureati in medicina e chirurgia e abilitati all'esercizio professionale;

2. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

3. di dare notizia agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri del Veneto dell'adozione del presente provvedimento trasmettendo, altresì, agli stessi il bando di concorso (Allegato A) per l'affissione ai rispettivi Albi;

4. di dare mandato al Dirigente della Direzione Regionale Piani e Programmi Socio Sanitari per il compimento delle attività connesse all'attuazione del presente provvedimento;

5. di dare atto che gli oneri connessi all'avvio del 4° Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale, saranno successivamente individuati con provvedimenti del Dirigente della Direzione Regionale Piani e Programmi Socio Sanitari.

Allegato A

Bando di concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della regione veneto anni 2008/2011

Art. 1. (Contingente)

1. È indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Veneto relativo agli anni 2008 - 2011, di n. 40 (quaranta) cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea, laureati in medicina e chirurgia e abilitati all'esercizio professionale.

Art. 2. (Requisiti di ammissione)

1. Per l'ammissione al concorso i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) laurea in medicina e chirurgia;
- c) abilitazione all'esercizio professionale;
- d) iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.

2. I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al punto d), prima della data di inizio del Corso.

Art. 3 (Domanda e termine di presentazione)

1. La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), deve essere spedita, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla "Regione Veneto - Direzione regionale Piani e Programmi Socio Sanitari - Servizio Medicina Convenzionata - S. Polo 2514 - 30125 Venezia" **entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella G.U.R.I.**

2. Non sono ammessi al concorso coloro che hanno spedito la domanda oltre il termine di scadenza sopra indicato. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante.

3. Sulla busta contenente la domanda deve essere espressamente riportata l'indicazione: "contiene domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale". È ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.

4. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr 28.12.2000 n. 445, e a pena di esclusione dal concorso:

- a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
- b) il luogo di residenza;
- c) di possedere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d) di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, indicando l'università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito;
- e) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;
- f) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, indicando l'università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
- g) di essere iscritto all'albo professionale dei medici di un ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri, indicando la provincia di iscrizione (fatto salvo quanto innanzi disposto dal comma 2 dell'art. 2 nell'ipotesi di iscrizione in corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea);
- h) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia (se si specificare quale).

6. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa. La firma non dovrà essere autenticata.

7. Alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità. I candidati non dovranno invece allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni.

8. I candidati portatori di handicap dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

9. Il candidato deve indicare nella domanda il domicilio o recapito presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso e l'eventuale recapito telefonico. Eventuali variazioni di indirizzo o domicilio dovranno essere tempestivamente comunicati.

10. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso Dpr 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

12. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Regione Veneto per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale ammissione al corso di formazione, per le finalità inerenti alla gestione della frequenza dello stesso. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso, del corso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere dall'interessato nei confronti dell'Amministrazione regionale, titolare del trattamento.

Art. 4 (Prova d'esame)

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.

2. La prova ha la durata di due ore.

3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami". Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Veneto.

4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Veneto.

5. Qualora i candidati ammessi al concorso siano in numero maggiore di 250 saranno costituite più commissioni. In tal caso i candidati saranno assegnati a ciascuna commissione, fino al raggiungimento del numero massimo di 250 candidati per commissione, in base alla località di residenza, ovvero in ordine alfabetico, ovvero in base ad altro criterio obiettivo stabilito dalla Regione Veneto.

6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione Veneto, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.

Art. 5 (Svolgimento della prova)

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.8.1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.

2. Il presidente della commissione verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.

3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla Regione Veneto e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.

4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.

5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.

6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.

7. Durante la prova, e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.

8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.

9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice.

10. Al termine della prova il candidato deve: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.

11. È vietato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.

12. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti è escluso dalla prova.

13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.

Art. 6 (Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati)

1. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.

2. I plichi, tenuti in custodia dal segretario della commissione, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria al momento di procedere alla valutazione della prova. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità del plico contenente le buste relative agli elaborati, procede alla sua apertura; il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che si procede alla sua apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. Tale numero è riprodotto su apposito elenco destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati. La commissione confronta le risposte di ciascun elaborato con la corrispondente griglia di risposte esatte e assegna il relativo punteggio.

3. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e tramite il numero progressivo su di esse apposto procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.

4. Delle operazioni del concorso e delle deliberazioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere processo verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandolo, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.

5. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 o analoghe disposizioni previste dalla disciplina regionale.

Art. 7 (Punteggi)

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.

2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.

3. La prova scritta si intende superata, con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l'inserimento in graduatoria.

Art. 8 (Graduatoria)

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione Veneto.

2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.

3. La Regione, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.

4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.

5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea ed, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età.

6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione Veneto a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Veneto.

7. La Regione procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

8. Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 1, nel BUR.

9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente bando.

Art. 9 (Ammissione al corso)

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà data comunicazione scritta, inoltrata individualmente, della data di inizio del corso di formazione.

2. Entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al punto precedente, il candidato dovrà far pervenire comunicazione di accettazione o rifiuto all'utile inserimento al Corso. A tal fine farà fede il timbro postale. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:

- esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
- rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.

Art. 10 (Utilizzazione della graduatoria)

1. La graduatoria dei candidati idonei può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 10 (dieci) giorni dall'inizio del corso di formazione.

2. Entro tale limite la Regione provvederà mediante comunicazione personale a convocare i candidati utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare.

Art. 11 (Trasferimenti ad altra Regione)

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:

- nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;
- sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
- il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 12 (Borse di studio)

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.

2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 13 (Assicurazione)

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione o Provincia Autonoma.

Art. 14 (Disciplina del corso - rinvio)

1. Il corso di formazione specifica in Medicina Generale 2008-2011 inizia entro il mese di novembre 2008, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.

2. Ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis, del D.Lgs. 368/99 e succ. mod. e integr., la durata del corso potrà essere ridotta per un periodo massimo di un anno in relazione agli eventuali periodi di formazione pratica svolti che presentino le seguenti caratteristiche:

- la formazione rientri nell'ambito della formazione diretta al conseguimento del titolo di medico chirurgo abilitato (diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciato dall'università corredato del diploma di abilitazione all'esercizio della medicina e chirurgia, rilasciato dalla commissione d'esame di Stato);
- la formazione sia stata impartita o in un ambiente ospedaliero riconosciuto e che disponga di attrezzature e di servizi adeguati di medicina generale o nell'ambito di uno studio di medicina generale riconosciuto o in un centro riconosciuto in cui i medici dispensano cure primarie;
- l'attivazione dei periodi di formazione sia stata notificata dalle Università al Ministero della salute e al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. A tale scopo il Ministero della Salute trasmetterà alle Regioni, in tempo utile per l'avvio del corso e comunque non oltre il 1° novembre, l'elenco delle Università che hanno notificato l'attivazione dei periodi di formazione validi ai fini della riduzione e la durata di tali periodi.

3. I periodi formativi in cui si articola il corso sono ridotti in proporzione al credito formativo riconosciuto dalla Regione.

4. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di 4800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

5. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.

6. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D.Lgs. 17.8.1999 n. 368, e successive modificazioni.

Art. 15 (Incompatibilità)

Nel rispetto dell'obbligo del tempo pieno, ossia compatibilmente con lo svolgimento dell'attività didattica e teorica e senza pregiudizio del raggiungimento degli obiettivi didattici, i medici partecipanti al corso possono esercitare le attività di cui all'art. 19, comma 11, della legge 28 dicembre 2001 n. 448.

4° corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2008-2011

(Scrivere a macchina o in stampatello)

Alla Regione del Veneto
Direzione Regionale Piani e Programmi Socio Sanitari
Palazzo Molin - San Polo 2514
30125 Venezia VE

Il/La sottoscritto/a _____ (Cognome e Nome)
nato/a _____ (provincia di _____) Stato _____ il _____
codice fiscale _____
e residente a _____ (provincia di _____)
in via/Piazza _____ n. civico _____ c.a.p. _____, te-
lefono _____ cellulare _____, indirizzo e-mail _____.

chiede

di essere ammesso/a al concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale di cui al D.Lgs. n. 368 del 17.8.1999, indetto da codesta Regione con Decreto/Delibera n. _____ del _____.

Dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere cittadino italiano/cittadino _____;
(indicare la cittadinanza di altro stato dell'Unione Europea)
- di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il _____ (gg/mm/anno) presso l'Università di _____;
- di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia autonoma;

4. di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, conseguito il _____ (gg/mm/anno) ovvero nella sessione _____ (indicare sessione ed anno) presso l'Università di _____;
5. di essere iscritto/a all'albo dei medici dell'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di _____;
6. di non essere/ essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia (se si indicare quale) _____;
7. di avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 e in particolare: _____; (specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap)

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente bando di concorso.

Dichiara inoltre di eleggere, per ogni comunicazione, preciso recapito al seguente indirizzo (indicare anche il recapito telefonico/cellulare):

città _____ (provincia di _____) in via/Piazza _____
 n. civico _____ c.a.p. _____, telefono _____ cellulare _____
 indirizzo e-mail _____.

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 autorizza la Regione Veneto al trattamento dei dati personali forniti per le sole finalità di gestione del concorso e autorizza la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Veneto unicamente ai fini della pubblicazione della graduatoria.

Data _____

Firma _____

Nota bene: alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 372 del 26 febbraio 2008

Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Modifiche ed integrazioni al primo bando generale di presentazione delle domande. Deliberazione della Giunta regionale del 12 febbraio 2008, n.199.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Il Vice Presidente e Assessore regionale per le politiche dell'agricoltura e del turismo Luca Zaia riferisce quanto segue.

Con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007, la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, dando garanzia del cofinanziamento comunitario e l'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate.

L'approvazione della proposta di PSR da parte della Commissione Europea è stata poi recepita a livello regionale con la Deliberazione della Giunta regionale del 13 novembre 2007, n.3560, con la quale è stato confermato il testo vigente del Programma di Sviluppo rurale per il Veneto 2007 - 2013, la pianificazione finanziaria per anno, per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma e la delimitazione per comune

delle aree montane del Veneto, ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (CE) n.1698/2005. Con la stessa Deliberazione si è poi confermata la Direzione Piani e Programmi Settore Primario quale Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 - 2013, incaricando la stessa Direzione della sorveglianza e degli adempimenti amministrativi, tecnici e procedurali connessi all'attuazione del Programma, nonché della conseguente gestione finanziaria.

Tale approvazione consente quindi la piena operatività del Programma e l'attuazione delle misure di intervento in esso contenute. Per tale motivo, la Giunta regionale, con successiva deliberazione del 20 novembre 2007, n.138/CR, ha approvato la proposta per il primo bando generale di apertura dei termini di presentazione delle domande del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 - 2013, ponendo le condizioni di ammissibilità e di priorità per l'accesso ai benefici. Con la stessa deliberazione la Giunta regionale ha incaricato la Direzione Piani e Programmi Settore Primario di provvedere alla convocazione del Comitato di Sorveglianza in merito ai criteri di selezione delle operazioni finanziate individuati come proposte nel bando, nel rispetto delle competenze e delle modalità previste dagli Articoli 77 e 78 del Regolamento (CE) n.1698/2005.

Dopo la sua approvazione il provvedimento è stato trasmesso in data 29 novembre 2007 alla competente Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 37 della Legge regionale 1/91, modificato da ultimo dall'articolo 34 della legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5, per l'espressione del parere previsto nel citato articolo. Il provvedimento è stato presentato in più sedute dai tecnici della Giunta regionale alla stessa Commissione, che peraltro non ha ancora emesso il proprio parere. Essendo inutilmente trascorsi 30 giorni dalla trasmissione della richiesta, senza che la Commissione abbia potuto formulare il proprio parere, si ritiene, come previsto dall'articolo citato, di poter prescindere dal parere, pur ritenendo di aver tenuto in debita considerazione quanto già emerso in fase di presentazione.

Al testo approvato dalla Giunta regionale con la soprarichiamata deliberazione, sono state quindi apportate numerose modifiche, soppressioni ed integrazioni, che non ne hanno modificato, negli aspetti sostanziali, il contenuto e l'impostazione, ma che incidono, anche considerevolmente, negli aspetti di dettaglio. Tali modifiche sono dovute, per la più parte, agli esiti di ulteriori consultazioni del partenariato e del Comitato di Sorveglianza per lo sviluppo rurale che si è tenuto a Venezia nei giorni 21 e 22 gennaio scorsi. Nel corso del Comitato sono stati presentati, ai fini della consultazione, i criteri di ammissibilità, di priorità e preferenza delle misure e azioni a bando. Le decisioni assunte in merito in sede di Comitato e riepilogate nell'apposita sintesi del verbale consegnata e approvata alla fine dei lavori, sono state pressoché integralmente recepite nei bandi delle rispettive misure e azioni.

La Giunta regionale con propria Deliberazione del 12 febbraio 2008, n. 199, ha quindi approvato l'apertura dei termini del primo bando generali di presentazione delle domande a valere sul PSR 2007 - 2013, mettendo a bando risorse del Programma pari a 404.450.000,00 euro, secondo le modalità e procedure generali e specifiche di attuazione dettagliate negli stessi bandi. In particolare, nel documento allegato A al provvedimento, vengono approvati gli "Indirizzi Procedurali", cioè le disposizioni attuative e procedurali generali ai fini dell'adesione al

primo bando per la presentazione delle domande di adesione agli interventi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 - 2013; nel citato provvedimento si prevedeva anche che tali indirizzi procedurali, a livello operativo, potessero essere compiutamente dettagliati da parte dell'Organismo Pagatore Regionale AVEPA, con proprio specifico provvedimento ed eventualmente successivamente modificati e adeguati, in particolare a seguito dell'approvazione delle Linee Guida ministeriali per la determinazione delle spese ammissibili dei PSR e dei Decreti relativi a riduzioni e sanzioni.

Il documento allegato B alla deliberazione riguarda le condizioni e le priorità per l'accesso ai benefici di alcune misure dell'asse 1 del PSR per il Veneto 2007 - 2013, anche secondo strumenti di progettazione integrata quali i Pacchetti Giovani e Progetti Integrati di Filiera agroalimentare e forestale; il documento allegato C è invece relativo alle condizioni e alle priorità per l'accesso ai benefici di alcune misure dell'asse 2 del PSR per il Veneto 2007 - 2013, anche secondo strumenti di progettazione integrata quali i Progetti Integrati di Area - Ambiente; così pure il documento allegato D è relativo alle condizioni e alle priorità per l'accesso ai benefici di alcune misure dell'asse 3 del PSR per il Veneto 2007 - 2013, mentre il documento allegato E stabilisce le condizioni e le priorità per la selezione dei Gruppi di Azione Locale, ai fini dell'applicazione dell'asse 4 Leader del PSR per il Veneto 2007 - 2013, e dei relativi sub-allegati da E1 a E7.

Gli importi a bando e i termini di scadenza di presentazione per le domande individuali e i progetti integrati sulle misure dei 4 Assi del Programma di sviluppo rurale di cui ai precedenti allegati B, C, D ed E sono stati riepilogati nell'allegato F, mentre i restanti allegati da G a N sono allegati di natura tecnica.

A tale riguardo, a seguito di approfondimenti e di rilettura analitica del complesso provvedimento, è emersa la necessità di apportare opportune modifiche, integrazioni ed errata corrige delle disposizioni procedurali generali e specifiche, in particolare relative agli allegati A, B, C, D, E ed F, in riscontro a meri errori materiali occorsi nella scrittura delle disposizioni, a correzione di palesi incongruenze o addirittura contrasto di norme, oppure per la manifesta necessità di ulteriori specificazioni e chiarimenti, al fine di consentire un'univoca e corretta interpretazione delle disposizioni del bando. Dette modificazioni non riguardano i criteri di selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza, né incidono sulle somme messe a bando.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- Visto il regolamento (CE) del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

- Vista la Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativa ad orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);

- Visto il regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

- Visto il regolamento (CE) n. 1975/2006 del 7 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005, per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

- Visto il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

- Visto il Regolamento (CE) n. 1320 della Commissione, del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- Vista la Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

- Vista la Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 con la quale la Commissione Europea ha infine formalmente approvato il Programma;

- Visto il testo definitivo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 - 2013, l'approccio strategico previsto, la ripartizione finanziaria approvata e le disposizioni tecnico-amministrative contenute nel Programma;

- Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza assunte nella riunione tenutasi il 22 gennaio u.s.;

- Vista la proposta di "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili dei programmi di Sviluppo Rurale e degli interventi analoghi" approvato in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 14 febbraio 2008;

- Visto lo Schema di Decreto ministeriale "Disposizioni in materia di violazione riscontrate nell'ambito del regolamento CE n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del regolamento CE n. 1698/2005 del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- Visto lo Schema di Decreto Legislativo recante "Disposizioni sanzionatorie in materia di violazione riscontrate nell'ambito del regolamento CE n. 1698/2005 del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- Ravvisata la necessità di operare opportune modifiche alle disposizioni procedurali generali e specifiche, in particolare relative agli allegati A, B, C, D, E ed F, in riscontro a meri errori materiali occorsi nella scrittura delle disposizioni, a correzione di palesi incongruenze o addirittura contrasto di norme, oppure per la manifesta necessità di ulteriori specificazioni e chiarimenti, al fine di consentire un'univoca e corretta interpretazione delle disposizioni del bando;

- Verificato che dette modificazioni non riguardano i criteri di selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza, né incidono sulle somme messe a bando;

- Ravvisata l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

1. di approvare l'allegato A al presente provvedimento recante modificazioni, integrazioni ed errata corrige delle disposizioni procedurali generali e specifiche del primo bando generale di presentazione delle domande, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale del 12 febbraio 2008, n.199, e in particolare degli allegati A, B, C, D, E ed F alla stessa deliberazione, in riscontro a meri errori materiali occorsi nella scrittura delle disposizioni, a correzione di palesi incongruenze o addirittura contrasto di norme, oppure per la manifesta necessità di ulteriori specificazioni e chiarimenti, al fine di consentire un'univoca e corretta interpretazione delle disposizioni del bando;

2. di dare atto che dette modificazioni, integrazioni ed errata-corrige non riguardano i criteri di selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza, né incidono sulle somme messe a bando;

3. di prevedere la pubblicazione integrale del presente provvedimento e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(segue allegato)

ERRATA CORRIGE ALL'ALLEGATO A ALLA DGR N 199 DEL 12/02/2008

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **1.2.2.2** Descrizione ***La progettazione integrata*** Capoverso **secondo**

ERRATA

- a) la presentazione della manifestazione di interesse da parte di un soggetto che intende assumere il ruolo di proponente del progetto integrato (PI). Questo permette agli operatori economici interessati di proporre la loro partecipazione al progetto integrato quando l'operazione che propongono sia compatibile con le finalità e gli obiettivi del progetto integrato. La manifestazione è presentata alla Direzione responsabile del PI indicata nel bando entro 30 giorni dalla data di apertura dei termini e sarà oggetto di pubblicazione nel sito regionale. Il soggetto proponente, oltre a questo, potrà utilizzare altri strumenti per dare pubblicità alla propria azione. Nella manifestazione di interesse dovranno essere indicati questi elementi:

- tipo di progetto integrato (ad esempio, PIF, PIFF, PIA);
- soggetto che intende assumere il ruolo di proponente del PI;
- titolo del PI;
- obiettivo/settore;
- misure/sottomisure/azioni che si intendono attivare con il PI;
- soggetti che possono richiedere di partecipare al PI in ciascuna misura/sottomisura/azione;
- interventi/impegni previsti per misura/sottomisura/azione;
- contatti.

Le condizioni di accesso non devono essere discriminatorie rispetto ai soggetti che intendono partecipare al PI.

- b) la presentazione da parte del soggetto proponente (mandatario) di una “domanda obiettivo” contenete il progetto integrato. La domanda obiettivo non potrà essere presentata prima della pubblicazione nel sito regionale della manifestazione di interesse. La domanda obiettivo dovrà essere corredata da una relazione nella quale

si identificano i soggetti che avevano chiesto di partecipare al PI ma non sono stati inseriti e la ragione del diniego;

CORRIGE

a) la presentazione della manifestazione di interesse da parte di un soggetto che intende assumere il ruolo di proponente del progetto integrato (PI). Questo permette agli operatori economici interessati di proporre la loro partecipazione al progetto integrato quando l'operazione che propongono sia compatibile con le finalità e gli obiettivi del progetto integrato. La manifestazione è presentata alla Direzione responsabile del PI indicata nel bando entro 30 giorni dalla data di apertura dei termini e sarà oggetto di pubblicazione nel sito regionale. La modulistica sarà predisposta e approvata dalla Direzione responsabile con decreto pubblicato sul sito internet della Regione del Veneto. Il soggetto proponente, oltre alla manifestazione di interesse, potrà utilizzare altri strumenti per dare pubblicità alla propria azione. Nella manifestazione di interesse dovranno essere indicati questi elementi:

- tipo di progetto integrato (ad esempio, PIF, PIFF, PIA);
- soggetto che intende assumere il ruolo di proponente del PI;
- titolo del PI;
- obiettivo/settore;
- misure/sottomisure/azioni che si intendono attivare con il PI;
- soggetti che possono richiedere di partecipare al PI in ciascuna misura/sottomisura/azione;
- interventi/impegni previsti per misura/sottomisura/azione;
- contatti.

Le condizioni di accesso non devono essere discriminatorie rispetto ai soggetti che intendono partecipare al PI.

b) la presentazione da parte del soggetto proponente (mandatario) di una "domanda obiettivo" contenente il progetto integrato. La domanda obiettivo potrà essere presentata, se non diversamente stabilito nella scheda del PI, non prima di 60 giorni solari dalla data di apertura dei termini indicata nel bando. La domanda obiettivo dovrà essere corredata da una relazione nella quale si identificano i soggetti che avevano chiesto di partecipare al PI ma non sono stati inseriti e la ragione del diniego;

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 1.2.3.1, Descrizione *La formazione della graduatoria su bandi regionali*
Capoverso **decimo**

ERRATA

Il decreto di finanziamento delle operazioni sarà assunto entro 150 giorni solari dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per il progetto integrato, qualora si tratti di un progetto integrato in cui era prevista la presentazione contemporanea della domanda per il progetto integrato e delle domande di aiuto per le operazioni individuali. Nel caso che le domande per le operazioni individuali debbano essere presentate dopo il decreto di approvazione dei progetti integrati, il decreto di finanziamento delle operazioni individuali sarà assunto entro 75 giorni solari dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto individuali.

CORRIGE

L'elenco dei PI ammissibili e di quelli in graduatoria utile sono decretati da AVEPA entro 90 giorni solari dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande. Il decreto di finanziabilità del PI è pubblicato sul BUR, e, a partire da quella data, ciascun soggetto indicato nei PI in graduatoria utile ha 90 giorni solari per la presentazione delle domande di aiuto individuale. Il soggetto proponente di un PI in graduatoria utile, avrà cura di informare i partecipanti al proprio PI dei termini per la presentazione delle domande individuali.

Il decreto di finanziamento delle operazioni individuali sarà assunto entro 75 giorni solari dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto individuali.

Per i progetti integrati in cui è prevista contemporaneamente la presentazione della domanda per il progetto integrato e delle domande per le operazioni individuali in esso contenute, il decreto di individuazione dei PI in graduatoria utile e di finanziamento delle operazioni individuali in essi contenute, sarà assunto entro 150 giorni solari dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande per i progetti integrati.

3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **2.3** Descrizione *Varianti e proroghe Capoverso Proroghe*

ERRATA**Proroghe**

I termini di scadenza per l'esecuzione delle operazioni e l'effettuazione delle relative spese non sono prorogabili, salvo causa di forza maggiore (si veda il punto 2.3 "Cause di forza maggiore").

CORRIGE

I termini di scadenza per l'esecuzione delle operazioni e l'effettuazione delle relative spese non sono prorogabili, salvo causa di forza maggiore (si veda il punto 2.5 "Cause di forza maggiore").

4. INTEGRAZIONE TESTO

Punto **5.2.2** Descrizione **Quali sono le spese non ammissibili?** Capoverso **primo**

ERRATA

10. spese per garanzie bancarie fornite da una banca o da altri istituti finanziari.

CORRIGE

10. spese per garanzie bancarie fornite da una banca o da altri istituti finanziari, se non diversamente indicato nella scheda misura.

5. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 7. Descrizione **PUBBLICITÀ E INFORMAZIONE**, Capoverso **ultimo**

ERRATA

Le spese per l'acquisto delle targhe e dei cartelloni sono eleggibili a cofinanziamento e devono essere rendicontate all'interno delle spese generali.

CORRIGE

Le spese per l'acquisto delle targhe e dei cartelloni, poiché parte integrante dell'operazione cofinanziata, sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione cofinanziata.

ERRATA CORRIGE ALL'ALLEGATO B ALLA DGR N 199 DEL 12/02/2008**MISURA : PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA****1. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **3.1** Descrizione **Misure ammissibili**, Capoverso **dodicesimo**

Viene sostituito

ERRATA

L'importo complessivo della spesa massima ammessa relativo alle misure (114, 121, 132) che abbiano come beneficiario diretto l'azienda agricola attiva nella produzione primaria dovrà essere pari almeno al 20% dell'importo progettuale.

CORRIGE

L'importo complessivo della spesa ammessa relativo alle misure (114, 121, 132) che abbiano come beneficiario diretto l'azienda agricola attiva nella produzione primaria dovrà essere pari almeno al 20% dell'importo progettuale.

2. INTEGRAZIONE TESTO

Punto **3.2** Descrizione **Tipo di interventi e spese ammissibili** , Capoverso **ultimo**

Dopo “ spese”

Prima di “decorre dal momento di presentazione della domanda obiettivo”

AGGIUNGERE:

“d'investimento (misure 121 e 123)”

3. INTEGRAZIONE TESTO

Punto **4.3** Descrizione **Limiti di intervento e di spesa** Capoverso **penultimo**,

Dopo “...limiti”

Prima di “di cui alla tabella precedente”

AGGIUNGERE:

“minimi”.

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **7.1** Descrizione **Presentazione delle domande** , Capoverso **terzo**

ERRATA

b) Presentazione, dopo che siano trascorsi almeno 30 giorni dalla pubblicazione della “manifestazione d'interesse” sul sito internet della regione Veneto, da parte del soggetto proponente (mandatario), della “domanda obiettivo” contenente il progetto integrato.

CORRIGE

b) Presentazione, da parte del soggetto proponente (mandatario), della “domanda obiettivo” contenente il progetto integrato, utilizzando l'apposita modulistica reperibile al seguente link:

<http://www.regione.veneto.it/Economia/Agricoltura+e+Foreste/Sviluppo+Rurale/Programmazione+2007+-+2013/Primo+Bando+Generale+2008.htm>.

dopo che siano trascorsi almeno 60 giorni dalla data di apertura termini del presente bando.

MISURA - PROGETTI INTEGRATI DELLA FILIERA FORESTALE
--

1. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 5.1., Descrizione **Priorità e punteggi**, Capoverso **Punteggio n. 3**

Dopo il testo “

da 2 a 3 imprese di trasformazione e/o commercializzazione	4 punti
--	---------

“

Prima di “4) tipologia soggetto proponente; “

AGGIUNGERE:

“Per imprese di trasformazione e commercializzazione si intendono i soggetti che hanno attivato le misure 122 Azione 3 e 123F”

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 7.1 Descrizione **Presentazione delle domande**, Capoverso **terzo**

ERRATA

b) Presentazione, dopo che siano trascorsi almeno 30 giorni dalla pubblicazione della “manifestazione d'interesse” sul sito internet della regione Veneto, da parte del soggetto proponente (mandatario), della “domanda obiettivo” contenente il progetto integrato.

CORRIGE

b) Presentazione, da parte del soggetto proponente (mandatario), della “domanda obiettivo” contenente il progetto integrato, utilizzando l'apposita modulistica reperibile al seguente link:

<http://www.regione.veneto.it/Economia/Agricoltura+e+Foreste/Sviluppo+Rurale/Programmazione+2007+-+2013/Primo+Bando+Generale+2008.htm>.

dopo che siano trascorsi almeno 60 giorni dalla data di apertura termini del presente bando.

MISURA : 111 MISURA: 111 - FORMAZIONE PROFESSIONALE E INFORMAZIONE RIVOLTA AGLI ADDETTI DEI SETTORI AGRICOLO, ALIMENTARE E FORESTALE

AZIONE : 1 - Interventi di formazione e informazione a carattere collettivo
--

1. INTEGRAZIONE TESTO

AGGIUNGERE:

Punto 8 Descrizione **ALLEGATI TECNICI**

ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E ORGANIZZATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Partecipanti: per gli interventi formativi, sia in presenza sia a distanza, è stabilito un numero minimo di 10 allievi fino ad un massimo di 25 allievi. Nel caso di interventi formativi realizzati nei territori comunali ricadenti, sia totalmente sia parzialmente, nelle zone montane di cui all'allegato G al Programma di Sviluppo Rurale, il numero minimo stabilito è di 8 allievi. Per gli interventi di informazione il numero minimo è di 10 partecipanti.

Avvio intervento formativo/informativo: almeno 7 giorni prima dell'inizio del singolo intervento deve essere presentata ad AVEPA la comunicazione di avvio corredata dalla seguente documentazione:

- calendario definitivo delle lezioni o dell'intervento informativo completo di orari, indicazioni di relatori/docenti, delle tematiche trattate e della sede/i;
- scheda docenti/relatori, tutor e personale amministrativo con relativi riferimenti per la reperibilità;
- registro presenze per la vidimazione;
- convenzione d'uso delle sedi qualora le stesse non siano accreditate
- elenco allievi iscritti, per gli interventi di formazione, anche su supporto informatico;

Variazioni nella gestione degli interventi: sono oggetto di preventiva comunicazione con almeno 2 giorni di anticipo le variazioni rispetto a quanto originariamente comunicato relative a:

- sede, data e orario di svolgimento degli interventi;
- sospensione o annullamento della lezione/relazione.

Per cause di forza maggiore, adeguatamente documentate, relative alla disponibilità del docente e/o della sede, in via eccezionale potrà derogarsi al termine temporale sopra indicato.

Eventuali variazioni relative a docenti e allievi, successive all'avvio dell'azione formativa, andranno indicate nel registro presenze prima dell'avvio dell'azione formativa.

Al superamento del 20% del monte ore di ciascuna azione formativa dovrà essere trasmesso ad AVEPA l'elenco definitivo allievi.

Registro presenze: ciascun intervento formativo, in presenza e a distanza, deve essere dotato di un apposito "Registro presenze", preventivamente vidimato da AVEPA, nel quale verranno indicati in ordine alfabetico i nominativi dei partecipanti. Il registro dovrà essere articolato in un numero di fogli giornalieri tale da consentire l'apposizione delle firme quotidiane di presenza da parte di ciascun allievo (entrata/uscita, per ciascuna lezione, sia mattina che pomeriggio, nel caso di giornata intera), del tutor e dei relativi docenti.

Allo scopo di assicurare la corretta tenuta del Registro d'aula, viene richiesta la presenza al suo interno di uno specifico "Foglio avvertenze" che evidenzia le principali operazioni e regole da eseguire ai fini della regolare registrazione delle informazioni previste.

Il registro, completo di tutte le indicazioni previste, va compilato giorno per giorno a cura del docente che dovrà riportare tutte le annotazioni richieste (titolo eventuale del modulo, argomento della lezione, data, e orario, registrazione delle assenze e di eventuali scostamenti di orario).

Le assenze devono risultare sempre e comunque registrate all'inizio della lezione, barrando gli appositi spazi firma.

Il registro assume connotati e carattere di atto pubblico, cui consegue specifica responsabilità a norma di legge in merito alla veridicità di quanto in esso attestato dai relativi soggetti sottoscrittori.

In caso di smarrimento del registro presenze, il soggetto attuatore dovrà presentare apposita denuncia di smarrimento presso il Comando dei Carabinieri competente per territorio e presentare l'originale della denuncia, unitamente alla dichiarazione del legale Rappresentante dell'Ente (sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio) ad AVEPA. La dichiarazione sostitutiva di atto notorio dovrà comprendere la ricostruzione del percorso formativo effettuato.

Nel registro presenze delle attività informative, i nominativi di tutti partecipanti potranno essere invece annotati durante lo svolgimento delle medesime, anche prescindendo dall'ordine alfabetico.

***Conclusione intervento formativo/informativo:** a conclusione dell'intervento deve essere presentata ad AVEPA la comunicazione di regolare conclusione.*

Visite didattiche: nell'ambito del programma formativo e informativo potranno essere previste attività esterne alla sede di normale svolgimento delle lezioni. Le visite proposte dovranno svolgersi nell'arco di una sola giornata ed essere coerenti con i contenuti didattici del corso. Le visite didattiche potranno essere riconosciute finanziariamente nel limite orario del calendario formativo e informativo e non potranno comportare in nessun caso oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione regionale.

Orario: l'attività didattica non potrà iniziare prima delle ore 8 e terminare oltre le 23.00. L'orario giornaliero non potrà superare le sei ore di lezione in caso di orario continuato o le otto ore di lezione in caso di orario spezzato.

***Attestato di frequenza:** l'Attestato di frequenza viene rilasciato dal soggetto attuatore dell'azione formativa e informativa esclusivamente ai soggetti partecipanti che presentano i necessari requisiti, ossia:*

- *che risultano regolarmente iscritti all'azione formativa, sulla base degli elenchi allievi notificati agli uffici competenti all'avvio dell'azione formativa;*
- *che hanno frequentato regolarmente le lezioni, ossia almeno l'70% delle ore totali di durata della singola azione formativa.*

L'attestato è considerato valido ai fini del riconoscimento della frequenza del corso di formazione di almeno 150 ore previsto come requisito di ammissibilità dalla misura 112 (Pacchetto Giovani).

Il documento redatto sulla base dell'apposito fac-simile, deve riportare la denominazione ed il codice assegnati al corso, la data e la sede di svolgimento, la denominazione per esteso ed il timbro dell'organismo attuatore, l'indicazione del numero di ore e della percentuale di frequenza, la denominazione e la firma del rappresentante abilitato alla sua sottoscrizione (legale rappresentante, responsabile progetto/corso).

Responsabile di progetto: è la figura responsabile della corretta realizzazione del Progetto, appositamente nominata dal soggetto beneficiario anche ai fini della validazione delle schede azioni (firma) e del conseguente rapporto diretto con gli uffici competenti.

Collaborazioni: Il soggetto richiedente deve assicurare la gestione in proprio delle varie fasi operative connesse con la realizzazione dei corsi, in particolare per quanto riguarda le attività di direzione, coordinamento ed amministrazione. Per gestione in proprio s'intende l'attivazione diretta di tutte le fasi previste dalla realizzazione delle azioni formative, attuata attraverso personale dipendente o mediante ricorso ad apposite collaborazioni/prestazioni professionali individuali, senza possibilità di delegare l'attività, in tutto o in parte, a soggetti/organismi terzi.

In funzione di esigenze formative specifiche e dimostrabili, possono essere attivate collaborazioni con soggetti/organismi terzi particolarmente qualificati, sotto l'aspetto tecnico-scientifico e/o formativo-didattico, ai fini di ottenere specifici apporti di tipo specialistico, nonché con eventuali partner, con funzioni diverse dall'attività di direzione, coordinamento e amministrazione.

In ogni caso, i suddetti rapporti devono risultare esplicitamente previsti e dichiarati nell'ambito del progetto, nonché supportati da apposita documentazione (comunicazioni provviste di regolare data/protocollo, convenzioni).

Il soggetto attuatore risulta a tutti gli effetti l'unico soggetto responsabile nei confronti dell'amministrazione.

Tutoraggio: Il tutor garantisce un costante coordinamento e supporto operativo ai partecipanti durante l'attività formativa. Garantisce una adeguata presenza in aula, comunque superiore al 25% delle ore di durata dell'azione, documentata mediante l'apposizione della relativa firma nel registro d'aula. Il tutor è altresì responsabile della compilazione, nel registro d'aula, dei totali giornalieri e progressivi relativi alle presenze degli allievi e alle ore di lezione svolte.

In ogni caso, il costo per il tutoraggio potrà risultare ammissibile, sempre che sia assicurata la citata presenza, entro un limite massimo correlato al numero di ore di durata della relativa azione formativa.

2. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 3.1 Descrizione **Tipo di interventi Capoverso terzo**

Dopo il terzo Capoverso:

AGGIUNGERE

“Gli interventi dovranno essere realizzati secondo le indicazioni contenute nell’Allegato tecnico alla Misura 111 azione 1 ”Adempimenti amministrativi e organizzativi per la realizzazione degli interventi”.

3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 3.1.1 Descrizione **Spese ammissibili, a) attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative, secondo puntino**

ERRATA

spese per attività di supporto all’elaborazione e predisposizione materiale didattico

CORRIGE

spese per elaborazione e produzione di supporti didattici

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 3.1.1 Descrizione **Spese ammissibili, a) attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative, quinto puntino**

ERRATA

spese ed oneri personale amministrativo addetto alla preparazione, al coordinamento e alla gestione degli interventi formativi e informativi

CORRIGE

spese ed oneri personale amministrativo addetto alla preparazione e alla gestione degli interventi formativi e informativi

5. ELIMINAZIONE TESTO

Punto 3.1.1 Descrizione **Spese ammissibili, a) attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative, sesto puntino**

ELIMINARE

spese per coordinamento didattico e direzione generale

6. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 3.1.1 Descrizione Spese ammissibili, d) produzione di supporti didattici finalizzati**ERRATA**

produzione di supporti didattici finalizzati

CORRIGE**acquisto di materiale di consumo per esercitazioni****7. SOSTITUZIONE TESTO****Punto 5.1 Descrizione Priorità e punteggi, Tabella Elemento di priorità D2****ERRATA**

D2. Caratterizzazione del progetto in base alla tematica trattata	Progetto prevalentemente orientato alla applicazione di tematiche relative alla gestione sostenibile delle risorse naturali (acqua, suolo, energia), dell'ambiente e delle aree agro-silvo-pastorali; sicurezza alimentare, salute delle piante e degli animali e benessere animale.	10
---	--	----

CORRIGE

D2. Caratterizzazione del progetto in base alla tematica trattata	Progetto prevalentemente(1) orientato alla applicazione di tematiche relative alla gestione sostenibile delle risorse naturali (acqua, suolo, energia), dell'ambiente e delle aree agro-silvo-pastorali; sicurezza alimentare, salute delle piante e degli animali e benessere animale.	10
---	---	----

(1): oltre il 50% delle ore previste dovranno essere dedicate alle tematiche specificate e distribuite su almeno il 50% delle azioni**8. INTEGRAZIONE TESTO****Punto 6.2 Descrizione Adempimenti del beneficiario, Capoverso primo**

Alla fine del primo capoverso

AGGIUNGERE**“nell’Allegato Tecnico alla Misura 111 azione 1”.****9. SOSTITUZIONE TESTO****Punto 6.8 Descrizione Documentazione per la rendicontazione degli interventi, Punto 3.****ERRATA**

Documentazione attestante lo svolgimento di ogni singola iniziativa informativa secondo la modulistica e le modalità previste da AVEPA;

CORRIGE**Documentazione attestante lo svolgimento di ogni singola iniziativa secondo la modulistica e le modalità previste da AVEPA;**

MISURA : 111 MISURA: 111 - FORMAZIONE PROFESSIONALE E INFORMAZIONE RIVOLTA AGLI ADDETTI DEI SETTORI AGRICOLO, ALIMENTARE E FORESTALE**AZIONE: 3 - Interventi di formazione individuale in azienda****1. INTEGRAZIONE TESTO****AGGIUNGERE:****Punto 8 Descrizione ALLEGATI TECNICI****ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E ORGANIZZATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Avvio intervento formativo: almeno 7 giorni prima dell'inizio del singolo intervento deve essere presentata ad AVEPA la comunicazione di avvio corredata dalla seguente documentazione:

- calendario definitivo delle lezioni completo di orari, delle tematiche trattate e della sede/i;
- scheda docente con relativo riferimento per la reperibilità;
- registro presenze per la vidimazione;

Variazioni nella gestione degli interventi: sono oggetto di preventiva comunicazione con almeno 2 giorni di anticipo le variazioni rispetto a quanto originariamente comunicato relative a:

- sede, data e orario di svolgimento delle lezioni;
- sospensione o annullamento della lezione

Registro presenze: ciascun intervento formativo deve essere dotato di un apposito "Registro presenze", preventivamente vidimato da AVEPA, nel quale verrà indicato il nominativo dell'allievo. Il registro dovrà essere articolato in un numero di fogli giornalieri tale da consentire l'apposizione delle firme quotidiane di presenza da parte dell'allievo e del relativo docente.

Allo scopo di assicurare la corretta tenuta del Registro presenze, viene richiesta la presenza al suo interno di uno specifico "Foglio avvertenze" che evidenzia le principali operazioni e regole da eseguire ai fini della regolare registrazione delle informazioni previste.

Il registro, completo di tutte le indicazioni previste, va compilato giorno per giorno a cura del docente che dovrà riportare tutte le annotazioni richieste (titolo eventuale del modulo, argomento della lezione, data, e orario, registrazione delle assenze e di eventuali scostamenti di orario).

Il registro assume connotati e carattere di atto pubblico, cui consegue specifica responsabilità a norma di legge in merito alla veridicità di quanto in esso attestato dai relativi soggetti sottoscrittori.

In caso di smarrimento del registro presenze, dovrà essere presentata apposita denuncia di smarrimento presso il Comando dei Carabinieri competente per territorio e presentare l'originale della denuncia, unitamente alla dichiarazione del legale Rappresentante dell'Ente (sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio) ad AVEPA. La dichiarazione sostitutiva di atto notorio dovrà comprendere la ricostruzione del percorso formativo effettuato.

Conclusione intervento formativo a conclusione dell'intervento deve essere presentata ad AVEPA la comunicazione di regolare conclusione.

Orario: l'attività didattica non potrà iniziare prima delle ore 8 e terminare oltre le 21.00. L'orario giornaliero non potrà superare le sei ore di lezione in caso di orario continuato o le otto ore di lezione in caso di orario spezzato.

Visite didattiche: nell'ambito del programma formativo potranno essere previste attività esterne alla sede di normale svolgimento delle lezioni. Le visite proposte dovranno svolgersi nell'arco di una sola giornata ed essere coerenti con i contenuti didattici del piano formativo. Le visite didattiche potranno essere riconosciute finanziariamente nel limite orario del calendario formativo e non potranno comportare in nessun caso oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione regionale.

***Attestato di frequenza:** l'Attestato di frequenza viene rilasciato dal soggetto attuatore dell'azione formativa al soggetto che abbia frequentato regolarmente l'intero percorso formativo (100% delle ore previste).*

Il documento redatto sulla base dell'apposito fac-simile, deve riportare la denominazione ed il codice assegnati al piano formativo, la data e la sede di svolgimento, la denominazione per esteso ed il timbro dell'organismo attuatore, l'indicazione del numero di ore e della percentuale di frequenza, la denominazione e la firma del rappresentante abilitato alla sua sottoscrizione (legale rappresentante, responsabile progetto/corso).

2. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 3.1.1, Descrizione **Interventi**

Dopo l'ultimo capoverso aggiungere il capoverso:

AGGIUNGERE:

“Gli interventi dovranno essere realizzati secondo le indicazioni contenute nell'Allegato tecnico alla Misura 111 azione 3 ”Adempimenti amministrativi e organizzativi per la realizzazione degli interventi”.

3. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 3.2, Descrizione **Limiti e condizioni, Capoverso Primo**

ERRATA

Il beneficiario individua e sceglie liberamente il tecnico formatore in funzione delle specifiche esigenze descritte in un piano formativo individuale. L'attività formativa deve essere realizzata da formatori accreditati alla formazione o afferenti ad organismi accreditati alla formazione, in possesso di specifica competenza tecnico-scientifica per quanto riguarda le discipline interessate dall'intervento, che dovrà risultare documentata nell'ambito del curriculum, con riferimento esplicito al percorso scolastico/formativo e all'esperienza professionale acquisita. In particolare il soggetto fornitore dovrà possedere i seguenti requisiti minimi:

CORRIGE

Il beneficiario individua e sceglie liberamente il tecnico formatore in funzione delle specifiche esigenze descritte in un piano formativo individuale. L'attività formativa deve essere realizzata da formatori accreditati alla formazione o afferenti ad organismi accreditati/abilitati alla formazione, in possesso di specifica competenza tecnico-scientifica per quanto riguarda le discipline interessate dall'intervento, che dovrà risultare documentata nell'ambito del curriculum, con riferimento esplicito al percorso scolastico/formativo e all'esperienza professionale acquisita. In particolare il soggetto fornitore dovrà possedere i seguenti requisiti minimi:

MISURA : 112 INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI**1. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **3.1.2**, Descrizione **Spese ammissibili**, Capoverso **primo**.

ERRATA

Possono essere giustificate nell'ambito del premio per l'insediamento le seguenti spese che, nel caso del PGB, possono essere state sostenute anche prima della presentazione della domanda e, comunque, entro i 14 mesi precedenti il termine ultimo per la presentazione della domanda di accesso alle provvidenze:

CORRIGE

Possono essere giustificate nell'ambito del premio per l'insediamento le seguenti spese che, nel caso del PGB, possono essere state sostenute anche prima della presentazione della domanda e, comunque, dopo il 31 dicembre 2006:

2. INTEGRAZIONE TESTO

Punto **5.1.2**, Descrizione **Criteri per l'attribuzione dei punteggi**, Capoverso **quarto**

Dopo "Per il settore florovivaistico, riconosciuta la notevole importanza di".

Prima di " Ai fini dell'assegnazione"

AGGIUNGERE:

"Altri settori. Per l'attribuzione dei punteggi si fa riferimento alle seguenti filiere: *Grandi colture* per i comparti riconducibili alle produzioni vegetali (riso, cereali e oleoproteaginose minori, sementi, piante da fibra, piante officinali, altro); *Lattiero-caseario* per i comparti riconducibili alle produzioni animali o non altrimenti ricomprese (conigli, apicoltura, produzioni di nicchia, altro)."

3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **6.2**, Descrizione **Pacchetto giovani A (PGA)**, Capoverso **Punto 3)**, comma **8**

ERRATA

8. curriculum vitae del formatore

CORRIGE

8. dichiarazione specifica di misura

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **6.2**, Descrizione **Pacchetto giovani A (PGA)**, Capoverso **Punto 3)**, comma **9**

ERRATA

9. copia del contratto di consulenza aziendale

CORRIGE**9. dichiarazione specifica di misura****5. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **6.2**, Descrizione **Pacchetto giovani B (PGB)**, Capoverso **Punto 1)**, comma **22**

ERRATA

22. curriculum vitae del formatore

CORRIGE**22. dichiarazione specifica di misura****6. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **6.2**, Descrizione **Pacchetto giovani B (PGB)**, Capoverso **Punto 1)**, comma **23**

ERRATA

23. copia del contratto di consulenza aziendale

CORRIGE**23. dichiarazione specifica di misura****MISURA : 121 AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE****1. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **3.1.1.4**, Descrizione **121_F: Filiere corte**, Capoverso **primo**

ERRATA

(limitatamente alle aziende che trasformano in azienda esclusivamente la propria produzione primaria)

CORRIGE

(limitatamente alle imprese che trasformano in azienda la totalità della propria produzione primaria)

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **3.1.1.4**, Descrizione **121_F: Filiere corte**, Capoverso **secondo**

ERRATA

(anche per la produzione primaria nel caso di aziende che trasformano esclusivamente la propria produzione primaria)

CORRIGE

(anche per la produzione primaria nel caso di imprese che trasformano in azienda la totalità della propria produzione primaria)

3. ELIMINAZIONE TESTO

Punto **3.1.1.5**, Descrizione **121_PIF e 121_PG Applicazione della misura nell'ambito dei Progetti integrati di filiera e del Pacchetto giovani**, Capoverso **secondo: Ammodernamento tecnologico, punto 1.**

Dopo “..... della trasformazione dei prodotti aziendali.....”

Prima di “ ... della tutela della salute dei consumatori.”

ELIMINARE:

“(limitatamente alla misura 121_PGB).”

4. INTEGRAZIONE TESTO

Punto **5.1.1**, Descrizione **PUNTEGGIO**, Capoverso **primo**

Dopo “Per il settore florovivaistico, riconosciuta la notevole importanza di ”.

Prima di “ 2. Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola”

AGGIUNGERE:

“Altri settori. Per l’attribuzione dei punteggi si fa riferimento alle seguenti filiere: *Grandi colture* per i comparti riconducibili alle produzioni vegetali (riso, cereali e oleoproteaginose minori, sementi, piante da fibra, piante officinali, altro); *Lattiero-caseario* per i comparti riconducibili alle produzioni animali o non altrimenti ricomprese (conigli, apicoltura, produzioni di nicchia, altro).”

MISURA/SOTTOMISURA : 122- ACCRESCIMENTO DEL VALORE ECONOMICO DELLE FORESTE - AZIONE : 2 - Miglioramento boschi.

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.1.**, Descrizione **Priorità e punteggi** , Capoverso **primo**, **dopo la tabella dei punteggi**

ERRATA:

Ai fini della attribuzione dei punteggi 4 (Svantaggi orografici), 8 (Indice di boscosità del comune) e 9 (Indice di frammentazione della proprietà) si faccia riferimento alla tabella di cui all’Allegato I del presente provvedimento relativa ai Comuni montani e parzialmente montani, ed alla tabella di cui all’Allegato L del presente provvedimento per i Comuni non montani.

CORRIGE:

Ai fini della attribuzione dei punteggi 4 (Svantaggi orografici), 8 (Indice di boscosità del comune) e 9 (Indice di frammentazione della proprietà) si faccia riferimento alla tabella di cui all’Allegato I del presente provvedimento relativa ai Comuni montani e parzialmente montani, ed alla tabella di cui all’Allegato J del presente provvedimento per i Comuni non montani.

**MISURA/SOTTOMISURA : 122- ACCRESCIMENTO DEL VALORE ECONOMICO DELLE FORESTE
AZIONE : 3 - Investimenti per prima lavorazione del legname.**

1. INTEGRAZIONE TESTO

Punto **3.1.2.**, Descrizione **Spese ammissibili**, Capoverso: **quinto**

Dopo “..... Per la creazione di piazzali di deposito ”

Prima di " , sono considerate ammissibili"

AGGIUNGERE:

"e di teleferiche fisse "

2. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 3.1.2., Descrizione **Spese ammissibili**, Capoverso: **ultimo**

Alla fine del paragrafo dopo l'ultimo Capoverso è inserito il seguente testo:

INSERIRE

"Sono riconosciute le spese generali anche per gli acquisti di macchinari nei limiti stabiliti dalle indirizzi procedurali"

3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 3.2., Descrizione **Limiti e condizioni**, Capoverso: **secondo**

ERRATA:

I progetti relativi alla creazione di piazzali di deposito gli interventi devono essere cantierabili e le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento devono essere presentate non oltre i 60 giorni dopo la scadenza dei termini per la presentazione della domanda.

CORRIGE:

I progetti relativi alla creazione di piazzali di deposito e di teleferiche fisse devono essere cantierabili e le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento devono essere presentate non oltre i 60 giorni dopo la scadenza dei termini per la presentazione della domanda.

SOTTOMISURA : 123/F – ACCRESCIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI E FORESTALI

1. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 3.1.2., Descrizione **Spese ammissibili**, Capoverso: **ultimo**

Alla fine del paragrafo dopo l'ultimo Capoverso è inserito il seguente testo:

INSERIRE

"Per la misurazione dell'energia è fatto obbligo dell'installazione di un contatore dell'energia, elettrica e termica, prodotta dall'impianto. Non viene considerata, ai fini dei reimpieghi in azienda la quota parte di energia eventualmente dissipata (Direttiva 2006/32/CE). L'energia elettrica utilizzata in azienda viene calcolata per differenza fra quella misurata dal contatore (approvato ufficialmente dall'Ufficio delle Dogane) e quella commercializzata attestata nelle fatture di vendita; per quanto riguarda, invece, l'energia termica tale quantificazione verrà effettuata sulla base di una relazione, a firma di un professionista abilitato del settore, che attesti, con riferimento alle dimensioni volumetriche delle strutture coinvolte, le effettive necessità termo-energetiche aziendali.

Sono riconosciute le spese generali anche per gli acquisti di macchinari nei limiti stabiliti dalle procedure generali."

MISURA: 125 - INFRASTRUTTURE CONNESSE ALLO SVILUPPO E ALL'ADEGUAMENTO DELLA SELVICOLTURA.**AZIONE: n. 2 - Miglioramento malghe relativa a miglioramenti fondiari infrastrutturali delle malghe.****1. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto 4.3, Descrizione **Limiti di intervento e di spesa**, Capoverso **primo**

ERRATA:

La spesa minima ammissibile a contributo è di € 15.000,00 (quindicimila euro) per singola malga.

CORRIGE:

La spesa minima ammissibile a contributo è di € 15.000,00 (quindicimila euro) per singola istanza.

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6.1. Documentazione da presentare in allegato alla domanda di aiuto - Capoverso **secondo**

ERRATA:

I documenti indicati dal n. 1 al n. 10 sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implicherà unicamente la non attribuzione degli elementi di priorità richiesti in domanda.

La documentazione indicata dal n. 9 al n. 14 se non presente in allegato alla domanda può essere integrata entro i sessanta giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che in allegato alla domanda dovrà essere presentata la richiesta di rilascio.

CORRIGE:

I documenti indicati dal n. 1 al n. 9 sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implicherà unicamente la non attribuzione degli elementi di priorità richiesti in domanda.

La documentazione indicata dal n. 10 al n. 14 se non presente in allegato alla domanda può essere integrata entro i sessanta giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che in allegato alla domanda dovrà essere presentata la richiesta di rilascio.

ERRATA-CORRIGE ALL'ALLEGATO C ALLA DGR N. 199 DEL 12/02/2008**PROGETTI INTEGRATI D'AREA – AMBIENTE****1. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto **2.2**, Descrizione **Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità**, Capoverso **quinto**

ERRATA:

A pena di esclusione, il medesimo richiedente non può presentare, con riferimento alla medesima annualità, la stessa o un'analoga iniziativa, in un Progetto Integrato di Area o come domanda individuale.

CORRIGE

A pena di esclusione, il richiedente non può presentare, con riferimento alla medesima annualità, la stessa iniziativa in un altro Progetto Integrato di Area o come domanda individuale.

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.2**, Descrizione **Livello ed entità dell'aiuto**, Capoverso **quarto**

ERRATA:

Il rispetto di tali parametri dovrà risultare in fase di presentazione del PIA nel suo complesso, pena la non ammissibilità del progetto. Sono in ogni caso fatte salve le successive rettifiche amministrative effettuate dall'Organismo pagatore

CORRIGE

Il rispetto dei parametri sarà verificato in fase istruttoria con riferimento ai dati indicati in fase di presentazione. Sono in ogni caso fatte salve le successive rettifiche amministrative effettuate dall'Organismo pagatore.

3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **7.1**, Descrizione **Termini di presentazione delle manifestazioni d'interesse**

ERRATA:

Entro 30 giorni dall'apertura dei Bandi, i soggetti proponenti dovranno presentare alla Regione del Veneto – Giunta Regionale – Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura, pena la non ricevibilità dei Progetti Integrati d'Area, una manifestazione d'interesse indicando l'ambito territoriale di intervento e gli obiettivi prioritari di carattere ambientale che intendono perseguire, utilizzando l'apposita modulistica.

La Giunta Regionale, Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura, provvederà ad una opportuna diffusione delle proposte tramite il proprio sito Internet, in modo da favorire la pubblicizzazione delle iniziative ed accorpare, eventualmente, proposte analoghe relative al medesimo ambito territoriale.

CORRIGE

Entro 30 giorni dall'apertura dei Bandi, i soggetti proponenti dovranno presentare alla Regione del Veneto – Giunta Regionale – Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura, pena la non ricevibilità dei Progetti Integrati d'Area, una manifestazione d'interesse indicando l'ambito territoriale di intervento e gli obiettivi prioritari di carattere ambientale che intendono perseguire, utilizzando l'apposita modulistica reperibile al seguente link:

<http://www.regione.veneto.it/Economia/Agricoltura+e+Foreste/Sviluppo+Rurale/Programmazione+2007+-+2013/Primo+Bando+Generale+2008.htm>.

La Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura, provvederà ad una opportuna diffusione delle proposte sulle pagine web dedicate allo sviluppo rurale, in modo da favorire la pubblicizzazione delle iniziative ed accorpare, eventualmente, proposte analoghe relative al medesimo ambito territoriale.

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 7.2, Descrizione **Termini di presentazione dei PIA e contenuti delle domande**, Capoverso **quarto**

Il punto 5 viene così sostituito:

ERRATA:

5. riepilogo analitico delle aziende interessate con indicazione delle misure o sottomisure oggetto della domanda, della superficie dell'intervento con indicazione dei fogli e mappali e dell'entità dell'aiuto richiesto suddiviso per ciascuna misura e per anno;

CORRIGE

5. **riepilogo analitico delle aziende interessate con indicazione delle misure o sottomisure oggetto della domanda, della superficie dell'intervento e dell'entità dell'aiuto richiesto suddiviso per ciascuna misura e per anno;**

5. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 7.2, descrizione **Termini di presentazione dei PIA e contenuti delle domande**, Capoverso **quarto**

Viene inserito dopo il punto 12.

INSERIRE

13. Elenco dei Fogli di mappa completamente inclusi nell'area del PIA; qualora l'area del PIA interessi solo parzialmente un foglio di mappa, l'elenco completo dei mappali inclusi e relativi al foglio;

14. Convenzione tra azienda e l'Ente interessato, nella quale vengono riportate le modalità di fruizione pubblica della superficie e la durata della stessa;

15. Attestazione di spesa da parte del soggetto proponente e relazione indicante in modo dettagliato le attività di divulgazione effettuate nell'ambito del territorio volte a informare i potenziali aderenti al PIA.

6. ELIMINAZIONE TESTO

Punto 8.1 Descrizione **Coerenza dei PIA con il documento preliminare del PTRC**, capoverso secondo

Viene eliminato il punto 7.

ELIMINAZIONE

7. Favorire azioni di ripristino delle praterie alpine (prati, prati-pascoli e pascoli) (punti 20).

7. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 8.3 Descrizione Misure previste nell'ambito di ciascun obiettivo prioritario nonché priorità derivanti dalla presenza e numerosità delle singole iniziative aziendali paragrafo "Obiettivo prioritario conservazione delle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico (2.6)"

Viene sostituita la tabella seguente:

ERRATA

MISURE	PUNTI
– 213 Indennità Natura 2000 relativa ai terreni agricoli (1)	1
– 214/a Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti – Siepi (2)	3
– 214/a Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti – Boschetti (2)	3
– 214/c Agricoltura biologica – Azione 1: introduzione delle tecniche di agricoltura biologica	5
– 214/d Tutela habitat seminaturali e biodiversità – Azione 1 (3)	10
– 214/d Tutela habitat seminaturali e biodiversità – Azione 2 (3)	10
– 214/f Biodiversità – Azione 1: Allevatori custodi	20
– 214/f Biodiversità – Azione 2: Coltivatori custodi	20
– 216 Investimenti non produttivi – azione 1	20
– 216 Investimenti non produttivi – azione 2	20
– 216 Investimenti non produttivi – azione 3	20
– 216 Investimenti non produttivi – azione 5	3
– 221 Primo imboschimento di terreni agricoli – Azione 1	9
– 221 Primo imboschimento di terreni agricoli – Azione 2	7
– 227 Investimenti forestali non produttivi	6
(1) L'azione riguarda le Zone di Protezione Speciale definite e cartografate in applicazione della DGR n. 2371 del 27 luglio 2006.	
(2) Esclusivamente in connessione con gli investimenti promossi dalla misura 216, azione 5, nell'ambito del PIA	
(3) Sono esclusi gli ambiti della Rete Natura 2000 (zone SIC e ZPS)	

CORRIGE

MISURE	PUNTI
– 213 Indennità Natura 2000 relativa ai terreni agricoli	1
– 214/a Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti – Siepi (1)	3
– 214/a Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti – Boschetti (1)	3
– 214/c Agricoltura biologica – Azione 1: introduzione delle tecniche di agricoltura biologica	5
– 214/d Tutela habitat seminaturali e biodiversità – Azione 1 (2)	10
– 214/d Tutela habitat seminaturali e biodiversità – Azione 2 (2)	10
– 214/f Biodiversità – Azione 1: Allevatori custodi	20
– 214/f Biodiversità – Azione 2: Coltivatori custodi	20
– 216 Investimenti non produttivi – azione 1	20
– 216 Investimenti non produttivi – azione 2	20

– 216 Investimenti non produttivi – azione 3	20
– 216 Investimenti non produttivi – azione 5	3
– 221 Primo imboscamento di terreni agricoli – Azione 1	9
– 221 Primo imboscamento di terreni agricoli – Azione 2	7
– 227 Investimenti forestali non produttivi	6
(1) Esclusivamente in connessione con gli investimenti promossi dalla misura 216, azione 5, nell'ambito del PIA	
(2) Sono esclusi gli ambiti della Rete Natura 2000 (zone SIC e ZPS)	

8. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 8.4, Descrizione **Graduatoria del PIA**, Capoverso **quinto**

Dopo il quinto capoverso è inserito il testo seguente:

INSERIRE:

Qualora non sia prevista nei rispettivi bandi la possibilità di presentare la domanda in forma individuale, la stessa decade automaticamente.

9. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 9, Descrizione **INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO**, Capoverso **terzo**

Il punto 2 viene così sostituito:

ERRATA:

- presentazione del progetto integrato d'area contestualmente alla presentazione delle domande degli agricoltori partecipanti al medesimo relativa implementazione nel Sistema informativo del settore primario;

CORRIGE

- presentazione del progetto integrato d'area e contestuale presentazione delle domande degli agricoltori partecipanti al medesimo;**

10. INTEGRAZIONE TESTO

ALLEGATO A - Risorse finanziarie per obiettivo

Viene aggiunta la seguente nota in calce all'allegato A:

INSERIRE:

Nota: gli importi per misura sono da considerarsi indicativi; ai fini della graduatoria, valgono le risorse complessive messe a bando per ciascun obiettivo.

11. SOSTITUZIONE TESTO

ALLEGATO C3 - Tabella per il calcolo del punteggio a livello di progetto complessivo

La tabella viene così sostituita:

ERRATA:

PROGETTI INTEGRATI D'AREA – AMBIENTE

ALLEGATO C3 - Tabella per il calcolo del punteggio a livello di progetto complessivo

PARAMETRI		PUNTI
INDICE CONCENTRAZIONE (IC)	SUP INT/ SUP PIA $\geq$ 25%	250
	SUP INT/ SUP PIA $\geq$ 20%	200
	SUP INT/ SUP PIA $\geq$ 15%	150
	SUP INT/ SUP PIA $\geq$ 10%	100
	SUP INT/ SUP PIA $\geq$ 5 %:	50
	SUP INT/ SUP PIA $<$ 5 %:	
INDICE FRUIZIONE (IF)	SUP FRUIZ PUBB/SUP INT $\geq$ 25%	200
	SUP FRUIZ PUBB/SUP INT $\geq$ 20%	150
	SUP FRUIZ PUBB/SUP INT $\geq$ 15%	125
	SUP FRUIZ PUBB/SUP INT $\geq$ 10%	100
	SUP FRUIZ PUBB/SUP INT $\geq$ 5 %:	50
	SUP FRUIZ PUBB/SUP INT $<$ 5 %:	
INDICE PARTECIPAZIONE (IP)	IP = SPESA ENTE/IMPORTO RICHIESTO $>$ 10%:	200
	IP = SPESA ENTE/IMPORTO RICHIESTO tra 5 e 10%	150
	IP = SPESA ENTE/IMPORTO RICHIESTO tra 2 e 5%	50
	IP = SPESA ENTE/IMPORTO RICHIESTO $<$ 2 %:	
TOTALE B		

CORRIGE***PROGETTI INTEGRATI D'AREA – AMBIENTE*****ALLEGATO C3 - Tabella per il calcolo del punteggio a livello di progetto complessivo**

PARAMETRI		PUNTI
INDICE CONCENTRAZIONE (IC)	SUP INT/ SUP PIA $\geq 25\%$	250
	SUP INT/ SUP PIA $\geq 20\%$	200
	SUP INT/ SUP PIA $\geq 15\%$	150
	SUP INT/ SUP PIA $\geq 10\%$	100
	SUP INT/ SUP PIA $\geq 5\%$	50
INDICE FRUIZIONE (IF)	SUP FRUIZ PUBBL/SUP INT $\geq 25\%$	200
	SUP FRUIZ PUBBL/SUP INT $\geq 20\%$	150
	SUP FRUIZ PUBBL/SUP INT $\geq 15\%$	125
	SUP FRUIZ PUBBL/SUP INT $\geq 10\%$	100
	SUP FRUIZ PUBBL/SUP INT $\geq 5\%$	50
INDICE PARTECIPAZIONE (IP)	IP = SPESA ENTE/IMPORTO RICHIESTO $> 10\%$	200
	IP = SPESA ENTE/IMPORTO RICHIESTO tra 5 e 10%	150
	IP = SPESA ENTE/IMPORTO RICHIESTO tra 2 e 5%	50
TOTALE B		

12. SOSTITUZIONE TESTO**Allegato D - Tabella per il calcolo del punteggio a livello di coerenza con il PTRC (punto 8.1)**

La tabella viene così sostituita:

ERRATA**PROGETTI INTEGRATI D'AREA – AMBIENTE****ALLEGATO D - Tabella per il calcolo del punteggio a livello di coerenza con il PTRC (punto 8.1)**

	1. Riduzione rischio idrogeologico	2. Conservazione biodiversità	3. Identificare e tutelare rete ecologica regionale / Contrastare frammentazione ecosistemi	4. Tutelare paesaggio agroforestale, storico, culturale	5. Rafforzare sistema dei parchi / tutelare gli ambienti deltizi	6. Valorizzare le aree agricole e naturali periurbane	7. Favorire azioni ripristino praterie alpine	TOTALE C
PIA	20	20	20	20	20	20	20	

CORRIGE**ALLEGATO D - Tabella per il calcolo del punteggio a livello di coerenza con il PTRC (punto 8.1)**

	1. Riduzione rischio idrogeologico	2. Conservazione biodiversità	3. Identificare e tutelare rete ecologica regionale / Contrastare frammentazione ecosistemi	4. Tutelare paesaggio agroforestale, storico, culturale	5. Rafforzare sistema dei parchi / tutelare gli ambienti deltizi	6. Valorizzare le aree agricole e naturali periurbane	TOTALE C
PIA	20	20	20	20	20	20	

MISURA: 211 – Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane**1. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto 2.2, Descrizione **Criteri di ammissibilità e impegni**, Capoverso **primo**

ERRATA:

2. devono risultare conduttori di un'impresa agricola la cui superficie agricola utilizzata non sia inferiore a 2 ettari in zona montana e di cui almeno 1 ettaro sia destinato a coltura foraggera e/o di seminativo destinato all'alimentazione del bestiame ricomprese nell'allegato tecnico 2;

CORRIGE

2. devono risultare conduttori di un'impresa agricola la cui superficie agricola utilizzata non sia inferiore a 2 ettari in zona montana e di cui almeno 1 ettaro sia destinato a coltura foraggera e/o di seminativo destinato all'alimentazione del bestiame ricomprese nell'allegato tecnico 3;

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 2.2, Descrizione **Criteri di ammissibilità e impegni**, Capoverso **primo**

ERRATA

4. rispettino i seguenti carichi minimi di bestiame per ettaro di superficie ammessa a contributo:

- 0,5 U.B.A. per ettaro per le superfici in zona montana ricadenti nei comuni a ridotta capacità foraggera di cui alla D.G.R. n. 943 del 19 aprile 2002 e indicati nell'allegato tecnico 3;

CORRIGE**4. rispettino i seguenti carichi minimi di bestiame per ettaro di superficie ammessa a contributo:**

- 0,5 U.B.A. per ettaro per le superfici in zona montana ricadenti nei comuni a ridotta capacità foraggera di cui alla D.G.R. n. 943 del 19 aprile 2002 e indicati nell'allegato tecnico 2;

3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **2.2**, Descrizione **Criteri di ammissibilità e impegni**, Capoverso **secondo**

ERRATA

I requisiti di cui ai punti 1, 2 e 3 devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda.

CORRIGE

I requisiti di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda.

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **4.1**, Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **primo**

ELIMINAZIONE:

2. Piano degli impegni agroambientali (contenuto nel modello di domanda);

5. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **4.1**, Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **secondo**

ERRATA:

I documenti indicati ai numeri 1., 2. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

CORRIGE:

I documenti indicati sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

MISURA/SOTTOMISURA : 213 - INDENNITÀ NATURA 2000 RELATIVA AI TERRENI AGRICOLI

AZIONE : Riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dal rispetto delle prescrizioni cogenti l'attività agricola all'interno dei siti Natura 2000.

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **primo**

ELIMINAZIONE:

2. Piano degli impegni agroambientali (contenuto nel modello di domanda);

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **secondo**

ERRATA:

I documenti indicati ai numeri 1., 2., 3, 4. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

CORRIGE:

I documenti indicati ai numeri 1., 3., e 4. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

MISURA/SOTTOMISURA : 214/A Pagamenti agroambientali – Sottomisura corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 3.2, Descrizione **Limiti e condizioni**, Capoverso **secondo pallino:**

ERRATA

- La superficie oggetto d'impegno massima è pari al:
 - i. 20% della SAT, nel caso di conservazione esclusivamente di fasce tampone ;
 - ii. 10% della SAT, nel caso di conservazione esclusivamente di siepi;
 - iii. 10% della SAT, nel caso di conservazione esclusivamente di boschetti;
 - iv. 10% della SAT, nel caso della combinazione di conservazione di siepi e boschetti;
 - v. 20% della SAT, nel caso della combinazione di impegni di conservazione, nell'ambito della medesima domanda, di fasce tampone, siepi e/o boschetti. In tale fattispecie, comunque, la superficie oggetto di intervento per quanto riguarda la conservazione di siepi e/o boschetti non potrà superare il 10% della SAT .

CORRIGE

- La superficie oggetto d'impegno massima è pari al:
 - i. 20% della SAT, nel caso di conservazione esclusivamente di fasce tampone;

- ii. **20% della SAT, nel caso di conservazione esclusivamente di siepi;**
- iii. **10% della SAT, nel caso di conservazione esclusivamente di boschetti;**
- iv. **20% della SAT, nel caso della combinazione di impegni di conservazione, nell'ambito della medesima domanda, di fasce tampone e/o siepi e/o boschetti. In tale fattispecie, comunque, la superficie oggetto di intervento per quanto riguarda la conservazione di boschetti non potrà superare il 10% della SAT .**

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **4.2**, Descrizione **Livello ed entità dell'aiuto**, Capoverso **secondo**

ERRATA:

b) Conservazione di siepi, fasce tampone:

CORRIGE:

b) Conservazione di siepi:

3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **4.2**, Descrizione **Livello ed entità dell'aiuto**, Capoverso **secondo**

ERRATA:

- Derivanti da precedenti programmazioni pubbliche (PSR 2000-2006): premio pari a 120 euro/ha.

CORRIGE:

- Derivanti da precedenti programmazioni pubbliche (PSR 2000-2006): premio pari a 0,12 euro/mq. Comunque deve essere garantito il rispetto del massimale di 120 € per ettaro di SAT, sulla base del limite di percentuale massima di impegno pari al 10% della superficie agricola totale per il mantenimento dei boschetti.

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.1**, Descrizione **Priorità e punteggi**, Capoverso **penultima riga tabella priorità**

5.1 – Priorità e punteggi

ERRATA:

Fasce tampone, siepi e boschetti, esistenti nell'ambito territoriale delle Aree della Rete Natura 2000, parchi e altre aree naturali protette , finanziate dagli interventi inseriti nel Psr 2000-2006 - Misura 6, Azione 4;	La priorità sussiste nel momento in cui almeno il 50 % della Superficie oggetto di intervento sia costituita da particelle catastali che, almeno in parte, ricadono in un area appartenente alla Rete Natura 2000, parco e area naturale protetta.	6
---	--	---

CORRIGE:

Fasce tampone, siepi e boschetti, esistenti nell'ambito territoriale delle Aree della Rete Natura 2000, parchi e altre aree naturali protette (13 oasi naturali e le 6 riserve regionali), finanziate dagli interventi inseriti nel Psr 2000-2006 - Misura 6, Azione 4;	La priorità sussiste nel momento in cui almeno il 50 % della Superficie oggetto di intervento sia costituita da particelle catastali che, almeno in parte, ricadono in un area appartenente alla Rete Natura 2000, parco e area naturale protetta.	6
---	--	---

5. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 5.1, Descrizione **Priorità e punteggi**, Capoverso **ultima riga tabella priorità**

5.1 – Priorità e punteggi**ERRATA:**

Siepi esistenti nell'ambito territoriale esistenti delle Aree della Rete Natura 2000, parchi e altre aree naturali protette.	La priorità sussiste nel momento in cui almeno il 50 % della Superficie oggetto di intervento sia costituita da particelle catastali che, almeno in parte, ricadono in un area appartenente alla Rete Natura 2000, parco e area naturale protetta	3
--	---	---

CORRIGE:

Siepi esistenti nell'ambito territoriale esistenti delle Aree della Rete Natura 2000, parchi e altre aree naturali protette (13 riserve naturali statali e le 6 riserve regionali). ⁵	La priorità sussiste nel momento in cui almeno il 50 % della Superficie oggetto di intervento sia costituita da particelle catastali che, almeno in parte, ricadono in un area appartenente alla Rete Natura 2000, parco e area naturale protetta	3
--	---	---

⁵**ELENCO AREE PROTETTE**

Riserve Naturali Statali	Riserve Naturali Regionali
• Monte Pavione • Monti del Sole • Piani Eterni - Errera - Val Falcina • Piazza del Diavolo - Monte Farverghera • Schiara occidentale • Somadida • Val Tovarella • Valle Imperina • Valle Scura • Vette Feltrine • Vincheto di Cellarda • Bus della Genziana • Campo di Mezzo - Pian Parrocchia	• Riserva naturale integrale Piaie Longhe - Millifret • Riserva naturale orientata Pian di Landro Baldassare • Riserva naturale Bocche di Po • Riserva naturale integrale Bosco Nordio • Riserva naturale integrale Gardesana Orientale • Riserva naturale integrale Lastoni Selva Pezzi

3. ELIMINAZIONE TESTO

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **primo**

ELIMINAZIONE:

- 2- Piano degli impegni agroambientali (contenuto nel modello di domanda);

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **secondo**

ERRATA:

I documenti indicati ai numeri 1., 2., 3, 4. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

CORRIGE:

I documenti indicati ai numeri 1., 3., e 4 sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

MISURA/SOTTOMISURA : 214/B PAGAMENTI AGROAMBIENTALI - MIGLIORAMENTO QUALITÀ DEI SUOLI**1. SOSTITUZIONE TESTO**

Il testo della nota n. 6 a piè di pagina viene così sostituito:

ERRATA:

“azoto al campo”= “azoto al netto delle perdite” (definizione derivata dal Decreto Ministeriale 7 aprile 2006).

CORRIGE:

“azoto al campo”= “azoto al netto delle perdite” (calcolato al netto delle perdite per volatilizzazione, pari al 28% dell’azoto escreto, che si verificano durante le fasi di stabulazione e stoccaggio, così come espresso dal Decreto Ministeriale 7 aprile 2006-Tabella 2, Allegato I).

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 3.1, Descrizione **Tipo di impegni previsti**, Capoverso **terzo pallino**

ERRATA:

- L'azienda beneficiaria dovrà documentare (anche attraverso la conservazione delle fatture di acquisto e/o documenti di trasporto) l'acquisizione del materiale organico utilizzato.

CORRIGE:

- **L'azienda beneficiaria dovrà documentare l'acquisizione del materiale organico utilizzato attraverso la conservazione delle fatture di acquisto, che verranno integrate, qualora i**

beneficiari risultino esonerati dalla presentazione della Comunicazione, da documento di trasporto [ai sensi del decreto del Dirigente regionale della Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura n. 33/2007], o documento di rilascio del materiale palabile [ai sensi dell'allegato C alla DGR 2439/07].

3. ELIMINAZIONE TESTO

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **primo**

ELIMINAZIONE:

2-Piano degli impegni agroambientali (contenuto nel modello di domanda);

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **secondo**

ERRATA:

I documenti indicati ai numeri 1., 2., 3, 4.. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

CORRIGE

I documenti indicati ai numeri 1., 3., e 4. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

SOTTOMISURA : 214/C AGRICOLTURA BIOLOGICA
AZIONE : 1- Introduzione delle tecniche di agricoltura biologica

1. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 5.1, Descrizione **Priorità e punteggi**, Capoverso **ultima riga tabella priorità**

5.1 – Priorità e punteggi

ERRATA:

Aziende situate all'interno di aree della Rete "Natura 2000", parchi e altre aree naturali protette	La priorità sussiste nel momento in cui almeno il 51% della SAT è composta da particelle catastali che, almeno in parte, ricadono in un area appartenente alla Rete Natura 2000, Parco e Area protetta.	5
---	---	---

CORRIGE:

Aziende situate all'interno di aree della Rete "Natura 2000", parchi e altre aree naturali protette (13 riserve naturali statali e le 6 riserve regionali) ¹ .	La priorità sussiste nel momento in cui almeno il 51% della SAT è composta da particelle catastali che, almeno in parte, ricadono in un area appartenente alla Rete Natura 2000, Parco e Area protetta.	5
---	---	---

¹ ELENCO AREE PROTETTE

Riserve Naturali Statali	Riserve Naturali Regionali
• Monte Pavione • Monti del Sole • Piani Eterni - Errera - Val Falcina • Piazza del Diavolo - Monte Farverghera • Schiara occidentale • Somadida • Val Tovanello • Valle Imperina • Valle Scura • Vette Feltrine • Vincheto di Cellarda • Bus della Genziana • Campo di Mezzo - Pian Parrocchia	• Riserva naturale integrale Piaie Longhe - Millifret • Riserva naturale orientata Pian di Landro Baldassare • Riserva naturale Bocche di Po • Riserva naturale integrale Bosco Nordio • Riserva naturale integrale Gardesana Orientale • Riserva naturale integrale Lastoni Selva Pezzi

2. ELIMINAZIONE TESTO

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **primo**

ELIMINAZIONE:

3.- Piano degli impegni agroambientali (contenuto nel modello di domanda);

3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **secondo**

ERRATA:

I documenti indicati ai numeri 1) 2) 3) 4) 5) sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

CORRIGE:

I documenti indicati ai numeri 1) 2) 4) e 5) sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 8.1, Descrizione **ALLEGATI TECNICI 1)Definizioni**, Capoverso **ultimo pallino**

ERRATA:

- Colture sarchiate: ai fini del presente bando vengono considerate le seguenti colture sarchiate: mais, soia, barbabietola, sorgo, girasole, arachide;

CORRIGE:

- **Colture sarchiate: ai fini del presente bando vengono considerate le seguenti colture sarchiate: mais, barbabietola, sorgo, girasole e arachide. Inoltre, considerato il periodo dell'anno in cui si svolge il loro ciclo vegetativo, nonché la particolare tecnica colturale a cui sono soggette, vengono assimilate alle colture sarchiate (e quindi incluse nella stessa categoria di premio) anche il riso e la soia.**

SOTTOMISURA : 214/C AGRICOLTURA BIOLOGICA

AZIONE : 2- Mantenimento delle tecniche di agricoltura biologica

1. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 5.1, Descrizione **Priorità e punteggi**, Capoverso **ultima riga tabella priorità**

5.1 – Priorità e punteggi

ERRATA:

Aziende situate all'interno di aree della Rete "Natura 2000", parchi e altre aree naturali protette	La priorità sussiste nel momento in cui almeno il 51% della SAT è composta da particelle catastali che, almeno in parte, ricadono in un'area appartenente alla Rete Natura 2000, Parco e Area protetta.	5
---	---	---

CORRIGE:

Aziende situate all'interno di aree della Rete "Natura 2000", parchi e altre aree naturali protette (13 riserve naturali statali e le 6 riserve regionali) ¹ .	La priorità sussiste nel momento in cui almeno il 51% della SAT è composta da particelle catastali che, almeno in parte, ricadono in un'area appartenente alla Rete Natura 2000, Parco e Area protetta.	5
---	---	---

¹ ELENCO AREE PROTETTE

Riserve Naturali Statali	Riserve Naturali Regionali
• Monte Pavione • Monti del Sole • Piani Eterni - Errera - Val Falcina • Piazza del Diavolo - Monte Farverghera • Schiara occidentale • Somadida • Val Tovanello • Valle Imperina • Valle Scura • Vette Feltrine • Vinchetto di Cellarda • Bus della Genziana • Campo di Mezzo - Pian Parrocchia	• Riserva naturale integrale Piaie Longhe - Millifret • Riserva naturale orientata Pian di Landro Baldassare • Riserva naturale Bocche di Po • Riserva naturale integrale Bosco Nordio • Riserva naturale integrale Gardesana Orientale • Riserva naturale integrale Lastoni Selva Pezzi

2. ELIMINAZIONE TESTO

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **primo**

ELIMINAZIONE:

- 3 - Piano degli impegni agroambientali (contenuto nel modello di domanda);

3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **secondo**

ERRATA:

I documenti indicati ai numeri 1) 2) 3) 4) 5) sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

CORRIGE:

I documenti indicati ai numeri 1) 2) 4) e 5) sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 8.1, Descrizione **ALLEGATI TECNICI 1)Definizioni**, Capoverso **ultimo pallino**

ERRATA:

- Colture sarchiate: ai fini del presente bando vengono considerate le seguenti colture sarchiate: mais, soia, barbabietola, sorgo, girasole, arachide;

CORRIGE:

- **Colture sarchiate:** ai fini del presente bando vengono considerate le seguenti colture sarchiate: mais, barbabietola, sorgo, girasole e arachide. Inoltre, considerato il periodo dell'anno in cui si svolge il loro ciclo vegetativo, nonché la particolare tecnica colturale a cui sono soggette, vengono assimilate alle colture sarchiate (e quindi incluse nella stessa categoria di premio) anche il riso e la soia.

MISURA/SOTTOMISURA : 214/D PAGAMENTI AGROAMBIENTALI - TUTELA HABITAT SEMINATURALI E BIODIVERSITA'**1. ERRATA CORRIGE**

Punto 3.1, Descrizione **Tipo di impegni previsti**, Capoverso **ultimo pallino**

ERRATA:

- Divieto di abbattimento di uccelli ittiofagi causanti danni all'itticoltura.

CORRIGE:

- **Divieto di abbattimento di uccelli ittiofagi, ancorché causanti danni all'itticoltura.**

2. ERRATA CORRIGE

Punto 4.1, Descrizione **Importo messo a bando**, Capoverso **primo**

ERRATA:

L'importo quinquennale del presente bando è pari a 2.350.000 €, comprensivo delle eventuali domande che concorrono nell'ambito del PIA:

CORRIGE:

Il presente bando è inserito nei Progetti Integrati d'Area, pertanto l'importo a bando è quello indicato nella sezione relativa ai PIA.

3. ELIMINAZIONE TESTO

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **primo**

ELIMINAZIONE:

- 2- Piano degli impegni agroambientali (contenuto nel modello di domanda);

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6., Descrizione Documentazione da allegare alla domanda, Capoverso secondo**ERRATA:**

I documenti indicati ai numeri 1., 2., 3, 4. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

CORRIGE:

I documenti indicati ai numeri 1., 3., e 4. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

MISURA/SOTTOMISURA : 214/E PAGAMENTI AGROAMBIENTALI - PRATI STABILI, PASCOLI E PRATI-PASCOLI

1. SOSTITUZIONE TESTO**Sottotitolo misura****ERRATA:****AZIONI :**

1. Mantenimento di prati stabili in zone non vulnerabili (montagna, collina, parte pianura);
2. Mantenimento di prati stabili in zone vulnerabili (pianura e collina);
3. Mantenimento di pascoli e prati pascoli (montagna).

CORRIGE:**AZIONI :**

1. **Mantenimento di prati stabili in zone non vulnerabili (montagna, collina, parte pianura);**
2. **Mantenimento di prati stabili in zone vulnerabili (pianura, collina e montagna);**
3. **Mantenimento di pascoli e prati pascoli (montagna).**

2. SOSTITUZIONE TESTO**Punto 1.3 , Descrizione - Ambito territoriale, Capoverso terzo****ERRATA:**

La presente azione si attiva nelle Zone montane, così come individuate ai sensi dell'articolo 18 del regolamento (CE) n. 1257/1999, nonché della Deliberazione del Consiglio regionale n. 72 del 15 giugno 2007, sia in zona vulnerabile che in zona non vulnerabile ai nitrati di origine agricola (allegato G).

CORRIGE:

La presente azione si attiva nelle Zone montane, così come individuate nell'allegato G alla presente deliberazione.

3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 4.2, Descrizione - **Livello ed entità dell'aiuto**, Capoverso **terzo**

ERRATA:

Azione 3: *Mantenimento di pascoli e prati pascoli (montagna):*

“Zone montane ai sensi della Dcr 72/2007” : premio pari a 85 €/ha.

CORRIGE:

Azione 3: *Mantenimento di pascoli e prati pascoli (montagna):*

“Zone montane come individuate nell'allegato G alla presente deliberazione”: premio pari a 85 €/ha.

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 3.1 Descrizione **Tipo di impegni previsti**, Capoverso **primo**

ERRATA:

Azione 1: *Mantenimento di prati stabili in zone non vulnerabili (montagna, collina, parte pianura) e Azione 2: Mantenimento di prati stabili in zone vulnerabili (pianura e collina)*

CORRIGE:

Azione 1: *Mantenimento di prati stabili in zone non vulnerabili (montagna, collina, parte pianura) e*

Azione 2: *Mantenimento di prati stabili in zone vulnerabili (pianura, collina e montagna)*

5. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 5.1 Descrizione - **Priorità e punteggi**, Capoverso **1- AMBITI DI MONTAGNA E COLLINA**

ERRATA:

- Azione 3 *pascoli e prati pascoli*- “Zone montane ai sensi della Dcr 72/2007”.

CORRIGE:

- Azione 3 *pascoli e prati pascoli*- “Zone montane come individuate nell'allegato G alla presente deliberazione”.

6. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 5.1 Descrizione - Priorità e punteggi, Capoverso 2 – AMBITI DI PIANURA**ERRATA:**

Domande che presentano una Superficie Oggetto d'impegno a prato permanente, localizzata per al meno il 51% in comuni di pianura (definizione Istat) designati vulnerabili ai nitrati (vedi punto 1.3);		8
--	--	---

CORRIGE:

Domande che presentano una Superficie Oggetto d'impegno a prato permanente, localizzata per al meno il 51% in comuni di pianura (definizione Istat) designati vulnerabili ai nitrati (vedi punto 1.3);	SOI ettari	8
--	------------	---

5. ELIMINAZIONE TESTO

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **primo**

ELIMINAZIONE:

2- Piano degli impegni agroambientali (contenuto nel modello di domanda);

6. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **secondo**

ERRATA:

I documenti indicati ai numeri 1., 2., 3, 4. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

CORRIGE:

I documenti indicati ai numeri 1., 3., e 4 sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

MISURA/SOTTOMISURA : 214/F- PAGAMENTI AGROAMBIENTALI – SOTTOMISURA BIODIVERSITA'
AZIONE 1: Allevatori custodi.

1. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 2.1, Descrizione **Criteri di ammissibilità**, Capoverso **secondo**:

Dopo di "..... con le relative numerosità minime "

Prima di " accedere al pagamento agro ambientale,"

AGGIUNGERE:

" per razza, necessarie per poter"

MISURA/SOTTOMISURA : 214/G PAGAMENTI AGROAMBIENTALI - SALVAGUARDIA E MIGLIORAMENTO DELLE RISORSA IDRICA

1. ELIMINAZIONE TESTO

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **primo**

ELIMINAZIONE:

2- Piano degli impegni agroambientali (contenuto nel modello di domanda);

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6., Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso **secondo**

ERRATA:

I documenti indicati ai numeri 1., 2., 3, 4. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

CORRIGE:

I documenti indicati ai numeri 1., 3., e 4. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

MISURA/SOTTOMISURA : 214 h – Rete regionale della biodiversità.

1. SOSTITUZIONE DEL TESTO

Allegato tecnico 1 Punto 11, Descrizione **Titolo della sezione**

Modifica del titolo della sezione

ERRATA:

Risorse e cofinanziamento

CORRIGE:

Risorse

2. SOSTITUZIONE DEL TESTO

Allegato tecnico 2 Punto **Dichiarazione**

Modifica dichiarazione

ERRATA:

DICHIARO di non avere presentato alcuna delle proposte progettuali relative al bando di ricerca DGR n. _____ del _____ pubblicato sul B.U.R. n. _____ del _____ e di non essere a conoscenza di alcun legame diretto o indiretto con una qualsiasi di tali proposte.

CORRIGE:

DICHIARO di non avere presentato alcuna delle proposte progettuali relative al bando DGR n. _____ del _____ pubblicato sul B.U.R. n. _____ del _____ e di non essere a conoscenza di alcun legame diretto o indiretto con una qualsiasi di tali proposte

3. SOSTITUZIONE DEL TESTO

Allegato tecnico 2 Punto **A) VALIDITA' TECNICO SCIENTIFICA DEL PROGRAMMA E RISPONDE AGLI OBIETTIVI**

Modifica punteggio

ERRATA:

<i>punti 50 totali</i>	Voto	Peso parametro P	Punti
	V		(V x P/6)

CORRIGE:

<i>punti 50 o 100 totali</i>	Voto	Peso parametro P	Punti
	V		(V x P/6)

--

MISURA/SOTTOMISURA : 216 INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI**Azione 1 – Creazione di strutture per l’osservazione della fauna****Azione 2 – Realizzazione di strutture funzionali alla diffusione della fauna selvatica****Azione 3 – Realizzazione di zone di fitodepurazione, di manufatti funzionali alla ricarica delle falde e creazione di zone umide****1. SOSTITUZIONE TESTO****Punto 4.1, Descrizione Importo messo a bando, Capoverso primo****ERRATA:**

L’importo quinquennale del presente bando è pari a 3.150.000 €.

CORRIGE:

Il presente bando è inserito nei Progetti Integrati d’Area, pertanto l’importo a bando è quello indicato nella sezione relativa ai PIA

2. SOSTITUZIONE TESTO**Punto 6. Descrizione - Documentazione da allegare alla domanda Capoverso dal terzo pallino****ERRATA:**

- Progetto preliminare, redatto da un tecnico agrario o forestale,
- Relazione illustrativa preliminare, corredata da:
 - i. Descrizione degli interventi (funzione e tipologia delle opere), con particolare riferimento alla descrizione della connessione con le misure correlate (vedi punto 2.2), alla disposizione e all’estensione delle iniziative da realizzare e degli obiettivi da raggiungere;
 - ii. Presenza di vincoli.
- Schemi grafici, corredata da:
 - i. Elaborati grafici (corografia su CTR in scala 1:5000, ed estratti di mappa in scala 1:2000) riportanti l’individuazione delle superfici interessate dall’intervento in oggetto;
 - ii. Tracciato dell’intervento;
 - iii. Documentazione fotografica del sito di intervento;
- Calcolo della spesa, effettuato con riferimento ai costi relativi della realizzazione dell’opera e alle spese generali, comprensivo di:
 - i. computo metrico preventivo estimativo analitico redatto utilizzando il prezzario della C.C.I.A.A. della provincia in cui viene realizzato l’investimento;
 - ii. tre preventivi analitici per ogni attrezzatura oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido

CORRIGE:

- **Progetto preliminare, redatto da un tecnico agrario o forestale, contenente:**
 - a. **Relazione illustrativa preliminare, corredata da:**
 - i. **Descrizione degli interventi (funzione e tipologia delle opere), con particolare riferimento alla descrizione della connessione con le misure correlate (vedi punto**

- 2.2), alla disposizione e all'estensione delle iniziative da realizzare e degli obiettivi da raggiungere;
- ii. Presenza di vincoli.
- b. Schemi grafici, corredati da:
- i. Elaborati grafici (corografia su CTR in scala 1:5000, ed estratti di mappa in scala 1:2000) riportanti l'individuazione delle superfici interessate dall'intervento in oggetto;
- ii. Tracciato dell'intervento;
- iii. Documentazione fotografica del sito di intervento;
- c. Calcolo della spesa, effettuato con riferimento ai costi relativi della realizzazione dell'opera e alle spese generali, comprensivo di:
- i. computo metrico preventivo estimativo analitico redatto utilizzando il prezzario della C.C.I.A.A. della provincia in cui viene realizzato l'investimento;
- ii. tre preventivi analitici per ogni attrezzatura oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido.

3. ELIMINAZIONE TESTO

Punto 6. Descrizione **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso ottavo

ELIMINAZIONE:

La realizzazione ed il finanziamento degli interventi previsti dalle Azioni inserite nel presente Bando è caratterizzata da tre fasi distinte e successive:

1. domanda di aiuto iniziale;
2. accertamento dell'ammissibilità;
3. progetto esecutivo e rendicontazione finale;

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6. Descrizione - **Documentazione da allegare alla domanda**, Capoverso nono

ERRATA:

1 - Progetto esecutivo, sottoscritto da tecnico in possesso di specifiche competenze professionali ai sensi della normativa vigente, contenente:

CORRIGE:

1 - Progetto esecutivo, sottoscritto da un tecnico agrario o forestale, contenente:

MISURA/SOTTOMISURA : 216 INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI**AZIONE 5 : Impianto delle nuove formazioni di fasce tampone, siepi e boschetti.****1. SOSTITUZIONE TESTO**

Punto 4.1, Descrizione **Importo messo a bando**, Capoverso **primo**

ERRATA:

L'importo del presente bando è pari a 6.000.000 €.

CORRIGE:

Il presente bando è inserito nei Progetti Integrati d'Area, pertanto l'importo a bando è quello indicato nella sezione relativa ai PIA

MISURA/SOTTOMISURA: 221 – PRIMO IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI.
AZIONE: 1 – Boschi permanenti.

1. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 6, Descrizione **DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI OPERATIVE SPECIFICHE**, Capoverso **6.9**

Dopo il capoverso 6.9 è inserito il seguente:

INSERIRE

“6.10. Il Piano Aziendale d’Imboschimento, previsto da questa Azione, rappresenta il *Piano di coltura e di conservazione dei boschi provenienti da rimboschimento*, considerato dall’art. 31 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (approvate con provvedimento del C.R. del 21 aprile 1980, n. 1066 e con D.C.R. del 23 ottobre 2003, n. 51).”

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6, Descrizione **DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI OPERATIVE SPECIFICHE**, Capoverso **6.10**

ERRATA:

6.10 Ulteriori disposizioni sono contenute negli allegati M e N alla deliberazione.

CORRIGE:

6.11 Ulteriori disposizioni sono contenute negli allegati M e N alla deliberazione.

3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6, Descrizione **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**, Capoverso **secondo**

ERRATA:

8. documentazione attestante l'espletamento delle procedure di cui alla DGR 3173/06³⁰, relative alla Valutazione di Incidenza, qualora necessaria;

CORRIGE:

8. Approvazione della Relazione di Valutazione di Incidenza o, se non richiesta, approvazione della selezione preliminare (screening) – redatte ai sensi della DGR 3173/2006³⁰ – da parte del Servizio Forestale Regionale competente per territorio

4. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 6, Descrizione **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**, Capoverso **secondo**

Dopo il punto 10 è inserito il seguente:

INSERIRE

“11. Approvazione del Piano Aziendale d’Imboschimento da parte del Servizio Forestale Regionale competente per territorio.”

5. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6, Descrizione **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**, Capoverso **ultimo**

ERRATA:

La documentazione indicata ai punti 7, 8, 9 e 10 se non presente in allegato alla domanda, potrà essere integrata entro i sessanta giorni successivi alla chiusura dei termini. In questo caso il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno copia della richiesta di rilascio del parere, del nulla osta o dell'autorizzazione, trasmessa agli organismi competenti.

CORRIGE

La documentazione indicata ai punti 7, 8, 9, 10 e 11 se non presente in allegato alla domanda, potrà essere integrata entro i sessanta giorni successivi alla chiusura dei termini. In questo caso il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno copia della richiesta di rilascio del parere, del nulla osta, dell'approvazione o dell'autorizzazione, trasmessa agli organismi competenti.

MISURA/SOTTOMISURA: 221 – PRIMO IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI.
AZIONE: 2 – Fustaie a ciclo medio - lungo.

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **6**, Descrizione **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**,
Capoverso **secondo**

ERRATA:

8. documentazione attestante l'espletamento delle procedure di cui alla DGR 3173/06³⁰, relative alla Valutazione di Incidenza, qualora necessaria;

CORRIGE:

8. Approvazione della Relazione di Valutazione di Incidenza o, se non richiesta, approvazione della selezione preliminare (screening) – redatte ai sensi della DGR 3173/2006⁵³ – da parte del Servizio Forestale Regionale competente per territorio

2. INTEGRAZIONE TESTO

Punto **6**, Descrizione **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**,
Capoverso **secondo**

Dopo il punto 10 è inserito il seguente:

INSERIRE

11. Approvazione del Piano Aziendale d'Imboschimento da parte del Servizio Forestale Regionale competente per territorio, limitatamente agli interventi realizzati sui terreni sottoposti a vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 14, comma 6, della L.R. n. 52/1978⁴².

3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **6**, Descrizione **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**,
Capoverso **ultimo**

ERRATA:

La documentazione indicata ai punti 7, 8, 9 e 10 se non presente in allegato alla domanda, potrà essere integrata entro i sessanta giorni successivi alla chiusura dei termini. In questo caso il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno copia della richiesta di rilascio del parere, del nulla osta o dell'autorizzazione, trasmessa agli organismi competenti.

CORRIGE

La documentazione indicata ai punti 7, 8, 9, 10 e 11 se non presente in allegato alla domanda, potrà essere integrata entro i sessanta giorni successivi alla chiusura dei termini. In questo caso il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno copia della richiesta di rilascio del parere, del nulla osta, dell'approvazione o dell'autorizzazione, trasmessa agli organismi competenti.

MISURA/SOTTOMISURA: 221 – PRIMO IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI.
AZIONE: 3 – Impianti a ciclo breve.

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6, Descrizione **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO,**
Capoverso **secondo**

ERRATA:

7. documentazione attestante l'espletamento delle procedure di cui alla DGR 3173/06⁷⁴, relative alla Valutazione di Incidenza, qualora necessaria;

CORRIGE:

7. approvazione della Relazione di Valutazione di Incidenza o, se non richiesta, approvazione della selezione preliminare (screening) – redatte ai sensi della DGR 3173/2006⁷⁴ – da parte del Servizio Forestale Regionale competente per territorio;

2. INTEGRAZIONE TESTO

Punto 6, Descrizione **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**
Capoverso **secondo**

Dopo il punto 10 è inserito il seguente:

INSERIRE

11. Approvazione del Piano Aziendale d'Imboschimento da parte del Servizio Forestale Regionale competente per territorio, limitatamente agli interventi realizzati sui terreni sottoposti a vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 14, comma 6, della L.R. n. 52/1978⁶⁵.

3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 6, Descrizione **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO,**
Capoverso **ultimo**

ERRATA:

La documentazione indicata ai punti 7, 8, 9 e 10 se non presente in allegato alla domanda, potrà essere integrata entro i sessanta giorni successivi alla chiusura dei termini. In questo caso il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno copia della richiesta di rilascio del parere, del nulla osta o dell'autorizzazione, trasmessa agli organismi competenti.

CORRIGE

La documentazione indicata ai punti 7, 8, 9, 10 e 11 se non presente in allegato alla domanda, potrà essere integrata entro i sessanta giorni successivi alla chiusura dei termini. In questo caso il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno copia della richiesta di rilascio del parere, del nulla osta, dell'approvazione o dell'autorizzazione, trasmessa agli organismi competenti.

ERRATA CORRIGE ALL'ALLEGATO D ALLA DGR N 199 DEL 12/02/2008

MISURA/SOTTOMISURA: 5.3.3.2.2 SOTTOMISURA 323/A - TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE – PATRIMONIO RURALE
AZIONE: n. 2 – Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico delle aree rurali – MALGHE

1. SOSTITUZIONE TESTO**ERRATA:**

MISURA/SOTTOMISURA: 5.3.3.2.2 SOTTOMISURA 323/A - TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE – PATRIMONIO RURALE
AZIONE: n. 2 – Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico delle aree rurali – MALGHE

CORRIGE:

MISURA/SOTTOMISURA: 323/A - TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE – PATRIMONIO RURALE
AZIONE: n. 2 – Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico delle aree rurali – MALGHE

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto 4.3, Descrizione **Limiti di intervento e di spesa**, Capoverso **primo**

ERRATA:

La spesa minima ammissibile a contributo è di € 15.000,00 (quindicimila euro) per singola malga.

CORRIGE:

La spesa minima ammissibile a contributo è di € 15.000,00 (quindicimila euro) per singola istanza.

ERRATA CORRIGE ALL'ALLEGATO E ALLA DGR N 199 DEL 12/02/2008**1. SOSTITUZIONE TESTO*****Sub Allegato E1 – Criteri di selezione dei GAL***

Punto A2) Descrizione **Indice di ruralità (max 5 punti)**, capoverso **primo**

Viene sostituito il testo dell'intero paragrafo.

ERRATA:

Il grado di ruralità del territorio di ciascun GAL, individuato in base al metodo OCSE ¹, viene valutato attribuendo i seguenti punteggi:

> 20 %	1 punto
> 30 %	2 punti
> 40 %	3 punti
> 50 %	4 punti
> 60 %	5 punti

CORRIGE:

Il grado di ruralità del territorio di ciascun GAL, individuato in base al metodo OCSE ¹, rappresenta la percentuale di popolazione residente in comuni rurali rispetto al totale della popolazione del GAL; viene valutato attribuendo i seguenti punteggi:

indice di ruralità		PUNTI
popolazione residente in comuni rurali rispetto al totale della popolazione del GAL	> 20%	1
	> 30%	2
	> 40%	3
	> 50%	4
	> 60%	5

2. SOSTITUZIONE TESTO***Sub Allegato E1 – Criteri di selezione dei GAL***

Punto C6, Descrizione **Integrazione della cooperazione interterritoriale e transazionale**, capoverso **primo**

Considerata la necessità di definire in modo più chiaro e coerente l'attribuzione dei punteggi relativi alla cooperazione interterritoriale e transazionale, viene sostituita la tabella dei punteggi

ERRATA

INTEGRAZIONE	ELEMENTI /SPECIFICHE TECNICHE	PUNTI
elevato	sono previste <i>entrambe le azioni</i> di cooperazione e <i>diversi progetti</i> per ciascuna azione, sulla base di un <i>piano generale particolarmente definito, completo e dettagliato</i>	3
medio	sono previste <i>entrambe le azioni</i> di cooperazione e <i>almeno un progetto</i> , sulla base di un piano generale completo e definito	2
scarso	è prevista <i>una sola azione</i> di cooperazione o comunque <i>un solo progetto</i>	1

CORRIGE

INTEGRAZIONE	ELEMENTI /SPECIFICHE TECNICHE	PUNTI
elevato	sono previste <i>entrambe le Azioni</i> di cooperazione e <i>diversi progetti</i> per ciascuna Azione, sulla base di un <i>piano generale completo e definito</i>	3
medio	sono previste <i>entrambe le Azioni</i> di cooperazione e <i>almeno un progetto</i> , sulla base di un piano generale completo e definito	2
scarso	è prevista <i>almeno una Azione</i> di cooperazione o comunque <i>almeno un progetto</i>	1
nullo	non è previsto <i>alcun progetto</i> o comunque <i>il piano generale non presenta gli elementi necessari per la sua ammissibilità e valutazione</i>	0

3. INTEGRAZIONE TESTO***Sub Allegato E2 – Schema di PSL***

Punto 5.3, Descrizione ***Operazioni a regia***, capoverso **primo**

Alla fine del capoverso, dopo “... le misure attivate e i relativi beneficiari”

AGGIUNGERE:

“anche attraverso i rispettivi dati anagrafici comprensivi di P.IVA/C.F, e l’ubicazione degli interventi.”

4. SOSTITUZIONE TESTO***Sub Allegato E2 – Schema di PSL***

Punto 8. Descrizione ***Programma finanziario – Quadro 8.2***

Considerato che la selezione dei GAL verrà formalizzata alla fine del 2008, la percentuale di spesa pubblica prevista per tale anno è stata ridotta di 3 punti, che sono stati ridistribuiti nelle annate successive, sostituendo l'ultima riga del Quadro 8.2 – Programma di spesa articolato per annualità

ERRATA:

<i>Spesa pubblica</i>	8%	12%	13%	24%	23%	10%	10%	-	100%
-----------------------	----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	---	------

CORRIGE:

<i>Spesa pubblica</i>	5%	12%	13%	24%	24%	11%	11%	-	100%
-----------------------	----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	---	------

5. SOSTITUZIONE TESTO

Sub Allegato E4 – Misura 421 – Cooperazione interterritoriale e transnazionale

Punto 3.2, Descrizione Spese ammissibili, capoverso primo

L'elenco delle spese ammissibili per la cooperazione interterritoriale e transnazionale viene adeguato al documento predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali relativo a "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi".

ERRATA

- a) animazione per la definizione del partenariato e progettazione dell'azione comune:
 - spese per la ricerca di partner e per stabilire contatti
 - spese per incontri con partner potenziali (spese per viaggi, alloggio e costi di interpretariato)
 - costi di presviluppo del progetto (studi di fattibilità, consulenze specifiche, servizi di traduzione ed eventuali costi aggiuntivi del personale)
- b) interventi connessi alla corretta attuazione del progetto comune, secondo le competenze e gli impegni definiti nell'accordo di cooperazione (relativi a direzione, coordinamento, supporto tecnico, promozione, controllo operativo, funzionamento dell'eventuale struttura comune):
 - spese per incontri tra i partner (spese per viaggi, alloggio e costi di interpretariato)
 - spese per compiti amministrativi e finanziari
 - spese per la definizione giuridica dell'accordo di cooperazione
 - spese per pubblicazioni comuni
 - spese per la realizzazione di eventi
 - spese per la partecipazione ad eventi
 - spese per l'attuazione di accordi di gemellaggio, con scambi di amministratori e funzionari addetti al programma

CORRIGE

- a) animazione per la definizione del partenariato e progettazione dell'azione comune:
 - spese relative alla ricerca dei partner, inclusi viaggi, trasporto locale, vitto, alloggio, indennità di missione, visite studio e altre attività inerenti;
 - spese relative alla comunicazione ed informazione, inclusi interpretariato e traduzione testi, azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori, ed altre attività inerenti;
 - spese relative all'organizzazione di riunioni e incontri, incluso l'affitto dei locali e il noleggio delle attrezzature, vitto, interpretariato e traduzione;
 - spese relative a studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche ed altre attività inerenti;

- spese relative all’ideazione e allo sviluppo del progetto;
 - spese generali relative all’organizzazione e al coordinamento delle attività di progettazione e animazione.
- b) interventi connessi alla corretta attuazione del progetto comune, secondo le competenze e gli impegni definiti nell’accordo di cooperazione:
- spese relative alla realizzazione delle azioni di informazione, comunicazione;
 - spese relative alla realizzazione di attività scambio di buone pratiche, incluso il ricorso a terzi per la ricerca, la valutazione e il trasferimento delle esperienze;
 - spese generali (dirette e indirette) relative all’organizzazione e attuazione delle attività progettuali, incluse le spese per amministrazione e segreteria, monitoraggio, acquisizione di servizi telefonici e telematici, elettricità, affitto dei locali e altro;
 - spese relative ad incontri di coordinamento tra partner, incluse le spese di viaggio, vitto, alloggio, trasporto locale, indennità di missione, affitto locali e noleggio attrezzature;
 - spese sostenute dal GAL o dal soggetto capofila di un partenariato per le attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del progetto nel suo complesso;
 - spese relative alla costituzione e alla gestione corrente di una eventuale struttura comune.

Le spese generali indirette devono essere determinate sulla base di un pro-quota equo e trasparente, debitamente giustificato e documentato.

6. INTEGRAZIONE TESTO

Sub Allegato E5 – Misura 431 – Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione sul territorio.

Punto 3.2, Descrizione Spese ammissibili, capoverso primo

Dopo l’ultimo trattino, viene aggiunto il seguente capoverso:

AGGIUNGERE:

Le spese per la gestione del GAL, qualora non siano attribuibili per intero ad attività di attuazione dell’Asse 4, devono essere determinate sulla base di un pro-quota equo e trasparente, debitamente giustificato e documentato.

ERRATA CORRIGE ALL'ALLEGATO F ALLA DGR N 199 DEL 12/02/2008**1. SOSTITUZIONE TESTO***Importi a bando e termini di scadenza di presentazione per domande individuali e progetti integrati***ERRATA:**

214/e Sottomisura - Prati stabili, pascoli e prati-pascoli			
1	azione 1 - Mantenimento dei prati stabili in zone non vulnerabili (montagna, collina, parte pianura)	16.000.000,00	15 aprile 2008
2	azione 2 - Mantenimento di prati stabili in zone vulnerabili (pianura e collina)	11.000.000,00	15 aprile 2008
3	azione 3 - Mantenimento di pascoli e prati pascoli (montagna)	5.500.000,00	15 aprile 2008

CORRIGE:

214/e Sottomisura - Prati stabili, pascoli e prati-pascoli 32.500.000,00			
Di cui: Ambiti di montagna e collina (definizione ISTAT)		21.500.000,00	15 aprile 2008
Di cui: Ambiti di pianura (definizione ISTAT)		11.000.000,00	15 aprile 2008

2. SOSTITUZIONE TESTO**ERRATA:**

227 Investimenti forestali non produttivi			
1	azione 1 - miglioramenti paesaggistico-ambientali (attuazione azienda singola)	2.000.000,00	15 giugno 2008
1	azione 1 - miglioramenti paesaggistico-ambientali (attuazione PIA)		15 giugno 2008

CORRIGE:

227	Investimenti forestali non produttivi		
1	azione 1 - miglioramenti paesaggistico-ambientali (attuazione azienda singola)	2.000.000,00	15 giugno 2008
1	azione 1 - miglioramenti paesaggistico-ambientali (attuazione PLA)		21 aprile 2008

3. SOSTITUZIONE TESTO**ERRATA:**

4	Leader	100.614.000,00	entro sei mesi dalla pubblicazione sul BUR
410	Attuazione strategie di sviluppo locale		
421	Cooperazione interterritoriale e transnazionale		
1	azione 1 - cooperazione interterritoriale		31 dicembre 2010
2	azione 2 - cooperazione transnazionale		
431	Gestione dei GAL, acquisizione competenze e animazione sul territorio		90 gg(**)

CORRIGE:

4	Leader	100.614.000,00	entro le ore 12.00 del 180° giorno dalla pubblicazione sul BUR
410	Attuazione strategie di sviluppo locale		
421	Cooperazione interterritoriale e transnazionale		
1	azione 1 - cooperazione interterritoriale		31 dicembre 2010
2	azione 2 - cooperazione transnazionale		
431	Gestione dei GAL, acquisizione competenze e animazione sul territorio		90 gg(**)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 389 del 26 febbraio 2008

Progetto Challenge - “La sfida delle risorse umane per lo sviluppo competitivo dei distretti veneti”. Fase 2 - Azioni Congiunte 2.1-2.2 Interventi di sostegno all’innovazione - Creazione profilo professionale di “Agente di sviluppo di distretto”- area disoccupati; 2.2 Creazione profilo professionale di “Agente di sviluppo di distretto”- area occupati; 2.3 Formazione tecnico superiore nel settore turistico-termale (Area disoccupati). Apertura termini.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. Di approvare, per i motivi indicati in premessa, la Direttiva regolante i contesti e modalità di presentazione di progetti nell’ambito del progetto Challenge relativamente alle Azioni congiunte 2.1 “Interventi di sostegno all’innovazione” e 2.2 Creazione profilo professionale di “Agente di sviluppo di distretto - area disoccupati”, 2.2 Creazione profilo professionale di “Agente di sviluppo di distretto - area occupati” e 2.3 Formazione tecnico superiore nel settore turistico-termale - Area disoccupati (Allegato A), nonché l’elenco degli ambiti territoriali di intervento (Allegato A1) e il bando (Allegato B), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

2. di approvare gli adempimenti amministrativi gestionali (Allegato C) e rendicontali (Allegato D) per la realizzazione delle azioni relative, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

3. Di prevedere che le risorse previste con le DDgr n. 3703 e 3704 del 20 novembre 2007, relative alle azioni n. 2.3 Formazione tecnico superiore nel settore turistico-termale - Area occupati e 2.5 Sperimentazione Scuola- bottega del Merletto di Burano, non assegnate con DDR n. 65 e n. 66 del 12 febbraio 2008, pari ad Euro 151.577,28, vadano ad integrare la disponibilità finanziaria relativa all’Azione 2.2 Creazione profilo professionale di “Agente di sviluppo di distretto”-area occupati, di cui al presente provvedimento, che risulta pertanto essere pari ad € 341.577,00;

4. Di stabilire che i progetti, corredati da una domanda in bollo, dovranno essere spediti alla Giunta regionale del Veneto – Direzione Formazione, Via Allegri, 29 – 30174 Venezia/Mestre **entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** a mezzo Raccomandata A.R. (o Pacco Posta Celere delle Poste Italiane con ricevuta che certifichi la data di spedizione), pena l’esclusione.

5. Di demandare al Dirigente Regionale della Direzione Formazione ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività oggetto del presente provvedimento ed in particolar modo l’eventuale concessione di proroga dei termini per la conclusione dei progetti formativi.

6. Di affidare la valutazione dei progetti pervenuti alla Direzione Formazione.

7. Di pubblicare il presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, nonché sul sito Internet della Regione Veneto.

Allegati A, A1, C, D *(omissis)*

(L’allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, a pag. 223, *ndr*)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 423 del 26 febbraio 2008

Criteri di presentazione delle domande per l’apertura di servizi educativi alla prima infanzia e nidi presso i luoghi di lavoro. Anno 2008.

[Servizi sociali]

L’Assessore alle Politiche Sociali, Stefano Valdegamberi, riferisce quanto segue:

La Legge Regionale n. 32/90 “Disciplina degli interventi regionali per i servizi alla prima infanzia: Asili Nido e Servizi Innovativi” e l’art. 70 della legge 448/01, definiscono alcune tipologie di servizi destinati ad accogliere i bambini fino ai tre anni d’età e prevedono la possibilità che per la loro costituzione la Regione valuti l’opportunità di contribuire alla realizzazione, sia per quanto riguarda l’aspetto strutturale che per quanto riguarda quello gestionale.

Per entrambi gli aspetti la Regione è chiamata ad esprimersi rispetto al valore della progettualità che deve possedere specifici requisiti in rapporto al territorio presso il quale sorge il servizio, in base alla popolazione alla quale è destinato, nonché in relazione ai principi educativi oggi maggiormente accreditati.

Negli ultimi anni si è registrato un significativo incremento nella volontà di promuovere questi servizi, incremento che ha visto coinvolti sia Enti pubblici che privati e che ha consentito di offrire ai cittadini una risposta sempre più affinata alle diverse richieste di sostegno nei compiti genitoriali.

L’estensione nel territorio regionale dei servizi per l’infanzia, pur presentando caratterizzazioni differenti, consente di soddisfare la molteplicità dei bisogni dei bambini, delle famiglie e delle comunità locali, ma nonostante l’ampiezza dell’offerta oggi disponibile, è necessario dare agli Enti che ancora non l’abbiano fatto, la facoltà di fare domanda per creare un servizio a favore della prima infanzia, laddove non sia ancora realizzato o dove è necessario potenziare i servizi esistenti.

Va anche precisato che pur a fronte di una aumentata disponibilità in termini numerici di tale tipologia di servizi, si è contemporaneamente registrato un ampliamento della richiesta dei medesimi; aumento che si giustifica da una parte per la loro crescita di qualità, dall’altra per la maggiore richiesta di presenza dei genitori nel mondo del lavoro, fuori dalle mura domestiche.

Sicuramente poi l’offerta di servizi predisposti proprio per i bambini piccoli garantisce un allestimento ambientale e una attenzione alle loro esigenze di cura ed educative, ambedue requisiti fondamentali nella società attuale che per lo più è organizzata sulle priorità dettate dagli adulti.

Le considerazioni di cui sopra inducono a creare le condizioni affinché gli Enti quali: le Amministrazioni Comunali, gli Enti pubblici o quelli privati, le Associazioni e le Fondazioni dotate o meno di personalità giuridica, cooperative, e le aziende o gli enti titolari di attività produttive o di servizi che intendano dotare i propri dipendenti del servizio - nido aziendale - presentino sin d'ora alla Regione del Veneto, la domanda al fine che sia valutata l'opportunità di presentare richiesta con il relativo progetto.

Sostanzialmente si tratta di mettere a disposizione della Regione gli elementi necessari per una attenta valutazione dell'impatto che i nuovi servizi possono avere nel territorio e soprattutto per rendere dinamico e snello l'iter procedurale, nel momento in cui viene resa nota la possibilità di procedere in sintonia con la realizzabilità dei servizi medesimi, che dovranno essere rispondenti alla programmazione attuativa locale (piani di zona).

A tal proposito si dispone che l'ente titolare del servizio dovrà premunirsi dell'approvazione da parte dell'amministrazione comunale territorialmente competente in merito alla rispondenza del servizio che si intende istituire con le scelte di programmazione attuativa locale (piani di zona). Tale parere favorevole dovrà essere inviato, unitamente alla domanda da presentare ai sensi della L.R. n. 32/90, entro il 30.04.08, pena l'esclusione della domanda stessa.

La Regione del Veneto per ottimizzare le risorse, si riserva di valutare, in relazione ai nuovi servizi per la prima infanzia, la fattibilità, l'onere finanziario e quello gestionale in relazione alla presenza di altri servizi nel medesimo ambito di influenza territoriale e in relazione alla prevista realizzazione, nello stesso ambito, di servizi già approvati con atti della Giunta regionale, ma non ancora funzionanti.

Premesso che la L.R. n. 22/02 disciplina i criteri per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio nonché per l'accreditamento e la vigilanza delle strutture sociali a gestione pubblica o privata, e che la Giunta regionale con Dgr n. 84 del 16.01.07 ha approvato i nuovi requisiti e criteri standard per le strutture socio-sanitarie e sociali, ne deriva che ai sensi della L. 328/00, art. 1 comma 5, tutti i soggetti pubblici o privati che esercitano attività sociali sottostanno a tale disciplina.

Premesso che Enti titolari dei servizi prima infanzia possono essere sia enti pubblici che enti privati; che requisiti imprescindibili per la realizzazione del nido aziendale sono che il richiedente sia il soggetto medesimo che intende attuare il servizio per i propri dipendenti, e che il servizio sia realizzato in prossimità della sede lavorativa, o comunque localizzato in modo tale che sia facilmente fruibile da chi si reca nella sede lavorativa; il presente atto definisce i criteri per la presentazione delle domande di autorizzazione ai progetti attinenti alla L.R. n. 32/90 e L. 448/01 art. 70, nel rispetto dei nuovi criteri standard già approvati con provvedimento regionale n. 84 del 16.01.2007.

Ogni Ente richiedente, utilizzerà gli Allegati A o B, parti integranti del presente provvedimento, compilandoli in ogni loro parte, specificando quale tipologia ipotizza di attivare, allegando fotocopia del documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'ente richiedente (ai sensi del Dpr n. 445/00), e il parere favorevole dell'Amministrazione Comunale competente territorialmente (obbligatorio).

Gli enti titolari di servizi già autorizzati ai sensi della L.R. n. 32/90 che chiedono solo modifiche al medesimo, senza assegnazione di contributo in conto capitale, utilizzeranno l'Allegato C.

A partire dalla data di approvazione del presente atto, sarà possibile l'inoltro delle domande preliminari, che potrà avvenire a mezzo posta, con raccomandata A/R, indirizzata alla Direzione Regionale per i Servizi Sociali, Servizio per la Famiglia, Ufficio Servizi Prima Infanzia, Rio novo 3493, Dorsoduro - 30123 Venezia, entro il 30 aprile 2008 (fa fede il timbro postale).

Va tenuto presente che un Ente:

1. può presentare una sola domanda per il medesimo servizio per la prima infanzia;
2. può presentare domanda in conto capitale per un solo servizio per la prima infanzia presso lo stesso Comune;
3. non può presentare domanda in conto capitale per i servizi per la prima infanzia che risultano già assegnati di un contributo in conto capitale negli ultimi cinque anni, ovvero quelli che sono beneficiari nei provvedimenti emanati negli anni 2003, 2004, 2005, 2006, 2007;

Tutte le domande saranno considerate in relazione

- alla collocazione/ubicazione del servizio, visto il parere espresso dall'Amministrazione Comunale;
- alla popolazione residente;
- alla presenza di altri servizi che svolgono la stessa funzione, siano essi pubblici e/o privati che godono di approvazione da parte della Regione;

In fase di valutazione, a discrezione della Direzione Regionale per i Servizi Sociali, potranno essere invitati gli enti che abbiano presentato il progetto per il quale si ritiene opportuno suggerire soluzioni diverse o più idonee all'ambito territoriale, nonché richiedere eventuale documentazione integrativa.

A seguito del vaglio delle domande preliminari, con successivo provvedimento, saranno resi noti gli Enti richiedenti le cui istanze sono state ritenute appropriate; gli stessi enti si impegnano a consegnare entro la scadenza prevista, ai sensi della L.R. n. 32/90 e delle circolari attuative, la documentazione richiesta e specificata nell'atto medesimo.

Il relatore conclude la propria relazione sottoponendo all'approvazione della Giunta regionale il presente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, II° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Vista la L.R. n. 32/90;
- vista la legge 28.12.2001, n.448, art. 70;
- Viste le Circolari Regionali n.16/90 e 16/93;
- Vista la L.R. n. 22/02;
- Vista la Dgr n. 84 del 16.01.07;
- Vista la Dgr n. 2067 del 3.07.07.

delibera

1. Di approvare i criteri in parte motiva espressi, per consentire agli Enti di presentare istanza preliminare, a partire dalla data di approvazione del presente atto e fino al 30 aprile 2008, per realizzare un servizio a favore della prima infanzia;

2. di approvare gli Allegati A, B e C, parti integranti del presente provvedimento, per la presentazione della domanda di cui al precedente punto 1;

3. di approvare che:

- ogni Ente che intende fare domanda di assegnazione di contributo in conto capitale, utilizzerà l'Allegato A;
- ogni ente che intende fare domanda per l'apertura di un nuovo servizio, senza l'assegnazione di contributo in conto capitale, utilizzerà l'Allegato B;
- l'ente che intende chiedere una modifica per un servizio già autorizzato ai sensi della L.R. n. 32/90 o L. n. 448/01, art.70, utilizzerà l'Allegato C;

4. di disporre che l'ente titolare del servizio che si vuole istituire, unitamente alla domanda, produrrà il parere favorevole dell'amministrazione comunale dove ha sede la struttura, relativamente alla rispondenza del servizio ai piani di zona, pena l'esclusione della domanda;

5. di incaricare la Direzione Regionale per i Servizi Sociali, competente in materia, a valutare in via preliminare, il possesso dei requisiti di fattibilità dei servizi di cui alle istanze dei precedenti punti 1. e 3.;

6. di rinviare ad un successivo atto di Giunta regionale l'indicazione degli Enti beneficiari di approvazione del progetto e di eventuale assegnazione di contributo in conto capitale, sempre che gli stessi abbiano dimostrato di essere in possesso dei requisiti indispensabili per creare e gestire un servizio, anche attraverso l'inoltro della documentazione che illustra il progetto psico-pedagogico contestualizzato, la struttura adeguata e la quantificazione economica degli interventi nel caso di domanda di contributo in conto capitale.

(segue allegato)

Allegato A

**DIREZIONE REGIONALE PER I SERVIZI SOCIALI
SERVIZIO PER LA FAMIGLIA
UFFICIO SERVIZI PRIMA INFANZIA
L.R. 32/90 – L.448/01, ART. 70 – L.R. 22/02**

Marca
da
bollo

DOMANDA PER L'APERTURA DI UN SERVIZIO EDUCATIVO ALLA PRIMA INFANZIA

CON RICHIESTA CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE

SOGGETTO:

Denominazione Ente

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Via _____ n. _____

Località _____ Cap _____

Comune _____ prov. _____

Tel. _____ fax _____ ULSS _____

e-mail _____

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali o Ass.ni Promozione Sociale
(obbligatorio se organismi del terzo settore): Codice _____

SERVIZIO:

Denominazione del Servizio (Es: Asilo nido "Aquilone")

Via _____ n. _____

Località _____ Cap _____

Comune _____ prov. _____

Tel. _____ fax _____ ULSS _____

e-mail _____

DA COMPILARE SOLO PER SERVIZI GIA' APPROVATI DALLA REGIONE DEL VENETO (L.R. N. 32/90)

SERVIZIO APPROVATO CON D.G.R. N° _____ DEL _____ ; CAPACITA' RICETTIVA
AUTORIZZATA _____ (PER I CENTRI INFANZIA INDICARE LE DUE FASCE D'ETA')

RICHIESTA APPROVAZIONE PROGETTO DI:

ASILO NIDO (3 mesi – 3 anni)	CAPACITA' RICETTIVA N. _____ (min 30 b., max 60 b.)
NIDO INTEGRATO (< 3 anni)*	CAPACITA' RICETTIVA N. _____ (min 12 b., max 32 b.)
CENTRO INFANZIA (< 3 anni)*	CAPACITA' RICETTIVA N. _____ (min 12 b., max 60 b.)
(> 3 anni)	CAPACITA' RICETTIVA N. _____ (min 1 sezione secondo normativa statale vigente delle scuole d'infanzia)
MICRONIDO (< 3 anni)* (ex Nido Famiglia)	CAPACITA' RICETTIVA N. _____ (min 12 b., max 32 b.)
NIDO AZIENDALE (3 mesi – 3 anni)	CAPACITA' RICETTIVA N. _____ (min 30 b., max 60 b.)

*** Il servizio può accogliere i bambini dai 3 mesi d'età solo se in presenza di spazi specificatamente organizzati per i lattanti, distinti da quelli della restante utenza.**

N° Educatori (rapporto educatore/ bambini= 1/6 sotto i 12 mesi, 1/8 sopra i 12 mesi)

Orario di apertura

Giornaliero: dalle _____ alle _____ settimanale: dal _____ al _____

N. mesi di apertura

frequenza del bambino al nido:

N. ore minime
quotidiane
(non meno di 4 ore)

N. ore massime
quotidiane
(non oltre 9 ore)

INDICAZIONI DI MASSIMA DEGLI SPAZI E LOCALI:

☐ CUCINA		MQ. _____
O SERVIZI A NORMA D.L. 155/97 (HACCP)		
☐ SPAZIO SCALDAVIVANDE		MQ. _____
☐ SERVIZI PERSONALE	N. LOCALI _____	MQ. _____
☐ UFFICI E/O DIREZIONE	N. LOCALI _____	MQ. _____
☐ RIPOSTIGLI E/O MAGAZZINI	N. LOCALI _____	MQ. _____

() SPAZIO LATTANTI:**

() SPAZIO DIVEZZI:**

soggiorno/area giochi	N. LOCALI _____	MQ: _____	N. LOCALI _____	MQ. _____
riposo	N. LOCALI _____	MQ: _____	N. LOCALI _____	MQ. _____
servizi igienici	N. LOCALI _____	MQ: _____	N. LOCALI _____	MQ. _____
zona pranzo	N. LOCALI _____	MQ: _____	N. LOCALI _____	MQ. _____

() ai sensi della dgr n. 84 del 16.01.2007 il servizio deve essere situato al piano terra e distribuito su un unico piano (requisito non derogabile)**

RAPPORTO SUPERFICIE UTILE/BAMBINO _____ (minimo 6 mq/bambino al netto delle metrature e degli spazi di servizio generali)

☐ AREA ALL'APERTO (ALMENO 3 MQ/B. E NON MENO DI 100 MQ.) MQ: _____

1. <u>risorse proprie</u>	€	_____ (<i>campo obbligatorio</i>)
2. contributo regionale	€	_____
3. altri contributi (specificare)	€	_____
4. mutui e/o prestiti bancari	€	_____
TOTALE		

VOCI DI SPESA	PREVENTIVO ¹ L.R. 32/90, art.26, comma 1	PREVENTIVO ² L.R. 32/90, art.26, comma 2
TOTALE PARZIALE		
I.V.A		
TOTALE COMPLESSIVO		
TOTALE PREVENTIVO		

- Il sottoscritto _____, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del DPR 445/2000 sulle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara di essere il titolare e/o legale rappresentante dell'ente richiedente e si impegna, ad approvazione avvenuta:

1. ad apporre il vincolo di destinazione d'uso per il servizio in questione;
2. a comunicare ogni variazione in ordine al presente progetto;
3. a presentare la documentazione prevista dalla L.R. n. 32/90, o L. n. 448/01, entro 60 gg. dall'approvazione del provvedimento regionale che riporta le graduatorie degli enti ritenuti idonei;
4. ad inviare, a conclusione degli interventi, autorizzazione all'esercizio e certificato di accreditamento ai sensi della L.R. n.22/2002.

Il sottoscritto _____ dichiara inoltre che il progetto presentato non è stato oggetto di assegnazione di finanziamento ai sensi di Delibere di Giunta degli anni 2003, 2004, 2005, 2006, 2007.

DATA _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGARE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

1. FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE;
2. PARERE FAVOREVOLE DEL COMUNE COMPETENTE TERRITORIALMENTE ALLA PROGRAMMAZIONE ATTUATIVA LOCALE (**obbligatorio, pena l'esclusione della domanda**).

La Direzione Servizi Sociali si riserva l'opportunità di chiedere, in corso di istruttoria, ulteriori documentazioni e/o certificazioni ad integrazione della presente domanda.

*La presente domanda con la relativa documentazione deve essere inoltrata mezzo posta, con raccomandata A/R, alla Direzione Regionale per i Servizi Sociali, Servizio per la Famiglia, Ufficio Servizi Prima Infanzia, Rio Novo Dorsoduro, 3493 – 30123 Venezia entro il **30 aprile 2008** (fa fede il timbro postale).*

Allegato B

DIREZIONE REGIONALE PER I SERVIZI SOCIALI
SERVIZIO PER LA FAMIGLIA
UFFICIO SERVIZI PRIMA INFANZIA
L.R. 32/90 – L.448/01, ART. 70 – L.R. 22/02

Marca
da
bollo

DOMANDA PER L'APERTURA DI UN SERVIZIO EDUCATIVO ALLA PRIMA INFANZIA
SENZA RICHIESTA CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE

SOGGETTO:

Denominazione Ente

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
Via _____ n. _____
Località _____ Cap _____
Comune _____ prov. _____
Tel. _____ fax _____ ULSS _____
e-mail _____
Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali o Ass.ni Promozione Sociale (obbligatorio se organismi del terzo settore): Codice _____

SERVIZIO:

Denominazione del Servizio (Es: Asilo nido "Aquilone")

Via _____ n. _____
Località _____ Cap _____
Comune _____ prov. _____
Tel. _____ fax _____ ULSS _____
e-mail _____

RICHIESTA APPROVAZIONE PROGETTO DI:

ASILO NIDO (3 mesi – 3 anni)	CAPACITA' RICETTIVA N. _____ (min 30 b., max 60 b.)
NIDO INTEGRATO (< 3 anni)*	CAPACITA' RICETTIVA N. _____ (min 12 b., max 32 b.)
CENTRO INFANZIA (< 3 anni)*	CAPACITA' RICETTIVA N. _____ (min 12 b., max 60 b.)
(> 3 anni)	CAPACITA' RICETTIVA N. _____ (min 1 sezione secondo normativa statale vigente delle scuole d'infanzia)
MICRONIDO (< 3 anni)* (ex Nido Famiglia)	CAPACITA' RICETTIVA N. _____ (min 12 b., max 32 b.)
NIDO AZIENDALE (3 mesi – 3 anni)	CAPACITA' RICETTIVA N. _____ (min 30 b., max 60 b.)

*** Il servizio può accogliere i bambini dai 3 mesi d'età solo se in presenza di spazi specificatamente organizzati per i lattanti, distinti da quelli della restante utenza.**

N° Educatori (rapporto educatore/ bambini= 1/6 sotto i 12 mesi, 1/8 sopra i 12 mesi)

Orario di apertura
giornaliero: dalle _____ alle _____ settimanale: dal _____ al _____

N. mesi di apertura

frequenza del bambino al nido: N. ore minime quotidiane (non meno di 4 ore) N. ore massime quotidiane (non oltre 9 ore)

INDICAZIONI DI MASSIMA DEGLI SPAZI E LOCALI:

☐ CUCINA		MQ. _____
O SERVIZI A NORMA D.L. 155/97 (HACCP)		
☐ SPAZIO SCALDAVIVANDE		MQ. _____
☐ SERVIZI PERSONALE	N. LOCALI _____	MQ. _____
☐ UFFICI E/O DIREZIONE	N. LOCALI _____	MQ. _____
☐ RIPOSTIGLI E/O MAGAZZINI	N. LOCALI _____	MQ. _____

(**) SPAZIO LATTANTI:

(**) SPAZIO DIVEZZI:

soggiorno/area giochi	N. LOCALI _____	MQ: _____	N. LOCALI _____	MQ. _____
riposo	N. LOCALI _____	MQ: _____	N. LOCALI _____	MQ. _____
servizi igienici	N. LOCALI _____	MQ: _____	N. LOCALI _____	MQ. _____
zona pranzo	N. LOCALI _____	MQ: _____	N. LOCALI _____	MQ. _____

() ai sensi della dgr n. 84 del 16.01.2007 il servizio deve essere situato al piano terra e distribuito su un unico piano (requisito non derogabile)**

RAPPORTO SUPERFICIE UTILE/BAMBINO _____ (minimo 6 mq/bambino al netto delle metrature e degli spazi di servizio generali)

☐ AREA ALL'APERTO (ALMENO 3 MQ/B. E NON MENO DI 100 MQ.) MQ: _____

Il sottoscritto _____, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del DPR 445/2000 sulle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara di essere il titolare e/o legale rappresentante dell'ente richiedente e si impegna, ad approvazione avvenuta:

1. ad apporre il vincolo di destinazione d'uso per il servizio in questione;
2. a comunicare ogni variazione in ordine al presente progetto;
3. a presentare la documentazione prevista dalla L.R. n. 32/90, o L. n. 448/01, entro 60 gg. dall'approvazione del provvedimento regionale che riporta le graduatorie degli enti ritenuti idonei;
4. ad inviare, a conclusione degli interventi, autorizzazione all'esercizio e certificato di accreditamento ai sensi della L.R. n.22/2002.

DATA _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGARE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

1. FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE;
2. PARERE FAVOREVOLE DEL COMUNE COMPETENTE TERRITORIALMENTE ALLA PROGRAMMAZIONE ATTUATIVA LOCALE (**obbligatorio, pena l'esclusione della domanda**).

La Direzione Servizi Sociali si riserva l'opportunità di chiedere, in corso di istruttoria, ulteriori documentazioni e/o certificazioni ad integrazione della presente domanda.

*La presente domanda con la relativa documentazione deve essere inoltrata mezzo posta, con raccomandata A/R, indirizzata alla Direzione Regionale per i Servizi Sociali, Servizio per la Famiglia, Ufficio Servizi Prima Infanzia, Rio Novo Dorsoduro, 3493 – 30123 Venezia entro il **30 aprile 2008** (fa fede il timbro postale).*

Allegato C

DIREZIONE REGIONALE PER I SERVIZI SOCIALI
SERVIZIO PER LA FAMIGLIA
UFFICIO SERVIZI PRIMA INFANZIA
L.R. 32/90 – L.448/01, ART. 70 – L.R. 22/02

Marca
da
bollo

DOMANDA PER LA MODIFICA DI UN SERVIZIO EDUCATIVO ALLA PRIMA INFANZIA ,
GIA' APPROVATO AI SENSI DELLA L.R. 32/90 O DELLA L. 448/01, ART.70
SENZA RICHIESTA CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE

SOGGETTO:

Denominazione Ente

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
Via _____ n. _____
Località _____ Cap _____
Comune _____ prov. _____
Tel. _____ fax _____ ULSS _____
e-mail _____
Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali o Ass.ni Promozione Sociale (obbligatorio se organismi del terzo settore): Codice _____

SERVIZIO:

Denominazione del Servizio

Via _____ n. _____
Località _____ Cap _____
Comune _____ prov. _____
Tel. _____ fax _____ ULSS _____
e-mail _____
Approvato con D.G.R. N° _____ DEL _____
Capacità ricettiva autorizzata _____
(PER I CENTRI INFANZIA INDICARE LE DUE FASCE D'ETA')

RICHIESTA APPROVAZIONE MODIFICA DI:☐ **CAPACITA' RICETTIVA**

Nuova capacità ricettiva _____

(PER I CENTRI INFANZIA INDICARE LE DUE FASCE D'ETA')

☐ **TIPOLOGIA**

ASILO NIDO (3 mesi – 3 anni)	CAPACITA' RICETTIVA N. _____ (min 30 b., max 60 b.)
NIDO INTEGRATO (< 3 anni)*	CAPACITA' RICETTIVA N. _____ (min 12 b., max 32 b.)
CENTRO INFANZIA (< 3 anni)*	CAPACITA' RICETTIVA N. _____ (min 12 b., max 60 b.)
(> 3 anni)	CAPACITA' RICETTIVA N. _____ (min 1 sezione, secondo normativa statale vigente delle scuole d'infanzia)
MICRONIDO (< 3 anni)*	CAPACITA' RICETTIVA N. _____ (min 12 b., max 32 b.)
(ex Nido Famiglia)	
NIDO AZIENDALE (3 mesi – 3 anni)	CAPACITA' RICETTIVA N. _____ (min 30 b., max 60 b.)

*** Il servizio può accogliere i bambini dai 3 mesi d'età solo se in presenza di spazi specificatamente organizzati per i lattanti, distinti da quelli della restante utenza.**

☐ **STRUTTURA**

INDICAZIONI DI MASSIMA DEGLI SPAZI E LOCALI:

☐ CUCINA		MQ. _____
O SERVIZI A NORMA D.L. 155/97 (HACCP)		
☐ SPAZIO SCALDAVIVANDE		MQ. _____
☐ SERVIZI PERSONALE	N. LOCALI _____	MQ. _____
☐ UFFICI E/O DIREZIONE	N. LOCALI _____	MQ. _____
☐ RIPOSTIGLI E/O MAGAZZINI	N. LOCALI _____	MQ. _____

(**) SPAZIO LATTANTI:

(**) SPAZIO DIVEZZI:

soggiorno/area giochi	N. LOCALI _____	MQ: _____	N. LOCALI _____	MQ. _____
riposo	N. LOCALI _____	MQ: _____	N. LOCALI _____	MQ. _____
servizi igienici	N. LOCALI _____	MQ: _____	N. LOCALI _____	MQ. _____
zona pranzo	N. LOCALI _____	MQ: _____	N. LOCALI _____	MQ. _____

() ai sensi della dgr n. 84 del 16.01.2007 il servizio deve essere situato al piano terra e distribuito su un unico piano (requisito non derogabile)**

RAPPORTO SUPERFICIE UTILE/BAMBINO _____ **(minimo 6 mq/bambino al netto delle metrature e degli spazi di servizio generali)**

☐ AREA ALL'APERTO (ALMENO 3 MQ/B. E NON MENO DI 100 MQ.) MQ: _____

Il sottoscritto _____, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del DPR 445/2000 sulle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara di essere il titolare e/o legale rappresentante dell'ente richiedente e si impegna, ad approvazione avvenuta:

1. a presentare la documentazione prevista dalla L.R. n. 32/90, o L. n. 448/01, entro 60 gg. dall'approvazione del provvedimento regionale che riporta le graduatorie degli enti ritenuti idonei;

DATA _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGARE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

1. FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE;

La Direzione Servizi Sociali si riserva l'opportunità di chiedere, in corso di istruttoria, ulteriori documentazioni e/o certificazioni ad integrazione della presente domanda.

*La presente domanda con la relativa documentazione deve essere inoltrata mezzo posta, con raccomandata A/R, indirizzata alla Direzione Regionale per i Servizi Sociali, Servizio per la Famiglia, Ufficio Servizi Prima Infanzia, Rio Novo Dorsoduro, 3493 – 30123 Venezia entro il **30 aprile 2008** (fa fede il timbro postale).*

PARTE TERZA

CONCORSI

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AI-PO), PARMA

Raccolta di curricula ai fini di eventuale procedura di mobilità esterna per posti di funzionario esperto tecnico.

Si rende noto che questa Amministrazione intende promuovere la raccolta di curricula, in previsione della possibile copertura di posti di "Funzionario Esperto Tecnico", cat. D3, da immettere nei prior ruoli tramite apposita procedura di mobilità esterna ai sensi e per quanto previsto dall'art. 30 del D.lgs. 165/2001. Le sedi di lavoro previste, anche in via non esclusiva, sono da considerarsi Parma e una delle due sedi periferiche piemontesi (Alessandria-Torino).

Possono presentare domanda i dipendenti pubblici di ruolo di un Ente di cui all'art. 1, comma 2, della D.lgs. 165/2001, in possesso dei seguenti requisiti:

- inquadramento in categoria giuridica D3 (Profilo Tecnico) o categoria equivalente (se proveniente da un comparto contrattuale diverso da quello dell'Area Regioni e Autonomie Locali);
 - possesso di patente di guida di categoria B o superiore.
- Nella valutazione dei curricula sarà data preferenza ai dipendenti in possesso dei titoli di studio richiesti per l'ac-

cesso dall'esterno previsti dalla Delibera del Comitato di Indirizzo n. 19 del 21/12/2004 (Diploma di laurea in Ingegneria o Architettura).

L'Agenzia si riserva di richiedere un colloquio con i candidati potenzialmente interessati ritenuti maggiormente idonei allo scopo.

Gli interessati sono invitati a presentare dettagliato curriculum vitae **entro e non oltre le ore 17 del 28 marzo 2008** a mano o tramite raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Agenzia Interregionale per il Fiume Po, Via Garibaldi, 75 - 43100 Parma o via fax al numero 0521/797297 unitamente a fotocopia di documento di identità.

Non saranno presi in considerazione curricula pervenuti dopo le ore 17 del 28 marzo 2008.

Ulteriori informazioni saranno disponibili presso l'Ufficio Organizzazione e Personale al n. 0521/797263.

Tutti i dati personali trasmessi dagli interessati saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di mobilità ai sensi del D.lgs. 196/2003.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza ed a prevenire la violazione di diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Funzionario Antonio Eccher.

Il presente avviso non vincola in alcun modo la presente Amministrazione che si riserva la facoltà, sulla base dei

curricula presentati e degli eventuali colloqui informativi, di individuare, a proprio insindacabile giudizio, la persona maggiormente idonea alla copertura del posto e/o di revocare il presente avviso.

Il Direttore
Dott. Bruno Leonardo Brunetti

AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ESU), PADOVA

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di validità triennale per assunzioni a tempo determinato di personale da inquadrare nei profili professionali di collaboratore addetto al servizio di ristorazione e di collaboratore aiuto cuoco, categoria giuridica B/1.

Requisiti di ammissione:

Titolo di studio richiesto per il profilo di "Collaboratore addetto al servizio di ristorazione" e di "Collaboratore aiuto cuoco" è la Licenza di scuola media dell'obbligo (ovvero la licenza elementare se conseguita anteriormente al 1962). Per il profilo di "Collaboratore aiuto cuoco" il titolo di studio deve essere integrato da attestato di attività lavorativa prestata per almeno due anni presso aziende pubbliche o private del settore in analoga qualifica o da attestato di partecipazione a corsi di formazione attinenti l'apprendimento delle funzioni previste dalla declaratoria del profilo professionale.

Il termine per la presentazione delle domande **scade il 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Per informazioni e per ottenere copia integrale del bando di concorso rivolgersi all'Ufficio Risorse Umane dell'Azienda ESU di Padova Via San Francesco n. 122 - Padova - 049/8235650 - 049/8235651 o al sito internet www.esu.pd.it (bandi).

Il Direttore Generale
ing. Alberto Scuttari

AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ESU), PADOVA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 2 posti di esperto unità operativa complessa - area ristorazione collettiva - categoria D, posizione economica D/1.

Requisiti di ammissione:

Titolo di studio: Diploma di laurea triennale in Scienze degli alimenti, Scienze dei consumi alimentari e della ristorazione, Scienze e tecnologie alimentari, Scienze e tecnologie della ristorazione, in Economia e Commercio o in Ingegneria Gestionale ovvero in uno dei diplomi di laurea (vecchio ordinamento o laurea specialistica) dichiarati per legge equipollenti o in alternativa un qualunque diploma di

laurea integrato da un'esperienza almeno triennale in aziende di ristorazione collettiva ricoprendo funzioni di direzione e/o coordinamento di unità operativa.

Il termine per la presentazione delle domande **scade il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Per informazioni e per ottenere copia integrale del bando di concorso rivolgersi all'Ufficio Risorse Umane dell'Azienda ESU di Padova Via San Francesco n. 122 - Padova - 049/8235650-049/8235651 o al sito internet www.esu.pd.it (bandi).

Dott. Ing. Alberto Scuttari

CENTRO SERVIZI PER ANZIANI DI MONSELICE, MONSELICE (PADOVA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di cuoco, a tempo pieno e indeterminato, Cat. B, posiz. econ. B1, CCNL Regioni ed Autonomie locali.

Titolo richiesto: Attestato di qualifica professionale (triennale) di "Operatore di cucina" oppure di "Addetto ai servizi alberghieri di cucina".

Termine perentorio di presentazione delle domande: **entro le ore 12,00 di sabato 5 aprile 2008.**

Calendario delle prove: prova scritto-pratica il 22/04/08 ore 14,30 e prova orale il 23/04/08 ore 09,30. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio amministrativo dell'Ente. Tel. 0429/783377 - Fax 0429/783105. E-mail: csa_monselice@tin.it

Il Segretario-Direttore
Dott. Gianni Pasqualin

CENTRO SERVIZI PER ANZIANI DI MONSELICE, MONSELICE (PADOVA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di capo-cuoco a tempo pieno e indeterminato, Cat. B - posiz. econ. B3, CCNL Regioni ed Autonomie locali.

Titolo richiesto: Diploma di qualifica professionale (quinquennale) per "Tecnico dei servizi della ristorazione - con qualifica settore cucina".

Termine perentorio di presentazione delle domande: **entro le ore 12,00 di sabato 5 aprile 2008.**

Calendario delle prove: prova scritta il 16/04/08 ore 09.30 prova pratica il 16/04/08 ore 16.00 e prova orale il 18/04/08 ore 09.30; Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio amministrativo dell'Ente.

Tel. 0429/783377 - Fax 0429/783105. E-mail: csa_monselice@tin.it

Il Segretario-Direttore
Dott. Gianni Pasqualin

COMUNE DI ARZIGNANO (VICENZA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 assistente di biblioteca (cat. C) a tempo pieno.

Requisiti di ammissione:

1. Diploma di istruzione secondaria di 2° grado il cui corso di studi sia di durata quinquennale unitamente a:

1.a) attestato di partecipazione a corsi biennali/triennali per bibliotecari ed assistenti di biblioteca, riconosciuti dalla Regione; o in alternativa

1.b) due anni di esperienza lavorativa presso biblioteche di enti locali.

Termine presentazione domande: **09/04/2008**: le domande non pervenute al protocollo entro il 12/04/2008 saranno considerate fuori termine.

Calendario delle prove:

- Prima prova scritta 16/04/2008 ore 9.00
- Seconda prova pratica 16/04/2008 ore 15.00
- Prova orale 22/04/2008 ore 9.00

Per informazioni rivolgersi al servizio del Personale tel. 0444/476528 o al seguente indirizzo: personale@comune.arzignano.vi.it. Il bando è reperibile al seguente indirizzo <http://www.comune.arzignano.vi.it>.

COMUNE DI ARZIGNANO (VICENZA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 funzionario tecnico per il servizio di Information technology (cat. D3) a tempo pieno.

Requisiti di ammissione:

- 1) Diploma di laurea (vecchio ordinamento) in Informatica, Ingegneria informatica o Ingegneria delle telecomunicazioni; oppure
- 2) Laurea specialistica (2° livello) in Informatica (CLS 23/S), in Ingegneria informatica (CLS 35/S) o in Ingegneria delle telecomunicazioni (CLS 30/S); oppure
- 3) Laurea di 1° livello in Scienze e tecnologie informatiche (CL 26) o in Ingegneria dell'informazione (CL 9: comprendente quest'ultima anche le lauree di 1° livello in ingegneria delle telecomunicazioni);

Termine presentazione domande: **14/04/2008**: le domande non pervenute al protocollo entro il 19/04/2008 saranno considerate fuori termine.

Calendario delle prove:

- Prima prova scritta 23/04/2008 ore 9.00
- Seconda prova pratica 23/04/2008 ore 15.00
- Prova orale 28/04/2008 ore 9.00

Per informazioni rivolgersi al servizio del Personale tel. 0444/476528 o al seguente indirizzo: personale@comune.arzignano.vi.it. Il bando è reperibile al seguente indirizzo <http://www.comune.arzignano.vi.it>.

COMUNE DI ASIAGO (VICENZA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di agente di polizia locale - a tempo indeterminato - presso

la posizione organizzativa vigilanza, categoria giuridica C1.

Requisiti Specifici:

- diploma di maturità conseguito con corsi di durata quadriennale o quinquennale,
- conoscenza scolastica della lingua inglese,
- patente di guida categoria "A" e "B",
- psico-fisici previsti dall'art. 12 del regolamento del corpo di polizia locale del Comune di Asiago.

Date delle Prove d'esame: il calendario delle prove sarà comunicato ai candidati, con almeno giorni 20 di preavviso, rispetto alla data della prima prova.

Scadenza presentazione domande: **20 giorni dalla pubblicazione dell'estratto del concorso pubblico sul Bur Veneto.**

Per informazioni ufficio personale del Comune di Asiago Piazza II ° Risorgimento n. 6 36012 Asiago (VI) tel. 0424/600236 - 600220.

Il Responsabile Ufficio Personale
Costantini Dott. Stefano

COMUNE DI MUSILE DI PIAVE (VENEZIA)

Avviso pubblico di mobilità esterna per n. 1 istruttore amministrativo contabile - Cat. C oppure collaboratore amministrativo, Cat. B3 -area amministrativa.

Il Comune di Musile di Piave intende valutare l'opportunità di procedere all'assunzione in ruolo, mediante mobilità tra enti dello stesso comparto e per gli effetti dell'art.30 del D.Lgs.165/2001, di un Istruttore Amm.vo Contabile, Cat. C o Coll.re Amm.vo Cat.B3, da assegnare all' Area Amministrativa.

Si invitano i dipendenti di ruolo di altre amm.ni, appartenenti alla stessa categoria e con profilo prof.le analogo, interessati alla mobilità, a presentare idonea domanda di assunzione corredata dal proprio curriculum formativo e prof.le **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 28/03/2008.**

Sarà valutata con particolare interesse l'esperienza lavorativa presso i Servizi Demografici dei Comuni. Si precisa che il presente avviso non costituisce alcun vincolo all'assunzione da parte dell'Ente, il quale, una volta valutate le domande pervenute ed eventualmente invitati i candidati ad un colloquio informativo, deciderà se dar corso alla mobilità, oppure procedere con altri istituti di accesso all'impiego. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente (Tel.0421/592253).

Il Dirigente Area Amm.va Vice Segretario
dr.ssa Alessandra Dalla Zorza

COMUNE DI PEDEMONTE (VICENZA)

Concorso pubblico, per esami, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 posti di collaboratore tecnico manutentivo - cat. B - pos. econ. B3 - area tecnico manutentiva.

È indetto un concorso pubblico per esami per la copertura

a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posti di collaboratore tecnico manutentivo - cat. B - pos. econ. B3 - area tecnico manutentiva.

Titolo di studio richiesto: Licenza Scuola dell'obbligo

Termine presentazione domande: **7 aprile 2008**

Calendario prove: prova pratica 21 aprile 2008 - prova orale 22 aprile 2008

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria - tel. 0445 747017.

Il Segretario Comunale
Dott. Roberto Romano

COMUNE DI SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Selezione pubblica, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di funzionario servizi amministrativo - contabili, categoria D3 - posizione economica D3.

Requisiti di ammissione: titolo di studio di Diploma di laurea in giurisprudenza, in scienze politiche od in economia e commercio, in scienze statistiche, in scienze economiche od in economia aziendale, in scienze della formazione ed equipollenti.

Scadenza presentazione domande: **08.04.2008.**

Il bando di selezione è disponibile nel sito Internet: www.sandonadipiave.net.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane del Comune (Tel. 0421-590741) o all'Ufficio U.R.P. (Tel. 0421-590735).

Il Segretario Generale
Paolo Maniago

COMUNE DI SAN ZENONE DEGLI EZZELINI (TREVISO)

Concorso, per titoli ed esami, per n. 1 autorizzazione per il servizio di noleggio autovetture con conducente.

Bando indetto secondo le disposizioni della Legge n. 21/1992 e L.R.V. n. 22/1996, recepite dal regolamento comunale di settore.

Termine di presentazione delle domande: **entro le ore 12.00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione nel Bur.**

Copia integrale del bando è disponibile sul sito del Comune www.sanzenonedegliezzelini.eu.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Attività Produttive (tel. 0423-567000).

Il Responsabile del Servizio
Caliulo Angioletta

COMUNE DI STRA (VENEZIA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di assistente sociale, cat. D - posizione economica D1 - presso settore finanziario socio culturale.

Requisiti per l'ammissione:

- essere in possesso del diploma di Assistente Sociale.
- iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali (DMGG n.615 dell'11.10.1994);
- possesso della patente categoria B

Termine di presentazione delle domande: **21 marzo 2008**

Calendario delle prove :

La prova scritta si terrà il giorno 03 aprile 2008 alle ore 9,30.

La prova scritta teorico pratica si terrà il giorno 04 aprile 2008 alle ore 9,30.

La prova orale si terrà il giorno 11 aprile 2008 alle ore 15,30.

Le prove di terranno presso la Sede della Biblioteca Comunale di Stra - Via Fossolovara - Stra.

Per informazioni rivolgersi a:

Settore Servizi Finanziari - Ufficio Personale 049 980 40 06 - 049 980 40 10.

Il bando completo di tutte le informazioni è scaricabile anche in internet all'indirizzo del sito comunale: www.comune.stra.ve.it

COMUNE DI TRISSINO (VICENZA)

Estratto di avviso di mobilità esterna per.

- **istruttore tecnico, categoria C;**
- **istruttore direttivo tecnico, categoria D1.**

Il Comune di Trissino intende valutare la possibilità di procedere - attraverso l'istituto della cessione del contratto (cd. "mobilità esterna") disciplinato dall'art. 30 del d.lgs. nr. 165/2001 - alla copertura di n. 1 (uno) posto a tempo pieno ed indeterminato di:

- Istruttore tecnico, categoria giuridica C (dell'uno o dell'altro sesso);
- Istruttore direttivo tecnico, categ. giur. D.1. (dell'uno o dell'altro sesso);

I dipendenti del comparto delle Regioni e delle A.A.LL. interessati - in possesso dei requisiti richiesti - dovranno far pervenire al Comune di Trissino (piazza XXV Aprile, 36070 - Trissino) apposita istanza, datata e firmata, con il curriculum professionale.

Il termine per l'invio dell'istanza è fissato al **07.04.2008.**

Il Comune si riserva la facoltà - a suo insindacabile giudizio - di non tener conto delle istanze che perverranno al protocollo comunale successivamente alla data del 14.04.2008, senza che, per questo, chiunque ossa vantare diritto o pretesa alcuna. Il presente avviso (che ha solo valore meramente esplorativo) non vincola in modo alcuno il Comune all'assunzione.

Il Comune potrà per qualsiasi motivo (ed in qualunque tempo) sospendere, interrompere, revocare o annullare la presente procedura (o non darle corso) senza che, per questo, chiunque possa vantare diritto o pretesa alcuna. I dati di cui il Comune verrà in possesso saranno trattati ai sensi del d.lgs. 196/2003. All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 7 e segg. del d.lgs. 196/2003. L'Avviso integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Trissino.

Per informazioni: sig.ra Denise Rigon - tel.: 0445/49.93.25.

Il Segretario Comunale
Fusco

IPAB "VILLA SERENA" - CENTRO SERVIZIO RESIDENZIALE PER ANZIANI, SOLAGNA (VICENZA)

Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di operatore addetto all'assistenza - Cat B.

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande del concorso per esami per n. 1 posto di Operatore addetto All'assistenza (Categoria b1 CC.N.L. Regioni Enti locali)

Titolo di studio richiesto: diploma di Scuola media e qualifica di Operatore Socio-Sanitario;

Età: aver compiuto il 18° anno

Scadenza presentazione domande: **entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BUR.**

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio amministrativo dell'ente tel. 0424/816125 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

Il Segretario/Direttore
Dalla Pozza Maddalena

PROVINCIA DI PADOVA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto, a tempo indeterminato e pieno di istruttore direttivo informatico, cat. D1 - pos. ec. D1, per il Settore sistemi informativi.

Requisiti di ammissione: Diploma di laurea v.o. in Ingegneria Informatica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria delle Telecomunicazioni, Scienze dell'Informazione, Informatica o equipollenti, oppure laurea specialistica/magistrale (LS) in una delle seguenti classi: 35/S, 32/S, 30/S, 23/S, oppure laurea (L), che consenta l'accesso, senza debiti formativi, alle lauree specialistiche di cui sopra.

Termine di presentazione delle domande: **7 aprile 2008.**

La sede e il diario dell'eventuale preselezione e delle prove d'esame saranno pubblicati mediante affissione all'Albo Pretorio della Provincia di Padova, nonché sul sito Internet della Provincia www.provincia.pd.it, alla voce "concorsi pubblici", almeno 15 giorni prima dell'effettuazione.

Informazioni e avviso integrale reperibili all'U.R.P. della Provincia di Padova, P.zza Antenore, 3 (tel.049-8201212/1523) e-mail: urp@provincia.padova.it, o sul sito Internet: www.provincia.pd.it alla voce "concorsi pubblici".

PROVINCIA DI PADOVA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti, a tempo indeterminato e pieno, di istruttore informatico, cat. C1 - pos. ec. C1, per il Settore sistemi informativi.

Requisiti di ammissione: Diploma di maturità di "Perito Industriale Informatico" o altro diploma di maturità con indirizzo informatico, ovvero qualunque diploma di istruzione secondaria superiore, che consenta l'accesso all'Università, purché unito ad un corso di formazione informatica della durata di almeno 800 ore in materia di Gestione di Reti e Sicurezza informatica, nonché i titoli di studio assorbenti indicati nel bando.

Termine di presentazione delle domande: **7 aprile 2008.**

La sede e il diario dell'eventuale preselezione e delle prove d'esame saranno pubblicati mediante affissione all'Albo Pretorio della Provincia di Padova, nonché sul sito Internet della Provincia www.provincia.pd.it, alla voce "concorsi pubblici", almeno 15 giorni prima dell'effettuazione.

Informazioni e avviso integrale reperibili all'U.R.P. della Provincia di Padova, P.zza Antenore, 3 (tel.049-8201212/1523) e-mail: urp@provincia.padova.it, o sul sito Internet: www.provincia.pd.it alla voce "concorsi pubblici".

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1, BELLUNO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 18 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere.

In esecuzione della deliberazione n. 30 del 17.01.2008, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 18 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai contratti collettivi di lavoro in vigore per il personale delle aziende sanitarie e dalle disposizioni legislative sul pubblico impiego e sul rapporto di lavoro subordinato nell'impresa, in quanto compatibili.

Il presente concorso è disciplinato, oltre che dalle disposizioni del presente bando, dalle norme di cui al Dpr 27.3.2001 n. 220, al Dpr 9.5.1994 n. 487, nonché ai CC.CC.NN.LL. del personale del comparto Sanità.

È fatta salva la percentuale di riserva dei posti a favore degli appartenenti alle categorie di cui alla L. 13.3.1999, n. 68, e ai militari delle forze armate congedati senza demerito ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 8.5.2001, n. 215, ai quali sono riservati n. 6 posti.

Si garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

- Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione ai concorsi sono previsti i seguenti requisiti:

- Requisiti generali

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dall'Ulss prima dell'immissione in servizio;
- età superiore agli anni 18 ed inferiore a quella prevista dalla vigenti disposizioni di legge in materia di collocamento a riposo d'ufficio.

- Requisiti specifici

- diploma universitario di infermiere o titolo equipollente;
- iscrizione al relativo albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando di concorso. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione

all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti prescritti, ad eccezione del limite massimo di età, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti comporta la non ammissione al concorso.

Per il limite massimo di età, si fa riferimento alla data di assunzione.

- Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Ulss n. 1 della Regione Veneto (Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno) e deve pervenire al Protocollo Generale **entro il perentorio termine delle ore 12,00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda di ammissione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato, con raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui al Dpr n. 445/2000:

- a. il cognome e il nome;
- b. la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c. il codice fiscale;
- d. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- e. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- f. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- g. i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- h. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j. la lingua straniera conosciuta tra le seguenti: inglese, francese, tedesco e spagnolo (la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua straniera indicata verrà verificata nell'ambito della prova orale);
- k. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- l. il consenso all'utilizzo dei dati personali, compresi quelli sensibili, se necessario alla procedura;
- m. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione, le comunicazioni verranno effettuate all'indirizzo di residenza.

Qualora il candidato portatore di handicap necessiti, per

sostenere le prove d'esame, dell'uso di ausili o di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap, deve farne specificazione nella domanda (art. 20 L. n. 104/1992).

Coloro che hanno titolo alla riserva di posti devono indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che conferisce loro il diritto.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione;
- b) tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (foglio matricolare, stati di servizio, titoli di studio, pubblicazioni, attestati di partecipazione a iniziative di formazione o aggiornamento, ecc.);
- c) un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- d) ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di € 11,00, da versare sul conto corrente postale n. 10994325 intestato a Ulss n. 1 - Servizio di Tesoreria (Via Feltre, n. 57 - 32100 Belluno), con precisazione della causale del versamento;
- e) i documenti comprovanti l'eventuale diritto a riserva, precedenza o preferenza;
- f) un elenco in carta semplice, datato e firmato, delle pubblicazioni e degli attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi e altro, presentati;
- g) un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati.

I requisiti specifici di ammissione possono essere autocertificati; analogamente i titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza.

I titoli che possono essere oggetto di valutazione devono essere prodotti in originale o in copia autenticata o in fotocopia semplice, unitamente a dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione deve riportare le seguenti diciture: "Il sottoscritto _____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti:". Nel caso in cui la domanda venga inviata a mezzo servizio postale, la dichiarazione deve essere accompagnata da fotocopia di documento di identità personale in corso di validità, pena la mancata valutazione dei titoli.

Non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà alle quali non sia allegata copia di quanto elencato, trattandosi di documentazione oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Costituiscono motivo di esclusione dal concorso: la man-

cata sottoscrizione della domanda, la mancata presentazione (o autocertificazione) dei documenti di cui al punto a) e il mancato pagamento della tassa di concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

- Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 44 del Dpr n. 220/2001.

- Valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli, la commissione esaminatrice dispone di 30 punti così ripartiti:

- Titoli di carriera	- Punti 15
- Titoli accademici e di studio	- Punti 05
- Pubblicazioni e titoli scientifici	- Punti 05
- Curriculum formativo e professionale	- Punti 05.

Nella valutazione dei titoli, si applicano le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del Dpr n. 220/2001.

Nei titoli di carriera sono valutati i servizi resi presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del Dpr 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni:

- nel profilo professionale a concorso (o qualifiche corrispondenti), con punti 1,200 per anno;
- nel corrispondente profilo/qualifica della categoria inferiore, con punti 0,600 per anno.

I periodi di servizio a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

I titoli accademici e di studio e i titoli scientifici sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza degli stessi con il profilo professionale oggetto del concorso.

Le pubblicazioni sono valutate in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con il profilo professionale a concorso, all'eventuale collaborazione di più autori.

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto al profilo professionale a concorso, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale.

Prove d'esame

Le prove d'esame, che saranno espletate con le modalità di cui agli artt. 12, 15 e 16 del Dpr n. 220/2001, sono le seguenti:

- Prova scritta:	- Infermieristica di base e applicata alle aree specialistiche - Etica e deontologia professionale - Legislazione sanitaria;
- Prova pratica:	- Nursing clinico applicato;
- Prova orale:	- Sugli argomenti della prova scritta e su elementi di base di management sanitario.

La prova orale comprende, inoltre, elementi di informatica, nonché la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una tra le seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco e spagnolo, che il candidato dovrà indicare nella domanda di partecipazione al concorso.

Per la valutazione delle prove, le commissioni esaminatrici dispongono di 70 punti così ripartiti:

- prova scritta	- punti 30
- prova pratica	- punti 20
- prova orale	- punti 20.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21/30 punti. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20 punti.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova pratica.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami", ovvero, in caso di numero esiguo dei candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

L'avviso per la presentazione alle prove pratica e orale sarà comunicato ai singoli candidati almeno venti giorni prima dell'espletamento delle stesse.

Ove, per il numero esiguo di candidati, la commissione stabilisca di procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove d'esame, la data e la sede delle stesse saranno comunicate ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

- Graduatoria

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del Dpr 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

- Conferimento dei posti e adempimenti dei vincitori

All'approvazione degli atti del concorso e della graduatoria, nonché alla dichiarazione dei vincitori, provvederà il Direttore Generale.

La graduatoria verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Nel caso di rinuncia o di decadenza dei vincitori, l'Ulss provvederà all'utilizzo della graduatoria per la copertura dei posti a concorso.

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione (art. 3, comma 87, L. 244/2007) e potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti (riservati all'accesso dall'esterno) che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

I vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito previsti per legge o per regolamento.

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione in servizio, l'Ulss stipulerà con i vincitori del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro. Nel contratto individuale di lavoro verrà precisata, tra l'altro, la data di inizio del rapporto di lavoro, dalla quale decorreranno gli effetti economici.

I vincitori del concorso assunti in servizio saranno soggetti ad un periodo di prova di sei mesi, come disciplinato dalle disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro.

- Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano le procedure concorsuali e lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio personale dell'Ulss n. 1 di Belluno - Via Feltre n. 57 (Tel. 0437/516719 - Sito internet www.ulss.belluno.it)

Il Direttore Generale
Ing. Ermanno Angonese

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1, BELLUNO

Avviso pubblico per l'incarico di direttore dell'unità operativa complessa cure primarie, del distretto socio-sanitario n. 1 del Cadore, disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base - medicina interna - geriatria.

In esecuzione della deliberazione n. 28 del 17.01.2008, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Unità operativa complessa, cure primarie, del distretto socio-sanitario n. 1 del Cadore (Ruolo: Sanitario; Profilo professionale: Medici; Disciplina: Organizzazione dei servizi sanitari di base - Medicina interna - Geriatria).

L'incarico - che avrà durata da cinque a sette anni, con

facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve - sarà conferito con le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni e dal Dpr n. 484/1997.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

- Requisiti di ammissione:

Per la partecipazione alla procedura, i candidati devono essere in possesso dei requisiti generali per l'ammissione agli impieghi presso pubbliche amministrazioni, nonché dei seguenti requisiti specifici:

- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base o di medicina interna o di geriatria ovvero in discipline equipollenti, e specializzazione in una delle discipline stesse o equipollenti; in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni in una delle citate discipline;
- Curriculum ai sensi dell'art. 8 del Dpr 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del Dpr stesso. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del Dpr n. 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;
- Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del Dpr n. 484/1997, come modificato dall'art. 16 - quinquies del D.Lgs. n. 502/1992. L'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

- Domanda di ammissione

Nella domanda di ammissione alla procedura - che deve essere redatta in carta semplice e debitamente firmata - il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- il cognome e il nome;
- la data e il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza);
- i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

- i. il consenso al trattamento dei dati personali (L. n. 675/1996);
- j. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

La domanda e i documenti ad essa allegati non sono soggetti ad imposta di bollo.

La domanda di ammissione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Ulss n. 1 della Regione Veneto (Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno) e deve pervenire al Protocollo Generale **entro il perentorio termine delle ore 12,00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - sulla G.U. della Repubblica.**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il mancato rispetto del termine prescritto per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione alla selezione. Non saranno, inoltre, presi in considerazione gli eventuali documenti pervenuti oltre detto termine.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

- Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- b) curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato. Il curriculum dovrà essere formalmente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, da valutare con i criteri più avanti precisati. Al curriculum, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate quelle ritenute più significative, fino a un massimo di cinque;
- c) ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di selezione, non rimborsabile, di € 11,00 da versare sul conto corrente postale n. 10994325 intestato a Ulss n. 1 - Servizio di Tesoreria (Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno), con precisazione della causale del versamento;
- d) un elenco datato e sottoscritto, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

I documenti devono essere prodotti in originale o in copia autenticata o in fotocopia semplice, unitamente a dichiarazione autenticata o in fotocopia semplice, unitamente a dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione deve riportare la seguente dicitura: "Il sottoscritto _____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti: "La dichiarazione deve essere accompagnata da fotocopia di documento di identità personale in corso di validità.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

- Modalità di selezione e conferimento dell'incarico

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata da un'apposita commissione, costituita come previsto dall'art. 15-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992.

La commissione predisporrà la rosa di idonei sulla base:

- a) della valutazione del curriculum professionale. Nel curriculum saranno valutate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, formalmente documentate, con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con riguardo alle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del Dpr n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nel curriculum è valutata, inoltre, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

- b) del colloquio, diretto alla valutazione delle capacità professionali, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

La data e sede del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale di lavoro, da stipulare a norma dell'art. 13 del contratto collettivo nazionale 8.6.2000, dai contratti collettivi nel tempo vigenti e da ogni altra disposizione legislativa o regolamentare con essi compatibile.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al Dpr n. 484/1997 e al CCNL vigente.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Informazioni e copia integrale del presente bando potranno essere richieste al Servizio Personale dell'Ulss n. 1 della Regione Veneto - Belluno - Via Feltre n. 57 (Tel. 0437/516719 - Sito Internet www.ulss.belluno.it).

Il Direttore Generale
Ing. Ermanno Angonese

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1, BELLUNO

Avviso pubblico per l'incarico di direttore dell'unità operativa complessa di chirurgia generale dell'ospedale di Belluno.

In esecuzione della deliberazione n. 26 del 17.01.2008, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore dell'unità operativa complessa di chirurgia generale dell'ospedale di Belluno (ruolo: sanitario; profilo professionale: medici; disciplina: chirurgia generale).

L'incarico - che avrà durata da cinque a sette anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve - sarà conferito con le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni e dal Dpr n. 484/1997.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

- Requisiti di ammissione

Per la partecipazione alla procedura, i candidati devono essere in possesso dei requisiti generali per l'ammissione agli impieghi presso pubbliche amministrazioni, nonché dei seguenti requisiti specifici:

- a) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di chirurgia generale o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o equipollente; in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di chirurgia generale;
- c) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del Dpr 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del Dpr stesso. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del Dpr n. 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;
- d) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del Dpr n. 484/1997, come modificato dall'art. 16 - quinquies del D.Lgs. n. 502/1992. L'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

- Domanda di ammissione

Nella domanda di ammissione alla procedura - che deve essere redatta in carta semplice e debitamente firmata - il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a. il cognome e il nome;
- b. la data e il luogo di nascita e la residenza;
- c. il possesso della cittadinanza italiana;
- d. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

- e. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza);
- f. i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- g. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i. il consenso al trattamento dei dati personali (L. n. 675/1996);
- j. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

La domanda e i documenti ad essa allegati non sono soggetti ad imposta di bollo.

La domanda di ammissione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Ulss n. 1 della Regione Veneto (Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno) e deve pervenire al Protocollo Generale **entro il perentorio termine delle ore 12,00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - sulla G.U. della Repubblica.**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il mancato rispetto del termine prescritto per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione alla selezione. Non saranno, inoltre, presi in considerazione gli eventuali documenti pervenuti oltre detto termine.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

- Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- b) curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato. Il curriculum dovrà essere formalmente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, da valutare con i criteri più avanti precisati. Al curriculum, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate quelle ritenute più significative, fino a un massimo di cinque;
- c) ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di selezione, non rimborsabile, di € 11,00 da versare sul conto corrente postale n. 10994325 intestato a Ulss n. 1 - Servizio di Tesoreria (Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno), con precisazione della causale del versamento;
- d) un elenco datato e sottoscritto, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

I documenti devono essere prodotti in originale o in copia autenticata o in fotocopia semplice, unitamente a dichiarazione autenticata o in fotocopia semplice, unitamente a dichiarazione

sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione deve riportare la seguente dicitura: "Il sottoscritto _____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti: "La dichiarazione deve essere accompagnata da fotocopia di documento di identità personale in corso di validità.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

- Modalità di selezione e conferimento dell'incarico

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata da un'apposita commissione, costituita come previsto dall'art. 15-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992.

La commissione predisporrà la rosa di idonei sulla base:

a) della valutazione del curriculum professionale. Nel curriculum saranno valutate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, formalmente documentate, con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con riguardo alle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del Dpr n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nel curriculum è valutata, inoltre, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

b) del colloquio, diretto alla valutazione delle capacità professionali, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

La data e sede del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale di lavoro, da stipulare a norma dell'art. 13 del contratto collettivo nazionale 8.6.2000, dai contratti collettivi nel tempo vigenti e da ogni altra disposizione legislativa o regolamentare con essi compatibile.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al Dpr n. 484/1997 e al CCNL vigente.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Informazioni e copia integrale del presente bando potranno essere richieste al Servizio Personale dell'Ulss n. 1 della Regione Veneto - Belluno - Via Feltre n. 57 (Tel. 0437/516719 - Sito Internet www.ulss.belluno.it).

Il Direttore Generale
Ing. Ermanno Angonese

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1, BELLUNO

Avviso pubblico per l'incarico di direttore dell'unità operativa complessa di pediatria dell'ospedale di Belluno.

L'incarico - che avrà durata da cinque a sette anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve - sarà conferito con le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni e dal Dpr n. 484/1997.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

- Requisiti di ammissione

Per la partecipazione alla procedura, i candidati devono essere in possesso dei requisiti generali per l'ammissione agli impieghi presso pubbliche amministrazioni, nonché dei seguenti requisiti specifici:

- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di pediatria o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o equipollente; in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di pediatria;
- Curriculum ai sensi dell'art. 8 del Dpr 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del Dpr stesso. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del Dpr n. 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;
- Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del Dpr n. 484/1997, come modificato dall'art. 16 - quinquies del D.Lgs. n. 502/1992. L'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

- Domanda di ammissione

Nella domanda di ammissione alla procedura - che deve essere redatta in carta semplice e debitamente firmata - il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a. il cognome e il nome;
- b. la data e il luogo di nascita e la residenza;
- c. il possesso della cittadinanza italiana;
- d. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- e. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza);
- f. i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- g. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i. il consenso al trattamento dei dati personali (L. n. 675/1996);
- j. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

La domanda e i documenti ad essa allegati non sono soggetti ad imposta di bollo.

La domanda di ammissione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Ulss n. 1 della Regione Veneto (Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno) e deve pervenire al Protocollo Generale **entro il perentorio termine delle ore 12,00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - sulla G.U. della Repubblica.**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il mancato rispetto del termine prescritto per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione alla selezione. Non saranno, inoltre, presi in considerazione gli eventuali documenti pervenuti oltre detto termine.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

- Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- b) curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato. Il curriculum dovrà essere formalmente documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, da valutare con i criteri più avanti precisati. Al curriculum, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate quelle ritenute più significative, fino a un massimo di cinque;

- c) ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di selezione, non rimborsabile, di € 11,00 da versare sul conto corrente postale n. 10994325 intestato a Ulss n. 1 - Servizio di Tesoreria (Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno), con precisazione della causale del versamento;
- d) un elenco datato e sottoscritto, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

I documenti devono essere prodotti in originale o in copia autenticata o in fotocopia semplice, unitamente a dichiarazione autenticata o in fotocopia semplice, unitamente a dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione deve riportare la seguente dicitura: "Il sottoscritto _____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti: "La dichiarazione deve essere accompagnata da fotocopia di documento di identità personale in corso di validità.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

- Modalità di selezione e conferimento dell'incarico

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata da un'apposita commissione, costituita come previsto dall'art. 15-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992.

La commissione predisporrà la rosa di idonei sulla base:

- a) della valutazione del curriculum professionale. Nel curriculum saranno valutate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, formalmente documentate, con riferimento:
 - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con riguardo alle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del Dpr n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nel curriculum è valutata, inoltre, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

- b) del colloquio, diretto alla valutazione delle capacità professionali, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

La data e sede del colloquio verranno comunicate ai can-

didati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale di lavoro, da stipulare a norma dell'art. 13 del contratto collettivo nazionale 8.6.2000, dai contratti collettivi nel tempo vigenti e da ogni altra disposizione legislativa o regolamentare con essi compatibile.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al Dpr n. 484/1997 e al CCNL vigente.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Informazioni e copia integrale del presente bando potranno essere richieste al Servizio Personale dell'Ulss n. 1 della Regione Veneto - Belluno - Via Feltre n. 57 (Tel. 0437/516719 - Sito Internet www.ulss.belluno.it).

Il Direttore Generale
Ing. Ermanno Angonese

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 3, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di dermatologia e venerologia.

In esecuzione della determinazione del dirigente del Servizio per il Personale del 22.11.2007 n. 332, è indetto il concorso pubblico per la copertura del posto di cui sopra.

Al presente bando si applicano le riserve previste dall'articolo 18, commi 6 e 7 del decreto legislativo 8 maggio 2001 n. 215 e s.m.i. e dall'art.11 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 31 luglio 2003 n.236;

Al posto è attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti accordi sindacali. Gli assegni sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali, previste dalla normativa vigente.

Il concorso sarà disciplinato dalle norme contenute nel Dpr 10 dicembre 1997 n. 483.

1) Requisiti per l'ammissione

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali (art. 1 Dpr 10.12.1997 n. 483)

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego;
- c) Requisiti specifici (art. 24 Dpr 10.12.1997 n. 483)
- d) laurea in Medicina e Chirurgia;
- e) possesso della specializzazione nella disciplina in dermatologia e venerologia o di quanto previsto dall'art. 74 del Dpr n. 483/1997;
- f) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di do-

cumenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o mediante dichiarazioni non veritiere.

I requisiti previsti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice e secondo lo schema allegato, sottoscritte dagli interessati ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 3 Via Dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI) devono essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento **entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Ai sensi dell'art. 19 della legge 18.2.99 n. 28 le domande e i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del Dpr 28.12.2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza attuale;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 6) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (precisare le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio);
- 8) i titoli di studio posseduti;
- 9) il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo con indicazione della data di acquisizione;
- 10) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;
- 11) il possesso della specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o di quanto previsto dall'art.74 del Dpr 10 dicembre 1997, n.483;
- 12) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

13) l'applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.1992 n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;

14) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico.

Coloro che hanno titolo alla riserva dei posti devono indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che conferisce loro detto diritto.

L'Ulss declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti a inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Ulss.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

3) Documentazione da allegare alla domanda

I candidati per documentare il possesso dei requisiti per concorrere al posto indicato nel bando possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà come previsto dalla normativa vigente.

Alla domanda di ammissione al concorso a cui si intende partecipare

devono essere allegati:

a) un curriculum formativo e professionale debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente. Tale curriculum sarà valutato dalla commissione esaminatrice ai sensi del Dpr 483 del 10.12.97;

b) ricevuta in originale comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso non rimborsabile di Euro 5,16= mediante:

bonifico bancario intestato a Azienda Ulss n. 3 Bassano presso il Tesoriere unicredit banca spa Via Parolini, n. 93 - 36061 Bassano del Grappa

o CIN J

o ABI 02008

o CAB 60165

o CCB 000040458253

bollettino di conto corrente postale n. 12966362, precisando la causale del versamento;

c) elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato, di tutti i documenti e titoli allegati alla domanda, nonché di pubblicazioni e di attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi e altro eventualmente presentati.

possono essere allegati o autocertificati anche contestualmente all'istanza:

a) certificato o diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ai fini dell'applicazione del beneficio previsto dall'art. 27, comma 7. del Dpr 10 dicembre 1997, n. 483;

b) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (specializzazioni, pubblicazioni, attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi);

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive di certificazioni riguardanti pubblicazioni, attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi a cui non sia stata allegata copia di quanto dichiarato, trattandosi di documentazione oggetto di valutazione di merito da parte della commissione esaminatrice.

Le pubblicazioni o gli altri titoli possono essere presentati in fotocopia semplice muniti della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (ai sensi dell'art.19 del Dpr 28.12.00 n. 445).

Tutte gli stati, fatti e qualità personali (compresi stati di servizio) dovranno essere documentati a mezzo dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato B) non contestuale all'istanza, ai sensi dell'art.47 del Dpr 28.12.00 n. 445.

Nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai servizi resi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del Dpr 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato dai candidati.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazione mendaci(artt.75 e 76 del Dpr 28.12.2000 n. 445).

4) Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del Dpr 483 del 10.12.97.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché, sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario e la sede delle prove scritte e pratica verranno comunicati ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima della data delle prove stesse.

Le prove del concorso, sia scritta che pratica e orale, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove

pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

5) Graduatoria, titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei al concorso.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi dei candidati (per titoli e per le singole prove d'esame), e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze. La graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bur.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente entro tale data dovessero rendersi disponibili.

6) Nomine

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Ulss, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro 30 giorni, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso la documentazione prescritta dalla normativa vigente.

Le domande di partecipazione ai concorsi e i documenti allegati alle medesime, non sono soggetti all'imposta di bollo (art.19 L.28 del 18.2.1999).

L'Ulss procede alla stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato secondo quanto previsto dai vigenti accordi di lavoro, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e le prescrizioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle UU.LL.SS.SS.

Il presente bando viene emanato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed altri aventi diritto in conformità alla Legge n.68/1999.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata si fa riferimento alle norme per i dipendenti dello stato di cui alla vigente normativa.

L'Ulss si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando di concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

7) Operazioni di Sorteggio

Le operazioni di sorteggio per la composizione della commissione esaminatrice avranno luogo alle ore 9,00 del quattordicesimo giorno successivo alla chiusura del presente bando, esclusa la giornata di sabato, domenica ed ogni altra festività, presso il Servizio del Personale dell'Ulss n. 3 via Dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI).

Qualora sia accertata l'impossibilità degli estratti di far parte della Commissione Esaminatrice verrà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 14 giorni alle ore 9,00 presso la stessa sede.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio per il Personale dell'Ulss n. 3 -Ufficio Concorsi - (tel. 0424/604338).

Il Dirigente Responsabile
del Servizio per il Personale
Dott. Giovanni bisinella

Allegato A

Fac-simile domanda di ammissione (in carta semplice)

Al Direttore Generale

dell'Ulss n.3

Via Dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI)

-l- sottoscritt- chiede di partecipare al concorso pubblico indetto da codesta Amministrazione per la copertura di n. _____ posto di _____.

Dichiara ai sensi dell'art.46 del Dpr 28.12.00 n. 445 (dichiarazioni sostitutive di certificazione), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del Dpr 28.12.2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, quanto di seguito:

- a) di essere nat_ a _____ il _____ e risiedere a _____ in via _____ n. ____;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
- c) di essere/non essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____(1);
- d) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa(2);
- e) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- f) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio _____;
- g) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo acquisito in data _____;
- h) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____, conseguito il _____;
- i) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici-chirurghi;
- j) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____ (precisare le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio);

k) di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni _____ (3) e di non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso la Pubblica Amministrazione;

l) che il numero di Codice Fiscale è il seguente: _____.

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig. _____ Via _____

C.A.P. _____ Comune _____

Prov. _____

Telefono _____

Data, _____

Firma _____

(1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

(2) in caso affermativo, specificare quali;

(3) in caso affermativo, specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione.

Avvertenze: ai sensi dell'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi in materia.

Ai sensi del Dpr n. 445/2000, se a seguito di controllo emerge la non veridicità del contenuto, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere e risponde penalmente ed in sede disciplinare di quanto dichiarato.

Allegato B

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di notorietà
(art.47 del Dpr 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____

a _____ il _____ resi-

dente a _____

in Via _____ n. _____

dichiara

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del Dpr 28.12.2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in suo possesso:

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare esattamente il

periodo -giorno, mese, anno di inizio e fine rapporto-, la posizione funzionale, l'ente -completo di indirizzo- presso cui il servizio è stato prestato e se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del Dpr 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.)

Allega, a tal fine, fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art.38, comma 3, del Dpr 28.12.2000 n. 445.

Data, _____

Firma _____

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento delle procedure selettive. Ai dipendenti sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo con particolare riguardo al diritto di accedere ai propri dati personali.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 4, THIENE (VICENZA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente sanitario - profilo professionale medici - disciplina di pediatria.

(Bando nr. 8/2008).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale nr. 91 di reg. in data 14.02.2008, è stato indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, a nr. 1 posto di dirigente sanitario (profilo professionale: medici - disciplina: pediatria) (Bando nr. 8/2008).

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle Unità Locali Socio Sanitarie. Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al Dpr 10.12.1997 nr. 483, al Dpr 20.12.1979 nr. 761, al D. lgs. 30.12.1992 nr. 502, al D. lgs. nr. 229/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, al D. lgs. 30.03.2001 nr. 165, al Dpr 09.05.1994 nr. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle norme di cui alla Legge 15.05.1997 nr. 127 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla Legge 27.12.2002 nr. 289, nonché ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti. Al presente bando si applicano le riserve previste dall'articolo 18, commi 6 e 7 del decreto legislativo 8 maggio 2001 n. 215 e s.m.i. e dall'art.11 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 31 luglio 2003 n.236; In base alla Legge 23.08.1988 nr. 370, a decorrere dall'1.01.1989, non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione ai concorsi. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

1) Requisiti per l'ammissione

Le Amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, nr. 165). Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle

leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

- b) limiti di età: superiore agli anni 18 e inferiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo d'ufficio;
- c) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Unità sanitaria locale (U.s.l.) prima dell'immissione in servizio;
- d) laurea in Medicina e Chirurgia;
- e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del Dpr 10.12.1997, nr. 483, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le U.s.l. e le aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
- f) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. I requisiti prescritti, ad esclusione del limite massimo di età, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando determinato dalla sua pubblicazione - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale. Il limite massimo di età deve, invece, essere posseduto alla data di assunzione.

2) Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'U.L.S.S. nr. 4 della Regione Veneto, devono pervenire, **entro il perentorio termine delle ore 12.00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando** - per estratto - **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, alla Sede dell'U.L.S.S. nr. 4 "Alto Vicentino" - Via Rasa nr. 9 - 36016 - Thiene (VI). Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine sopraindicato. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto. L'U.L.S.S. nr. 4 "Alto Vicentino" declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (Allegato "A"), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai

sensi e per gli effetti del Dpr 28.12.2000 nr. 445: 1. il cognome ed il nome; 2. la data, il luogo di nascita nonché la residenza; 3. il codice fiscale; 4. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; 5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; 6. le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa); 7. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui gli stessi sono stati conseguiti; 8. la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari; 9. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non aver mai prestato servizio come impiegato presso pubbliche amministrazioni); 10. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze; 11. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della L. 05.02.1992, nr. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame; 12. l'eventuale diritto di usufruire del riposo sabatico ai sensi dell'art. 4 - comma 3 - della L. nr. 101 dell'8.03.1989 dettante norme per la regolamentazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane; 13. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata. Eventuali preclusioni per i candidati ebrei alla effettuazione delle prove di concorso nelle giornate di sabato o nelle altre festività religiose ebraiche devono essere espressamente indicate nella domanda.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico i candidati devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge. In applicazione della vigente normativa sull'autocertificazione i candidati, in alternativa alla presentazione della documentazione, potranno pertanto: 1. autocertificare quei titoli la cui presentazione sia ritenuta opportuna agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, partecipazioni a convegni, docenze, tirocini, ecc...); Per consentire la corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'Ente competente, pena il verificarsi di una situazione di falsità o di non veridicità, con le dovute conseguenze di legge, o di incompletezza con la conseguenza dell'impossibilità di attribuire una valutazione. 2. dichiarare la conformità di copie di una pubblicazione o di un documento, all'originale; 3. autocertificare stati che diano diritto a preferenze; Per coloro che effettuano autocertificazioni si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante

decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. A tal proposito l'Amministrazione provvederà ad una verifica a campione delle autocertificazioni effettuate. I candidati devono altresì allegare e/o autocertificare i seguenti documenti:

- a) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di Euro 7,75= da versare sul c/c/p nr. 13092366 intestato a U.L.SS. nr. 4 - Servizio Tesoreria - Via Rasa nr. 9 - 36016 Thiene (VI) - precisando la causale del versamento;
- b) certificati comprovanti il possesso dei requisiti di cui alle lettere d), e) ed f) dei "requisiti di ammissione". La mancata presentazione o autocertificazione anche di uno solo di tali documenti costituisce motivo di esclusione dal concorso;
- c) curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
- d) elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati. Per l'eventuale riconoscimento del servizio militare deve essere prodotta copia del foglio matricolare. Con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del Dpr 28.12.2000, nr. 445, il candidato può attestare la conformità della copia all'originale di pubblicazioni o di altri titoli. Tale dichiarazione può essere inserita direttamente nella domanda oppure in un foglio a parte dove tutti i documenti sono elencati progressivamente.

La dichiarazione deve riportare la seguente dicitura: "Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr nr. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti: _____". La firma in calce a detta dichiarazione non necessita di autenticazione; in tal caso deve però essere allegata - pena la mancata valutazione dei titoli - la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 20.12.1979, nr. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4) Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, dalla apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel Dpr 10.12.1997, nr. 483. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|-----------|
| a) titoli di carriera | punti 10; |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3; |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3; |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4. |

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del Dpr nr. 483/1997: 1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno; 2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno; 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per

cento; 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno; Sono parimenti valutabili i servizi prestati nei casi ricompresi e con le modalità previste dagli artt. 20, 21, 22 e 23 del Dpr 10.12.1997, nr. 483.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
- f) la specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione;

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del Dpr nr. 483/1997.

Non saranno valutati titoli o autocertificazioni presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge. Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'ente o dal Dirigente competente ai sensi del Decreto legislativo nr. 165/2001, presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

5) Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dagli artt. 5 e 25 del Dpr nr. 483 del 10 dicembre 1997.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta (punti 30): relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica (punti 30): 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; 2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero di candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione; 3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale (punti 20): sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle

prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

6) Graduatoria - Riserva - Titoli di precedenza e preferenza

La commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza. Il Direttore Generale della U.L.SS., riconosciuta la regolarità degli atti del concorso li approva. La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del Dpr 09.05.1994, nr. 487, e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12 marzo 1999, nr. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, precisando comunque che la riserva per le categorie di cui sopra non può complessivamente superare la percentuale del 30%. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale della U.L.SS. ed è immediatamente efficace. La graduatoria dei vincitori dei concorsi sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

7) Conferimento dei posti

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'U.L.SS., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione ed in carta legale, sotto pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, i seguenti documenti: 1) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso; 2) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione. I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere all'amministrazione che ha bandito il concorso, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'articolo 18, comma 3, della Legge 7 agosto 1990, nr. 241. L'U.L.SS., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'U.L.SS. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto. È in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di recesso è adottato con deliberazione del Direttore Generale dell'U.L.SS.. La conferma a tempo indeterminato diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei. I vincitori del concorso devono permanere, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs. 165/01, nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

8) Utilizzo della graduatoria

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di presentazione di documenti falsi o irregolari da parte del candidato vincitore, l'U.L.SS. provvederà all'utilizzo della graduatoria che, come più sopra esposto, rimarrà efficace per ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione.

9) Avviso

Ai sensi dell'art. 6 - ultimo comma - del Dpr 10.12.1997 n. 483, la Commissione incaricata del sorteggio dei Componenti la Commissione Esaminatrice procederà all'estrazione dei nominativi il 15° giorno successivo alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande, alle ore 9.00 presso la Sede Centrale dell'U.L.SS. nr. 4 "Alto Vicentino". Qualora sia accertata la carenza dei prescritti requisiti da parte di alcuni componenti estratti, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 15 giorni.

10) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, nr. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.L.SS. nr. 4 "Alto Vicentino" - Ufficio Giuridico del Servizio Personale - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa citata, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.SS. nr. 4 "Alto Vicentino" - Responsabile del Servizio Personale, titolare del trattamento. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

11) Restituzione dei documenti e dei titoli

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi. I Candidati potranno richiedere, non prima di quattro mesi ed entro sei mesi dall'approvazione della graduatoria con spese a loro carico, la restituzione dei documenti presentati per la partecipazione al concorso. Trascorso inutilmente tale termine, l'Azienda procederà al macero del materiale, senza alcuna responsabilità, salvo necessità connesse ad eventuali procedure giurisdizionali. Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

12) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni, del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Unità Sanitarie Locali. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme di cui al Dpr 10 dicembre 1997, nr. 483, al Dpr 9 maggio 1994, nr. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché al D.L.vo 30 dicembre 1992, nr. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare quelle introdotte dal D.L.vo 19 giugno 1999, nr. 229. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Per eventuali chiarimenti rivolgersi al Servizio Personale dell'U.L.SS. nr. 4 "Alto Vicentino" - Via Rasa nr. 9 - 36016 Thiene (VI) - tel.: 0445/389224 - 389219; copia del bando è reperibile nel sito www.ulss4.veneto.it.

Il Direttore Generale
dell'Unità Locale Socio Sanitaria nr. 4
Dr. Domenico Mantoan

Allegato A

Fac-simile domanda di ammissione (in carta semplice)

Al Direttore Generale
U.L.SS. nr. 4
Via Rasa nr. 9
36016 T h i e n e

Il sottoscritto _____ dipendente/non dipendente di codesta U.L.SS., chiede di essere ammesso al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di nr. 01 posto di dirigente sanitario (profilo professionale: Medici - disciplina: pediatria) indetto da codesta Amministrazione con bando nr. 08/2008.

Dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del Dpr nr. 445/2000:

- di essere nato a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in via _____ nr. ____;
- di essere in possesso del seguente codice fiscale: ____;
- di essere di stato civile: _____ (figli nr.: ____);
- di essere in possesso della cittadinanza (1) _____;

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (2) _____;
- di avere/non avere riportato condanne penali (3) e di non avere procedimenti penali in corso;
- di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito il ____/____/____ presso l'Università degli Studi di _____;
- di essere in possesso del diploma di specializzazione:
 - nella disciplina oggetto del concorso di _____ conseguita il ____/____/____ presso l'Università degli Studi di _____ con iscrizione nell'anno accademico _____ e durata legale del corso: ____ conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n.257;
 - nella disciplina equipollente di _____ conseguita il ____/____/____ presso l'Università degli Studi di _____ con iscrizione nell'anno accademico _____ e durata legale del corso: ____ conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n.257;
 - nella disciplina affine di _____ conseguita il ____/____/____ presso l'Università degli Studi di _____ con iscrizione nell'anno accademico _____ e durata legale del corso: ____ conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n.257;
 - di essere esentato dal possesso della specializzazione per la partecipazione al concorso pubblico perché in servizio di ruolo nella disciplina di _____ alla data di entrata in vigore del Dpr 10 dicembre 1997, nr. 483 (1° febbraio 1998) presso _____;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di ____ dal ____ al nr. ____;
- di avere/non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (4);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- di essere nella seguente posizione relativamente all'adempimento degli obblighi militari (5):
 - di aver prestato servizio militare dal ____/____ al ____/____ -in qualità di _____ presso _____;
 - di non aver prestato servizio militare.
- di avere titolo a preferenza nell'assunzione per il seguente motivo (art. 5 Dpr 09.05.1994, n. 487) _____

Per i portatori di handicap (si intendono portatori di handicap solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie locali mediante commissioni mediche di cui all'art. 4 della Legge nr. 104/1992): • dichiara di essere portatore di handicap ai sensi della Legge nr. 104/1992 e di aver necessità dei seguenti ausili: _____; • ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi: _____; • in sede d'esame in relazione allo specifico handicap: _____.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti. Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig. _____ Via _____ nr. ____
cap _____ Comune _____ (____)
tel.: _____/_____

Impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la dispersione di

comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Data, _____
(firma) _____

- (1) specificare se in possesso di cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- (2) - i cittadini italiani devono indicare il Comune di iscrizione o precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;
- (3) in caso affermativo, specificare quali;
- (4) in caso affermativo, specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione.
- (5) precisare l'assolvimento, se del caso, degli obblighi militari, indicando l'incarico conferito e il Corpo di assegnazione; i candidati se non hanno prestato servizio militare precisano la loro posizione nei riguardi di detti obblighi;

Allegato B

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(art. 47 Dpr 28.12.2000, nr. 445)

In riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami, a nr. 1 posto di dirigente sanitario (profilo professionale: Medici - disciplina: PEDIATRIA) di cui al bando nr. 08/2008,
il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

d i c h i a r a

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, nr. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in mio possesso:

1. _____ 2. _____ 3. _____ 4. _____

• i seguenti stati, fatti e qualità personali: _____

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare esattamente il periodo giorno, mese, anno di inizio e fine rapporto, la posizione funzionale, l'ente - completo di indirizzo - presso cui il servizio è stato prestato e se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio). A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Dpr 28.12.2000 nr. 445.

Data, _____
(firma) _____

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 - comma 1- del Decreto Legislativo 30.06.2003 nr. 196, saranno trattati per le finalità di

gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 6, VICENZA

Avviso pubblico, per soli titoli, a tempo determinato, per personale nel profilo professionale di collaboratore professionale della categoria D - assistente sociale.

Domande e documenti dovranno pervenire **entro il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.**

Per informazioni e per ricevere copia integrale del bando, reperibile anche nel sito Internet www.ulssvicenza.it, rivolgersi al Servizio Risorse Umane e Relazioni Sindacali - sezione concorsi dell'U.L.SS. n. 6 - Vicenza (telefono 0444/753479 - 753641).

Il Direttore del Servizio Risorse
Umane e Relazioni Sindacali
dott.ssa Laura Moretti

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10, SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di dirigente dei servizi sociali per le Unità operative semplici, sociale - handicap.

In esecuzione del Provvedimento del Direttore dell'Unità Operativa Complessa Personale n. 787 del 30.08.2007 è indetto: concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di: dirigente dei servizi sociali per le Unità Operative Semplici "Sociale - Handicap".

Alla predetta posizione è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per l'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dal Dpr 10 dicembre 1997, n. 483, dal Dpr 28.12.2000, n. 445, dai vigenti CC.CC.NN.LL. Area della Dirigenza ruoli Sanitario, Professionale, Tecnico ed Amministrativo, nonché dalle norme di cui alla legge 10.04.91, n. 125.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione al concorso

Possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del Dpr 20.12.1979, n. 761 e del D.P.C.M. n. 174 del 7.02.1994;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema

di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Locale Socio - Sanitaria, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni o dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del Dpr 20.12.1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

- c) Possesso del Diploma di Laurea (Ordinamento ante L. 509/99) o della Laurea specialistica (Ordinamento post L. 509/99) o della Laurea Magistrale (Ordinamento post D.M. 270/2004) appartenente alla Classe delle Lauree specialistiche (Classe 57/S) "Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali" fatte salve le equiparazioni stabilite dalla legge ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi (vedi Decreto dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 05.05.2004 - G.U. 21.08.2004, n. 196);
- d) iscrizione all'albo dell'ordine degli Assistenti Sociali attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- e) esperienza professionale non inferiore a cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità (Assistente Sociale) prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D, ivi compreso il livello economico Ds ovvero in qualifiche funzionali di ex settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione delle domande

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice, ai sensi dell'art. 3 del Dpr 10.12.1997, n. 483, ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Locale n. 10 "Veneto Orientale" di S. Donà di Piave, devono pervenire **entro il perentorio termine delle ore 12 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando** - per estratto - **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, al Protocollo Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Locale n. 10 "Veneto Orientale", Piazza De Gasperi 5, 30027 San Donà di Piave (VE). Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del Dpr 28.12.2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):

- 1) il cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- 5) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) i titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza;
- 9) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 5.2.92, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
- 10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

Ai sensi dell'art. 39 del Dpr 28.12.2000, n. 445 la sottoscrizione della domanda di ammissione all'avviso non è soggetta ad autenticazione.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata - oppure tardiva - comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso, devono essere allegate:

- 1) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui alle lettere c), d) e e), ovvero corrispondente dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine degli Assistenti Sociali oppure, a discrezione del candidato, il relativo certificato in originale o in copia autenticata ai sensi di legge di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 3) tutta la documentazione relativa ai titoli, non autocertificabili, che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- 4) un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
- 5) ricevuta del vaglia postale comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di € 10,33 intestato alla Tesoreria dell'Azienda Socio Sanitaria Locale n. 10 "Veneto Orientale" di San Donà di Piave, Cassa di Risparmio di Venezia - Filiale di S. Donà di Piave, Via Cesare Battisti, 3 precisando la causale del versamento;
- 6) l'eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione (resa

ai sensi dell'art. 46 del Dpr 28.12.2000, n. 445), oppure, a discrezione del candidato, il relativo documento comprovante il diritto a precedenza o preferenza (cfr. art. 5 testo aggiornato Dpr 487/94);

7) un elenco, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Ai sensi degli artt. 38 e 47 del Dpr 28.12.2000, n. 445, il candidato può, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta in presenza del dipendente addetto dell'azienda ovvero presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, attestare fatti, qualità personali e stati a sua diretta conoscenza di interesse per il presente procedimento.

Ai sensi dell'art. 19 Dpr n. 445/2000, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 può riguardare, anche nei casi eventuali di cui ai precedenti punti da 1) a 4), il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione, di titoli di studio, di servizio, ecc. sono conformi all'originale.

Tale dichiarazione può essere inserita o direttamente nella domanda oppure in un foglio a parte dove tutti i documenti sono elencati progressivamente.

La dichiarazione deve riportare la seguente dicitura:

“Il sottoscritto _____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti: _____”.

La firma in calce a detta dichiarazione non necessita di autenticazione; in tal caso, però, deve essere allegata - pena la mancata valutazione dei titoli - la fotocopia di un documento di identità personale.

Si precisa che non saranno presi in considerazione i titoli che non siano prodotti in originale ovvero in copia legale o autenticati nel modo previsto dall'art. 19 del Dpr 28.12.2000, n. 445 o che siano prodotti oltre la scadenza del termine specificato.

La mancata dichiarazione sostitutiva ovvero la mancata presentazione della documentazione relativa ai titoli che possono essere oggetto di valutazione da parte della Commissione (certificati di servizio, corsi di aggiornamento, partecipazione a congressi, ecc.) non consente l'assegnazione di alcun punteggio.

In ogni caso il candidato deve indicare esattamente l'amministrazione competente e tutti gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni relative alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr 28.12.2000, n. 445 e ciò al fine di consentire all'Azienda di procedere alle eventuali acquisizioni d'ufficio delle relative informazioni ai sensi dell'art. 43 o agli eventuali controlli che l'Azienda ritenesse di effettuare ai sensi dell'art. 71.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o nella certificazione relativa ai servizi prestati c/o Unità Locali So-

cio Sanitarie e/o Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

4) Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dalla apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel Dpr 10.12.1997, n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticati ai sensi di legge.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'ente presso cui i servizi stessi sono prestati.

5) Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà composta, ai sensi del Dpr 10.12.1997, n. 483, come segue:

- a) Presidente: il Direttore Amministrativo della U.S.L. o su delega un responsabile di struttura riconducibile al settore afferente al concorso.
- b) Componenti: due dirigenti dei servizi sociali, di cui uno scelto dal direttore generale nell'ambito del personale in servizio presso le U.S.L. situate nel territorio della regione ed uno designato dalla regione.
- c) Segretario: un funzionario amministrativo appartenente ad una categoria non inferiore a "D".

Le prove d'esame, ai sensi del Dpr 10.12.1997, n. 483, consistono in:

a) Prova scritta:

su legislazione sanitaria, socio-sanitaria e sociale o su metodologie per l'ideazione, la programmazione, l'organizzazione, l'attuazione e la valutazione di un servizio sociale nei settori della sanità, dell'istruzione, della famiglia, dell'immigrazione, dell'esclusione e marginalità sociale, delle pari opportunità e dei soggetti deboli o la soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti gli argomenti citati.

b) Prova teorico pratica:

vertente su analisi ed interpretazioni di fenomeni sociali, metodi di analisi del disagio sociale, impostazione e conduzione delle indagini sociali su individui, organizzazioni e ambiti territoriali; applicazione di metodi e di tecniche relative al monitoraggio e valutazione degli esiti dell'impatto sociale di singoli programmi di intervento nei settori di disagio indicati, con relazione scritta.

c) Prova orale:

vertente sulla organizzazione aziendale dei servizi socio-sanitari e sociali, nonché su programmazione e gestione delle politiche, dei servizi e degli interventi alla persona.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati ammessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per le prove stesse.

Ove la Commissione non proceda nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'espletamento delle prove scritte e pratica ed almeno 20 giorni prima della prova orale.

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere

dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Punteggi:

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) Titoli di carriera: 10;
- b) Titoli accademici e di studio: 3;
- c) Pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) Curriculum formativo e professionale: 4.

4. Titoli di carriera:

- a) Servizio a tempo indeterminato/determinato nel livello dirigenziale a concorso, punti 1,00 per anno;
- b) Servizio a tempo indeterminato/determinato nella medesima professionalità e nella posizione funzionale inferiore, punti 0,50 per anno;

5. Titoli accademici e di studio e professionali:

- a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna;
- b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

6. per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del Dpr 10.12.1997, n. 483.

Il superamento di ciascuna delle previste prove (scritta e pratica) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento, nella prova scritta, del punteggio minimo di 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento, nella prova pratica, del punteggio minimo di 21/30.

6) Graduatoria, titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria dei candidati idonei. Sarà escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei nonché alla dichiarazione dei vincitori provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, il Direttore dell'U. O.C. Personale con proprio provvedimento. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno osservate tutte le precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge, nei limiti dei posti di organico da riservarsi per le assunzioni obbligatorie di cui alla legge

12.03.1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, purché nella domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori.

7) Conferimento dei posti

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'A.S.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione dello stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione.

Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda, non si dà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria Locale prima della immissione in servizio.

Il rapporto di lavoro è regolato da contratto individuale secondo le disposizioni di legge, dalla normativa e dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Il contratto individuale sostituisce i provvedimenti di nomina dei candidati da assumere.

8) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'A.S.S.L. n. 10 - Veneto Orientale - Ufficio Concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della normativa citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Socio Sanitaria Locale n. 10 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice.

9) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento del Direttore dell'U.O.C. Personale e pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto, è immediatamente efficace.

La sua efficacia perdura per un periodo di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti

per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni o precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Unità Sanitarie Locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché al Dpr 10.12.1997, n. 483.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia del presente bando, nonché fac-simile di domanda, rivolgersi all'U.O.C. Personale - Ufficio Concorsi dell'A.S.S.L. in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228284 - 228078 - 228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00. Il bando integrale è consultabile anche sul sito internet: <http://www.assl10.veneto.it> (area pubblicazioni).

Il Direttore
Dell'U.O.C. personale
dott.ssa Maria Carla Midenà

Fac - simile di domanda di ammissione al concorso

Al Direttore Generale
dell'Azienda Socio Sanitaria Locale N. 10 "Veneto Orientale"
P.zza De Gasperi, 5
30027 - San Donà di Piave (VE)

Il sottoscritto, chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di Dirigente dei Servizi Sociali indetto da codesta Amministrazione con bando Prot. n. del. Dichiaro, consapevole delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, così come stabilito dall'art. 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445:

- di essere nato a il _____;
- di essere di stato civile: (figli n. _____)
- di essere residente a in via n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (1);
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:
- di non aver riportato condanne penali (2);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio:, conseguito in data presso ;
- di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine degli Assistenti Sociali - di al n. dal _____;
- di aver/non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (3);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- di avere diritto di precedenza e/o preferenza nella nomina in quanto.

Il sottoscritto autorizza, inoltre, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, l'Amministrazione dell'Azienda Socio Sanitaria Locale n. 10 "Veneto Orientale" al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente domanda nell'ambito dello svolgimento del concorso, secondo le modalità espresse nel bando.

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Dott. _____ Via _____ (Cap. _____)
Comune _____ Provincia _____
_____ Tel. _____

Data _____
Firma _____

in caso positivo specificare di quale Comune; in caso negativo indicare il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

- in caso affermativo indicare quali.
- in caso affermativo, specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione.

fac - simile
dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto notorio
(Dpr n. 445/2000 - art. 47)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ e residente in _____ Via _____ n. _____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti:

- _____
- _____

Dichiara, inoltre, quanto segue:

Firma _____
li, _____
(la firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del personale addetto dell'Azienda. In alternativa, alla presente dichiarazione, dovrà essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10, SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario terapeuta occupazionale (Categoria D).

In esecuzione del Provvedimento del Direttore dell'U.O.C. Personale n. 163 del 22.02.2008 è indetto: concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Collaboratore Professionale sanitario terapeuta occupazionale (Categoria D)

Al predetto profilo è attribuito il trattamento giuridico ed

economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Sanità.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.M. 8.10.1998, n. 520, alla Legge 26.02.99, n. 42, al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dal vigente C.C.N.L. del Comparto Sanità nonché dalle norme di cui alla legge 10.04.91, n. 125.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione al concorso

Possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Locale Socio Sanitaria, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni o dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del Dpr 20.12.1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;
- c) Diploma di laurea (triennale) di 1° livello (L) di Terapista Occupazionale (Classe n. 2 - Classe delle lauree nelle professioni sanitarie della riabilitazione - Decreto 2 aprile 2001 pubblicato nel S.O. n. 136 alla G.U. n. 128 del 5.06.2001) ovvero Diploma Universitario di Terapista Occupazionale, ovvero, titoli riconosciuti equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27 luglio 2000.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione delle domande

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice, ai sensi dell'art. 4 del Dpr 27.03.2001, n. 220, ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Locale n. 10 "Veneto Orientale", devono pervenire **entro il perentorio termine delle ore 12 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando** - per estratto - **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, al Protocollo Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Locale n. 10 "Veneto Orientale", Piazza De Gasperi 5, 30027 San Donà di Piave (VE). Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in

tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede l'attestazione del timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del Dpr 28.12.2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):

- 1) il cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) i titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza;
- 9) la lingua straniera (da scegliere tra Francese, Inglese e Tedesco) la cui conoscenza, almeno a livello iniziale, sarà oggetto di verifica;
- 10) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 5.2.92, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
- 11) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata;
- 12) il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi della legge 30.06.2003 n. 196.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata - oppure tardiva - comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso, devono essere allegate:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma originale;
- 2) tutta la documentazione relativa ai titoli, non autocertificabili, che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- 3) un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
- 1) ricevuta del vaglia postale comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di € 10,33 intestato alla Tesoreria dell'Azienda Socio Sanitaria Locale

n. 10 "Veneto Orientale" di San Donà di Piave, Cassa di Risparmio di Venezia - Filiale di S. Donà di Piave - Via Vizzotto, 84, precisando la causale del versamento;

- 4) l'eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione (resa ai sensi dell'art. 46 del Dpr 28.12.2000, n. 445), oppure, a discrezione del candidato, il relativo documento comprovante il diritto a precedenza o preferenza (cfr. art. 5 testo aggiornato Dpr 487/94);
- 5) un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Ai sensi degli artt. 38 e 47 del Dpr 28.12.2000, n. 445, il candidato può, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta in presenza del dipendente addetto dell'azienda ovvero presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, attestare fatti, qualità personali e stati a sua diretta conoscenza di interesse per il presente procedimento.

Ai sensi dell'art. 19 Dpr n. 445/2000, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 può riguardare, anche nei casi eventuali di cui ai precedenti punti da 1) a 4), il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione, di titoli di studio, di servizio, ecc. sono conformi all'originale.

Tale dichiarazione può essere inserita o direttamente nella domanda oppure in un foglio a parte dove tutti i documenti sono elencati progressivamente.

La dichiarazione deve riportare la seguente dicitura:

"Il sottoscritto _____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti: _____".

La firma in calce a detta dichiarazione non necessita di autenticazione; in tal caso, però, deve essere allegata - pena la mancata valutazione dei titoli - la fotocopia di un documento di identità personale.

Si precisa che non saranno presi in considerazione i titoli che non siano prodotti in originale ovvero in copia legale o autenticati nel modo previsto dall'art. 19 del Dpr 28.12.2000, n. 445 o che siano prodotti oltre la scadenza del termine specificato.

La mancata dichiarazione sostitutiva ovvero la mancata presentazione della documentazione relativa ai titoli che possono essere oggetto di valutazione da parte della Commissione (certificati di servizio, corsi di aggiornamento, partecipazione a congressi, ecc.) non consente l'assegnazione di alcun punteggio.

In ogni caso il candidato deve indicare esattamente l'amministrazione competente e tutti gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni relative alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr 28.12.2000, n. 445 e ciò al fine di consentire all'Azienda di procedere alle eventuali acquisizioni d'ufficio delle relative informazioni ai sensi dell'art. 43 o agli eventuali controlli che l'Azienda ritenesse di effettuare ai sensi dell'art. 71.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione

non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi siano stati prestati. L'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati c/o Unità Locali Socio Sanitarie e/o Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

4) Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati da apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel Dpr 27.03.2001, n. 220.

Per la valutazione dei titoli sono previsti complessivamente 30 punti, così ripartiti:

a. titoli di carriera	punti 15
b. titoli accademici e di studio	punti 3
c. pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d. curriculum formativo e professionale	punti 9

La Commissione procederà alla valutazione dei soli titoli allegati ad ogni singola domanda; non saranno, pertanto, presi in considerazione riferimenti a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso o avviso pubblico.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono prestati.

5) Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dagli artt. 6 e 44 del Dpr 27 marzo 2001, n. 220 e dall'art. 35 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 43 del Dpr 27 marzo 2001, n. 220, consistono in:

a) Prova scritta:

consiste in una terna di temi o quesiti a risposta sintetica su tematiche relative alle specifiche competenze del Terapista Occupazionale nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti affetti da malattie e disordini fisici e/o psichici sia con disabilità temporanee che permanenti.

b) Prova pratica:

consiste nella predisposizione di un programma riabilitativo che preveda anche l'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta quali ad esempio: utilizzo di attività espressive, manuali-rappresentative, ludiche, nonché azioni educative verso il soggetto in trattamento, la famiglia e la collettività.

c) Prova orale:

sugli argomenti della prova scritta.

La prova orale comprenderà anche l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché, almeno a livello iniziale,

di una lingua straniera a scelta del candidato tra le seguenti: Inglese, Tedesco o Francese.

Per le prove sono a disposizione complessivamente 70 punti così ripartiti:

- a. prova scritta punti 30
- b. prova pratica punti 20
- c. prova orale punti 20

Nell'ambito del punteggio massimo previsto per la prova orale (punti 20), per l'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera, viene riservato un punto così attribuibile:

livello di conoscenza		elementi di informatica	lingua straniera
insufficiente	punti	0,000	0,000
sufficiente	punti	0,100	0,100
discreto	punti	0,200	0,200
buono	punti	0,300	0,300
ottimo	punti	0,500	0,500

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20, ivi incluso il punteggio attribuito a seguito accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera.

Il diario e la sede della prova scritta verranno comunicati ai candidati, a cura della Commissione Esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima della data fissata prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nella prova scritta.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale verrà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati, la commissione può stabilire che l'effettuazione della prova pratica ed orale avvenga nello stesso giorno di quello dedicato alla prova scritta. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alle successive due prove sarà data al termine dell'effettuazione di ogni prova precedentemente espletata.

La prova orale si svolgerà in sala aperta al pubblico.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

6) Graduatoria, titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria dei candidati idonei. Sarà escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia

conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei nonché alla dichiarazione dei vincitori provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, il Direttore dell'U. O.C. Personale con proprio provvedimento. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno osservate tutte le precedenza stabilite dalle vigenti disposizioni di legge, nei limiti dei posti di organico da riservarsi per le assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12.03.1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, purché nella domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori.

7) Conferimento dei posti

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'A.S.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione dello stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione.

Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda, non si dà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria Locale prima della immissione in servizio.

È dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui al comma 1 dell'art. 18 del Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502.

Il rapporto di lavoro è regolato da contratto individuale secondo le disposizioni di legge, dalla normativa e dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Il contratto individuale sostituisce i provvedimenti di nomina dei candidati da assumere.

8) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Socio Sanitaria Locale n. 10 "Veneto Orientale" - Ufficio Concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della normativa citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non

conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Socio Sanitaria Locale n. 10 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice.

9) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto, è immediatamente efficace.

La sua efficacia perdura per un periodo di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni o precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Unità Sanitarie Locali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia del presente bando, nonché fac-simile di domanda, rivolgersi all'U.O.C. Personale - Ufficio Concorsi dell'Azienda Socio Sanitaria Locale in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228284 - 228078 - 228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00. Il bando integrale è consultabile anche sul sito internet: <http://www.assl10.veneto.it> (area pubblicazioni).

Il Direttore
dell'U.O.C. Personale
dott.ssa Maria Carla Midenà

Fac - simile di domanda di ammissione al concorso

Al Direttore Generale
dell'Azienda Socio Sanitaria Locale
n. 10 "Veneto Orientale"
P.zza De Gasperi, 5
30027 - San Donà di Piave (VE)

Il/La sottoscritto/a __, chiede di essere ammesso/a al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di "Collaboratore Professionale Sanitario - Terapista occupazionale" (categoria D) indetto da codesta Amministrazione con bando Prot. n. __ del __.

Dichiara, sotto la propria responsabilità:

- a) di essere nato/a a _____ il _____;
- b) di essere residente a _____ in via _____;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- d) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);

e) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____

f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (2);

g) di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____, conseguito in data _____ presso _____; dell'A.S.S.L. n. 10 "Venet

h) di aver/non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (3);

i) di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

j) di avere diritto di precedenza e/o preferenza nella nomina in quanto _____.

k) di scegliere quale lingua straniera al fine dell'accertamento della stessa, in sede di prova orale, tra le seguenti, in (INGLESE - TEDESCO - FRANCESE) _____.

Il sottoscritto autorizza, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, l'Amministrazione o "Oriente" al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente domanda nell'ambito dello svolgimento del concorso, secondo le modalità espresse nel bando.

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig./ra _____ Via _____ n. ____ (Cap. _____)
Comune _____ Provincia _____ (_____
_____) Tel. _____

Data _____
firma _____

- 1) in caso positivo specificare di quale Comune; in caso negativo indicare il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
- 2) in caso affermativo indicare quali.
- 3) in caso affermativo, specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione.

fac - simile
dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto notorio
(Dpr n. 445/2000 - art. 47)

Il/La sottoscritto/a __ nato/a il __ a __ e residente in __ Via __ n. __, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti:

1) _____

Dichiara, inoltre, quanto segue:

firma _____
lì, _____

(la firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del personale addetto dell'Azienda. In alternativa, alla presente dichiarazione, dovrà essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato)

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10, SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di assistente amministrativo interprete.**

È emesso avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato, di assistente amministrativo interprete.

Le domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti di rito, devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Locale n.10, Piazza De Gasperi n.5 - 30027 Sa Donà di Piave (VE) e pervenire al Protocollo di questa A.S.S.L. **entro le ore 12.00 del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel BUR.**

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi (tel. 0421/228078 - 228284 - 228286). Il bando è consultabile anche sul sito internet <http://www.assl10.veneto.it> (area pubblicazioni).

Il Direttore U.O.C. Personale
dott.ssa Maria Carla Midena

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10, SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)**Avviso pubblico di dirigente medico di radiodiagnostica.**

È emesso avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato, di dirigente medico, disciplina di radiodiagnostica.

Le domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti di rito, devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Locale n. 10, Piazza De Gasperi n. 5 - 30027 San Donà di Piave (VE) e pervenire al Protocollo di questa A.S.S.L. **entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel BUR.**

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi (tel. 0421/228078 -228284 - 228286) Il bando è consultabile anche sul sito internet: <http://www.assl10.veneto.it> (area pubblicazioni).

Il Direttore U.O.C. Personale
Dott.ssa Maria Carla Midena

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10, SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)**Avviso pubblico di dirigente medico di neurologia.**

È emesso avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato, di Dirigente Medico, disciplina di neurologia.

Le domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti di rito, devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Locale n. 10, Piazza De Gasperi n. 5 - 30027 San Donà di Piave (VE) e pervenire al Protocollo di questa A.S.S.L. **entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel BUR.**

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi (tel. 0421/228078 -228284 - 228286) Il bando è consultabile anche sul sito internet: <http://www.assl10.veneto.it> (area pubblicazioni).

Il Direttore U.O.C. Personale
dott.ssa Maria Carla Midena

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 12, VENEZIA-NA**Pubblicazione graduatorie concorsi pubblici ai sensi art. 18 Dpr 483/1997 e Dpr 220/2001.**

Si comunicano i risultati dei seguenti Concorsi Pubblici per l'assunzione di personale nei seguenti profili professionali:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto nella posizione funzionale di "dirigente medico di cardiocirurgia" indetto con deliberazione n. 1794 del 28.12.2006

Graduatoria di merito

GRAD. NOME COGNOME PUNTI/100
1° Dott. ZOFFOLI GIAMPAOLO 84,180
2° Dott. MINNITI GIUSEPPE 82,930
3° Dott. ZANCHETTIN CHIARA 80,000
4° Dott. MARCHETTO GIOVANNI 77,600
5° Dott. BATTAGLIA FRANCESCO 69,200
6° Dott. GAVEZZOLI DIEGO 66,662
7° Dott. COLLI ANDREA 65,900

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto nel profilo professionale di "Collaboratore professionale sanitario - personale tecnico sanitario - tecnico di radiologia medica - Cat. D" indetto con deliberazione n. 77 del 18.1.2007

Graduatoria di merito

GRAD. NOME COGNOME PUNTI/100
1° FAVARETTO IRENE 58,500
2° SANZONE SONIA 57,000

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto nella posizione funzionale di "Dirigente medico di radiodiagnostica" indetto con deliberazione n. 188 del 7.2.2007.

Graduatoria di merito

GRAD. NOME COGNOME PUNTI/100
1° Dott. MANES CRISTINA 63,220

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto nella posizione funzionale di "Dirigente medico di anestesia e rianimazione", indetto con deliberazione n. 189 del 7.2.2007.

Graduatoria di merito

GRAD. NOME COGNOME PUNTI/100
1° Dott. DE NARDIN MARCO 85,120

2° Dott. SORRENTINO SILVANA 80,260
 3° Dott. GRASSETTO ALBERTO 76,260
 4° Dott. CELENTANO CONNIE 73,800
 5° Dott. MIGLIOLI ANNALISA 68,060

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto nella posizione funzionale di "Dirigente amministrativo" aree economico contabili indetto con deliberazione n. 107 del 25.1.2007

Graduatoria di merito

GRAD. NOME COGNOME PUNTI/100
 1° Dott. FURLANETTO ROBERTA 76,800
 2° Dott. RIZZATO MARCO 73,283

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto nella posizione funzionale di "Dirigente amministrativo" aree giuridiche indetto con deliberazione n. 107 del 25.1.2007

Graduatoria di merito

GRAD. NOME COGNOME PUNTI/100
 1° Dott. LUISE LUISA 76,851
 2° Dott. BERNARDI RENATO 65,527
 3° Dott. MARTELLI MARIA 65,327
 4° Dott. PAIOLA MONICA 62,450
 5° Dott. FORT CRISTINA 61,170

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto nella posizione funzionale di "Dirigente medico di radioterapia" indetto con deliberazione n. 112 del 25.1.2007

Graduatoria di merito

GRAD. NOME COGNOME PUNTI/100
 1° Dott. SCHIRRU PATRIZIA 76,967
 2° Dott. BARZAGHI DOMENICO 69,800
 3° Dott. FERRETTI ANTONIO 67,300

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 9 posti nella posizione funzionale di "Dirigente medico" per le UU.OO. di Pronto Soccorso ed il S.U.E.M. indetto con deliberazione n. 186 del 7.2.2007

Graduatoria di merito

GRAD. NOME COGNOME PUNTI/100
 1° Dott. PELLEGRINI ANDREA 82,731
 2° Dott. BARTOLOTTA TOMMASO 81,494
 3° Dott. BARBAZZA MARA 80,230
 4° Dott. PATRIZIO MARINO 76,970
 5° Dott. CARMELLO ROSA 75,721
 6° Dott. MENEGAZZO CARLA 75,247
 7° Dott. VIANELLO MARINELLA 66,854
 8° Dott. CAPUA ROBERTO 65,200
 9° Dott. CAPIZZI DOMENICO 64,250

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto nella posizione funzionale di "Dirigente medico di malattie infettive"

indetto con deliberazione n. 19 dell'11.1.2007

Graduatoria di merito

GRAD. NOME COGNOME PUNTI/100
 1° Dott. EBO FRANCESCA 88,140
 2° Dott. BRUGNARO PIERLUIGI 87,390
 3° Dott. MARCONI PATRIZIA 77,477
 4° Dott. BUONFRATE DORA 73,920

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto nella posizione funzionale di "Dirigente medico di medicina del lavoro" indetto con deliberazione n. 348 dell'8.3.2007

Graduatoria di merito

GRAD. NOME COGNOME PUNTI/100
 1° Dott. BARBIERATO PAOLA TERESA 80,746
 2° Dott. VIRGILI ANNALISA 78,000
 3° Dott. VISENTIN ANNALISA 71,050
 4° Dott. LUPI GIOVANNA 69,980
 5° Dott. MINNITI GIROLAMO 61,827

Esente da bollo ai sensi art. 40 Dpr 26.10.1972, n. 642.

Il Direttore Generale
 Dott. Antonio Padoan

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 13, MIRANO (VENEZIA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto a tempo indeterminato di collaboratore professionale sanitario - tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare - cat. D.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 121 del 18.02.2008 è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare - cat. "D" -

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico della corrispondente categoria previsto dalle disposizioni contenute nel C.C.N.L. del personale del Comparto Sanità del 19.04.2004.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al Dpr 20.12.1979 n.761, dalla L.R. 6.09.1983 n. 50, dal Dpr 9.05.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, dal D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, dal Dpr 27.3.2001 n.220, nonché dalle norme di cui al C.C.N.L. del personale del Comparto Sanità e dal Regolamento Aziendale in materia concorsuale del 31.12.2001 e successive integrazioni.

Si precisa che questa Azienda, secondo quanto disposto dall'art. 57 del D.Lgs n. 165/01 garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento di lavoro.

1) Requisiti generali per l'ammissione

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici per l'ammissione

- diploma di Laurea di Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, ovvero diploma universitario di Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare conseguito ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 502/92 e successive modificazioni o altro diploma equipollente ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità 27 luglio 2000;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

3) Domande di ammissione - presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato e debitamente firmate, indirizzate al Direttore Generale dell'Ulss 13, devono pervenire **entro il perentorio termine delle ore 12 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, alla sede dell'Azienda Ulss 13, Via Mariutto, 76 - 30035 Mirano (VE).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del 1° giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del Dpr 445 del 28.12.2000 (si veda l'allegato fac-simile della domanda di ammissione al concorso), quanto segue:

1. la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. di essere in possesso della cittadinanza italiana o equipollente;
3. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
5. di essere esenti da patologie o problematiche fisiche che possano influire negativamente sul rendimento lavorativo;
6. la lingua straniera oggetto di valutazione nell'ambito della prova orale, scelta tra quelle indicate al paragrafo 6 del presente bando;
7. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data e dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari. per la

valutazione del servizio militare ai sensi della legge 24.12.86 n.958 devono essere dichiarati la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;

9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10. l'eventuale diritto a preferenza nella nomina a parità di punteggio (Dpr 9.5.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni)

11. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione necessaria.

Coloro che hanno titolo alla riserva di posti (a norma delle vigenti disposizioni di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini) devono indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che conferisce loro detto diritto, nonché allegare la relativa documentazione probatoria, anche mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui sia esattamente specificato il titolo alla riserva.

Nel caso in cui il candidato versi nelle condizioni di cui l'art. 20 della L. 5.02.1992, n. 104 deve specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

4) Domande di ammissione - documentazione.

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:

a) Tutte le certificazioni relative ai titoli ed ai servizi che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria anche mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (così come previsto dal Dpr 445 del 28.12.2000).

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovranno essere il più dettagliate possibile e dovranno indicare in maniera puntuale ogni elemento relativo ai titoli o ai servizi, trattandosi di documentazione oggetto di valutazione da parte della Commissione. ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione: denominazione e sede degli Enti, eventuali periodi di aspettativa o di part-time, esatta posizione funzionale ricoperta, partecipazione all'aggiornamento obbligatorio come previsto dall'art. 46 del Dpr 761/79, ed ogni altro elemento essenziale per una corretta valutazione dei titoli presentati;

b) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente. Tale curriculum sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del Dpr n. 220 del 27.3.2001;

c) Ricevuta in originale comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di Euro 10,33 (dieci/33) precisando la causale del versamento, da versare sul ccp. n. 17895301 intestato a: Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n.13 - Gestione Servizi Sanitari, Servizio di Tesoreria, Via Mariutto n. 76 Mirano (VE), ovvero dichiarazione sostitutiva dell'avvenuto pagamento;

d) i documenti comprovanti l'eventuale diritto alla riserva del posto, a norma delle vigenti disposizioni di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini. Ove non allegati (in originale o copia autenticata oppure mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) o non regolari, i diritti non potranno essere riconosciuti per gli effetti del concorso;

e) Elenco dettagliato, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.

Tutte le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovranno essere redatte rispettando le formalità previste dal Dpr 445/00 e riportate nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva allegato al presente bando. In caso di mancato rispetto delle suddette formalità la dichiarazione non sarà accolta.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione, relativa al possesso dei titoli di studio e di iscrizione all'Albo professionale, effettuata nella domanda di ammissione ha valore a titolo definitivo in luogo della produzione dei certificati che, comunque, possono essere prodotti in originale o in copia resa conforme.

Le pubblicazioni (edite a stampa) potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice solo nel caso in cui vengano effettivamente prodotte, in originale o in copia resa conforme mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del Dpr 445/00.

Tutti i documenti che il candidato ritiene di allegare alla domanda possono essere presentati in fotocopia semplice ed elencati in una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (ai sensi del Dpr 445 del 28.12.2000). Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di documento di identità personale in corso di validità e dovrà contenere la seguente formula:

“Io sottoscritto consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del Dpr 445 del 28.12.2000, sotto la mia responsabilità, dichiaro, che le copie fotostatiche di seguito elencate ed allegate alla presente sono conformi all'originale:(data-firma)”.

5) Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel Dpr n.761/79 e nel Dpr n.220 del 27.3.2001.

I 30 punti a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: punti 15
- Titoli accademici e di studio: punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- Curriculum formativo e professionale: punti 9

Titoli di carriera:

a) Servizio reso presso le Usl, le aziende ospedaliere, gli enti di cui all'art. 21 e 22 del Dpr 220 del 27.3.2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti:

punti 1,20 per anno

b) Servizio reso negli enti di cui al punto a) nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti: punti 0,60 per anno

Nella valutazione dei titoli di carriera il punteggio da attri-

buire ai servizi resi in profili di categoria superiore rispetto a quello messo a concorso deve essere uguale a quello assegnato a quest'ultimo. La Commissione potrà, in sede di valutazione del curriculum formativo e professionale, attribuire un punteggio per l'ulteriore qualificazione professionale acquisita durante il servizio reso nel profilo di categoria superiore.

Non possono essere valutati come titoli di carriera i servizi resi in professioni diverse ancorchè riconducibili allo stesso profilo. Detti servizi potranno essere valutati nel curriculum.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21 e 22 del Dpr n.220 del 27.3.2001.

Titoli accademici e di studio - Pubblicazioni e titoli scientifici:

Il punteggio è attribuito dalla Commissione con motivata valutazione, tenendo conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale oggetto del concorso, secondo quanto previsto dall'art. 11 del Dpr 220/01.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione documenti non conformi a quanto previsto dal Dpr 445/00.

6) Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione Esaminatrice del presente concorso è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Ulss e sarà costituita come stabilito dal Dpr 27.3.2001 n. 220.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta:

Elementi di fisiopatologia cardiocircolatoria;

Tecniche, rischi, vantaggi, incidenti e rimedi nell'ambito della Circolazione Extra Corporea;

Elementi di diritto e organizzazione sanitaria.

La prova scritta può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

Prova pratica:

Esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale di Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.

Prova orale:

vertente sugli argomenti della prova scritta, su elementi di informatica e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima della data in cui debbono essere sostenute.

Ove la Commissione non proceda nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'espletamento della prova scritta ed almeno 20 giorni prima della prova orale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungi-

mento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

7) Graduatorie, titoli di preferenza e precedenza

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati (per i titoli e per le singole prove d'esame) ed è compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei nonché alla dichiarazione del vincitore, provvede, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione, il Direttore Generale.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

8) Conferimento dei posti

I vincitori del concorso sono invitati, a mezzo raccomandata A.R., a prendere servizio entro trenta giorni - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ulss prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, primo comma, del Dpr 20.12.1979, n. 761.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs 30.3.2001, n.165. in caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente di appartenenza.

L'Azienda Ulss, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato, come disciplinato dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.09.1995.

I vincitori del concorso devono permanere, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis del D.Lgs165/01, nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

9) Utilizzazione della graduatoria

Nel caso di rinuncia o di decadenza dei vincitori, l'Ulss provvederà alla utilizzazione della graduatoria secondo la normativa in vigore.

Il periodo di efficacia della graduatoria e la sua utilizzazione sono disciplinati dall'art. 18 del Dpr 220/2001.

10) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Ulss n. 13 - Ufficio Concorsi - Via XXIX aprile n. 2 - 30031 Dolo (VE), per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs 196/03.

Responsabile del procedimento amministrativo è il Direttore del Dipartimento Risorse Umane dott. Vasco Veri.

11) Norme finali

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle UU.LL. SS.SS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso, si fa riferimento alle disposizioni di cui al Dpr 27.3.2001 n. 220, al Dpr 9.05.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, alla L.R. 6.09.1983 n. 50, nonché ai C.C.N.L. del personale del Comparto Sanità 1.9.1995 e 7.04.1999.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni o per ricevere copia del presente bando di concorso, gli interessati potranno rivolgersi a: Azienda Ulss N.13 - Dipartimento Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Via XXIX aprile, 2 - 30031 DOLO (VE) - Tel. 041/5133369 con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 14 - ed il lunedì dalle ore 15 alle ore 17, consultare il sito Internet: www.ulss13mirano.ven.it.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Umane
dr. Vasco Veri

Fac-simile di domanda

Al Direttore Generale
dell'Ulss n.13
Via Mariutto, 76
30035 Mirano (VE)

Il sottoscritto

c h i e d e

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. posti di

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del Dpr 445 del 28.12.2000, dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) di essere nato a (prov.) il e di risiedere a (prov.) in Via n. (cap.);
- 2) di essere cittadino italiano (nazionalità)
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1);
- 4) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (2);
- 5) di essere esente da patologie o problematiche fisiche che possano influire negativamente sul rendimento lavorativo;
- 6) di scegliere quale lingua straniera oggetto della valutazione nell'ambito della prova orale la seguente: __ (3)
- 7) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:

_____ conseguito presso _____
_____ in data _____;
_____ conseguito presso _____
_____ in data _____;

- 8) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di (4);
- 9) di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (5);
- 10) di avere diritto alla riserva dei posti in quanto (6).
- 11) di avere diritto a preferenza in quanto (7);
- 12) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando in merito alla gestione della procedura concorsuale e agli adempimenti conseguenti.

Fa presente di aver diritto all'ausilio di in relazione al proprio handicap nonché alla necessità di tempi aggiuntivi (8)

Ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:

..... (indicare CAP)
Tel. n.

Data
firma

- 1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.
- 2) in caso contrario indicare le condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti.
- 3) Indicare la lingua prescelta tra le seguenti: inglese - francese - tedesco - spagnolo;
- 4) per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare.
- 5) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego.
- 6) Allegare il titolo che dà diritto alla riserva.
- 7) Dichiarare il titolo che dà diritto a preferenza a parità di punteggio (Dpr 487/94 e successive modificazioni e integrazioni)

- 8) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della L. 5.2.92, n. 104.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 13, MIRANO (VENEZIA)

Avviso pubblico, per titoli e prova d'esame, per n. 1 posto, a tempo determinato, di collaboratore professionale sanitario - tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare - cat. D

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 121 del 18.02.2008 si rende noto che è indetto avviso pubblico, per titoli e prova d'esame, per incarichi a tempo determinato nel profilo di collaboratore professionale sanitario, Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare - Categoria "D"-

Domande e documenti devono essere indirizzati al Direttore Generale dell'Ulss 13, Via Mariutto n. 76, 30035 Mirano (VE) e devono pervenire **entro le ore 13,30 del 20° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Copia del bando di Avviso pubblico ed informazioni potranno essere richiesti a: Ulss 13 - Dipartimento Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Tel 041/5133369 - sito internet: "www.ulss13mirano.ven.it"

Il Direttore
Del Dipartimento Risorse Umane
dr. Vasco Veri

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 18, ROVIGO

Concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, a tempo indeterminato, per n. 1 posto dirigente medico di neurologia.

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 91 del 7.02.2008, è bandito pubblico concorso per titoli ed esami per n. 1 posto di dirigente medico a tempo indeterminato disciplina: neurologia per l'azienda Ulss 18 di Rovigo.

Al predetto profilo professionale: Medici, è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al Dpr 10.12.1997 n. 483 e da quelle generali che regolano la materia.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

- Requisiti generali e specifici per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda Ulss, prima dell'immissione in servizio;

c) diploma di laurea in medicina e chirurgia;

d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998 e s.m.i.), o in disciplina affine (D.M. 31.01.1998 e s.m.i.);

e) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine

stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

- Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice e firmate in calce senza necessità di alcuna autentica (ai sensi dell'art. 39 del Dpr n. 445 del 28.12.2000), e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Ulss18 della Regione Veneto - Rovigo, devono pervenire **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando** - per estratto - **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, al Protocollo Generale dell'Azienda Ulss 18 - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 Rovigo.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445 DEL 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;

2. il codice fiscale;

3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

4. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo

devono dichiararne espressamente l'assenza;

6. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

9. gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio;

10. il consenso all'utilizzo dei dati personali, compresi quelli sensibili, se necessario alla procedura;

11. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 1.

Chi ha titolo alla riserva del posto deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

I beneficiari della Legge 05.02.1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di partecipazione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

- Documentazione da allegare alla domanda

L'Azienda Ulss 18 di Rovigo intende dare piena attuazione alle disposizioni di legge tese a ridurre l'utilizzo di certificati e documenti formati da altre Pubbliche Amministrazioni ed invita i candidati ad utilizzare dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come previsto dal Dpr n. 445 del 28.12.2000.

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione;

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, pubblicazioni, ecc.). ai fini di una corretta valutazione dei titoli presentati è necessario che dette certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del Regolamento concorsuale, i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale. per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto dell'art. 22 del Dpr 483/1997, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 23.

3. un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del Dpr n. 483/1997;

4. certificato di specializzazione conseguito ai sensi del Decreto Legislativo n. 257/1991, anche se fatto valere come requisito di ammissione (art. 27, comma 7, Dpr n. 483/1997), deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ai fini della valutazione.

5. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile e a pena di esclusione, di Euro 10,33 da versare sul conto corrente postale n. 10871457 intestato all'Azienda Ulss 18 di Rovigo, Gestione Servizi Sanitari - Servizio Tesoreria - Viale Tre Martiri n. 89 - Rovigo, precisando la causale del versamento;

6. gli eventuali documenti comprovanti il diritto a preferenza ai sensi dell'art. 5 del Dpr n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;

7. un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e titoli presentati datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. nel caso di autocertificazione si deve produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47, Dpr 28.12.2000, n. 445), di cui si allega schema esemplificativo - allegato C.

L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi che consentano una valutazione di merito e deve essere sempre accompagnata, se non sottoscritta in presenza del funzionario ricevente, da una copia di documento di identità in corso di validità, del sottoscrittore.

Per quanto riguarda i servizi prestati, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno - part-time e relativo regime orario), le date di inizio e conclusione del servizio prestato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando posso essere autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso. per quanto riguarda la specializzazione, deve essere precisato se la stessa è stata conseguita ai sensi del D.Lgs n. 257/1991 e la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione (in caso contrario non viene valutata).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 20.12.1979 n. 761. in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Tutte le autocertificazioni riguardanti stati, fatti e qualità personali (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, etc.) dovranno essere presentate con dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, Dpr n. 445/2000) della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato B). in caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio

postale, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

- Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nei Dpr n. 483 del 10.12.1987.

La Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli

80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame saranno così ripartiti:

30 per la prova scritta

30 per la prova pratica

20 per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli saranno così ripartiti:

titoli di carriera: 10

titoli accademici e di studio: 3

pubblicazioni e titoli scientifici: 3

curriculum formativo e professionale: 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del Dpr n. 483/97:

1) servizio nel livello dirigenziale a selezione, o livello superiore, nella disciplina, punti 1 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a selezione, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati di 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

c) l'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare (legge n. 958/1986).

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto della selezione, punti 1,00;

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazione di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs.

08.08.1991 n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del Dpr 10.12.1997 n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento, sia nella prova scritta che in quella pratica, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

- Commissione esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del Dpr 10.12.1997, n. 483, secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del Dpr medesimo. le operazioni di sorteggio dei componenti da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la SOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ulss 18 di Rovigo - Viale Tre Martiri n. 89, il primo giovedì successivo dopo la scadenza del bando di concorso alle ore 9.00.

I sorteggi di cui sopra, che per motivi di forza maggiore non possano aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero che debbano essere ripetuti per la sostituzione di sorteggiati che abbiano rinunciato all'incarico, ovvero per i quali sussiste qualsiasi legittimo impedimento a far parte delle commissioni esaminatrici, saranno effettuati sempre presso i locali suddetti, ogni giovedì successivo fino al completamento del sorteggio di tutti i componenti.

- Prove di esame

La Commissione esaminatrice sottoporà gli aspiranti alle seguenti prove d'esame:

a) prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario e la sede delle prove scritta e pratica sarà comunicato ai candidati ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà inviato ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento della stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso, qualunque ne sia la motivazione, nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli.

- Graduatoria, titoli di precedenza e preferenza

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione

Esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e delle prove d'esame, previo riconoscimento della regolarità degli atti, sarà approvata con decreto del Direttore Generale, che procederà inoltre alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del Dpr 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

La graduatoria è immediatamente efficace e rimarrà efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione. Sono conferibili, oltre ai posti specificatamente indicati eventuali posti che siano resi vacanti dopo la pubblicazione del presente bando o che si renderanno vacanti entro 24 mesi dalla data di approvazione della graduatoria di merito, salvo successive modificazioni intervenute a norma di legge.

La graduatoria di cui sopra potrà essere utilizzata per il conferimento di incarichi a tempo determinato che si rendessero necessari a giudizio insindacabile dell'Azienda, sempre nell'ambito della validità della stessa graduatoria.

- Adempimenti dei vincitori

Il vincitore del concorso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà invitato a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'esito del concorso, i documenti richiesti dalla SOC Gestione Risorse Umane.

Entro il termine sopradescritto, coloro che saranno assunti dovranno altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non aver altri rapporti di lavoro pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, e dell'art. 1 - comma 60 - della legge n. 662/96. in caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'instaurazione del rapporto di lavoro presso questa Azienda.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda Ulss 18 comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

Dal 9 marzo 1999 le domande di partecipazione ai concorsi e i documenti allegati alle medesime, non sono soggetti all'imposta di bollo (art. 19 L. 28 del 18.02.1999).

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ulss 18 prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

- Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale dell'area medico-veterinaria delle aziende sanitarie.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa

riferimento alle norme vigenti per i dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale.

L'azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ed, in particolare, nel caso di assegnazione di dipendenti in disponibilità da parte dei soggetti di cui all'art. 34 (commi 2 e 3) del D.Lgs. n. 165/2001, come previsto dall'art. 34 bis dello stesso decreto.

I dati personali trasmessi con la domanda verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003.

Per informazioni rivolgersi alla SOC Gestione Risorse Umane di questa Azienda Ulss 18 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963).

Il Direttore Generale
Adriano Marcolongo

Modulo A

Domanda di ammissione

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ulss 18
Viale Tre Martiri, 89
45100 - R o v i g o

Il/la Sottoscritto/a _____,
nato a _____ il _____ e re-
sidente a _____ in Via _____
_____ Telefono _____ Codice Fiscale _____

chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per n. 1 posto della posizione funzionale di Dirigente Medico - disciplina: Neurologia, indetto da codesta Azienda Ulss.

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del Dpr n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,

dichiara

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____);

3) di non aver mai riportato condanni penali (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____, da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);

4) di essere in possesso del diploma di laurea in _____ conseguito in data _____ presso _____;

5) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguito in data _____ presso _____;

6) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi di _____;

7) di essere nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;

8) di aver prestato i seguenti servizi _____, da indicare le eventuali cause di risoluzione dei rapporti

di pubblico impiego (ovvero di non aver mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni);

9) di aver diritto alla precedenza o preferenza, in caso di pari punteggio, in quanto _____

_____ (allegare documentazione probatoria);

10) di essere, o non essere, portatore di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto informa

di avere necessità nel corso dello svolgimento delle prove dei seguenti tempi aggiuntivi _____ nonché di

aver diritto all'ausilio di _____ in

relazione al proprio handicap (1) ;

11) di aver frequentato i seguenti corsi di aggiornamento o formazione _____;

12) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni

e condizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;

13) di acconsentire all'utilizzo dei dati personali;

14) di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:

dr. / dr.ssa: _____

Via _____ Comune di _____

(Prov. _____) Cap _____ Tel. _____.

- alla presente allega :

- un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- un elenco, in triplice copia, dei documenti presentati;
- Copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive - modulo B e/o modulo C allegato);
- Una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento;
- Ricevuta del conto corrente postale comprovante l'avvenuto versamento della tassa concorsuale.

Data

Firma

• le domande e la documentazione devono essere esclusivamente:

o inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'AZIENDA Ulss 18 DI ROVIGO - VIALE TRE MARTIRI, 89 - 45100 ROVIGO;

o ovvero presentate all'UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE - AZIENDA Ulss 18 DI ROVIGO - VIALE TRE MARTIRI, 89 - 45100 ROVIGO - dalle ore 9.00 alle ore 13.00

tutti i giorni feriali, sabato escluso.

(1) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992 n. 104.-

Modulo B

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 Dpr 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per la copertura di per n. 1 posto della posizione funzionale di Dirigente Medico - disciplina: Neurologia, indetto da codesta Azienda Ulss

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a il _____ a _____,
consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 Dpr 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

dichiara,

in sostituzione delle normali certificazioni, di essere in possesso dei sottoelencati titoli:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____

Data _____
(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

(1) la firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

Modulo C

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 Dpr 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per la copertura di per n. 1 posto della posizione funzionale di Dirigente Medico - disciplina: Neurologia, indetto da codesta Azienda Ulss

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a _____ il _____ a _____,
consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 Dpr 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

dichiara

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

- 1) _____
- 2) _____

- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____

Data _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

(1) la firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 18, ROVIGO

Approvazione graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di dirigente medico di neuropsichiatria infantile.

- n. 1 posto di dirigente medico di neuropsichiatria infantile, a tempo indeterminato

graduatoria approvata con decreto del Direttore Generale n. 998 del 20.11.2007:

1° BATTAGLIA Maria Amalia punti 81,109/100

2° ZERBINATI LUISA punti 80,114/100

3° PISAN Paola Maria punti 73,216/100

4° CHINES Caterina punti 73,175/100

5° PAZIENTE Antonella punti 71,504/100

6° GIANNELLI Francesca punti 70,737/100

7° ZAPPULLA Giuseppe punti 69,011/100

8° PRIOLO Consuelo punti 68,197/100

9° DEPLANO Emanuela punti 67,477/100

Il Direttore della SOC
Gestione Risorse Umane
Dott. Roberto Toniolo

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 18, ROVIGO

Approvazione graduatoria concorso pubblico, a tempo indeterminato, di n. 4 posti di dirigente medico, di cui n. 1 da assegnare alla SOC Pronto Soccorso e n. 3 alla SOC SUEM 118.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del Dpr n. 483/1997, si pubblica la graduatoria del concorso pubblico sottoindicato:

- n. 4 posti di Dirigente Medico di cui n. 1 da assegnare alla SOC Pronto Soccorso e n. 3 alla SOC SUEM 118, a tempo indeterminato

graduatoria approvata con decreto del Direttore Generale n. 1012 del 20.11.2007:

1° STIFANI Luigia punti 70,818/100

2 FOTIA Giuseppe punti 66,026/100

Il Direttore della SOC
Gestione Risorse Umane
Dott. Roberto Toniolo

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 19, ADRIA (RO-VIGO)

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria di idonei da utilizzare per l'assunzione, a tempo determinato, di dirigente del ruolo sanitario - profilo professionale veterinari, discipline di sanità animale o igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

Si rende noto che questa Azienda Ulss N. 19 di Adria, in esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 42 del 30.01.2008, esecutivo, ha indetto avviso pubblico per titoli e colloquio per la formulazione di una graduatoria di idonei da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di Dirigente del ruolo sanitario - profilo professionale: veterinari - discipline: sanità animale o igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - area della sanità animale ed area dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

Pertale incarico, sarà corrisposto il trattamento economico e giuridico previsto dai CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitari Nazionale, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Per partecipare al presente avviso pubblico è necessario essere in possesso dei requisiti specifici richiesti dal Dpr 10 dicembre 1997, n. 483.

L'incarico sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria di merito formulata sulla base della valutazione dei titoli presentati, secondo i criteri previsti dal Dpr 10 dicembre 1997, n. 483 e dall'esito di un colloquio con il quale possa essere valutata l'adeguata professionalità per le funzioni da svolgere.

La scadenza dell'avviso avverrà alle **ore 12.00 del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Per le domande pervenute a mezzo R.A.R. fa fede il timbro postale di partenza.

Gli interessati per ulteriori informazioni, potranno rivolgersi presso l'Unità Gestione Risorse Umane - U.O.S. Area Giuridico-Amministrativa - Azienda Ulss N.19 di Adria (RO) - Piazza degli Etruschi, 9 - 45011 Adria (RO) - Tel. 0426/940685, oppure consultare il sito Internet: www.ulss19adria.veneto.it nella sezione "Concorsi & avvisi".

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Dal Ben

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ESU), PADOVA

Bando di gara per la fornitura di sistema informativo video.

Stazione appaltante: Esu di Padova Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, V.S.Francesco 122 35121

Padova, P. IVA 00815750286, tel.049.8235611, fax. 049.8235663, esu@esu.pd.it

Oggetto: Fornitura di sistema informativo tramite sistema video.

Procedura di aggiudicazione: in economia mediante cottimo fiduciario.

Luogo di esecuzione: Padova

Appalto: di fornitura

Termine per il completamento della fornitura: 90 giorni dalla firma del contratto.

Documento descrittivo: disponibile sul sito WEB della stazione appaltante.

Termine per la presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura: **entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Burv.**

Indirizzo a cui inviare la proposta: V.S.Francesco 122, 35121 Padova - Uff. Protocollo.

Finanziamento: 70.000,00 €, IVA compresa, di entrate proprie

Criteri di aggiudicazione: "offerta economicamente più vantaggiosa" secondo i criteri meglio specificati nel documento descrittivo.

Avviso di preinformazione: non pubblicato.

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Alberto Scuttari

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)

Avviso d'asta per l'alienazione immobile al piano interrato - destinazione autorimessa isolato barchette A.I.U. 5.4.

Il Dirigente

In esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76/2007

rende noto

che il giorno undici (11) del mese di aprile 2008 alle ore 10:00, nella Sala Consiliare del Comune di Piove di Sacco, in Piazza Matteotti n. 4, avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica per l'alienazione di immobile ubicato al piano interrato - destinazione autorimessa "Isolato Barchette" A.I.U. 5.4. così di seguito censuariamente descritti: Comune di Piove di Sacco N.C.T. foglio 27 mappale n. 1370 N.C.E.U. foglio 27 mappale 1370 sub. 2 - Via Peci - p.S1-T -cat. C/6 - cl. 1 - mq 377 - sup. cat. mq 492 - RC euro 720,41. Per la vendita si procederà mediante asta pubblica con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta, ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del R.D. n. 827 del 23/5/1924. Il prezzo a base d'asta è fissato in € 270.000,00 (euro duecentosettantamila virgolazerozero). Tutte le informazioni sono visibili nel bando, pubblicato sul Sito Comunale (sezione Gare e Concorsi): www.comune.piovedisacco.pd.it.

Il Dirigente
Arch. Giorgio Meneghetti

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 4, THIENE (VICENZA)

Procedura aperta per la fornitura ed installazione di un'apparecchiatura Tac Multistrato Volumetrica da 64 slice per l'Unità operativa di radiologia diagnostica del padiglione ospedaliero di Schio.

Ai sensi del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006, è indetta una procedura aperta per la fornitura ed installazione di una apparecchiatura TAC multistrato volumetrica da 64 slice per un importo di € 1.100.000,00 + IVA al 20%.

L'offerta dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 29.04.2008** all'Azienda Ulss n. 4, Ufficio Protocollo, Via Rasa 9, 36016 Thiene (VI) con le modalità e la documentazione previsti dall'art. 5 del Capitolato Speciale di Appalto.

L'apertura dei plichi avverrà il giorno 30.04.2008 alle ore 11.00, in seduta pubblica, presso la sala riunioni del Servizio Provveditorato Economato in Via Rasa 9 a Thiene (VI).

Il bando di gara e il Capitolato Speciale di Appalto, inviati all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'U.E., sono disponibili in versione italiana sui siti www.rveneto.bandit.it e www.ulss4.veneto.it.

Richiesta informazioni: Servizio Provveditorato Economato tel 0445/389416, fax 0445/389244.

Il Direttore Generale
dott. Domenico Mantoan

Esiti di gara

COMUNE DI PORTOGRUARO (VENEZIA)

Estratto avviso di appalto aggiudicato relativo al servizio di seppellimento e manutenzione dei cimiteri comunali (CIG 00931326F3 CUP C39H07000060004).

Ente Appaltante: Comune di Portogruaro - Piazza della Repubblica n. 1 - Tel. 0421/277211 - Fax 0421/ 71217 - e-mail: portogruaro@adria.it -

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta

Data di aggiudicazione: 28.01.2008

Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa

Numero di offerte ricevute: n 1

Ditta Aggiudicataria: Coop Service Noncello - Roveredo in Piano (PN)

Importo di aggiudicazione: € 274.149,00 (oneri per la sicurezza inclusi)

Copia dell'avviso integrale è disponibile presso l'Ufficio Appalti e Contratti o nel sito internet del Comune <http://www.comune.portogruaro.ve.it>

Il Responsabile del Settore Atti ed Affari Istituzionali
Ufficio Contratti
Camilot Giulia

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Avviso pubblico n. 2 del 26 febbraio 2008

Proposte di candidatura per la nomina di un componente nel Comitato Direttivo dell'Istituto Veneto per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea.

Il Presidente

Constatato che lo Statuto dell'Istituto Veneto per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea all'art. 15 prevede che il Comitato Direttivo dell'Istituto stesso sia composto, tra gli altri, da un rappresentante della Regione del Veneto, mentre all'art. 17 stabilisce che il medesimo Comitato duri in carica 3 anni;

Rilevato che tale Comitato Direttivo verrà a scadenza il 10 giugno 2008 e che entro tale data dovrà pertanto essere rinnovato;

Visti gli artt. 2 e 5 della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

rende noto

1. che il Consiglio regionale dovrà provvedere alla nomina di un componente del Comitato Direttivo dell'Istituto Veneto per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea;

2. che possono presentare le proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, S. Marco n. 2321 - 30124 Venezia) entro il sessantesimo giorno entro cui deve essere effettuata la nomina, e cioè **entro l'11 aprile 2008**, i soggetti indicati nell'art. 6 commi 6 e 7 della l.r. n. 27/1997;

3. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della l.r. n. 27/1997;

4. che le proposte di candidatura devono essere redatte in conformità a quanto previsto dall'art. 6 commi 3 e 4, della l.r. n. 27/1997;

5. che il trattamento dei dati personali relativi ai candidati è effettuato dal Consiglio regionale in forma prevalentemente non automatizzata, per le finalità previste dalla l.r. n. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria delle candidature. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3 del d.lgs. n. 196/2003. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003;

6. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Ufficio Rapporti Istituzionali - tel 041. 2701393 - fax 041.2701271;

7. che, al fine di agevolare i candidati nella presentazione della domanda, si allega al presente avviso uno schema di domanda.

on. dott. Giancarlo Galan

(segue allegato)

Facsimile domanda

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la nomina di un rappresentante del Comitato Direttivo dell' Istituto Veneto per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea. Statuto art. 15, comma 1, lettera d)

Al Presidente del Consiglio regionale
Palazzo Ferro Fini
S. Marco, 2321
30124 Venezia

Il/La sottoscritto/a nato/a a il,
residente a in via/piazza n.

propone

la propria candidatura per la nomina da parte del Consiglio regionale di un rappresentante del Comitato Direttivo dell' Istituto Veneto per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea.

A tal fine, con piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni mendaci dall'articolo 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio:
2. di svolgere la seguente professione o occupazione abituale:
3. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina
4. di ricoprire attualmente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
5. di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
6. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:

Alla presente proposta allega la dichiarazione sottoscritta di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dalla legge 18 gennaio 1992, n. 16 e successive modifiche e integrazioni o di ineleggibilità specifica all'incarico.

Data

Firma

Facsimile di dichiarazione da allegare alla proposta:

Il/La sottoscritto/a nato/aa il,
residente a in via/piazza n.
in relazione alla presentazione della proposta di candidatura per la nomina da parte del Consiglio regionale di un rappresentante del Comitato Direttivo dell' Istituto Veneto per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea

dichiara

di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dalla legge 18 gennaio 1992, n. 16 e successive modifiche e integrazioni o di ineleggibilità specifica all'incarico e di essere disponibile all'accettazione dell'incarico.

Data

Firma

REGIONE DEL VENETO

Elenco degli incarichi di amministratore delle Società partecipate dalla Regione del Veneto e partecipate tramite Veneto Sviluppo S.p.A., aggiornato al 1/1/2008.

La Giunta regionale del Veneto, con deliberazione n. 2496 del 7 agosto 2007, ha disposto la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, anche ai sensi del comma 735, art. 1, della legge finanziaria 2007, dell'elenco degli incarichi di amministratore nelle società partecipate dalla Regione del Veneto, direttamente o per il tramite di Veneto Sviluppo S.p.A. ed i relativi compensi che, pertanto, si riportano di seguito:

Elenco degli incarichi di amministratore delle Società partecipate dalla Regione del Veneto aggiornato al 1/1/2008

Società partecipata: Edilveneziana S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Francesco Gardini	Consigliere	28/4/2006	-	€ 300,00

Società partecipata: Ferrovie Venete s.r.l.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giuseppe Fasiol	Amministratore Unico	18/5/2006	-	-

Società partecipata: Finest S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Alessandra Camposampiero	Vice Presidente	18/10/2007	€ 25.000,00	€ 260,00
Loreta Baggio	Consigliere	18/10/2007	€ 10.000,00	€ 260,00

Società partecipata: Immobiliare Marco Polo s.r.l.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Francesco Dotta	Amministratore Unico	21/4/2006	-	-

Società partecipata: Rocca di Monselice s.r.l.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Andrea Parolo	Consigliere	5/4/2005	-	€ 51,65
Ferdinando Businaro	Presidente	28/11/2007	-	€ 51,65 (Rinuncia al gettone)

Società partecipata: Rovigo Fiere S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giuseppe Fini	Amministratore Unico	12/4/2005 (Atto costitutivo)	-	-

Società partecipata: Società per l'Autostrada di Alemagna S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giuseppe Fasiol	Consigliere	17/12/2007	-	-

Società partecipata: Società Veneziana Edilizia Canalgrande

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Domenico Antonio Gusso	Amministratore Unico	29/6/2005	€ 45.000,00	-

Società partecipata: Terme di Recoaro S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Francesco Casa	Presidente	18/5/2006	€ 15.493,70 + € 7.000,00	-
Giancarlo Lora	Consigliere	18/5/2006	€ 5.164,56 + € 7.000,00	-
Luciano Todaro	Consigliere	18/5/2006	€ 5.164,56	-
Massimo Piccoli	Consigliere	18/5/2006	€ 5.164,56	-
Enzo Targhetta	Consigliere	18/5/2006	€ 5.164,56	-

Società partecipata: Veneto Acque S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Pier Alessandro Mazzoni	Presidente e Amministratore Delegato	30/1/2004	€10.000,00 + € 70.000,00	-

Nicola Boscolo "Pecchie"	Vice Presidente	30/1/2004	€ 7.000,00	-
Angelo Milan	Consigliere	30/1/2004	€ 5.000,00	-
Ezio Framarin	Consigliere	30/1/2004	€ 5.000,00	-
Paolo Bordin	Consigliere	30/1/2004	€ 5.000,00	-

Società partecipata: Veneto Innovazione S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giorgio Simonetto	Presidente del CdA e del Comitato Esecutivo, Amministratore Delegato	24/2/2006, 27/6/2006	€ 20.000,00	€ 250,00 x CdA + € 250 x C.E.
Aldo Baruffi	Consigliere e membro del Comitato Esecutivo	24/2/2006, 27/6/2006	-	€ 250,00 x CdA + € 250 x C.E.
Giancarlo Bersan	Consigliere	24/2/2006	-	€ 250,00
Pierpaolo De Paris	Consigliere	24/2/2006	-	€ 250,00
Roberto Dolcetto	Consigliere	6/6/2006	-	€ 250,00
Paolo Fontana	Consigliere	24/2/2006	-	€ 250,00
Paola Malasoma	Consigliere e membro del Comitato Esecutivo	24/2/2006, 27/6/2006	-	€ 250,00 x CdA + € 250 x C.E.
Cristiano Smerghetto	Consigliere	24/2/2006	-	€ 250,00
Massimo Venturato	Consigliere	24/2/2006	-	€ 250,00

Società partecipata: Veneto Strade s.p.a.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Silvano Vernizzi	Amministratore delegato	3/4/2006	€ 160.000,00	-
Riccardo Maraia	Consigliere	3/4/2006	€ 16.500,00	-
Francesco Pietrobon	Consigliere	3/4/2006	€ 16.500,00	-
Nadir Welponer	Consigliere	3/4/2006	€ 16.500,00	-

Società partecipata: Veneto Sviluppo s.p.a.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Irene Gemmo	Presidente del Consiglio di Amministrazione	28/4/2006	€ 30.212,73 + € 3.222,69	€ 227,24

Andrea Marchiotto	Membro del Comitato esecutivo	28/4/2006	€ 3.222,69	€ 227,24
Fabrizio Stella	Membro del Comitato esecutivo	28/4/2006	€ 3.222,69	€ 227,24
Roberto Bissoli	Consigliere	28/4/2006	-	€ 227,24
Dino Cavinato	Consigliere	28/4/2006	-	€ 227,24
Amedeo Gerolimetto	Consigliere	28/4/2006	-	€ 227,24
Antonino Ziglio	Consigliere	28/4/2006	-	€ 227,24

Elenco degli incarichi di amministratore delle Società partecipate dalla Regione del Veneto tramite Veneto Sviluppo S.p.A. aggiornato al 1/1/2008

Società partecipata: Autodromo del Veneto S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Stefano Campoccia	Presidente	21/10/2005	(*)	====
Martino Dall'Oca	Consigliere	21/10/2005	(*)	====

L'assemblea del 18/6/07 ha fissato in € 115.000,00 onnicomprensivi (compresa la remunerazione per gli amministratori investiti di particolari cariche) l'importo spettante per il 2007 ai membri del Consiglio di Amministrazione. (*) Il Consiglio di Amministrazione non ha ancora deliberato la ripartizione dello stesso.

Società partecipata: Obiettivo Nordest s.i.c.a.v.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Tiziano Zigiotta	Presidente	20/4/2007	€ 51.500,00	====
Walter Ottolenghi	Amm. Delegato	20/4/2007	€ 15.500,00	====
Martino Dall'Oca (designato da Veneto Sviluppo per la propria quota)	Consigliere	20/4/2007	€ 5.125,00	====

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di fissare, altresì, nella misura del 5% del risultato operativo conseguito annualmente dalla SICAV, gli ulteriori compensi per gli amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, 2° comma c.c. (individuati nel Presidente Zigiotta, nel Vicepresidente Baessato, nell'Amministratore Delegato Ottolenghi e nel Consigliere Dall'Oca) e di determinare le modalità di calcolo (..omissis..) e di ripartizione del compenso variabile agli amministratori come segue: al Presidente il 35%, al Vicepresidente il 5%, all'Amministratore Delegato il 30%, al Consigliere Dall'Oca il 30%.

Società partecipata: Politecnico Calzaturiero

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Raffaele Bonizzato	Vice Presidente	20/4/2006	====	====

Società partecipata: Sistemi Territoriali S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Gian Michele Gambato	Presidente	24/5/2007	€ 100.000,00	====
Maria Luisa Bano	Vice Presidente	24/5/2007	€ 15.000,00	====
Giorgio Carraio	Consigliere	24/5/2007	€ 12.000,00	====
Ugo Battistelli	Consigliere	24/5/2007	€ 12.000,00	====
Giuseppe Fasiol	Consigliere	24/5/2007	€ 12.000,00	====

Società partecipata: Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Sandro Trevisanato	Presidente	26/9/2006	€ 22.000,00	€ 200,00
Franco Zorzetto	Consigliere	26/9/2006	€ 5.200,00	€ 200,00
Fabrizio Tabanelli	Consigliere	26/9/2006	€ 5.200,00	€ 200,00

Il Dirigente regionale Direzione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie
Dott. Massimo Picciolato

REGIONE DEL VENETO

Elenco degli incarichi e dei compensi degli Amministratori di Enti strumentali della Regione, Aziende Ospedaliere e Ulss.

La Giunta regionale con deliberazione n. 2496 del 7 agosto 2007 ha istituito una forma costante e periodicamente aggiornata di pubblicità nel Bollettino ufficiale regionale e nel sito Internet della Giunta regionale delle informazioni relative agli incarichi e ai compensi degli amministratori degli enti strumentali, delle aziende ospedaliere e ulss della Regione.

Il primo elenco di detti incarichi e compensi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 78 del 4 settembre 2007.

La deliberazione citata prevede un aggiornamento semestrale dei dati pubblicati, che pertanto qui di seguito sono riportati con riferimento al 1° gennaio 2008.

Il Dirigente della Direzione Attività Istituzionali
dott. Franco Denti

(segue allegato)

Ente	Legge istitutiva e Atto di nomina	Nominativo	Incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV)	L.R. n. 32 del 18/10/1996 artt. 8, 10 D.C.R. n. 44 del 02/03/2006 (nomina)	Drago Andrea	Direttore Generale	€ 154.510,34	---
Agenzia Regionale Socio Sanitaria (ARSS)	L.R. n. 32 del 29/11/2001 D.G.R. n. 349 del 24/2/2006 (designazione) D.P.G.R. n. 46 del 01/03/2006 (nomina) D.G.R. n. 1018 del 11/4/2006 (contratto)	Compostella Fernando Antonio	Direttore	€ 136.015,48 + 10% indennità di risultato + diaria a titolo di rimborso spese pari al 50% di quella dei Consiglieri regionali	---
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA)	L.R. n. 31 del 09/11/2001 D.G.R. n. 4006 del 19/12/2006 (nomina)	Fausto Luciani	Direttore	€ 156.199,94 + retribuzione aggiuntiva di risultato non superiore al 10% (max € 15.619,99) + diaria € 15.613,20	---

Ente	Legge istitutiva e Atto di nomina	Nominativo	Incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	L.R. n. 8 del 07/04/1998	Flavio Rodeghiero	Commissario Straordinario	€ 12.350,76	---
	D.P.G.R. n. 56 del 16/03/2007 (nomina)	(Non presente)	Presidente	€ 12.350,76	---
		(Non presente)	Vice Presidente	€ 6.175,44	---
		(Non presente)	Componenti Consiglio di Amministrazione	---	€ 54,89
Azienda regionale per Il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	L.R. n. 8 del 07/04/1998	Paolo Dalla Vecchia	Presidente	€ 12.350,76	---
	D.P.C.R. n. 48 del 20/12/2005 (designazione)	Baldacci Agostino	Vice Presidente	€ 6.175,38	---
	D.C.R. n. 105 del 13/07/2006 (nomina)	Bernardi Moreno	Componenti Consiglio di amministrazione	---	€ 54,89
	D.P.G.R. n. 205 del 08/09/2006 (nomina)	Cavazza Roberto			
Azienda regionale per Il Diritto allo Studio Universitario di Verona	D.P.G.R. n. 144 del 07/08/2007 (nomina)	Marguccio Antonino			
		Salviato Alvio			
		Mantoan Diego			
		Rizzato Giuditta			
Azienda regionale per Il Diritto allo Studio Universitario di Verona	L.R. n. 8 del 07/04/1998	Campedelli Samuele	Presidente	€ 12.350,76	---
	D.P.C.R. n. 50 del 20/12/2005 (designazione)	Battocchio Giovanni	Vice Presidente	€ 6.175,44	---
	D.C.R. n. 104 del 13/07/2006 (nomina)	Maestrelli Gabriele	Componenti Consiglio di amministrazione	---	€ 54,89
	D.P.G.R. n. 204 del 08/09/2006 (nomina)	Verza Gabriele			
		Paganini Diego			
		Corletto Daniele			
		Lai Alessandro			
		Scappini Maria			
		Fermo Damiano			

Ente	Legge istitutiva e Atto di nomina	Nominativo	Incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Belluno (ATER)	L.R. n. 10 del 09/03/1995	Tremonti Luigino	Presidente	€ 29.668,08	----
	D.G.R. n. 352 del 24/02/2006 (nomina)	Pezzè Giuseppe	Vicepresidente	€ 7.027,92	----
	D.D.E.A. n. 432 del 10/04/2006 (nomina)	Bona Fabio Patelmo Paolo Puppato Giovanni	Componenti Consiglio di amministrazione	----- ----- -----	€ 77,47 € 77,47 € 77,47
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Padova (ATER)	L.R. n. 10 del 09/03/1995	Pavan Roberto	Presidente	€ 58.248,36	----
	D.G.R. n. 352 del 24/02/2006 (nomina)	Mario Giuseppe	Vicepresidente	€ 21.318,12	----
	D.D.E.A. n. 433 del 10/04/2006 (nomina)	Vaccato Luisella Borile Simone Baldin Lino	Componenti Consiglio di amministrazione	----- ----- -----	€ 69,72 € 69,72 € 69,72
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Rovigo (ATER)	L.R. n. 10 del 09/03/1995	Borgato Renato	Presidente	€ 28.404,60	-----
	D.G.R. n. 352 del 24/02/2006 (nomina)	Giomo Lucio	Vicepresidente	€ 14.202,36	-----
	D.D.E.A. n. 434 del 10/04/2006 (nomina)	Rondina Aldo Marangoni Laila Varolo Guido	Componenti Consiglio di amministrazione	----- ----- -----	€ 69,72 € 69,72 € 69,72
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Treviso (ATER)	L.R. n. 10 del 09/03/1995	Scattolon Liviana	Presidente	€ 42.636,24	----
	C. di A. n. 2/2006	Zava Roberto	Vicepresidente	€ 21.318,12	----
	D.G.R. n. 352 del 24/02/2006 (nomina)	Colmaor Loris Fanton Antonio Miatello Vittorio	Componenti Consiglio di amministrazione	----- ----- -----	€ 77,47 € 77,47 € 77,47

Ente	Legge istitutiva e Atto di nomina	Nominativo	Incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Venezia (ATER)	L.R. n. 10 del 09/03/1995	Parisotto Pier Luigi	Presidente	€ 44.217,48 + €15.612,12 diaria a titolo rimborso spese (*)	----
	Delibera C.diA.n.1 del 20/04/2006				----
	D.G.R. n.352 del 24/02/2006 (nomina)	Barberini Maurizio	Vicepresidente	€ 22.108,68	---
	D.D.E.A. n. 436 del 10/04/2006 (nomina)	Girardello Olvrado Pavan Patrizio	Componenti Consiglio di amministrazione	----- ----- -----	€ 77,47 € 77,47 € 77,47
	Delibera C.diA.n. 127 del 20/06/2007 (*) L.R. n. 10/95 art. 14 L.R. n 37/97 art. 57	Zaccariotto Francesca			
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Verona (ATER)	L.R. n. 10 del 09/03/1995	Cordioli Niko	Presidente	€ 39.099,84 + Diaria	----
	D.G.R. n. 352 del 24/02/2006 (nomina)	Mariotti Massimo	Vicepresidente	€ 19.549,92	----
	D.D.E.A. n. 437 del 10/04/2006 (nomina)	Guerra Giovanni Raganella Arnaldo Vapuzzo Giovanni	Componenti Consiglio di amministrazione	----- ----- -----	€ 77,47 € 77,47 € 77,47
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Vicenza (ATER)	L.R. n. 10 del 09/03/1995	Tolettini Marco	Presidente	€ 42.167,64	----
	D.G.R. n. 352 del 24/02/2006 (nomina)	Scomazzon Valentino	Vicepresidente	€ 21.083,76	----
	D.D.E.A. n. 438 del 10/04/2006 (nomina)	Dal Lago Ornella Gianello Silvano Passuello Antonio	Componenti Consiglio di amministrazione	----- ----- -----	€ 69,72 € 69,72 € 69,72

Ente	Legge istitutiva e Atto di nomina	Nominativo	Incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Azienda Ulss n. 1 "Belluno"	D.Leg.vo n. 502 del 30/12/1992 artt. 3 e 3-bis D.P.G.R. n. 238 del 31/12/2007 (nomina)	Angonese Ermanno	Direttore generale	€ 154.510,34 + Integrazione fino al 20% sulla base valutazione risultati	---
Azienda Ulss n. 2 "Feltre"	D.Leg.vo n. 502 del 30/12/1992 artt. 3 e 3-bis D.P.G.R. n. 239 del 31/12/2007 (nomina)	Simoni Bortolo	Direttore generale	€ 154.510,34 + Integrazione fino al 20% sulla base valutazione risultati	---
Azienda Ulss n. 3 "Bassano del Grappa"	D.Leg.vo n. 502 del 30/12/1992 artt. 3 e 3-bis D.P.G.R. n. 240 del 31/12/2007 (nomina)	Alberti Valerio Fabio	Direttore generale	€ 154.510,34 + Integrazione fino al 20% sulla base valutazione risultati	---
Azienda Ulss n. 4 "Alto Vicentino"	D.Leg.vo n. 502 del 30/12/1992 artt. 3 e 3-bis D.P.G.R. n. 241 del 31/12/2007 (nomina)	Mantoan Domenico	Direttore generale	€ 154.510,34 + Integrazione fino al 20% sulla base valutazione risultati	---
Azienda Ulss n. 5 "Ovest Vicentino"	D.Leg.vo n. 502 del 30/12/1992 artt. 3 e 3-bis D.P.G.R. n. 242 del 31/12/2007 (nomina)	Alessi Renzo	Direttore generale	€ 154.510,34 + Integrazione fino al 20% sulla base valutazione risultati	---

Ente	Legge istitutiva e Atto di nomina	Nominativo	Incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Azienda Ulss n. 6 "Vicenza"	D.Leg.vo n. 502 del 30/12/1992 artt. 3 e 3-bis D.P.G.R. n. 243 del 31/12/2007 (nomina)	Alessandri Antonio	Direttore generale	€ 154.510,34 + Integrazione fino al 20% sulla base valutazione risultati	---
Azienda Ulss n. 7 "Pieve di Soligo"	D.Leg.vo n. 502 del 30/12/1992 artt. 3 e 3-bis D.P.G.R. n. 244 del 31/12/2007 (nomina)	Del Favero Angelo	Direttore generale	€ 154.510,34 + Integrazione fino al 20% sulla base valutazione risultati	---
Azienda Ulss n. 8 "Asolo"	D.Leg.vo n. 502 del 30/12/1992 artt. 3 e 3-bis D.P.G.R. n. 245 del 31/12/2007 (nomina)	Mason Renato	Direttore generale	€ 154.510,34 + Integrazione fino al 20% sulla base valutazione risultati	---
Azienda Ulss n. 9 "Trevviso"	D.Leg.vo n. 502 del 30/12/1992 artt. 3 e 3-bis D.P.G.R. n. 246 del 31/12/2007 (nomina)	Dario Claudio	Direttore generale	€ 154.510,34 + Integrazione fino al 20% sulla base valutazione risultati	---
Azienda Ulss n. 10 "Veneto Orientale"	D.Leg.vo n. 502 del 30/12/1992 artt. 3 e 3-bis D.P.G.R. n. 247 del 31/12/2007 (nomina)	Stocco Paolo	Direttore generale	€ 154.510,34 + Integrazione fino al 20% sulla base valutazione risultati	---

Ente	Legge istitutiva e Atto di nomina	Nominativo	Incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Azienda Ulss n. 12 "Veneziana"	D.Leg.vo n. 502 del 30/12/1992 artt. 3 e 3-bis D.P.G.R. n. 248 del 31/12/2007 (nomina)	Padoan Antonio	Direttore generale	€ 154.510,34 + Integrazione fino al 20% sulla base valutazione risultati	---
Azienda Ulss n. 13 "Mirano"	D.Leg.vo n. 502 del 30/12/1992 artt. 3 e 3-bis D.P.G.R. n. 249 del 31/12/2007 (nomina)	Orsini Arturo	Direttore generale	€ 154.510,34 + Integrazione fino al 20% sulla base valutazione risultati	---
Azienda Ulss n. 14 "Chioggia"	D.Leg.vo n. 502 del 30/12/1992 artt. 3 e 3-bis D.P.G.R. n. 260 del 31/12/2007 (nomina)	Padoan Antonio (ad interim fino al 31/12/2008)	Direttore generale	----	---
Azienda Ulss n. 15 "Alta Padovana"	D.Leg.vo n. 502 del 30/12/1992 artt. 3 e 3-bis D.P.G.R. n. 250 del 31/12/2007 (nomina)	Benazzi Francesco	Direttore generale	€ 154.510,34 + Integrazione fino al 20% sulla base valutazione risultati	---
Azienda Ulss n. 16 "Padova"	D.Leg.vo n. 502 del 30/12/1992 artt. 3 e 3-bis D.P.G.R. n. 251 del 31/12/2007 (nomina)	Rao Fortunato	Direttore generale	€ 154.510,34 + Integrazione fino al 20% sulla base valutazione risultati	---

Ente	Legge istitutiva e Atto di nomina	Nominativo	Incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Azienda Ulss n. 17 "Este"	D.Leg.vo n. 502 del 30/12/1992 artt. 3 e 3-bis D.P.G.R. n. 252 del 31/12/2007 (nomina)	Pavesi Giovanni	Direttore generale	€ 154.510,34 + Integrazione fino al 20% sulla base valutazione risultati	---
Azienda Ulss n. 18 "Rovigo"	D.Leg.vo n. 502 del 30/12/1992 artt. 3 e 3-bis D.P.G.R. n. 253 del 31/12/2007 (nomina)	Marcolongo Adriano	Direttore generale	€ 154.510,34 + Integrazione fino al 20% sulla base valutazione risultati	---
Azienda Ulss n. 19 "Adria"	D.Leg.vo n. 502 del 30/12/1992 artt. 3 e 3-bis D.P.G.R. n. 254 del 31/12/2007 (nomina)	Dal Ben Giuseppe	Direttore generale	€ 154.510,34 + Integrazione fino al 20% sulla base valutazione risultati	---
Azienda Ulss n. 20 "Verona"	D.Leg.vo n. 502 del 30/12/1992 artt. 3 e 3-bis D.P.G.R. n. 255 del 31/12/2007 (nomina)	Bonavina Maria Giuseppina	Direttore generale	€ 154.510,34 + Integrazione fino al 20% sulla base valutazione risultati	---
Azienda Ulss n. 21 "Legnago (VR)"	D.Leg.vo n. 502 del 30/12/1992 artt. 3 e 3-bis D.P.G.R. n. 256 del 31/12/2007 (nomina)	Carraro Daniela	Direttore generale	€ 154.510,34 + Integrazione fino al 20% sulla base valutazione risultati	---

Ente	Legge istitutiva e Atto di nomina	Nominativo	Incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Azienda Ulss n. 22 "Bussolengo (VR)"	D. Leg. vo n. 502 del 30/12/1992 artt. 3 e 3-bis	Dall'Ora Alessandro	Direttore generale	€ 154.510,34 + Integrazione fino al 20% sulla base valutazione risultati	---
	D.P.G.R. n. 257 del 31/12/2007 (nomina)				
Azienda Ospedaliera di Padova	D. Leg. vo n. 502 del 30/12/1992 artt. 3 e 3-bis	Cestroni Adriano	Direttore generale	€ 154.510,34 + Integrazione fino al 20% sulla base valutazione risultati	---
	D.P.G.R. n. 258 del 31/12/2007 (nomina)				
Azienda Ospedaliera di Verona	D. Leg. vo n. 502 del 30/12/1992 artt. 3 e 3-bis	Caffi Sandro	Direttore generale	€ 154.510,34 + Integrazione fino al 20% sulla base valutazione risultati	---
	D.P.G.R. n. 259 del 31/12/2007 (nomina)				
Comitato regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com.)	L.R. n. 18 del 10/08/2001	Pellegrini Roberto	Presidente	€ 45.644,16	---
	D.C.R. n. 64 del 14/06/2006		Componente	€ 22.822,08	---
	D.P.C.R. n. 29 del 20/12/2005		Componente	€ 22.822,08	---
	D.P.C.R. n. 29 del 20/12/2005		Componente	€ 22.822,08	---
	D.P.C.R. n. 29 del 20/12/2005		Componente	€ 22.822,08	---
	D.P.C.R. n. 29 del 20/12/2005		Componente	€ 22.822,08	---
	D.C.R. n. 55 del 12/07/2007		Componente	€ 22.822,08	---

Ente	Legge istitutiva e Atto di nomina	Nominativo	Incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Ente Parco Colli Euganei	L.R. n. 38 del 10/10/1989	Chiara Matteazzi	Presidente	€ 6.669,48	---
	D.C.R. n. 32 del 02/03/2006 (designazione)	Baccarin L., Biasetto G., Bolognini D., Borile S., Bronzato A., Campagnolo S., Corso F., Fornasiero G., Grava F., Luca C., Martini G., Perazzolo M., Piva G., Roman R., Ruffin L., Sandon G., Specian C., Stecchini C., Trentin P., Trevisan L.	Componenti Consiglio	non corrisposta	€ 24,71
	D.P.G.R. n. 77 del 11/04/2006 (nomina)	Biasetto G., Borile S., Roman R., Callegaro G., Barbiero M.	Comitato esecutivo	€ 3.334,74 cadauno	---
Ente Parco Delta del Po	L.R. n. 36 del 08/09/1997	Saccardin Federico	Presidente (2007)	€ 7.411,48	---
	D.P.G.R. n. 223 del 04/10/2006 (nomina cons.)	Gennari Geremia Giuseppe	Vice Presidente (2007)	€ 6.175,38	---
	D.P.G.R. n. 261 del 17/11/2006 (nomina Pres.)	n. 24 componenti	Componenti Consiglio (2007)	---	€ 27,44
		Amidi Bartolomeo Chillemi Giovanni Crepaldi Michele Crivellari Margaret Finotti Silvano Lodo Antonio Mazzucco Maria Mengoli Luciano Pavan Nerella	Comitato esecutivo (2007)	€ 33.347,16 (*)	---

(*) importo complessivo relativo all'intero organo

Ente	Legge istitutiva e Atto di nomina	Nominativo	Incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Ente Parco Regionale Fiume Sile	L.R. n. 8 del 28/01/1991	Magaton Alberto	Presidente	€ 7.410,48	---
	D.P.G.R. n. 214 del 06/11/2007 (nomina Consiglio)	Zanata Erich	Vice Presidente	€ 3.705,24	---
		n. 40 componenti	Componenti Consiglio	---	€ 27,48
		Coin Dimitri Pizzolon Arturo Trevisan Lewis Gumirato Nicola Murer Luigi	Comitato esecutivo	€ 3.705,24	---
Ente Parco Dolomiti D'Ampezzo	L.R. n. 21 del 22/3/1990 La gestione del parco è affidata alla Comunità delle Regole d'Ampezzo, ai sensi art. 7 LR 40/84	Cinzia Ghedina	Presidente	€ 10.752,28 ** Cinzia Ghedina, in carica fino al 31/03/2008, rifiuta il compenso	---

Ente	Legge istitutiva e Atto di nomina	Nominativo	Incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Ente Parco Naturale Regionale della Lessinia	L.R. n. 12 del 30/01/1990	Stefano Marcolini (1)	Presidente	€ 18.685,38 (1)	---
		Giacinto Albanese (1)	Vice Presidente	€ 4.204,20 (1)	---
		Guido Pigozzi, Pietro Rama,	Giunta Integrata	€ 8.408,40 (1)	---
		Domenico Dalla Verde,		"	---
		Clemente Ballarini,		"	---
		Giamberto Bochese,		"	---
		Felice Tacchella		"	---
		Francesca Zivelonghi, Filiberto Semenzin, Paolo Garra	Componenti Consiglio Integrato-	€ 4.204,20 (1)	---
		n. 66 consiglieri (1)		"	---
				---	€ 32,54 (1)

(1) tali importi sono ripartiti nella misura del 50% a carico della Comunità Montana della Lessinia (soggetto gestore del Parco) e del restante 50% a carico del Parco Naturale Regionale della Lessinia

Ente	Legge istitutiva e Atto di nomina	Nominativo	Incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Istituto Oncologico Veneto IRCCS	L.R. n. 26 del 22/12/2005 D.G.R. n. 4069 del 28/12/2005 (nomina Comm.) D.G.R. n. 238 del 07/02/2006	P.C. Muzzio	Commissario Straordinario	€ 103.007,28	---

Ente	Legge istitutiva e Atto di nomina	Nominativo	Incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Istituto Regionale Ville Venete (IRVV)	L.R. 63 del 24/8/1979	Qualarsa Nadia	Presidente	€ 12.350,76 indennità di carica + € 15.612,12 indennità di diaria	---
	D.P.C.R. n. 52 del 20/12/2005 (nomina 3 comp)				
	D.C.R. n. 58 del 05/05/2006 (nomina Pres.)		Vice Presidente (attualmente non nominato)	€ 6.175,44 indennità di carica (50% presidente)	---
	D.P.G.R. n. 104 del 16/05/2006 (nomina CdA)	Bagarotto Giancarlo	Componente CdA	---	€ 54,89
		Bortolato Graziano	Componente CdA	---	€ 54,89
		Grella Angela	Componente CdA	---	€ 54,89
Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSV)		Paro Cristiano	Componente CdA	---	€ 54,89
		Bressan Gilberto	Componente CdA	---	€ 54,89
	L.R. 34 del 29/11/2001	Giuseppe Dalla Pozza	Presidente	€ 29.096,28	---
	D.C.R. n. 74 del 03/12/2003 (nomina 2 comp)	Renato Coassin	Vice Presidente	€ 24.246,96	---
	D.C.R. n. 76 del 03/12/2003 (nomina CdA)	Giovanni Chiello	Componente CdA	€ 19.397,52	---
		Giorgio Cester		€ 19.397,52	---
Veneto Agricoltura		Alessandro Fugatti		€ 19.397,52	---
		Franco Fasoli		€ 19.397,52	---
	LR. 35 del 5.9.1997, art. 2	Callegari Corrado	Amministratore Unico	€ 154.510,16 + 20% indennità di risultato	---
	D.C.R. n. 45 del 02/03/2006 (nomina amm.)				
	D.G.R. n. 2682 del 07/08/2006				

Ente	Veneto Lavoro	Legge istitutiva e Atto di nomina	Nominativo	Incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
		L.R. 31 del 16/12/1998 D.G.R. n. 4007 del 10/12/2004 (nomina)	Rosato Sergio	Direttore	€ 91.554,45 (*)	---

(*) importi comprensivi XIII mensilità. Valori come da nuovo CCNL 14/5/2007

REGIONE DEL VENETO

Genio Civile di Rovigo

Elenco istanze di concessione preferenziale per derivazioni di acqua superficiale o sotterranea divenuta pubblica ai sensi del Dpr 238/1999, nel Comune di Castelmassa.

Sulle istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del Dpr 238/1999, (regolamento di attuazione della L. n. 36/1994), elencate di seguito, è in corso la procedura ai sensi della Dgr n. 2508 del 28.07.2000, per il rilascio del provvedimento di concessione.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento delle richieste concessioni potranno essere presentate al Genio Civile di zona oppure al Comune in cui ricade la derivazione, entro e non oltre 30 gg. dalla data della presente pubblicazione.

Comune di Castelmassa				
N. ord.	Ditta	Uso	Q.tà mod.	Pos. archivio
1	Immobiliare Ranzi Edilizia s.a.s. di Ranzi Ferruccio & C.	igienico-assimilati	0.0066	P592

Roncada

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Rovigo

Ordinanza di istruttoria relativa alla istanza del Consorzio di Bonifica Delta Po Adige per concessione a sanatoria di derivazione di mod. 1,28 di acqua pubblica ad uso irrigazione in località Santa Giulia 2 del Comune di Porto Tolle. Pos. n. 384.

Il Dirigente Responsabile

Vista la domanda in data 01.10.2007 del Consorzio di Bonifica Delta Po Adige con sede in Via Pordenone tendente ad ottenere la concessione a sanatoria a derivare moduli 1,28 per uso irrigazione dal Po di Gnocca in località Santa Giulia 2 nel Comune di Porto Tolle;

(omissis)

ordina

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti progettuali, venga depositata presso l'Ufficio del Genio Civile di Rovigo per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 03.03.2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

(omissis)

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate al Genio Civile di Rovigo, oppure al Comune di Porto Tolle entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul Burv della presente ordinanza.

(omissis)

Le eventuali domande concorrenti dovranno essere presentate entro lo stesso termine al Genio Civile di Rovigo.

Roncada

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Rovigo

Elenco degli estratti dei decreti del Dirigente per concessioni preferenziali da falda sotterranea dal n. 6 del 10 gennaio 2008 al n. 59 del 15 febbraio 2008.

Cod pratica	Ditta	Indirizzo	Uso	Q.tà mod.	Ubicazione pozzo		Estremi decreto			Importo canone
					Comune	Fg. mapp.	N.	Data	Scadenza	
P91	Azienda Agricola Le Canne s.r.l.	Via Ponte Fornaci, 56 - Porto Viro	Vivificazione valle da pesca	0,75 (3 pozzi)	Rosolina	Fg. 16 mapp. 72	6	10.01.2008	31.12.2014	116,10
P215	Sacchetto Massimo	Via Roma, 22 - Lendinara	Igienico/assimilati	0,12	Lendinara	Fg. 1 mapp. 87	15	15.01.2008	31.12.2013	111,45
P144	Comune di Villadose	Piazza Aldo Moro, 24 - Villadose	Irrigazione campo sportivo	0,01	Villadose	Fg. 17 mapp. 264	18	15.01.2008	31.12.2014	113,68
P270	Lanzoni Giancarlo e Falzoni Franca	Via Marinaga, 563 - Castelguglielmo	Iriguo	0,16	Castelguglielmo	Fg. 14 mapp.55	19	15.01.2008	31.12.2014	20,75
P290	Pavimental S.p.A.	Via Giuseppe Donati, 14 - Roma	Igienico e assimilati	0,10	Fiesse Umbertoiano	Fg. 23 mapp. 107	29	21.01.2008	31.12.2014	113,68
P450	Finpesca s.r.l.	Via delle Industrie, 7 - Porto Viro	Igienico-sanitario	0,075 (5 pozzi)	Porto Viro	Fg. 5 mapp. 626-499	31	21.01.2008	06.07.2014	113,68
P247V	Bari Amedeo	Via Zampine, 264 - Stienta	Irriguo	0,015	Stienta	Fg. 8 mapp. 659	36	24.01.2008	31.12.2014	21,17
P488	Menegale Sergio s.r.l.	Via Vallice, 10 - Occhiobello	Lavaggio inerti	0,118	Occhiobello	Fg. 34 mapp. 72a, 59 e 66	42	29.01.2008	31.12.2014	1.894,71
P490	I.R.O.P. Industria Rodigina Petroli S.p.A.	Via Zuccherificio, 622 - Arquà Polesine	Antincendio	0,12	Arquà Polesine	Fg. 14 mapp. 51	59	15.02.2008	31.12.2014	113,68

Roncada

REGIONE DEL VENETO

Presentazione domande attività Progetto Challenge (Dgr n. 1301 del 2 maggio 2006) "La sfida delle risorse umane per lo sviluppo competitivo dei distretti veneti".

Delibera Giunta regionale n. 389 del 26 febbraio 2008.

Con il Provvedimento richiamato la Giunta regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti a valere sulle seguenti azioni del Progetto Challenge - Fase 2

"Creazione di nuove figure professionali, formazione di base e tecnico superiore"

Azioni congiunte 2.1 - 2.2	Interventi di sostegno all'innovazione - Creazione profilo professionale di "Agente di sviluppo di distretto" (area disoccupati)
Azione 2.2	Agente di sviluppo di distretto (area occupati)
Azione 2.3	Formazione tecnico superiore nel settore turistico-termale (Area disoccupati)

- Le proposte possono essere presentate dalle Strutture individuate nella Direttiva Regionale Progetto Challenge Allegato A.
- Le modalità per la presentazione, i requisiti di ammissibilità, la struttura dei progetti, le modalità di valutazione sono esposti nella Direttiva di riferimento allegato A.
- La domanda di accompagnamento dei progetti, redatta su modello regionale, dovrà comunque esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati (v. art. 23 D.L.gs n. 196 del 30/06/2003), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.
- Le poste finanziarie stanziare ammontano a:

Azioni congiunte 2.1 - 2.2 - area disoccupati	€ 1.670.000
Azione 2.2 - area occupati	€ 341.577,00
Azione 2.3	€ 270.000,00
Totale	€ 2.281.577,00

I progetti redatti sull'apposito formulario e accompagnati dalla relativa istanza in bollo, dovranno essere spediti alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione, Via Allegri, 29 - 30174 Venezia/Mestre **entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** a mezzo Raccomandata A.R. (o Pacco Posta Celere delle Poste Italiane con ricevuta che certifichi la data di spedizione), pena l'esclusione.

Sulla busta contenente i progetti dovrà essere riportato il riferimento all'azione del Progetto Challenge, così come di seguito riportato:

- Progetto Challenge - Azioni congiunte 2.1-2.2
- Progetto Challenge - Azione 2.2
- Progetto Challenge - Azione 2.3

Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo. I progetti andranno presentati su supporto cartaceo in una copia. Andrà altresì allegata una copia del progetto su supporto informatico (Cd-rom). Le richieste dovranno essere accompagnate dalla Domanda di ammissione al finanziamento redatta su modello regionale.

La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente direttiva e delle disposizioni regionali riguardanti la materia.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione Regionale Formazione (Tel. 041/2795238-5090) dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Dirigente della Direzione Formazione
dott. Santo Romano

(Avviso costituente parte integrante della deliberazione della Giunta regionale n. 389 del 26 febbraio 2008, pubblicata a pag. 152 del presente Bollettino, ndr)

RESIDENZA RIVIERA DEL BRENTA, DOLO (VENEZIA) Avviso di istituzione albo fornitori.

La Residenza "Riviera del Brenta" - Centro di Soggiorno per Anziani, con sede in Dolo (VE), ha pubblicato sul sito internet dell'ente - profilo committente - www.residenzarb.it - il modello per l'iscrizione all'Albo dei Fornitori dell'ente e le linee di indirizzo che la disciplinano. Tutte le ditte interessate ad essere iscritte nell'Albo dei Fornitori devono far pervenire istanza, utilizzando il modello apposito, l'informativa sulla privacy, scaricabili dal sito, e il documento di riconoscimento in corso di validità. In fase di prima applicazione le istanze devono pervenire entro e non oltre il 21/03/2008 tramite raccomandata a.r., corriere autorizzato, agenzia di recapito oppure consegnata a mano. È possibile chiedere informazioni - dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle 13,30 - Tel. 041 - 410 192, Fax 041 - 412 016 - all'Area economica Finanziaria dell'ente.

Il Segretario Direttore Altissimo
Dott.ssa Paola

CONCORSI IN SCADENZA PER POSTI A TEMPO INDETERMINATO

La presente rubrica comprende una selezione dei concorsi già pubblicati nel Bollettino Ufficiale, per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Allorché il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato con riferimento ad altra data (ad esempio: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BUR), è indicata quale termine di scadenza la data che si ottiene sommando i giorni di calendario, senza considerare se si tratti di giorno feriale o festivo.

I dati riportati, privi di carattere ufficiale, hanno il solo fine di agevolare la ricerca da parte dei lettori, per cui si declina ogni responsabilità derivante da eventuali errori od omissioni.

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
REGIONE DEL VENETO				
	<i>2 specialista tecnico ad indirizzo naturalistico</i>	<i>diploma di laurea in scienze naturali o altro</i>	<i>dal 16/02 al 17/03/2008</i>	<i>15 febbraio 2008, n. 14</i>
	<i>1 dirigente per il servizio flussi migratori</i>	<i>diploma di laurea in lettere o altro</i>	<i>dal 16/02 al 17/03/2008</i>	<i>15 febbraio 2008, n. 14</i>
	<i>1 dirigente per il servizio tributi</i>	<i>diploma di laurea in economia e commercio o altro</i>	<i>dal 16/02 al 17/03/2008</i>	<i>15 febbraio 2008, n. 14</i>
	<i>1 dirigente servizio rendicontazione</i>	<i>laurea economia e commercio e altro</i>	<i>dal 01/03 al 31/03 2008</i>	<i>29 febbraio 2008, n. 18</i>
COMUNE				
Arzignano (VI)				
	<i>1 assistente biblioteca</i>	<i>diploma di istruzione secondaria di 2° grado</i>	<i>09 aprile 2008</i>	<i>07 marzo 2008, n. 21</i>
	<i>1 funzionario tecnico</i>	<i>diploma di laurea in informatica o altro</i>	<i>14 aprile 2008</i>	<i>07 marzo 2008, n. 21</i>
Asiago (VI)				
	<i>1 agente di polizia locale</i>	<i>diploma di maturità e altro</i>	<i>27 marzo 2008</i>	<i>07 marzo 2008, n. 21</i>
Bardolino (VR)				
	<i>2 agenti di polizia locale</i>	<i>diploma di scuola media superiore e altro</i>	<i>19 marzo 2008</i>	<i>15 febbraio 2008, n. 14</i>
	<i>1 istruttore messo notificatore</i>	<i>diploma di scuola media superiore</i>	<i>19 marzo 2008</i>	<i>15 febbraio 2008, n. 14</i>
Casaleone (VR)				
	<i>1 agente di polizia locale</i>	<i>diploma di scuola secondaria superiore e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>22 febbraio 2008, n. 16</i>
Lendinara (RO)				
	<i>1 assistente sociale</i>	<i>diploma di laurea in servizio sociale o altro</i>	<i>14 marzo 2008</i>	<i>08 febbraio 2008, n. 12</i>
Loreo (RO)				
	<i>1 esecutore amm.vo con riserva lavoratori disabili</i>	<i>lic. scuola obbligo e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>29 febbraio 2008, n. 18</i>
Mira (VE)				
	<i>coordinatore informatico</i>	<i>laurea in informatica o altro</i>	<i>20 marzo 2008</i>	<i>29 febbraio 2008, n. 18</i>
Pedemonte (VI)				
	<i>1 collaboratore tecnico</i>	<i>licenza scuola dell'obbligo</i>	<i>07 aprile 2008</i>	<i>07 marzo 2008, n. 21</i>
Peschiera del Garda (VR)				
	<i>agenti polizia locale</i>	<i>diploma di maturità e altro</i>	<i>14 marzo 2008</i>	<i>29 febbraio 2008, n. 18</i>
Salcedo (VI)				
	<i>1 esecutore operaio con riserva lavoratori disabili</i>	<i>licenza della scuola dell'obbligo e altro</i>	<i>11 marzo 2008</i>	<i>15 febbraio 2008, n. 14</i>
San Donà di Piave (VE)				
	<i>1 funzionario servizi amm-contabile</i>	<i>diploma di laurea in giurisprudenza</i>	<i>08 aprile 2008</i>	<i>07 marzo 2008, n. 21</i>
Selvazzano Dentro (PD)				
	<i>1 istruttore tecnico</i>	<i>diploma geometra o altro</i>	<i>14 marzo 2008</i>	<i>29 febbraio 2008, n. 18</i>

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
Sernaglia della Battaglia (TV)	1 istruttore tecnico geometra	diploma di geometra o altro	16 marzo 2008	15 febbraio 2008, n. 14
Stra (VE)	1 assistente sociale	diploma di assistente sociale e altro	21 marzo 2008	07 marzo 2008, n. 21
Vicenza	1 funzionario - capoufficio	laurea specialistica/magistrale o altro	17 marzo 2008	15 febbraio 2008, n. 14
	1 collaboratore - custode	diploma di istruzione di II grado e altro	17 marzo 2008	15 febbraio 2008, n. 14
	6 commesso usciere	licenza della scuola dell'obbligo e altro	17 marzo 2008	15 febbraio 2008, n. 14
	4 operaio specializzato	licenza della scuola dell'obbligo e altro	17 marzo 2008	15 febbraio 2008, n. 14

PROVINCIA

Padova	1 istruttore direttivo informatico	diploma di laurea in ingegneria informatica o altro	07 aprile 2008	07 marzo 2008, n. 21
	2 istruttore informatico	dipl. di maturità di perito industriale informatico	07 aprile 2008	07 marzo 2008, n. 21

AZIENDA OSPEDALIERA

Padova	1 assistente amministrativo	diploma di istruzione secondaria di secondo grado	25 marzo 2008	08 febbraio 2008, n. 12
--------	-----------------------------	---	---------------	-------------------------

Verona	1 collaboratore logopedista	laurea di logopedista o altro	30^ giorno pub. g.u.	08 febbraio 2008, n. 12
	1 dirigente di medicina trasfusionale	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16
	1 dirigente biologico	laurea in scienze biologiche e altro	30^ giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16
	1 dirigente di anatomia patologica	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16
	1 dirigente di medicina interna	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16
	1 dirigente di urologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16
	1 dirigente di med. interna dell'Osp. civile Maggiore	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16
	1 dirigente di ematologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16
	1 dirigente di allergologia ed immunologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16
	1 assistente amministrativo	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16
	1 collaboratore amm. settore statistico	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16
	1 dirigente psicologo	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16
	1 dirigente di pneumologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16
	1 assistente tecnico meccanico	dipl. di perito industriale specializz. meccanico	30^ giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16
	1 assistente tecnico elettrotecnica	dipl. di perito industriale specializz. elettrotecnica	30^ giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16
	1 assistente tecnico elettronico	dipl. di perito industriale specializz. elettronica	30^ giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16
	1 assistente geometra	diploma di geometra e altro	30^ giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16
	1 dirigente di ginecologia e ostetricia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16
	1 dirigente di direzione medica	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16
	1 dirigente di neuropsichiatria infantile	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N.

1, Belluno	1 dirigente di urologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16
	1 dirigente di anestesia e rianimazione	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16
	1 dirigente di cardiologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16
	3 dirigente di pediatria	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16
	1 dirigente di radiodiagnostica	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16
	1 dirigente di chirurgia d'accettazione e d'urgenza	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16
	18 collaboratore infermiere	diploma universitario di infermiere o altro	30^ giorno pub. g.u.	07 marzo 2008, n. 21
2, Feltre (BL)	3 infermiere	diploma di laurea di 1° livello di infermiere e altro	30^ giorno pub. g.u.	15 febbraio 2008, n. 14

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
3, Bassano del Grappa (VI)				
	1 dirigente di radiodiagnostica	laurea in medicina e chirurgia e altro	13 marzo 2008	28 dicembre 2007, n. 111
	1 dirigente di chirurgia vascolare	laurea in medicina e chirurgia e altro	13 marzo 2008	28 dicembre 2007, n. 111
	1 dirigente psicologo	laurea in psicologia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	08 febbraio 2008, n. 12
	1 dirigente di ortopedia e traumatologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	15 febbraio 2008, n. 14
	1 collaboratore ostetrica	diploma universitario di ostetricia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16
	1 dirigente di dermatologia e venereologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	07 marzo 2008, n. 21
4, Thiene (VI)				
	5 collaboratore infermiere	diploma universitario di infermiere o altro	25 marzo 2008	01 febbraio 2008, n. 10
	4 collaboratore tecnico di radiologia	diploma universitario di tecnico di radiologia o altro	25 marzo 2008	01 febbraio 2008, n. 10
	1 dirigente di urologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	29 febbraio 2008, n. 18
	1 dirigente di pediatria	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	07 marzo 2008, n. 21
5, Arzignano (VI)				
	1 dirigente veterinario	laurea in veterinaria e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	18 gennaio 2008, n. 6
	1 dirigente di pediatria	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16
6, Vicenza				
	1 operatore socio sanitario		17 marzo 2008	18 gennaio 2008, n. 6
	1 assistente amministrativo	diploma di maturità	30 ^a giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16
7, Pieve di Soligo (TV)				
	1 dirigente di neuropsichiatria infantile	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	15 febbraio 2008, n. 14
	1 dirigente di radiodiagnostica	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	15 febbraio 2008, n. 14
	1 dirigente di oncologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	15 febbraio 2008, n. 14
	1 ostetrica	diploma di laurea di ostetrica e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16
	1 tecnico di neurofisiopatologia	diploma di tecnico di neurofisiopatologia	30 ^a giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16
8, Asolo (TV)				
	1 collaboratore tecnico della prevenzione	dipl. di laurea di 1° liv. di tecnico della prevenzione	20 marzo 2008	01 febbraio 2008, n. 10
10, San Donà di Piave (VE)				
	1 dirigente di oncologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	04 gennaio 2008, n. 2
	1 dirigente anestesia e rianimazione	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	29 febbraio 2008, n. 18
	3 dirigente dei servizi sociali	diploma di laurea e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	07 marzo 2008, n. 21
	1 collaboratore terapeuta	dipl. di laurea di terapeuta occupazionale o altro	30 ^a giorno pub. g.u.	07 marzo 2008, n. 21
12, Veneziana				
	1 dirigente di pediatria	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	29 febbraio 2008, n. 18
	1 infermiere	diploma infermiere e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	29 febbraio 2008, n. 18
13, Mirano (VE)				
	1 dirigente di nefrologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	25 marzo 2008	01 febbraio 2008, n. 10
	1 tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria	diploma di laurea di tecnico della fisiopatologia	30 ^a giorno pub. g.u.	07 marzo 2008, n. 21
14, Chioggia (VE)				
	1 collaboratore tecnico di neurofisiopatologia	diploma di laurea di 1° livello di tecnico di neurofisiopatologia e altro	31 marzo 2008	25 gennaio 2008, n. 6
	1 tecnico laboratorio biomedico	diploma di laurea di tecnico lab. e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	29 febbraio 2008, n. 18
	1 ortottista	diploma di laurea di ortottista e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	29 febbraio 2008, n. 18
15, Cittadella (PD)				
	1 operatore tecnico specializzato	dipl. di istruzione secondaria di primo grado e altro	13 marzo 2008	01 febbraio 2008, n. 10
	operatore socio sanitario	attestato di qual. di operatore socio-sanitario o altro	30 ^a giorno pub. g.u.	15 febbraio 2008, n. 14
17, Este (PD)				
	1 dirigente di anestesia e rianimazione	diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro	27 marzo 2008	08 febbraio 2008, n. 12
	1 dirigente di oncologia	diploma di laurea in medicina e chirurgia o altro	27 marzo 2008	08 febbraio 2008, n. 12
	2 dirigenti di psichiatria	diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro	27 marzo 2008	08 febbraio 2008, n. 12
	1 dirigente di ortopedia e traumatologia	diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro	27 marzo 2008	08 febbraio 2008, n. 12
	2 dirigente di cardiologia	diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	15 febbraio 2008, n. 14
	1 dirigente di medicina e chirurgia d'accettazione	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	22 febbraio 2008, n. 16

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
18, Rovigo				
	1 dirigente di anestesia e rianimazione	diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro	13 marzo 2008	25 gennaio 2008, n. 6
	2 dirigente medico	diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro	13 marzo 2008	01 febbraio 2008, n. 10
	1 dirigente di neurologia	diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	07 marzo 2008, n. 21
19, Adria (RO)				
	1 dirigente di ortopedia e traumatologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	19 ottobre 2007, n. 90
	1 dirigente di farmacia	laurea in farmacia o chimica e altro	30^ giorno pub. g.u.	15 febbraio 2008, n. 14
20, Verona				
	1 collaboratore tecnico di laboratorio biomedico	laurea in tecnico di laboratorio biomedico	25 marzo 2008	01 febbraio 2008, n. 10
21, Legnago (VR)				
	1 dirigente sociologo	laurea in sociologia e altro	13 marzo 2008	25 gennaio 2008, n. 6
	1 dirigente per il servizio economico finanziario	laurea in economia e commercio o altro	13 marzo 2008	25 gennaio 2008, n. 6
	1 dirigente per il dipartimento distretto	laurea in giurisprudenza o altro	13 marzo 2008	25 gennaio 2008, n. 6
	1 dirigente di radiodiagnostica	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	15 febbraio 2008, n. 14
22, Bussolengo (VR)				
	1 dirigente di medicina fisica e riabilitazione	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	29 febbraio 2008, n. 18
	1 dirigente di anestesia e rianimazione	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	29 febbraio 2008, n. 18
ALTRI ENTI				
Antica scuola dei Battuti, Mestre (VE)				
	5 infermiere professionale	diploma universitario di infermiere o altro	18 marzo 2008	01 febbraio 2008, n. 10
	1 istruttore amministrativo	diploma di scuola media superiore	18 marzo 2008	15 febbraio 2008, n. 14
Azienda per il diritto allo studio universitario (ESU), Padova				
	2 esperto – area ristorazione collettiva	dipl. laurea triennale in scienze degli alimenti o altro	06 aprile 2008	07 marzo 2008, n. 21
Azienda speciale multiservizi, Taibon Agordino (BL)				
	1 farmacista direttore	laurea in farmacia o in chimica e altro	08 marzo 2008	15 febbraio 2008, n. 14
	1 farmacista collaboratore	laurea in farmacia o in chimica e altro	08 marzo 2008	15 febbraio 2008, n. 14
Casa assistenza anziani, Malcesine (VR)				
	1 fisioterapista	laurea fisioterapia e altro	30 marzo 2008	29 febbraio 2008, n. 18
Casa di riposo “Aita”, Crespano del Grappa (TV)				
	infermiere professionale	diploma universitario di infermiere e altro	31 marzo 2008	15 febbraio 2008, n. 14
	logopedista	diploma universitario di tecnico di logopedia	21 marzo 2008	15 febbraio 2008, n. 14
Casa di riposo Morelli Bugna, Villafranca di Verona (VR)				
	operatori socio sanitari	diploma di qualifica di operatore socio sanitario	16 marzo 2008	08 febbraio 2008, n. 12
Centro residenziale per anziani “S. Scalabrin”, Arzignano (VI)				
	3 esecutore-operatore socio assistenziale	attestato di qualif. di operat. socio assistenz. o altro	10 marzo 2008	01 febbraio 2008, n. 10
Centro servizi per anziani, Monselice (PD)				
	2 cuoco	attestato di qualif. profes. operatore di cucina o altro	05 aprile 2008	07 marzo 2008, n. 21
	1 capo-cuoco	diploma di tecnico dei servizi della ristorazione	05 aprile 2008	07 marzo 2008, n. 21
Fondazione “Don Mozzatti D’Aprili”, Monteforte D’Alpone (VR)				
	1 aiuto cuoco	attestato di qualifica	08 marzo 2008	01 febbraio 2008, n. 10
IPAB Villa Serena, Solagna (VI)				
	1 operatore addetto all’assistenza	diploma di scuola media e altro	05 aprile 2008	07 marzo 2008, n. 21
I.R.E., Venezia				
	1 operatore socio sanitario	licenza della scuola dell’obbligo e altro	23 marzo 2008	22 febbraio 2008, n. 16

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Eugenio Medea", Conegliano (TV)	<i>Medico specializzato in neuropsichiatria</i>	_____	31 marzo 2008	22 febbraio 2008, n. 16
Opera pia "Raggio di Sole", Padova	<i>1 aiuto cuoco</i>	<i>diploma di scuola media inferiore e altro</i>	23 marzo 2008	22 febbraio 2008, n. 16
Residenza per anziani di Oderzo, Oderzo (TV)	<i>8 infermieri professionali</i>	<i>diploma di infermiere professionale e altro</i>	16 marzo 2008	15 febbraio 2008, n. 14
	<i>7 operatore socio assistenziale</i>	<i>attestato di "addetto all'assistenza" o altro</i>	16 marzo 2008	15 febbraio 2008, n. 14
Residenza Riviera del Brenta, Dolo (VE)	<i>1 psicologo</i>	<i>laurea psicologia e altro</i>	27 marzo 2008	29 febbraio 2008, n. 18
	<i>1 operaio manutentore</i>	<i>licenza scuola obbligo e altro</i>	27 marzo 2008	29 febbraio 2008, n. 18
Unione dei comuni Cassola Mussolente, San Zeno di Cassola (VI)	<i>1 istruttore bibliotecario</i>	<i>diploma scuola secondaria II°</i>	31 marzo 2008	29 febbraio 2008, n. 18

CONCORSI IN SCADENZA PER POSTI A TEMPO DETERMINATO

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
AZIENDA OSPEDALIERA				
Padova	<i>2 dirigente pediatria</i>	_____	20 marzo 2008	29 febbraio 2008, n. 18
	<i>1 dirigente anestesia e rianimazione</i>	_____	20 marzo 2008	29 febbraio 2008, n. 18
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N.				
1, Belluno	<i>direttore di geriatria</i>	-----	30^ giorno pub. g.u.	07 marzo 2008, n. 21
	<i>direttore di chirurgia generale</i>	-----	30^ giorno pub. g.u.	07 marzo 2008, n. 21
	<i>direttore di pediatria</i>	-----	30^ giorno pub. g.u.	07 marzo 2008, n. 21
2, Feltre (BL)	<i>tecnico di radiologia</i>	_____	08 marzo 2008	22 febbraio 2008, n. 16
4, Thiene (VI)	<i>3 collaboratore amministrativo</i>	_____	25 marzo 2008	22 febbraio 2008, n. 16
	<i>dirigente sanitario di psichiatria</i>	_____	25 marzo 2008	22 febbraio 2008, n. 16
5, Arzignano (VI)	<i>dirigente di ginecologia e ostetricia</i>	_____	20 marzo 2008	29 febbraio 2008, n. 18
6, Vicenza	<i>collaboratore assistente sociale</i>	_____	27 marzo 2008	07 marzo 2008, n. 21
7, Pieve di Soligo (TV)	<i>1 dirigente di chirurgia e d'accettazione</i>	_____	17 marzo 2008	29 febbraio 2008, n. 18
	<i>1 dirigente veterinario</i>	_____	17 marzo 2008	29 febbraio 2008, n. 18

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
10, San Donà di Piave (VE)				
	<i>dirigente di oftalmologia</i>	_____	16 marzo 2008	15 febbraio 2008, n. 14
	<i>assistente amm. interprete</i>	_____	22 marzo 2008	07 marzo 2008, n. 21
	<i>dirigente di radiodiagnostica</i>	_____	06 aprile 2008	07 marzo 2008, n. 21
	<i>dirigente di neurologia</i>	_____	06 aprile 2008	07 marzo 2008, n. 21
12, Veneziana				
	<i>tecnico di neurofisiopatologia</i>	_____	18 marzo 2008	29 febbraio 2008, n. 18
13, Mirano (VE)				
	<i>1 collaboratore tecnico della fisiopatologia</i>	_____	27 marzo 2008	07 marzo 2008, n. 21
15, Cittadella (PD)				
	<i>dirigente farmacista</i>	_____	08 marzo 2008	22 febbraio 2008, n. 16
18, Rovigo				
	<i>2 collaboratori assistente sanitaria</i>	<i>diploma di laurea in assistente e altro</i>	13 marzo 2008	22 febbraio 2008, n. 16
19, Adria (RO)				
	<i>dirigente di medicina e chirurgia d'accettazione</i>	_____	15 marzo 2008	29 febbraio 2008, n. 18
	<i>dirigente veterinari</i>	_____	22 marzo 2008	07 marzo 2008, n. 21
ALTRI ENTI				
Azienda per il diritto allo studio universitario (ESU), Padova				
	<i>collaboratore addetto al servizio di ristorazione</i>	<i>licenza di scuola media dell'obbligo</i>	22 marzo 2008	07 marzo 2008, n. 21
	<i>collaboratore aiuto cuoco</i>	<i>licenza di scuola media dell'obbligo e altro</i>	22 marzo 2008	07 marzo 2008, n. 21
Casa di riposo San Giorgio, Casale di Scodosia (PD)				
	<i>infermieri professionali</i>	<i>diploma universitario di infermiere o altro</i>	16 marzo 2008	08 febbraio 2008, n. 12
IPAB Istituto di riposo per anziani, Padova				
	<i>assistente sociale</i>	<i>laurea in servizio sociale e altro</i>	12 marzo 2008	22 febbraio 2008, n. 16

OPPORTUNITÀ FINANZIARIE REGIONALI

La presente rubrica comprende una selezione dei provvedimenti amministrativi regionali, già pubblicati nel Bollettino ufficiale, che prevedono la concessione di contributi, per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Allorché il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato con riferimento ad altra data (ad esempio: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BUR), è indicata fra parentesi, quale termine di scadenza, la data che si ottiene sommando i giorni di calendario, senza considerare se si tratti di giorno feriale o festivo.

I dati sotto riportati, privi di carattere ufficiale, hanno il solo fine di agevolare la ricerca da parte dei lettori, per cui si declina ogni responsabilità derivante da eventuali errori od omissioni.

DESTINATARI: **Enti ed istituzioni pubbliche.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 8 aprile 1986, n. 17.

FINALITÀ: Contributi per campagne operative di rilevamento e di scavo, interventi di restauro di beni archeologici e attività di catalogazione di beni archeologici.

SCADENZA: 31 gennaio di ogni anno.

PUBBLICAZIONE: Bur n. 70 del 16/07/2004. Dgr n. 2045 del 2/07/2004. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792629 - fax 041/2792697 - e-mail: francesco.ceselin@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: - **Persone non autosufficienti residenti nel Veneto, che usufruiscono di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio ovvero presso altro domicilio privato;**

- **persone che devono avvalersi a titolo oneroso di una o più assistenti familiari, o avendo sottoscritto con esse un contratto di lavoro o per il tramite di organizzazioni non profit;**

- **famiglie che assistono persone affette da demenza, di tipo Alzheimer o di altro tipo, accompagnata da gravi disturbi comportamentali.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9.

FINALITÀ: Contributi per interventi a favore delle famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti.

SCADENZA: Il cittadino può presentare la domanda di contributi in qualunque momento al Comune di residenza.

PUBBLICAZIONE: Bur n. 112 del 29/12/2006. Dgr n. 4135 del 19/12/2006. Info: Servizi sociali del comune di residenza - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

DESTINATARI: **PMI (od i loro consorzi) a gestione prevalentemente femminile costituite dopo il 01/01/2004, iscritte alla CCIAA e attive nei settori indicati nel bando.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1.

FINALITÀ: Contributi per interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'imprenditoria femminile.

SCADENZA: Le domande di agevolazione potranno essere presentate in via continuativa (bando aperto). La domanda va presentata a Veneto Sviluppo S.p.A. per il tramite delle Ban-

che o Società di leasing prescelte oppure per il tramite di una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi utilizzando l'apposita modulistica.

PUBBLICAZIONE: Bur n. 95 del 3/11/2006. Dgr n. 3200 del 17/10/2006. Info: Veneto Sviluppo S.p.A. - Via delle Industrie, 19/d - 30175 Marghera - Venezia (tel. 041/3967211 - fax 041/5383605 - e-mail: info@venetosviluppo.it - sito: www.venetosviluppo.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Piccole e medie imprese forestali, ditte individuali, artigianali e altri operatori che svolgono professionalmente nella filiera foresta-legno attività dalla prima alla terza lavorazione.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 13 settembre 1978, n. 52, art. 30, così come modificata dalla legge regionale 9 settembre 1999, n. 46, art. 52.

FINALITÀ: SEZIONE A Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammodernamento delle strutture, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica e più in generale lo sviluppo economico e sociale.

SEZIONE B Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammodernamento di impianti, macchinari e attrezzature, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica, la razionale organizzazione dei cantieri boschivi e più in generale lo sviluppo economico e sociale del settore foresta legno.

SEZIONE C Agevolare le imprese forestali che attuino azioni volte al riequilibrio finanziario aziendale o al consolidamento di passività a breve rivenienti da pregressi investimenti produttivi connessi alla crescita aziendale, ovvero che attuino programmi di investimento in alcune tipologie di immobilizzazioni immateriali e materiali non riconducibili alle fattispecie di cui alla sezione A e B del Fondo Forestale.

SCADENZA: Entro fine febbraio, fine giugno e fine ottobre di ogni anno.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 58 del 29/06/2007. Dgr n. 1713 del 12/06/2007. Info: Direzione foreste ed economia montana - Via Torino, 110 - 30172 Mestre-Venezia (tel. 041/2795460 - fax 041/2795461 - e-mail: maurizio.dissegna@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Soggetti di cui all'art. 3 della L.R. 12/1993.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 5 aprile 1993, n. 12.

FINALITÀ: Contributi per la pratica sportiva di competenza della Regione:

- area D) organizzazione di manifestazioni sportive e sportivo-agonistiche di carattere regionale e sovraregionale;
- area F) contributo allo Sky College;
- area G) organizzazione di convegni, studi e indagini di interesse sovraprovinciale;
- area P) giochi studenteschi regionali e giochi della gioventù Alpe Adria;

Per l'impiantistica area H), I), e M).

SCADENZA: 31 marzo 2008

PUBBLICAZIONE: BUR n. 8 del 25/01/2008. Dgr n. 4514 del 28/12/2007. Info: Unità di progetto sport - Palazzo Sceriman, 168 - 30121 Venezia (tel. 041/2792714 - fax 041/2792610 - sito: www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Sport/ - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Enti pubblici e privati.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 23 aprile 1990, n. 32.

FINALITÀ: Contributi per l'apertura di un servizio educativo alla prima infanzia.

SCADENZA: 30 aprile 2008

PUBBLICAZIONE: BUR n. 21 del 7/03/2008. Dgr n. 423 del 26/02/2008. Info: Direzione servizi sociali - Rio Novo Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (tel. 041/2791462/1365 - fax 041/2791369 - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù****COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA (VERONA)****Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2008**

Pagamento indennità condivisa di espropriazione relativa ai beni interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Lavori di realizzazione della Rotatoria Stradale in loc. Torre Scaligera del Capoluogo".

Il Comune di Isola della Scala, ex art.26 del Dpr 327/01, ha disposto con ordinanza dirigenziale prot.n. 1343 del 04/02/2008 il pagamento dell'indennità condivisa, relativa all'espropriazione in oggetto indicata, a favore dell'Az. Agricola Zermiani di Zermiani Corrado e Francesca:

- Corrado Zermiani, nato a Isola della Scala il 29/2/1964
- Francesca Zermiani, nata a Isola della Scala il 27/1/1973

Catasto terreni Comune di Isola della Scala:

foglio 42, mappale 120 (ex 117) mq 309

foglio 42, mappale 122 (ex 99) mq 73

foglio 42, mappale 124 (ex 101) mq 1.376

foglio 42, mappale 126 (ex 103) mq 54

totale mq. 1.811,99

indennità € 4,789/mq x 1.811,99 = € 8.677,66

maggiorazione per cessione volontaria e coltivatore diretto
indennità complessiva spettante € 26.032,98.

I terzi interessati potranno proporre opposizione entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto sul Bur.

Il Responsabile Area Espropri
Arch. Berto Bertaso

COMUNE DI MEGLIADINO SAN FIDENZIO (PADOVA)**Estratto decreto n. 1 del 20 febbraio 2008**

Lavori di "Realizzazione percorsi ciclopeditoni protetti su Via Lino Bianchin" Deposito dell'indennità definitiva di esproprio ex artt. 26 e 27 del Dpr 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del Dpr 327/2001, si rende noto che con decreto n. 1/2008, Prot. 1048 del 20/02/2008 è stato ordinato il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sez. di Padova, della somma complessiva di € 161,55=, a favore delle seguenti ditte e secondo le somme in grassetto indicate, a titolo di indennità definitiva di esproprio ad integrazione dell'indennità provvisoria già precedentemente depositata, così come determinato dalla Commissione Provinciale Espropri di Padova, in data 27/10/2007 prot. 181/07, spettante per l'espropriazione dei beni immobili sotto riportati:

Comune di Megliadino San Fidenzio Nct: sez U fgl 11, map 1426 di ha 0.00.24

De Angeli Giorgio proprietà per 1000/1000.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni
Stevanin geom. Angelo

COMUNE DI PRAMAGGIORE (VENEZIA)**Estratto decreto n. 2 del 15 febbraio 2008**

Intervento di messa in sicurezza di via Callalta ed incroci con via Pacinotti e definizione dei nuovi flussi di traffico - Esproprio ex artt. 20, comma 14, e 23 del Dpr 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, Dpr 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che decreto n. 2 del 15.02.2008 è stata pronunciata, a favore del Comune di Pramaggiore, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati, per un'indennità complessiva pari a € 7.326,24 così suddivisa:

A) Comune di Pramaggiore Nct: sez U foglio 9 mappale 370 di ha 0.02.50, mappale 1128 (ex 349 b) di ha 0.00.30 - proprietario Fallimento Zeta Group S.r.l. rappresentato dal curatore Fallimentare Danzo Lorenza, importo indennità € 3.306,24

B) Comune di Pramaggiore Nct: sez U foglio 9 mappale 372 di ha 0.04.00, mappale 380 di ha 0.02.40, mappale 382 di ha 0.00.30 - proprietario Rizzi Ferdinanda, importo indennità € 4.020,00

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma su indicata.

Responsabile del Procedimento
geom. Gianfranco Daneluzzi

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)**Determina n. 55 del 24 gennaio 2008**

Estratto ordine di deposito alla c.d.d.p.p. dell'indennità di asservimento. Asservimento immobili necessari per i lavori di realizzazione di tratti di fognatura del capoluogo e delle frazioni.

Il Dirigente Area Servizi Tecnici del Comune di Villafranca di Verona, ai sensi dell'art. 26 Dpr 321/01, relativamente all'espropriazione indicata in oggetto, con determinazione n. 55 del 24.01.2008 ha emesso l'ordine di deposito alla Cassa Depositi e Prestiti della seguente indennità di asservimento non condivisa:

Procura Giuseppe, nato a Villafranca di Verona il 08.01.1975, area censita al C.T. Comune di Villafranca di VR Fg. 19 map. n. 255 di mq. 162 e map. n. 627 di mq. 241, indennità complessiva Euro 1.007,50-.

Copia integrale dell'ordine è a disposizione presso l'Ufficio Espropri del Comune di Villafranca di Verona e diverrà esecutivo decorsi 30 gg. dalla pubblicazione, ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione.

Il Dirigente dell'Area Servizi Tecnici
Arch. Arnaldo Toffali

PROVINCIA DI TREVISO**Ordinanza n. 20880 del 19 febbraio 2008**

Pagamento indennità di esproprio per i lavori di messa in sicurezza, ricalibratura e allargamento della sp 53 "Magadola" in comune di Motta di Livenza. 1° stralcio.

La Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 26 del Dpr 327/2001, ha disposto con ordinanza dirigenziale prot. n. 20880 del 19.02.2008 il pagamento delle indennità condivise a favore dei soggetti sottoindicati, relativamente all'espropriazione dei terreni in Comune di Motta di Livenza occupati per la realizzazione dell'opera pubblica indicata in oggetto, di cui ai decreti di esproprio nn. 56/114737 - 57/114741 - 58/114742 - 59/114744 - 62/114758 - 64/114764 - 65/114769 - 67/114778 - 69/114781 - 72/114802 - 74/114811 - 75/114814 - 77/114819 - 80/114824 - 82/114828 in data 27/12/2007

- Inipress S.P.A. con sede a Motta di Livenza c.f. 00335340261 - Immobili: N.C.E.U. Sez. A Fg. 14 mapp. 387 (ex 67 sub 1) di mq. 141 Indennità € 8.475,20
- Stradiotto Renzo n. Oderzo TV 2/01/1946 c.f. STRRN-Z46A02F999W - Immobili: N.C.E.U. Sez. A Fg. 14 mapp. 390 (ex 86 sub 25) di mq. 277 e mapp. 391 (ex 86 sub 25) di mq. 101 - Indennità € 20.925,06
- Italcurvi Srl con sede a Motta di Livenza TV c.f. 00221310261 - Immobile: N.C.E.U. Sez. A Fg. 14 mapp. 392 (ex 154) di mq. 209 - Indennità € 6.360,60
- Sisaveneta Srl con sede a Motta di Livenza c.f. 02056860261 Immobili: N.C.E.U. Sez. A Fg. 14 mapp. 393 (ex 277 sub 8) di mq. 61 - mapp. 401 (ex 210 sub 4) di mq. 25 - Indennità € 877,20
- Zampieri Paolo n. Motta di Livenza 13.10.1941 c.f. ZMP-PLA41R13F770J Immobile: N.C.E.U. Sez. A Fg. 14 mapp. 400 (ex 198 sub 1) di mq. 182 - Indennità € 3.567,00
- Invest2000 Srl con sede a Motta di Livenza c.f. 01237050263 Immobile: N.C.E.U. Sez. A Fg. 16 mapp. 498 (ex 354) di mq. 10 Indennità € 461,00
- Stanchina Luigi n. S. Stino di Livenza 02/04/1937 c.f. STNLGU37D02I373W Immobile: N.C.E.U. Sez. A Fg. 16 mapp. 499 (ex 214) di mq. 15 - Indennità € 722,50
- Piazza Fedora n. Caorle (VE) 07/10/1954 c.f. PZ-ZFDR54R47B642V Immobile: N.C.E.U. Sez. C Fg. 1 mapp. 393 (ex 198 sub 18) di mq. 56 - Indennità € 571,20
- San Marino Immobiliare Srl con sede a Rimini (RN) c.f. 01214510263 Immobile: N.C.E.U. Sez. C Fg. 1 mapp. 395 (ex 203 sub 15) di mq. 83 - Indennità € 846,60
- Nello Viotto Srl con sede a Motta di Livenza c.f. 02491900268 Immobili: N.C.E.U. Sez. C Fg. 3 mapp. 375 (ex 135 sub 3) di mq. 10 - mapp. 376 (ex 135 sub 3) di mq. 10 - mapp. 377 (ex 137 sub 1) di mq. 62 - Indennità € 836,40
- Maschietto Sandro n. Salgareda TV 25/12/1946 c.f. MSC-SDR46T25H706K Immobile: C.T. Fg. 30 mapp. 380 (ex 104/b) di mq. 67 - Indennità € 1.687,85
- La Termotecnica di Bion DINO & C. Snc con sede a Motta di Livenza c.f. 00233310267 Immobile: N.C.E.U. Sez. C Fg. 3 mapp. 383 (ex 109) di mq. 44 - Indennità € 776,90
- Cartoflex Srl con sede a Motta di Livenza TV c.f. 00303050264 Immobile N.C.E.U. Sez. C Fg. 3 mapp. 387 (ex 122) di mq. 64 - Indennità € 1.576,60
- Vibrocemento Veneta Spa con sede a Limena (PD) c.f. 00221900285 Immobile C.T. Fg. 32 mapp. 674 (ex 2/b) di mq. 20 - Indennità € 204,00
- Davis - Costruzioni Srl con sede a Motta di Livenza TV c.f. 01176630265 Immobile: N.C.E.U. Sez. C Fg. 5 mapp. 678 (ex 351 sub 2) di mq. 110 Indennità € 2.713,50

I terzi interessati potranno proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Del Settore Nuova Viabilità - Ufficio Espropri
Dott. Arch. Lucio Bontan

PROVINCIA DI TREVISO

Ordinanza n. 20882 del 19 febbraio 2008

Ordinanza di deposito indennità di esproprio per i lavori di messa in sicurezza, ricalibratura e allargamento della sp 53 "Magnadola" in comune di Motta di Livenza. 1° stralcio.

La Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 26 del Dpr 327/2001, ha disposto con ordinanza dirigenziale prot. n. 20882 del 19.02.2008 il deposito delle indennità il deposito presso la Cassa DD.PP. delle indennità spettanti alle ditte sottoindicate, e non condivise dalle medesime, relativamente all'espropriazione dei terreni in Comune di Motta di Livenza occupati per la realizzazione dell'opera pubblica indicata in oggetto, di cui ai decreti di esproprio nn. 60/114745 - 66/114776 - 71/114790 - 73/114808 - 76/114817 - 79/114823 in data 27.12.2007:

- Armellin Gianfranco n. Motta di Livenza 07/09/1960 RMLGFR60P07F770V Immobile: N.C.E.U. Sez. A Fg. 14 mapp. 394 (ex 301 sub 1) di mq. 36 - Indennità da depositare € 244,80
- A-Leasing Spa con sede a Treviso C.F. 03801280268 Immobile: N.C.E.U. Sez. A Fg. 16 mapp. 500 (ex 316 sub 6) di mq. 16 Indennità da depositare € 656,20
- Stival 3 Srl con sede a Motta di Livenza 02157680261 - Immobile: N.C.E.U. Sez. C Fg. 3 mapp. 374 (ex 265 sub 1) di mq. 71 Indennità da depositare € 1.325,70
- Boatto Luigi n. Motta di Livenza 25/06/1946 BTTL-GU46H25F770A Immobile: N.C.E.U. Sez. C Fg. 3 mapp. 378 (ex 133 sub 1) di mq. 101 - Indennità da depositare € 686,80
- Palladio Leasing Spa con sede a Vicenza C.F. 02063140244 Immobile N.C.E.U.: Sez. C Fg. 3 mapp. 386 (ex 237 sub 1) di mq. 95 Immobile C.T.: Fg. 30 mapp. 385 (ex 100/b) di mq. 49 - Indennità da depositare € 6.898,20
- Gobbo F.lli Di Gobbo Walter e C. Snc con sede a San Donà di Piave VE C.F. 02425660277 Immobile N.C.E.U.: Sez. C Fg. 3 mapp. 389 (ex 288 sub 1) di mq. 37 Indennità da depositare € 251,60

I terzi interessati potranno proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente del Settore Nuova Viabilità - Ufficio Espropri
Dott. Arch. Lucio Bontan

PROVINCIA DI VERONA

Decreti dal n. 22 al n. 24 del 18 febbraio 2008

Espropriazione degli immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di ammodernamento e riqualificazione della strada provinciale n. 10 "della Val d'Illasi", dalla strada provinciale n. 37 "del Soave" alla strada regionale "Porcilana" - lotti M ed N.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, Dpr 327/2001, si rende noto che, ai fini della realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, la Provincia di Verona, con decreti dal n. 22 al n. 24 del 18 febbraio 2008, ha disposto l'espropriazione dei seguenti immobili:

n.22/08: comune di Colognola ai Colli, catasto urbano Fg. 17, mapp.le n. 1080 sub 2 (ex 1008 sub 14) per mq. 621, intestato a Palladio Leasing spa. Indennità di esproprio corrisposta € 56.860,12 (IVA inclusa);

n. 23/08: comune di Caldiero, C.T. Fg. 1, mapp.li nn. 1074

(ex 614/a) e 1075 (ex 614/b) per complessivi mq. 7888, intestati a Commerciale Brendolan srl. Indennità di esproprio corrisposta € 569.173,40 (IVA inclusa);

n. 24/08: comune di Colognola ai Colli, C.T. Fg. 17, mapp. li nn. 1081 (ex 776/a) e 1083 (ex 777/a), e catasto urbano fg. 17 mapp. le 1087 (ex 1051/a) per complessivi mq. 2881, intestati a Marmi Andreis snc. Indennità di esproprio corrisposta € 646.470,56 (IVA inclusa).

Eventuali terzi interessati potranno proporre opposizione entro gg. 30 successivi alla pubblicazione del presente estratto.

La Dirigente dell'Unità Operativa Espropri
ing. Elisabetta Pellegrini

PROVINCIA DI VICENZA

Determina n. 175 del 20 febbraio 2008

Ulss. n. 4 "Alto Vicentino": procedimento espropriativo ex L.R. 27/2003, art. 70. Determina integrazione deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti (ex art. 26, co 11 d.p.r. 327/2001) dell'indennità provvisoria di esproprio relativa ai mm.nn. 37 - 38, Foglio 7° del Comune di Santorso (VI) in proprietà della ditta "Società Agricola Anastasia - società semplice" per lavori di costruzione Nuovo Polo Ospedaliero Unico dell'U.L.SS. n. 4 "Alto Vicentino" in comune di Santorso.

Il Dirigente

(omissis)

determina

1) di ordinare a favore della "Società Agricola Anastasia - società semplice" il deposito ex art. 26, co. 1 del Dpr 327/2001 presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'indennità di esproprio non concordata relativa ai mm.nn. 37-38, Fg. 7° del Comune di Santorso, non comprensiva della maggiorazione ex art. 45 del d.p.r. 327/2001 prevista in caso di aree non edificabili nella fattispecie di proprietario che non coltiva direttamente l'area soggetta ad esproprio, per la cifra eccedente quella determinata con il provvedimento nn. 54464/1135 del 31.08.2007, per complessivi € 26.637,00 (diconsi euro ventiseimilaseicentotrentasette/00);

2) di dare atto che la somma complessiva da depositare quale indennità di esproprio di € 130.167,24 è già stata impegnata con deliberazione del Direttore Generale dell'U.L.SS. n. 4 "Alto Vicentino" n. 651 del 12.10.2006; e che all'U.L.SS. n. 4 "Alto Vicentino" compete l'effettivo deposito dell'indennità di esproprio non accettata;

3) di dare atto che sarà cura dell'U.L.SS. n. 4 "Alto Vicentino" liquidare al fittavolo l'indennità aggiuntiva ex art. 42 del d.p.r. 327/2001, pari a complessivi € 106.347,24 (diconsi euro centoseimilatrecentoquarantasette/24) e già impegnata con la suddetta delibera;

4) di dare atto che sarà cura dell'U.L.SS. n. 4 "Alto Vicentino" procedere alla pubblicazione del presente provvedimento in forma di estratto sul Bollettino Ufficiale della

Regione Veneto a norma dell'art. 26 co. 7 del Dpr 327/2001, per una spesa preventivata complessiva di € 121,00, Iva inclusa, spesa che è già stata impegnata con deliberazione del Direttore Generale dell'U.L.SS. n. 4 "Alto Vicentino" n. 651 del 12.10.2006;

5) che il presente provvedimento viene redatto in due originali, uno dei quali verrà trasmesso all'U.L.SS. n. 4 "Alto Vicentino";

6) di dare atto che l'U.S.LL. n. 4 "Alto Vicentino" provvederà a proprie spese ad eseguire la notificazione del presente provvedimento alla ditta proprietaria, al fittavolo ed agli eventuali terzi titolari di diritti reali sugli immobili di cui all'unito elenco, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili; nonché all'effettivo deposito delle somme presso la cassa Depositi e Prestiti; ai fini dell'emissione del decreto di esproprio fornirà all'intestato Ufficio gli estremi di eseguita notificazione e di quietanza dell'avvenuto deposito amministrativo.

Gli atti inerenti la procedura espropriativa in esame possono essere visionati presso il Dipartimento risorse materiali/tecniche/informatiche - Servizio Tecnico dell'U. L.SS. n. 4 "Alto Vicentino", in via Rasa, n. 9 a Thiene, tel. 0445 389111

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tar del Veneto, entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione

Il Dirigente Ufficio Espropri
dott. Adriano Arzenton

Allegato alla Determina Dirigenziale del 20.02.2008 nn. 12621/175

Comune di Santorso - Foglio 7°, mappali nn. 37-38

Ditta proprietaria: Società Agricola Anastasia - società semplice, con sede a Thiene (VI) Piazza Cesare Battisti, 4 - c.f. 03264870241 (proprietario dell'intero)

Fittavolo: Miglioranza Giovanni, nato a Schio (VI) il 14.12.1953 e ivi residente in via dell'Industria, 201, c.f. MGL GNN 53T14 I531B (contratto di affitto di fondo rustico ex Legge 3 maggio 1982 n. 203 art. 45 del 11.11.2004)

Indennità di esproprio a favore della ditta proprietaria :

- Mappale n. 37 - sup. mq. 11220 - sup. da espropriare mq. 10320 - coltura prato - VAM Euro/mq 7,04 - Totale indennità di esproprio da depositare Euro 72.652,80
 - sup. da espropriare mq. 900 - coltura vigneto - VAM Euro/mq 10,17 - Totale indennità di esproprio da depositare Euro 9.153,00
 - Mappale n. 38 - sup. mq. 3486 - sup. da espropriare mq. 3486 - coltura prato - VAM Euro/mq 7,04 - Totale indennità di esproprio da depositare Euro 24.541,44
 - Imposte pagate per trasferimento di proprietà Euro 23.820,00
- Totale Euro 130.167,24
- Indennità aggiuntiva a favore del fittavolo :
- Mappale n. 37 - sup. mq. 11220 - sup. da espropriare mq.

10320 - coltura prato - VAM Euro/mq 7,04 - Indennità aggiuntiva ex art. 42 d.p.r. 327/2001 Euro 72.652,80

- Sup. da espropriare mq. 900 - Coltura Vigneto - VAM Euro/mq 10,17 - Indennità aggiuntiva ex art. 42 d.p.r. 327/2001 Euro 9.153,00

- Mappale n. 38 - sup. mq. 3486 - sup. da espropriare mq. 3486 - coltura prato - VAM Euro/mq 7,04 - Indennità aggiuntiva ex art. 42 d.p.r. 327/2001 Euro 24.541,44

Totale Euro 106.347,24

Totale indennità di esproprio da depositare presso la Cassa DD.PP. = €. 130.167,24 (Euro centotrentamila centosessantasette/24)

Indennità di esproprio soggetta a deposito con determina nn. 54464/1135 del 31.08.2007 = €. 103.530,24 (Euro centotremilacinquecentotrenta/24)

Indennità di esproprio soggetta a deposito con il presente provvedimento = €. 26.637,00 (Euro ventiseimilaseicentotrentasette/00)

Totale indennità aggiuntiva da liquidare = €. 106.347,24 (Euro centoseimilatrecentoquarantasette/24)

Il Dirigente
dott. Adriano Arzenton

Opere e lavori pubblici

COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI (VENEZIA)

Accordo di Programma tra il Magistrato alle acque di Venezia e il Comune Cavallino Treporti relativo al progetto di "Salvaguardia e rivalutazione paesaggistica e funzionale del comprensorio del canale Pordelio" - Integrativo dell'Accordo di Programma di pari oggetto sottoscritto il 06 marzo 2003, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000.

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto ed hanno valore di patto tra le parti.

Art. 2

Il presente Accordo ha come oggetto la progettazione e l'esecuzione, nell'ambito dell'Accordo di Programma del 6 marzo 2003, di un secondo stralcio dei lavori.

Art. 3

Il costo presunto complessivo delle attività oggetto del presente Accordo è di Euro 5.200.000,00.

L'ammontare definitivo delle quote di ripartizione tra Stato e Comune sarà fissato sulla base delle risultanze del progetto esecutivo e delle opere di rispettiva competenza dei singoli Enti.

In via preventiva si ipotizza la seguente ripartizione: Stato Euro 3.200.000,00, Comune Euro 2.000.000,00.

I finanziamenti trovano copertura all'interno dei fondi delle leggi 798/84 e 139/92 e successivi finanziamenti.

Art. 4

Il presente Accordo è integrativo ed applicativo dell'Accordo di Programma di medesimo oggetto, stipulato fra le parti il 06 marzo 2003, pubblicato sul Burv il 28 marzo 2003.

Tutte le modalità attuative e le competenze delle parti restano quelle definite nell'Accordo del 2003.

Art. 5

La validità dell'Accordo di Programma del 2003 è confermata e procrastinata per ulteriori 5 (cinque) anni dalla data di pubblicazione sul Burv del presente Accordo, il quale assume la medesima validità temporale.

Il Presidente Magistrato alle Acque di Venezia
dott. ing. Maria Giovanna Piva

Il Sindaco Comune di Cavallino-Treporti
sig. Erminio Vanin

Sanità e igiene pubblica

AGENZIA REGIONALE SOCIO SANITARIA DEL VENETO, VENEZIA

Decreto n. 24 del 15 febbraio 2008

Elenco regionale dei facilitatori e Registro dei valutatori per l'Accreditamento Istituzionale della Regione del Veneto. Aggiornamento.

Con delibera ARSS n. 50 del 30.08.2004 si sono istituiti il Registro dei Valutatori per l'Accreditamento Istituzionale della Regione del Veneto e l'Elenco Regionale dei Facilitatori.

Con successiva delibera ARSS n. 99 del 30.08.2006, pubblicata sul BurV. n. 81 del 15.09.2006, detto Elenco e detto Registro sono stati approvati, e sono in essi stati inseriti i primi Facilitatori e i primi Valutatori che si trovavano nella condizione di avere concluso il percorso formativo, sia in aula sia sul campo. L'Elenco e il Registro sono biennialmente aggiornati con decreti ARSS successivi.

Con l'approvazione della DgrV n. 84 del 16.01.2007 e il successivo inizio delle visite di verifica anche nell'ambito sociale e sociosanitario, si è ritenuto opportuno, diversamente da quanto fatto nella succitata delibera n. 99 del 30.08.2006, provvedere a istituire due sezioni divise dell'Elenco e del Registro, una relativa a Facilitatori e a Valutatori di ambito sanitario, l'altra relativa a Facilitatori e Valutatori di ambito sociale e sociosanitario. Nulla osta al fatto che, compatibilmente con la presentazione di dati curricolari coerenti, Facilitatori e Valutatori possano essere iscritti ad entrambe le sezioni, previo il superamento di un esame e di una visita di verifica in affiancamento. L'accesso a detto esame andrà richiesto all'Agenzia Regionale, che provvederà ad istituire sessioni successive al raggiungimento di un congruo numero di richiedenti.

Alla luce degli accordi intercorsi con altre Regioni che hanno adottato percorsi di Autorizzazione e Accreditamento

simili a quello della Regione Veneto, l'iscrizione all'Elenco dei Facilitatori e al Registro dei Valutatori sarà resa possibile anche a personale, in servizio presso dette Regioni, formato come Facilitatore o Valutatore ai sensi della rispettiva normativa regionale, previa effettuazione di due visite di verifica in affiancamento al team leader del Gruppo Tecnico Multiprofessionale (GTM) presso una struttura sita nella Regione del Veneto.

Il Direttore

Vista la suesposta relazione;
Vista la L.R. n.22 del 16 agosto 2002;
Visto il manuale di attuazione della L.R. 22/2002 approvato con DgrV n. 2501 del 6 agosto 2004;
Vista la delibera ARSS n. 50 del 30.09.2004;
Vista la delibera ARSS n. 99 del 30.08.2006;
Visto il decreto ARSS n.124 del 26.07.2007;

decreta

1. di approvare l'aggiornamento dell'Elenco Regionale dei Facilitatori, suddiviso nella Sezione "Ambito Sanitario" e nella Sezione "Ambito sociosanitario e sociale", così come da Allegato 1-A e 1-B, parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare l'aggiornamento del Registro dei Valutatori per l'Accreditamento Istituzionale della Regione del Veneto, suddiviso nella Sezione "Ambito Sanitario" e nella Sezione "Ambito sociosanitario e sociale", così come da Allegato 2-A e 2-B, parte integrante del presente provvedimento;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURV;

4. di ribadire che i requisiti richiesti per l'iscrizione all'Elenco Regionale dei Facilitatori sono:

- essere in servizio o in regime di collaborazione o consulenza presso una Azienda Sanitaria, Socio Sanitario o Sociale del Veneto, pubblica o privata, ovvero presso una struttura dell'amministrazione regionale o degli enti locali che svolga funzioni nell'ambito del Servizio Socio Sanitario Regionale;
- avere conseguito titolo di facilitatore ARSS in seguito alla partecipazione a corso di formazione opportunamente codificato;
- avere effettuato con esito positivo da parte del Team Leader 2 verifiche di Autorizzazione all'Esercizio, almeno una delle quali condotta nell'ambito del GTM organizzato da ARSS.

5. di ribadire che i requisiti richiesti per la permanenza nell'Elenco Regionale dei Facilitatori, da valutarsi con cadenza biennale sono:

- mantenimento dello status di dipendente, collaboratore o consulente nell'ambito del sistema socio sanitario regionale;
- partecipazione ad almeno 3 visite di verifica nel biennio;
- in caso di valutazione negativa in 2 visite di verifica da parte del team leader, il nominativo verrà escluso dal registro;
- superamento di un eventuale colloquio mirante alla valutazione dell'attività svolta;
- partecipazione alle iniziative formative di aggiornamento eventualmente previste da ARSS;

6. di ribadire che i requisiti richiesti per l'iscrizione al Registro dei Valutatori per l'Accreditamento Istituzionale della Regione del Veneto sono:

- Essere in servizio o in regime di collaborazione o consulenza presso una Azienda Sanitaria, Socio Sanitario o Sociale del Veneto, pubblica o privata, ovvero presso una struttura dell'amministrazione regionale o degli enti locali che svolga funzioni nell'ambito del Servizio Socio Sanitario Regionale, oppure di un diverso sistema sanitario regionale;
- avere conseguito titolo di valutatore ARSS in seguito alla partecipazione a corso di formazione opportunamente codificato;
- avere effettuato, con valutazione positiva da parte del Team Leader 3, visite di verifica.

7. di ribadire che i requisiti richiesti per la permanenza nel Registro dei Valutatori per l'Accreditamento Istituzionale della Regione del Veneto sono:

- mantenimento dello status di dipendente, collaboratore o consulente nell'ambito del sistema socio sanitario regionale veneto o di altra regione;
- partecipazione ad almeno 3 visite di verifica nel biennio;
- in caso di valutazione negativa in 2 visite di verifica da parte del team leader, il nominativo verrà escluso dal registro;
- superamento di un eventuale colloquio mirante alla valutazione dell'attività svolta;
- partecipazione alle iniziative formative di aggiornamento eventualmente previste da ARSS.

8. di dare mandato alla segreteria dell'ARSS di inviare opportuna comunicazione di avvenuta iscrizione all'elenco regionale dei Facilitatori e al registro dei Valutatori a tutti gli iscritti;

9. di stabilire che l'accesso all'Elenco dei Facilitatori e al Registro dei Valutatori è ammesso anche a soggetti esterni al Sistema Socio Sanitario della Regione del Veneto, provenienti da Regioni che hanno adottato un modello di Autorizzazione e Accreditamento simile, formalizzandone accordi specifici di collaborazione, purché abbiano effettuato percorsi formativi coerenti alla rispettiva normativa regionale e effettuino due visite di verifica in affiancamento presso strutture site nella Regione del Veneto.

10. di dare mandato all'Ufficio Formazione di raccogliere le richieste di quanti intendano sostenere l'esame per l'accesso ad entrambe le sezioni di Elenco e Registro e di organizzare periodicamente le sessioni d'esame.

Allegato 1-A

Elenco regionale dei facilitatori - Sezione ambito sanitario

	Cognome	Nome
1	Baldin	Mario
2	Baldinazzo	Teresa
3	Battistella	Giuseppe
4	Bertolo	Renzo
5	Bressan	Alberto
6	Bruschi	Maria Iside
7	Busetto	Maria Teresa
8	Ciuffa	Valerio

9	Coati	Marilisa
10	Dal Pont	Marco
11	De Tommasi	Annalisa
12	Dorigo	Alessandro
13	Filatondi	Enzo
14	Franceschetti	Lisa
15	Gallo	Annamaria
16	Gallo	Luigino
17	Lachin	Mattia
18	Lauria	Andrea
19	Levorato	Sibilla
20	Lezziero	Luigino
21	Merlo	Emanuela
22	Panfilio	Ruggero
23	Paniconi	Piergiorgio
24	Papes	Vincenzo
25	Parolotti	Francesco
26	Pavan	Arianna
27	Piva	Lara
28	Pomiato	Maria Cristina
29	Prior	Ferdinando
30	Rampazzo	Carlo
31	Ravasi	Maria Alessandra
32	Schiavon	Pietro
33	Signori	Daniela
34	Toniolo	Mauro
35	Varotto	Michele
36	Zardo	Susanna
37	Zocca	Elena

25	Leoni	Giovanna
26	Martini	Paolo
27	Meneghelli	Franca
28	Menghin	Francesca
29	Muccio	Carlo
30	Nardetto	Lucio
31	Pepoli	Emanuele
32	Perenzin	Daniela
33	Perina	Cristina
34	Pianca	Mirella
35	Quinci	Giuseppe
36	Rigo	Stefano
37	Rossi	Erika
38	Salmaso	Francesco
39	Sanavia	Nelda
40	Sanavio	Giancarlo
41	Sandi	Federica
42	Spreafichi	Stefano
43	Tagliente	Michelangelo
44	Taverna	Luisa
45	Tondini	Roberto
46	Tonicello	Silvia
47	Torri	Stella
48	Tumolo	Chiara
49	Venturini	Cinzia
50	Zecchinello	Milena

Allegato 2-A**Allegato 1-B**

Registro dei valutatori per l'accreditamento
istituzionale della Regione del Veneto -
Sezione ambito sanitario

Elenco regionale dei facilitatori -
Sezione ambito sociosanitario e sociale

	Cognome	Nome
1	Anzanello	Eugenio
2	Balbi	Barbara
3	Barin	Giovanni
4	Bergozza	Lorena
5	Bonato	Andrea
6	Bordignon	Angelino
7	Bosco	Luca
8	Boscolo	Alessandra
9	Bragantini	Alberta
10	Cacciatori	Stefano
11	Campagnari	Laura
12	Capra	Nicoletta
13	Cerpelloni	Claudio
14	Cordioli	Elena
15	Cucchini	Anna
16	Dalla Stella	Giorgio
17	Dall'Ò	Cristina
18	Dall'Olio	Rosalba
19	Dal Maso	Giampaolo
20	De Marchi	Arianna
21	Donadel	Carlo
22	Elio	Elisabetta
23	Favrel	Denis
24	Fiori	Anna Vittoria

	Cognome	Nome
1	Acerbi	Lucia
2	Agnello	Antonella
3	Agnoletto	Maurizio
4	Aguzzi	Graziana
5	Alimena	Cristina
6	Bacelle	Lucio
7	Baldassin	Sara
8	Barasti	Paola
9	Baratto	Silvia
10	Bedetti	Roberto
11	Bertacche	Leopoldo
12	Berto	Mattia
13	Bettarello	Giorgio
14	Biggio	Carlo
15	Bizzotto	Antonella
16	Bon	Cinzia
17	Boschetto	Renzo
18	Boschian	Daniela
19	Boscolo	Maria Rosa
20	Bovo	Chiara
21	Brendolan	Raffaella
22	Brunazzo	Italo
23	Buffon	Maria Luisa
24	Cadorin	Laura
25	Canato	Michela
26	Cappi	Simona

27	Caprara	Daniele	88	Novelli	Daniela
28	Carniato	Antonio	89	Nucibella	Sergio
29	Caser	Elisa	90	Orso	Attilio
30	Cavasin	Eugenio	91	Orvieto	Enrico
31	Cazzola	Luigi	92	Ottoboni	Paola
32	Ceccon	Pieremilio	93	Padoan	Annamaria
33	Chiarato	Enrico	94	Paolizzi	Elena
34	Chimenton	Luca	95	Paroni	Paolo
35	Ciato	Leopoldo	96	Pascoli	Susanna
36	Coccolo	Fiorenzo	97	Pavan	Paolo
37	Cognolato	Michele	98	Pederiva	Vania
38	Colognato	Alberto	99	Pellizzari	Carla
39	Colombari	Sonia	100	Perri	Evelino
40	Compostella	F. Antonio	101	Petris	Luigi
41	Costantini	Daniela	102	Piazza	Paolo
42	Crivellaro	Morena	103	Pieno	Mariangela
43	Cutrone	Francesco	104	Pierantoni	Francesca
44	D'Acunti	Maria Luisa	105	Polles	Chiara
45	Da Ronchi	Asmara	106	Pomaro	Lucia
46	Dal Corno	Gian Ferruccio	107	Posocco	Monica
47	Dalle Pezze	Paola	108	Pozzato	Patrizia
48	Danieli	Stefano	109	Pradella	Massimo
49	Deluca	Alessandro	110	Pradella	Marco
50	De Candido	Renata	111	Renesto	Valeria
51	De Faveri	Gino Mario	112	Rinolfi	Anna Maria
52	Desiderà	Antonio	113	Rizzato	Gustavo
53	Donadello	Roberto	114	Romagnosi	Giuliano
54	Errico	Stefano	115	Rossi	Erika
55	Fabris	Fabiola	116	Rossi	Fiorella
56	Fagnoni	Marisa Laura	117	Rossi	Gabriella
57	Ferrari	Manrico	118	Roveroni	Giovanni
58	Ferro	Federico Andrea	119	Rubini	Maurizio
59	Fiorin	Gianmario	120	Salfa	Corrado
60	Fiscon	Francesco	121	Salvato	Salvatore
61	Formaggi	Stefano	122	Santacaterina	Mirco
62	Fortunato	Carla	123	Saraceno	Carmelina
63	Frison	Natalina	124	Scibetta	Domenico
64	Fuolega	Fabio	125	Segantin	Graziano
65	Furlanis	Davide	126	Semenzato	Piera
66	Gallo	Costantino	127	Serafini	Marzia
67	Grandesso	Stefano	128	Siculi	Marinella
68	Lax	Claudio	129	Sinigaglia	Roberto
69	Lideo	Luca	130	Sist	Anna Paola
70	Lionello	Gianni	131	Soattin	Lucia
71	Lunetta	Francesco	132	Sottana	Roberto
72	Mambrin	Sergio	133	Spiazzi	Ornella
73	Mancarella	Paolo	134	Stivanello	Lucia
74	Marangon	Liliana	135	Tadiello	Francesco
75	Marcato	Giorgia	136	Tedaldi	Luisa Maria
76	Marchiori	Milvia	137	Tegner	Stefano
77	Marinelli	Silvia	138	Tempia	Danilo Pierino
78	Massaro	Cristiano	139	Tomasella	Monica
79	Meneghello	Annamaria	140	Toniolo	Luisa
80	Menna	Paolo	141	Trevisan	Valerio
81	Mennella	Giuseppe	142	Troiani	Monica
82	Mezzapelle	Giacomo	143	Vaselli	Giorgina Maria
83	Minai	Dora	144	Vallery	Giuliano
84	Mingardi	Roberto	145	Verici	Laura
85	Morelli	Teresa	146	Vianello	Carla
86	Moressa	Massimo	147	Visonà	Adriana
87	Morrone	Antonio	148	Vivan	Damiana

149	Vivino	Franco
150	Volpe	Mariacarla
151	Zamengo	Giuseppe
152	Zancanaro	Luca
153	Zanchetta	Renato
154	Zanetti	Nicola
155	Zanini	Giuseppe
156	Zanta	Luca
157	Zappin	Fabio
158	Zecchinato	Beniamino
159	Zordan	Giuseppe

42	Frezza	Paolo
43	Furlanis	Davide
44	Gozzi	Gino
45	Griggio	Cinzia
46	Guiotto	Guido Pasquale
47	Lionello	Gianni
48	Maceria	Giancarlo
49	Maculan	Marta
50	Mantoan	Paola
51	Marletta	Giuseppina
52	Massaro	Cristiano
53	Menale	Aurora
54	Mennella	Maurizio
55	Mogicato	Marta
56	Mondin	Tiziana
57	Montresor	Daniele
58	Nardin	Emma
59	Novelli	Daniela
60	Orso	Attilio
61	Ottoboni	Paola
62	Paolizzi	Elena
63	Pascoli	Susanna
64	Pellizzari	Carla
65	Penzo	Piergiorgio
66	Perri	Evelino
67	Petris	Luigi
68	Pinzauti	Antonella
69	Pivetta	Lucia
70	Pizzocarò	Andrea
71	Pizzuto	Antonio
72	Posocco	Monica
73	Pozzato	Patrizia
74	Rappo	Marta
75	Rinolfi	Anna Maria
76	Romano	Andrea
77	Santacaterina	Mirco
78	Scibetta	Domenico
79	Stefan	Marika
80	Tadiello	Francesco
81	Tedaldi	Luisa Maria
82	Todeschi	Milena
83	Tomelleri	Tiziana
84	Torri	Linda
85	Trevisiol	Giuliano
86	Troiani	Monica
87	Ventagli	Mariano
88	Vianello	Carla
89	Vigna	Silvia
90	Visentin	Sara
91	Volpe	Roberto
92	Zamarchi	Marco
93	Zancanaro	Luca
94	Zanetti	Nicola
95	Zanini	Giuseppe
96	Zanta	Luca
97	Zappin	Fabio
98	Zenarolla	Daniele
99	Zordan	Giuseppe
100	Zulian	Gianni

Allegato 2-B

Registro dei valutatori per l'accreditamento
istituzionale della Regione del Veneto -
Sezione ambito sociosanitario e sociale

	Cognome	Nome
1	Andreoli	Roberto
2	Bacchin	Oriano
3	Bandiera	Loretta
4	Baratto	Silvia
5	Battistin	Francesco
6	Battiston	Silvia
7	Benedetti	Antonietta
8	Bertinato	Marisa
9	Bettarello	Giorgio
10	Bon	Cinzia
11	Bordin	Alessandra
12	Bordoli	Paolo
13	Boschian	Daniela
14	Brendolan	Raffaella
15	Buffon	Maria Luisa
16	Cabri	Camilla
17	Cadorin	Laura
18	Caponnetto	Santa
19	Caputo	Marco
20	Carniato	Antonio
21	Caser	Elisa
22	Cerniato	Ketty
23	Ciato	Leopoldo
24	Compostella	F. Antonio
25	Conte	Michela
26	Dal Ben	Daniele
27	Da Ronchi	Asmara
28	Dal Sasso	Chiara
29	Dalla Pozza	Maddalena
30	Dalle Pezze	Paola
31	Danieli	Stefano
32	De Candido	Renata
33	De Marchi	Marco
34	Deluca	Alessandro
35	De Rizzo	Silvia
36	Faraone	Ilaria
37	Fardin	Marco
38	Favarón	Orietta
39	Favretto	Michela
40	Ferrazzo	Federica
41	Fornasini	Fabio

Servizi sociali

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 14, CHIOGGIA (VENEZIA)

Deliberazione n. 627 del 27 dicembre 2007

Recepimento Piano di Zona dei servizi alla persona per il triennio 2007-2009. Adozione accordo di programma.

Accordo di Programma

tra

La Conferenza dei Sindaci dei Comuni di Arzergrande - Brugine - Cavarzere - Chioggia - Codevigo - Cona - Correzzola - Legnaro - Piove Di Sacco - Polverara - Pontelongo - Sant'angelo Di Piove

e

L'azienda socio-sanitaria n. 14 con sede in Chioggia

Per la realizzazione del piano di zona dei servizi alla persona e alla famiglia nel triennio 2007-2009

Premesso

- che la Giunta regionale con deliberazione n.1764 del 18 giugno 2004 ha stabilito che i Piani di Zona vanno adottati con Accordo di programma, ai sensi dell'art.19 della legge 8 novembre 2000 n.328 e dell'art.34 del D.l.vo 18.8.2000, n.267, per dare attuazione ai servizi previsti.

- che l'accordo di programma va sottoscritto, per espresso mandato della Conferenza dal suo Presidente e dal Direttore Generale dell'Azienda Ulss.

- che il piano di zona è costituito dai seguenti piani:

- Domiciliarità
- Disabilità
- Non Autosufficienza

già approvati dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta del 1 agosto 2007.

- che nella seduta del 20 dicembre 2007 la Conferenza dei Sindaci ha approvato il documento complessivo del Piano di zona con allegati progetti da realizzare nel triennio 2007-2009

Si conviene quanto segue

1. I Comuni si impegnano al concorso nella realizzazione dei singoli progetti allegati al piano di zona limitatamente alle risorse finanziarie indicate nel progetto stesso, sia mediante la disponibilità del proprio personale che delle risorse economiche previste.

I progetti da realizzare saranno definiti annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione al fine di determinare l'eventuale adeguamento della quota capitaria.

Sono esclusi i progetti presentati dall'Ulss o da singoli Comuni la cui spesa è interamente a proprio carico oppure è finanziata con fondi statali, regionali o altro.

Si prende atto che per l'anno 2007 sono già state avviate le procedure per l'attuazione delle iniziative previste dai piani della domiciliarità e della disabilità, di competenza dell'Ulss, con le modalità stabilite dalle deliberazioni del direttore gene-

rale n. 513 del 15/11/2007 e n. 549 del 5/12/2007.

2. L'Azienda Ulss 14 ed i Comuni ad essa appartenenti si impegnano a realizzare le azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel piano di zona attraverso i propri servizi ed uffici e a collaborare reciprocamente e con i soggetti del privato sociale coinvolti, nonché con le altre istituzioni pubbliche.

3. Il monitoraggio delle attività programmate sarà svolto dall'Ufficio del piano di zona che predisporrà una relazione annuale da sottoporre all'attenzione della Conferenza dei Sindaci.

4. In considerazione della particolare situazione dell'Ulss 14 si dà atto che il presente accordo è subordinato agli sviluppi che emergeranno in relazione ad eventuali modifiche degli ambiti territoriali o a diversa gestione dell'Azienda stessa.

5. Fermo restando quanto precisato al punto 4, il presente accordo vale per la durata del piano di zona e rimane in vigore fino all'approvazione del successivo. Potrà essere adeguato di comune accordo.

Per i Comuni dell'Ulss 14
Il Presidente della Conferenza dei Sindaci
Dr. Mario Crosta

Per l'Azienda Ulss 14 di Chioggia
Il Direttore Generale
Dr. Arturo Orsini

Trasporti e viabilità

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE-VENEZIA

Decreto n. 3 del 14 gennaio 2008

Approvazione del progetto definitivo del Raccordo di Marcon.

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3273 del 19 marzo 2003;

Vista la Deliberazione del C.I.P.E. in data 7 novembre 2003, n. 80 di approvazione del Progetto Preliminare del Passante autostradale di Mestre;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.12.2007 con il quale è stato prorogato fino al 31 dicembre 2008 lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità della località di Mestre nel Comune di Venezia;

Visti i propri decreti n.12 del 20.09.2004, n.2 del 2.02.2005 n.140, del 21.10.2006 e n.150 del 10.11.2006 con i quali è stato approvato il progetto definitivo del Passante autostradale di Mestre, nonché delle relative opere di completamento;

Vista la perizia suppletiva di variante redatta nel novembre 2006 dal Direttore dei Lavori e richiamata la propria determina n.61 del 20.11.2006, nonché la nota ANAS n.CDG-0070344-P del 5.06.2007;

Considerato, altresì, che in data 10.08.2007 si è provveduto all'avvio del procedimento ex L.n.241/1990 per la procedura espropriativa;

Viste le osservazioni fatte pervenire dagli interessati alla procedura espropriativa ed esaminate le stesse;

Visto il verbale della riunione della Conferenza dei servizi tenutasi il 14 dicembre 2007, previa convocazione in data 02.11.2007;

Visto il parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici per il Paesaggio e per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico di Venezia e Laguna pervenuto in data 19.12.2007 prot.16913;

Visto il parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Area per i Beni Culturali e Paesaggistici - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto - Nucleo Archeologia Umida Subacquea Italia Centro Alto Adriatico - pervenuto il 19.12.2007 prot.4325;

Visto altresì, il parere di Telecom pervenuto in data 07.01.2008 prot.42407

Considerato che il Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 marzo 2003, n.3273, provvede all'approvazione dei progetti delle opere e degli impianti, sussistendo, tra l'altro, ai sensi dell'art. 4 della medesima Ordinanza, la facoltà di deroga all'art.4, commi 3, 4 e 5 del D. Lgs. n.190/2002;

Considerato altresì che il medesimo art.3 dell'Ordinanza n.3273/2003 prevede, ove occorra, la contestuale approvazione delle varianti agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati;

Atteso che risulta trascorso il termine di giorni 30 previsto dall'Ordinanza n.3273 del 19/03/2003 per la conclusione della citata Conferenza dei Servizi;

decreta

1) di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 1, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 marzo 2003, n.3273, il Progetto Definitivo del Raccordo di Marcon del Passante Autostradale di Mestre, Allegato n.1 al presente decreto e che ne costituisce parte integrante ad ogni effetto, con le seguenti prescrizioni:

1. la rotatoria che si innesta su via Piave e via del Vetro va traslata ad ovest e ne va ridotto il relativo raggio;
2. vanno previste idonee barriere fonoassorbenti su via del Vetro e via Pialoi in corrispondenza alle abitazioni preesistenti;
3. in sede di progettazione esecutiva va verificata la lunghezza delle rampe e l'omogeneità della livelletta; va inoltre prevista l'installazione di reti antisasso e di attenuatori d'urto sulle cuspidi in uscita dello svincolo autostradale e l'installazione di guide-nebbia sulle rampe dello svincolo;
4. in sede di progettazione esecutiva dovrà essere ulteriormente verificata l'idoneità della segnaletica in direzione Trieste;
5. nel corso dei lavori dovrà essere verificato il posizionamento delle barriere di sicurezza secondo normativa e protezione degli spazi di lavoro;
6. in sede di Progettazione esecutiva dovrà essere definita la risoluzione delle interferenze per Sile-Piave e Serenissima Gas;
7. in sede di progettazione esecutiva dovrà essere verificato l'impianto di illuminazione dell'intero svincolo;
8. in sede di progettazione esecutiva dovrà essere verificato l'inserimento nel manufatto d'attraversamento per ciascun senso di marcia autostradale, di sei tubazioni in pvc tipo pe-

- sante del diametro di mm 50 con adeguati pozzetti terminali, oltre a quanto necessario per le modifiche ai cavidotti a fibre ottiche (scarpata lato TS-Ve) e 7DM (scarpata lato VE-TS);
9. durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantita la continuità del traffico autostradale in entrambi i sensi di marcia 24 ore su 24 ore e la circolazione sulle singole carreggiate non dovrà essere interrotta in nessun caso. Inoltre, in merito agli attraversamenti si prescrive che nel caso in cui le opere apportassero modifiche o variazioni ai sottoservizi (gas, acquedotto, Enel, Telecom ecc.) eventuali condotte interrato di attraversamento dovranno essere realizzate con controtubo in acciaio, ortogonale all'asse autostradale, mantenendo un interrimento di almeno m.1,00 tra l'estradosso superiore del controtubo e la quota prevista per il fondo dei fossi di guardia, prolungato per una lunghezza di m.12,00 per parte oltre la recinzione autostradale o della strada campestre in affiancamento o aree di afforestazione - se previste - oltre a quanto prescritto dalle normative di riferimento in vigore;
10. in sede di progettazione esecutiva dovrà essere verificata l'installazione dei pannelli a messaggio variabile sulle rampe di uscita;
11. il progetto esecutivo dovrà essere sottoposto all'esame del competente Consorzio di Bonifica Dese Sile ed in particolare dovrà considerare quanto di seguito riportato:
 - a. dovrà essere previsto il collegamento tra la rete di scolo delle acque bianche dell'area compresa tra via Piave e via del Vetro e la nuova rete di collettori previsti dal progetto di cui trattasi;
 - b. dovrà essere data la continuità idraulica al collettore consortile "Boschetta", mediante la realizzazione di attraversamenti idraulici di adeguate dimensioni, che dovranno essere preventivamente concordati con il Consorzio stesso;
 - c. il manufatto idraulico di attraversamento autostradale del Collettore Fossa Storta dovrà avere le medesime dimensioni di quello attuale e, nel tratto di monte, dovrà essere dotato di idonei dispositivi antisifonamento ed antiscalzamento; inoltre, a monte ed a valle del manufatto, le sponde ed il fondo del canale dovranno essere rivestiti con roccia calcarea di adeguate dimensioni, al fine di evitare l'insorgere di fenomeni erosivi;
 - d. le immissioni dei nuovi fossati di raccolta delle acque meteoriche nei collettori consortili, dovranno essere dotate di porta a vento, al fine di evitare la risalita delle acque di piena;
 - e. in corrispondenza degli scarichi, dovrà essere posizionata sulla sponda dei collettori consortili interessati, della roccia calcarea di adeguata pezzatura, onde evitare l'insorgere di fenomeni erosivi;
 - f. dovranno essere previsti idonei accessi alle sponde dei collettori consortili;
 - g. per tutte le aree verdi che a seguito dell'intervento resteranno intercluse, si dovrà verificare la possibilità di essere abbassate rispetto alla quota media del piano campagna, al fine di aumentare il volume d'invaso disponibile;
 - h. dovrà essere valutata la possibilità di utilizzare le aree comprese tra il collettore Fossa Storta e la nuova viabilità, nel tratto ad ovest dell'A4, come bacino di laminazione del canale;

- i. a est dell'A4, nel tratto in cui è previsto lo spostamento dell'alveo, dovrà essere verificata la possibilità di garantire una banchina di almeno m.4,00 (tra il ciglio superiore sinistro e la corsia di accelerazione) al fine di consentire la continuità di transito ai mezzi consortili addetti alla manutenzione;
 - j. in corrispondenza del raccordo tra la nuova e la vecchia inalveazione della Fossa Storta, dovrà essere posizionata della roccia calcarea di adeguata pezzatura e rinforzo delle sponde, al fine di evitare l'insorgere di fenomeni erosivi dovuti alla diversa consistenza del terreno di riporto;
 - k. i fossati di guardia dovranno essere dotati di idonei manufatti regolatori delle portate, al fine di massimizzare la loro funzionalità di invaso;
 - l. dovranno essere previste piste di manutenzione in parallelo ai nuovi fossati stradali;
 - m. eventuali tombinamenti previsti su fossati secondari dovranno essere realizzati con tubazioni di dimensioni tali da garantire, oltre alla portata, il mantenimento del volume d'invaso attuale;
12. in fase di progettazione esecutiva dovrà essere presentato al Consorzio di Bonifica Dese Sile il Piano di manutenzione delle opere idrauliche, comprensivo dei fossati che recapitano le acque meteoriche fino al ricettore finale;
13. in fase di progettazione esecutiva dovrà essere preventivamente concordato con il Consorzio di Bonifica Dese Sile il cronoprogramma degli interventi, nonché, la tipologia delle opere provvisoriali per garantire la sicurezza idraulica dell'area nel regime transitorio di esecuzione dei lavori;
- 2) di approvare, ai sensi dell'art.3 dell'Ordinanza 3273/2003, le conseguenti varianti agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati;
- 3) di dichiarare le opere in oggetto di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi del comma 1, art. 3 dell'Ordinanza n.3273/2003;
- 4) di inviare all'A.N.A.S. S.p.A. il presente decreto per quanto di competenza.

Il Commissario Delegato
Ing. Silvano Vernizzi

PROVINCIA DI TREVISO

Decreto n. 20647 del 18 febbraio 2007

D.lgs. 18.08.2000 n. 267. Decreto di approvazione dell'accordo di programma tra la Provincia di Treviso e il Comune di Godega di Sant'urbano per opere di miglioramento della sicurezza stradale sulla viabilità provinciale in territorio comunale

Il Presidente

Visto l'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, che prevede la conclusione di accordi di programma per l'attuazione di interventi che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di più soggetti pubblici;

Visto l'accordo di programma sottoscritto in data 23.01.2008, con cui la Provincia di Treviso e il Comune di Godega di Sant'Urbano concordano sulla necessità di provvedere all'allargamento della S.P. 41 "di Pianzano" con contestuale

inserimento di percorso ciclo-pedonale, nel tratto compreso tra l'intersezione di Via Liberazione fino al nuovo svincolo autostradale;

Ritenuto di approvare, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000, l'accordo di programma succitato;

decreta

È approvato, ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, l'Accordo di Programma sottoscritto in data 23.01.2008 tra la Provincia di Treviso e il Comune di Godega di Sant'Urbano.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Presidente della Provincia di Treviso
Leonardo Muraro

Schema di accordo di programma tra la Provincia di Treviso ed il Comune di Godega di Sant'Urbano per opere di miglioramento della viabilità provinciale in territorio comunale.

Premesse

La Provincia di Treviso da tempo sta attuando progetti e programmi nell'ambito della prevenzione degli incidenti stradali e della diffusione della cultura della sicurezza, sia singolarmente che in coordinamento con le Amministrazioni Comunali.

Queste ultime, nel perseguimento del primario obiettivo della sicurezza della viabilità, intervengono direttamente, a seguito di specifici accordi, mediante lavori anche di carattere manutentivo su tratti di strade provinciali, che vanno ad integrarsi ad opere comunali già programmate, ottenendo così delle economie di scala ed ottimizzazioni dei tempi di realizzazione.

La S.P. 41 "di Pianzano" in Comune di Godega di Sant'Urbano, collega il centro abitato con il Comune di Codognè, mentre a monte raggiunge la S.S. 13 "Pontebbana", costituendo la seconda grande strada di collegamento verticale del territorio comunale;

È sempre stata una strada caratterizzata da un notevole flusso di traffico, anche di mezzi pesanti, ma ancor più di recente, da quando è stato aperto il nuovo svincolo autostradale della A28 in località Pianzano;

Per questo motivo nel corso degli ultimi anni è stata oggetto di sistemazione, attraverso la creazione di percorsi ciclopodali: un tratto di pista è già stato realizzato su Via Sant'Urbano fino all'incrocio con Via Liberazione, un altro è in programma su Via Vittorio Veneto ad opera del Comune di Godega di Sant'Urbano, mentre è prevista la realizzazione di un ulteriore tratto su Via Levada verso Codognè da parte di Autovie Venete S.p.A.;

L'allargamento di Via Baver e la realizzazione di una pista ciclabile, nel tratto dall'intersezione con Via Liberazione sino alla rotatoria di innesto dell'uscita autostradale, permetterebbe di completare gli interventi su tutto l'asse della S.P. 41, al fine di mettere in sicurezza soprattutto l'utenza debole della strada costituita da ciclisti e pedoni, rendendo omogenea sul territorio la distribuzione dei percorsi di collegamento tra le tre località di Godega, Pianzano e Bibano e con i Comuni limitrofi, in modo organico e funzionale;

A tal fine il Comune di Godega di Sant'Urbano ha redatto uno studio di fattibilità che prevede la ricalibratura del tratto di S.P.41, denominato Via Baver, operando l'allargamento della banchina laterale e la contestuale realizzazione di una pista ciclopeditonale sul lato sinistro in direzione Codognè;

Dal quadro economico di massima allegato al suddetto studio di fattibilità si desume che il costo dell'opera ammonta presuntivamente ad Euro 650.000,00;

Il Comune di Godega di Sant'Urbano si impegna a redigere la progettazione e a realizzare l'opera, svolgendo la funzione di stazione appaltante, mentre la Provincia di Treviso, viste le migliorie apportate in termini di allargamento, nonché di percorribilità e sicurezza della strada appartenente al proprio demanio, si impegna a cofinanziarla per Euro 500.000,00;

Visto, dunque, che l'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede specifici accordi di programma per la realizzazione di opere che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata dei soggetti pubblici interessati;

tutto ciò premesso e considerato

tra i Signori:

- Leonardo Muraro nato il 08.08.1955 a Mogliano Veneto (TV), il quale interviene nel presente atto in legale rappresentanza della Provincia di Treviso - da qui innanzi chiamata "Provincia" - con sede in Treviso, Viale Cesare Battisti n. 30, codice fiscale 80008870265, nella sua veste di Presidente pro tempore;
- Alessandro Bonet nato il 09.03.1976 a Conegliano (TV), il quale interviene nel presente atto in legale rappresentanza del Comune di Godega di Sant'Urbano, da qui innanzi chiamato "Comune" - con sede in Godega di Sant'Urbano, codice fiscale 82001250263, nella sua veste di Sindaco pro tempore;

si concorda, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, quanto segue:

Le parti prendono atto della premessa che fa parte integrante del presente accordo.

Art. 1 Oggetto

Le Amministrazioni in intestazione con la sottoscrizione del presente accordo di programma convengono sulla necessità di provvedere all'allargamento della S.P. 41 "di Pianzano" con contestuale inserimento di percorso ciclo-pedonale, nel tratto compreso tra l'intersezione di Via Liberazione fino al nuovo svincolo autostradale, per un costo complessivo presunto di Euro 650.000,00.

Art. 2 Oneri a carico della Provincia

Si conviene fin d'ora che la Provincia di Treviso si impegna a:

1. cofinanziare i lavori di cui all'articolo precedente con un importo complessivo di Euro 500.000,00 sul costo totale, qualunque sia l'importo finale dei lavori, salva la riduzione del cofinanziamento in misura proporzionale alle economie

realizzate el progetto esecutivo da parte del Comune ai sensi del vigente Codice della Strada;

3. mantenere il controllo e la supervisione durante le fasi di realizzazione delle opere appaltate dal Comune.

Il cofinanziamento di cui al precedente punto 1 sarà erogato secondo le modalità riportate al successivo art. 8.

Art. 3 Oneri a carico del comune

Con il presente accordo il Comune si impegna a:

1. redigere la progettazione dei lavori di cui all'art. 1 e realizzarli, svolgendo la funzione di stazione appaltante;

2. far pervenire alla Provincia gli elaborati di tutte le fasi progettuali, gli atti di approvazione dei progetti, il provvedimento di affidamento dell'appalto, gli eventuali atti di variazione dei progetti e/o dei relativi quadri economici, nonché una relazione acclarante finale sulle spese complessivamente sostenute, preliminarmente alla consegna delle opere alla Provincia;

3. cofinanziare la parte residua dell'importo totale necessario per la realizzazione dell'opera, qualunque sia l'importo finale dei lavori.

Art. 4 Oneri

L'onere della progettazione comprende la redazione del progetto completo in ogni sua fase e del piano di sicurezza ex D.Lgs. n. 494/1996;

L'onere della costruzione comprende, oltre all'esecuzione dell'opera, l'acquisizione di tutte le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla-osta e gli assensi necessari alla sua costruzione e tutti gli oneri tecnici, contabili ed amministrativi propri della stazione appaltante, la Direzione Lavori, il coordinamento in fase di esecuzione dei lavori per la sicurezza ex D.Lgs. 494/1996, il collaudo finale ed ogni altro onere necessario per dare l'opera finita, funzionale ed utilizzabile.

Il Comune provvederà altresì all'espletamento delle procedure espropriative delle aree necessarie per le opere di cui svolge la funzione di stazione appaltante, compresa la redazione dei frazionamenti conseguenti.

Le aree di pertinenza interessate dai lavori dovranno essere accorpate al demanio stradale provinciale.

I passaggi di proprietà dovranno avvenire prima della presa in consegna delle opere da parte della Provincia.

Art. 5 Affidamento incarichi esterni e lavori

Le procedure di affidamento degli incarichi professionali e degli appalti dovranno essere espletate secondo le norme vigenti.

Art. 6 Collaudo

Il collaudo dei lavori o certificato di regolare esecuzione, anche in corso d'opera, sarà effettuato secondo le norme vigenti in materia, previo accordo con l'Amministrazione Provinciale.

Gli onorari per il collaudo dovranno essere ricompresi nei fondi per la realizzazione delle opere.

Art. 7 Termini

I termini per l'espletamento degli oneri a carico di ciascun Ente vengono così stabiliti:

- a) presentazione del progetto esecutivo dei lavori entro 12 (dodici) mesi dalla sottoscrizione del presente Accordo;
- b) collaudo dei lavori entro 6 (sei) mesi dalla loro ultimazione.

Art. 8 Modalità di erogazione del cofinanziamento

Il cofinanziamento della Provincia di Euro 500.000,00 per la realizzazione dell'opera verrà erogato al Comune con le seguenti modalità:

- a) 15% alla presentazione da parte del Comune del Verbale di consegna dei lavori;
- b) ulteriori acconti, fino alla concorrenza dell'importo complessivo (comprensivo della quota del 15%) di Euro 450.000,00, nella misura del 100% di ciascuno stato di avanzamento dei lavori liquidato dal Comune;
- c) 10% residuale di Euro 50.000,00 al rilascio del verbale di presa in consegna delle opere rilasciato dall'Ufficio Tecnico Provinciale, che verrà trasmesso al ricevimento del Certificato di Regolare Esecuzione corredato dalla relazione acclarante di cui all'art. 3, comma 2.

La liquidazione degli acconti da parte della Provincia avverrà su presentazione da parte del Comune di copia degli stati di avanzamento, dei certificati di pagamento e delle determinazioni dirigenziali di liquidazione delle somme.

I pagamenti dovranno essere effettuati entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento delle richieste.

Art. 9 Varie

Le forme di finanziamento previste nel presente accordo dovranno essere esplicitate nei bandi di gara degli interventi e contrattualmente sottoscritte dalle imprese appaltatrici dei lavori.

Il Comune è tenuto a far apporre sul cartello dei cantieri la seguente dicitura:

“Lavori co-finanziati dalla Provincia di Treviso - Settore Pianificazione - Viabilità” con gli estremi della deliberazione provinciale di approvazione del presente accordo.

Art. 10 Vigilanza

Ai sensi dell'art. 34 comma 7 del D. Lgs. n. 267/2000, la vigilanza sull'esecuzione del presente accordo di programma è svolta da un collegio presieduto dal Presidente della Provincia, o suo delegato, e costituito dal Sindaco del Comune o suo delegato, dal Dirigente del Settore Pianificazione Viabilità della Provincia e dal Capo Area Lavori Pubblici del Comune.

Art. 11 Risoluzione per inadempimento

Il presente Accordo sarà risolto qualora non vengano rispettati, senza giustificato motivo, i termini previsti per gli adempimenti di ciascuno degli Enti sottoscrittori.

Per poter ritenere ingiustificato il ritardo, l'Ente inadempiente deve essere sollecitato, per iscritto, dall'altro a presentare, entro un congruo termine, adeguate giustificazioni del ritardo.

La risoluzione dell'accordo è pronunciata dal Presidente della Provincia.

Art. 12 Controversie

Qualora insorgessero controversie in ordine all'interpretazione ed esecuzione del presente accordo di programma, il Presidente della Provincia ne proporrà la soluzione in via amministrativa.

Nel caso in cui le parti entro 30 giorni non accettassero la soluzione proposta, il Presidente della Provincia potrà disporre, con provvedimento motivato, la risoluzione dell'accordo.

Art. 13 Competenza primaria

La competenza primaria sugli interventi in argomento ai fini di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 è assegnata alla Provincia.

Art. 14 Approvazione accordo

Ai sensi del predetto articolo di legge, IV comma, il presente accordo di programma è approvato con atto formale del Presidente della Provincia ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 15 Spese

Le spese inerenti e conseguenti al presente accordo di programma, quali registrazione, pubblicazione e quant'altro, sono a carico della Provincia.

Si invoca per quest'atto l'applicazione dell'art. 16 - tab. All. “B” al Dpr 26.10.1972, n. 642 - (esenzione del bollo).

Art. 16 Rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente accordo di programma si rinvia alle norme in materia di realizzazione di opere pubbliche vigenti nella Regione.

Letto, confermato e sottoscritto qui di seguito ed a margine degli altri fogli.

Il Presidente della Provincia di Treviso
Leonardo Muraro

Il Sindaco del Comune di Godega di Sant'Urbano
Alessandro Bonet

Turismo

PROVINCIA DI TREVISO

Determinazione n. 530/17702 del 12 febbraio 2008

L.R. 33/2002 “Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo” Avviso relativo alla tenuta albo direttori tecnici, associazioni Pro Loco, elenchi agenzie di viaggio, associazioni e organismi senza scopo di lucro e professioni turistiche.

Il Dirigente Settore Promozione del Territorio

rende noto

I dati e le informazioni di cui agli artt. 10, 74, 75, 78 e 83 della L.R. del 4.11.2002 n. 33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo” relativi alle risultanze degli elenchi sotto indicati, sono resi pubblici sul sito Internet della Provincia di Treviso (www.provincia.treviso.it) alla sezione turismo:

1. albo associazioni Pro Loco;
2. elenco agenzie di viaggio e turismo;
3. elenco associazioni e organismi senza scopo di lucro;
4. albo provinciale direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo;
5. elenco professioni turistiche (guide turistiche, accompagnatori turistici, animatori turistici e guide naturalistico-ambientali).

Per gli iscritti di cui al punto 5 sono rese pubbliche sul sito citato anche le tariffe comunicate per l'anno 2008.

Il Dirigente
Dott.ssa Diana Melocco

PROVINCIA DI VICENZA

Determina n. 13444 del 21 febbraio 2008

L.R. 4 novembre 2002 nr. 33, artt. 74-75-78-83. Pubblicazione sul Bur delle risultanze degli Elenchi delle Agenzie di viaggio e turismo, Guide turistiche, Accompagnatori turistici, Guide naturalistico-ambientali, Animatori turistici, dell'Elenco speciale delle associazioni e organismi senza scopo di lucro e dell'Albo dei Direttori Tecnici.

Il Dirigente

(omissis)

dispone

di pubblicare sul Bur della Regione Veneto l'avviso che gli Elenchi provinciali delle Guide turistiche, degli Accompagnatori turistici, delle Guide naturalistico-ambientali, degli Animatori turistici, dell'Elenco Provinciale delle Agenzie di viaggio e turismo, dell'Elenco speciale delle associazioni e degli organismi senza scopo di lucro e dell'Albo provinciale dei Direttori tecnici di agenzia di viaggio, di cui agli allegati nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7, quali parti integranti del presente provvedimento, sono inseriti sul sito della Provincia di Vicenza all'indirizzo www.provincia.vicenza.it e sono disponibili per la consultazione presso il Servizio Turismo della Provincia;

(omissis)

RETTIFICHE**Errata corrige**

PROVINCIA DI VENEZIA

Approvazione statuto comunale.

Nel Bollettino ufficiale della Regione n. 16 del 22 febbraio 2008 sono state pubblicate le modifiche dello Statuto della Provincia di Venezia.

Si precisa che l'oggetto indicato è errato, pertanto l'esatta dicitura deve intendersi:

Approvazione modifiche statuto.

INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

CONTENUTI DELLA PUBBLICAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione è suddiviso in quattro parti:

1. Parte prima: modifiche dello Statuto, leggi e regolamenti regionali;
2. Parte seconda: circolari, ordinanze e decreti (sezione prima); deliberazioni del Consiglio e della Giunta (sezione seconda);
3. Parte terza: concorsi, appalti e avvisi;
4. Parte quarta: atti di altri enti, testi legislativi aggiornati.

Il Bollettino Ufficiale della Regione esce, di norma, il martedì e il venerdì.

La parte terza si pubblica il venerdì, da sola o con altre parti.

ABBONAMENTI

Abbonamento annuale di tipo A:	completo	euro	160,00
Abbonamento annuale di tipo B:	non comprende i supplementi	euro	135,00
Abbonamento annuale di tipo C	parte terza	euro	80,00

L'importo dell'abbonamento deve essere versato sul **c/c postale n. 10259307** intestato a:

REGIONE VENETO - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria, Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

L'abbonamento decorre dal primo numero utile successivo alla data di ricezione del bollettino di versamento.

Su richiesta, compatibilmente con la disponibilità dei numeri arretrati, l'abbonamento può decorrere anche da data antecedente.

Il cambio di indirizzo è gratuito. Scrivere allegando l'etichetta di ricevimento della pubblicazione.

Per qualsiasi informazione gli abbonati possono contattare l'**Ufficio Abbonamenti**:

- telefonando ai numeri 041 279 2947 - 041 279 2836, dal lunedì al giovedì ore: 9.00-12.30 e 14.30-16.30; venerdì ore: 9.00-12.30
- scrivendo ad uno dei seguenti indirizzi:
 - Giunta Regionale del Veneto - Bollettino Ufficiale - Ufficio Abbonamenti - Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia
 - fax 041 279 2809
 - e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VENDITA

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere acquistato direttamente presso:

PADOVA

Libreria Internazionale Cortina, via Marzolo, 2
tel. 049 656 921 fax 049 875 4728
e-mail: info@libreriacortinapd.it

ROVIGO

Libreria Pavanello, piazza V. Emanuele II, 2
tel. 0425 24 056 fax 0425 46 13 08
e-mail: libreria.pavanello@libero.it

TREVISO

Libreria Canova, via Calmaggione, 31
tel.-fax 0422 546 253

CONEGLIANO (TV)

Libreria Canova, via Cavour, 6/B - tel.-fax 0438 22 680
e-mail: libreriacanova.co@libero.it

VENEZIA

Regione Veneto, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901
tel. 041 279 2947 fax 041 279 2809
e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VERONA

Libreria Giuridica, via della Costa, 5
tel. 045 594 250 fax 045 801 1464
e-mail: lguridica@virgilio.it

VICENZA

Libreria Traverso, corso Palladio, 172
tel. 0444 324 389 fax 0444 545 093
e-mail: traversolibri@libero.it

Una copia (fino a 176 pagine) : euro 3,00

Una copia (oltre le 176 pagine) : euro 3,00 + euro 1,00 ogni 16 pagine in più o ulteriore frazione fino a un massimo di euro 20,00.

Le copie arretrate possono essere acquistate presso le librerie sopra indicate o richieste all'Ufficio Abbonamenti suindicato.

Il prezzo delle copie arretrate, se spedite per posta, è aumentato del 10%.

CONSULTAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere consultato in internet all'indirizzo <http://bur.regione.veneto.it> o dal lunedì al giovedì ore: 9.00-12.30 e 14.30-16.30 - venerdì ore: 9.00-12.30, presso la redazione sita a Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, VENEZIA o presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico con sedi a:

BELLUNO piazza Mazzini, 21 - tel. 0437 946 262
PADOVA passaggio Gaudenzio, 1 - tel. 049 877 8163
ROVIGO viale della Pace, 1/D - tel. 0425 411 811
TREVISO via Tezzone, 2 - tel. 0422 582 278

VENEZIA pal.tto Sceriman, Cannaregio 160 - tel. 041 279 2786
VERONA via Marconi, 25 - tel. 045/8676636-6616-6615
VICENZA Contra' Porti, 17 - tel. 0444 320 438

INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

INSERZIONI

INSERZIONI CHE PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

Le inserzioni da pubblicare sono trasmesse alla redazione del Bollettino ufficiale in formato digitale utilizzando il servizio telematico "Inserzioni Bur online" che elimina la necessità dell'invio dell'originale cartaceo, annulla i costi e i tempi di spedizione e consente di seguire costantemente lo status delle inserzioni trasmesse. Il servizio è accessibile tramite il sito <http://bur.regione.veneto.it>, alla voce Area Inserzionisti. Le inserzioni devono pervenire **entro i 10 giorni antecedenti la data di pubblicazione** (cioè, entro il martedì della settimana precedente). Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur).

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 25,00 più Iva 20% = **euro 30,00**
- Per ogni file allegato con tabelle, grafici, prospetti, mappe ecc.: euro 5,00 più Iva 20% = **euro 6,00 per KB**

Esclusivamente per i Comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti, che utilizzano il servizio "Inserzioni Bur online" sono previste tariffe agevolate pari al 50% di quelle sopra indicate limitatamente alla pubblicazione integrale dello Statuto. Per gli stessi Comuni la pubblicazione dei soli articoli dello Statuto modificati è soggetta al pagamento del costo forfetario di euro 50,00 più Iva 20% = euro 60,00.

Gli avvisi di concorso pubblico per posti presso enti regionali, enti locali e Ulss sono pubblicati gratuitamente, a condizione che il testo relativo, non più lungo di 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri), sia trasmesso almeno 10 giorni prima della data di pubblicazione del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione, tramite il servizio "Inserzioni Bur online", utilizzando lo schema redazionale che si riporta qui sotto, compilabile direttamente nel Web:

*"Concorso pubblico per titoli ed esami per X posti di _____, Categoria _____, Posizione _____
Requisiti di ammissione: (Titolo di studio, eventuali titoli di servizio)
Termine di presentazione delle domande: (Il termine deve essere di almeno 15 giorni successivo alla data di pubblicazione nel Bur)
Calendario delle prove:
Prima prova scritta:
Seconda prova scritta:
Prova orale:"*

Per informazioni rivolgersi a: _____

INSERZIONI CHE NON PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

I testi da pubblicare devono pervenire in originale cartaceo alla Giunta regionale, Bollettino Ufficiale, Servizio Inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900 – fax 041 2792905) e in formato digitale all'indirizzo di posta elettronica inserzioni.bur@regione.veneto.it, almeno 10 giorni prima della data di pubblicazione del numero per il quale si chiede l'inserzione.

La richiesta di pubblicazione deve riportare il codice fiscale e/o la partita Iva del richiedente e recare in allegato l'attestazione del versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 35,00 più Iva 20% = **euro 42,00**
- Per ogni pagina contenente tabelle, grafici, prospetti o mappe: € 70,00 + Iva 20% = **€ 84,00**

Le inserzioni devono pervenire entro i 10 giorni antecedenti la data di pubblicazione (cioè, entro il martedì della settimana precedente). Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur).

Per ulteriori informazioni sulle inserzioni scrivere o telefonare a: Giunta regionale – Bollettino ufficiale – Servizio inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900 – fax 041 2792905 – email: uff.bur@regione.veneto.it) dal lunedì al venerdì dalle ore **9,00** alle ore **13,00**.

Direzione - Redazione			
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905			
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it/BurvServices e-mail: uff.bur@regione.veneto.it			
Dirigente	Franco Denti	Composizione	Albonella Crivellari, Maria Levorato,
Responsabile di redazione	Toscana Pagan		Rosanna Rubini
Collaboratori di redazione	Antonella Migliarese, Barbara Molin	Ricerca fotografica	Maria Clara Martignon
Abbonamenti	Antonio Turrin	Referente Internet	Elisabetta Scaramuzza
Direttore Responsabile		Dott. Antonio Menetto	

Stampato da  **Grafica Veneta** Spa - Trebaseleghe (PD)
su carta ecologica riciclata, prodotta con il 100% di maceri e senza l'uso di cloro o imbiancanti ottici